

SENATO DELLA REPUBBLICA

———— XVIII LEGISLATURA ————

Doc. XV
n. 326

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA LAVORATORI
MUTILATI ED INVALIDI DEL LAVORO (ANMIL)**

(Esercizi 2016, 2017 e 2018)

—————
Comunicata alla Presidenza il 3 agosto 2020
—————

PAGINA BIANCA



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO
DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE
FINANZIARIA DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA
LAVORATORI MUTILATI E INVALIDI DEL LAVORO
(ANMIL-ONLUS)

2016-2017-2018

Relatore: Consigliere Francesca Padula

Ha collaborato per l'istruttoria

e l'elaborazione dei dati:

Sig.ra Simona Longobardi

Determinazione n. 76/2020



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Nell'adunanza del 14 luglio 2020, tenutasi in video conferenza ai sensi dell'art. 85, comma 3, lettera e), del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27;

visto l'art 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958 n. 259 e 14 gennaio 1994 n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica del 20 giugno 1961 con il quale la "Associazione nazionale mutilati ed invalidi del lavoro" è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti i bilanci dell'Ente, successivamente denominato "Associazione nazionale fra mutilati ed invalidi del lavoro (Anmil - onlus)", relativi agli esercizi finanziari 2016-2017-2018, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei sindaci, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4, comma 2, della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Francesca Padula e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento circa il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del predetto Ente per gli esercizi 2016, 2017 e 2018;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze, i bilanci - corredati delle



CORTE DEI CONTI

relazioni degli organi amministrativi e di quelle degli organi di revisione - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della l. n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme ai bilanci 2016, 2017 e 2018 - corredati dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce circa il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Francesca Padula

PRESIDENTE

Manuela Arrigucci

DIRIGENTE
Gino Galli

depositata in segreteria

INDICE

PREMESSA	1
1. ORDINAMENTO	2
2. ATTIVITA' ISTITUZIONALE.....	5
3. ORGANI.....	10
3.1 COSTI PER GLI ORGANI	12
4. PERSONALE	15
4.1 COSTI PER IL PERSONALE	16
5. OBBLIGHI DI PUBBLICITA' E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.....	18
6. RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE.....	19
6.1 CONTO ECONOMICO	20
6.2 STATO PATRIMONIALE	29
6.3 CONSOLIDATO DI RETE.....	34
7. CONCLUSIONI	36

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Costi per gli organi centrali.....	13
Tabella 2 - Dipendenti Anmil onlus ed enti della rete	15
Tabella 3 - Costi per i dipendenti Anmil onlus ed enti della rete.....	16
Tabella 4 - Costi per i dipendenti Anmil onlus ed enti della rete- componenti.....	16
Tabella 5 - Consulenze e collaborazioni	17
Tabella 6- Conto economico-proventi.....	20
Tabella 7- Conto economico-oneri.....	23
Tabella 8 - Stato patrimoniale attivo	29
Tabella 9 - Stato patrimoniale passivo	32
Tabella 10 - Conto economico consolidato di rete.....	35

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi dell'articolo 7 della legge n. 259 del 21 marzo 1958, sulle risultanze del controllo, eseguito in base all'articolo 2 della legge stessa, sulla gestione relativa agli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018 dell'Associazione nazionale fra lavoratori mutilati ed invalidi del lavoro (Anmil - onlus), e sulle vicende di maggior rilievo intervenute successivamente.

Il precedente referto, avente ad oggetto la gestione dell'Ente per gli esercizi 2013, 2014 e 2015, deliberato da questa Sezione con determinazione n. 131 del 13 dicembre 2016, è pubblicato in Atti parlamentari, XVII legislatura, Doc. XV, n. 489.

1. ORDINAMENTO

L'originaria "Associazione nazionale mutilati ed invalidi del lavoro" è stata fondata, con sede in Roma, il 19 settembre 1943 ed eretta in ente morale con l'articolo unico del decreto luogotenenziale 22 febbraio 1945 n. 128. Essa fu trasformata in ente pubblico con legge 21 marzo 1958 n. 335 e poi inclusa tra gli enti gestori di "forme obbligatorie di previdenza e di assistenza" con legge 20 marzo 1975 n. 70; per effetto dell'art. 115, comma 1, dei decreti del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977 n. 616 e 31 marzo 1979¹ ha assunto la personalità giuridica di diritto privato.

A seguito delle modifiche allo statuto, approvato, nel nuovo testo, con decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1983, n. 433, divenne onlus (organizzazione non lucrativa di utilità sociale), ai sensi del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 ("Riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale"²), risultando inclusa nella relativa anagrafe; fu quindi iscritta nel registro nazionale delle associazioni di promozione sociale (aps) di cui alla legge 7 dicembre 2000, n. 383. Quest'ultima legge è stata abrogata, con diverse decorrenze, dall'art. 102 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117, recante il "Codice del terzo settore"³; l'art. 101 del decreto, nell'ottica di garantire la continuità tra precedente e nuova normativa, ha previsto che, "fino all'operatività del registro unico nazionale del terzo settore", continuino "ad applicarsi le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione degli enti nei registri" (tra gli altri) delle onlus e delle aps, che si adeguino alle "disposizioni inderogabili" del decreto medesimo entro ventiquattro mesi dalla data della sua entrata in vigore (comma 2, modificato dall'art. 32, comma 1, del decreto legislativo 3 agosto 2018 n. 105⁴).

¹ Senza numero, in Gazz. Uff. 9 maggio 1979 n. 125.

² Gli articoli da 10 a 29 del d.lgs. n. 460 del 1997, fatto salvo l'articolo 13, commi 2, 3 e 4, sono stati abrogati dall'art. 102, comma 2, lett. a) del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, a decorrere dal termine di cui all'articolo 104, comma 2, ossia dal periodo di imposta successivo all'autorizzazione della Commissione europea sugli aiuti di Stato, comunque non prima del periodo di imposta successivo di operatività del registro degli enti del terzo settore; sul predetto decreto legislativo del 2017 si veda oltre.

³ Secondo l'art. 3 del d.lgs. n. 117 del 2017 appartengono al terzo settore le organizzazioni di volontariato (odv), "le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del terzo settore".

⁴ Per l'adeguamento statutario, dunque, è stato stabilito originariamente il termine del 3 agosto 2019 (ventiquattro mesi dopo la pubblicazione del d.lgs. n. 117 del 2017 sulla G.U. n. 179 del 2 agosto 2017); si veda sul punto la circolare del

L'attuale "Associazione nazionale fra mutilati e invalidi del lavoro (Anmil - onlus)"⁵, con delibera del Consiglio nazionale del 17-18 maggio 2019⁶, ha disposto l'adeguamento dello statuto alla citata normativa del terzo settore, precisando, ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo n. 117 del 2017, le attività istituzionali di interesse generale ad essa intestate, come si vedrà in tema di attività istituzionale.

Si è inoltre previsto che, "a decorrere dal termine indicato al comma 2 dell'articolo 104" del d. lgs. n. 117 del 2017, l'acronimo onlus sia "eliminato dalla denominazione" e che quest'ultima, a decorrere dall'iscrizione nel registro unico nazionale del terzo settore, sia "integrata" con l'acronimo ets (ente del terzo settore).

Pur dopo aver perso la natura di ente pubblico, l'Anmil ha conservato i compiti "di rappresentanza e tutela dei mutilati e invalidi del lavoro", come stabilito dal d.P.R. del 31 marzo del 1979 (art. 2), fermi restando il trasferimento e l'attribuzione delle funzioni effettuati dal medesimo decreto ai comuni, alle comunità montane e alle regioni.

Il vigente statuto ha confermato, rispetto al precedente (modificato dal Consiglio nazionale il 17 maggio 2013), che lo scopo dell'Unione è diretto alla rappresentanza e assistenza morale e materiale delle vittime di infortunio sul lavoro o malattia professionale (con estensione delle tutele ai familiari) nonché dei lavoratori esposti ai rischi professionali, come singoli e come categoria, della quale promuove l'unità e la valorizzazione.

Per la realizzazione delle finalità istituzionali l'Anmil si avvale di intese con tutte le rappresentanze sociali, politiche e amministrative operanti sul territorio nazionale e internazionale. L'art. 55 del citato d.lgs. n. 117 del 2017 prevede che, in attuazione dei principi di sussidiarietà e cooperazione, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e

Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 27 dicembre 2018. Con la successiva circolare del 31 maggio 2019 è stato chiarito che il termine del 3 agosto 2019 consente agli enti già provvisti della qualifica derivante dall'iscrizione ai registri odv, aps ed onlus, di avvalersi, per le modifiche statutarie, del regime cd. "alleggerito", ovvero quello delle maggioranze previste per le deliberazioni dell'assemblea ordinaria; dopo la scadenza le modifiche saranno possibili, ma con le modalità previste dallo statuto medesimo (normalmente sulla base di regole e maggioranze rinforzate). L'art. 43, comma 4-bis, del decreto legge 30 aprile 2019 n. 34, convertito, con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, ha, poi, stabilito, in "deroga a quanto previsto dall'articolo 101, comma 2, del codice del Terzo settore", che "i termini per l'adeguamento degli statuti", tra gli altri enti, "delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale sono prorogati al 30 giugno 2020". Da ultimo l'art. 35 del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18 (cosiddetto Cura Italia), convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, recante misure urgenti per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, li ha rinviati al 31 ottobre 2020.

⁵ Di seguito anche Anmil, Associazione o Ente.

⁶ Nella presente relazione si illustrano sinteticamente i contenuti dello statuto modificato nel 2019, rinviando alle precedenti relazioni per le precedenti stesure (si veda, da ultimo, la determinazione n. 131 del 13 dicembre 2016).

accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241...". La disposizione ha, dunque, ancorato gli strumenti collaborativi tra amministrazioni pubbliche ed enti privati, nell'ambito delle funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi che interessano il terzo settore, ad un criterio di procedimentalizzazione, a garanzia dell'evidenza pubblica e della trasparenza.

L'Anmil non è inclusa nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, di cui all'art. 1 della legge 31 dicembre 2009, n.196 e ss.mm. ii.

La vigilanza sull'Ente è esercitata dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, anche con la presenza di un suo rappresentante nell'organo di controllo. L'Ente trasmette il bilancio entro dieci giorni dall'approvazione al predetto Ministero, il quale trasmette alle Camere, entro il 30 giugno di ogni anno, una relazione sulle attività di vigilanza, monitoraggio e controllo svolta (artt. 92, comma 1, lett. c e 95, comma 5 del d. lgs. n. 117 del 2017)⁷.

Per previsione statutaria i soci si distinguono in quattro categorie (ordinari, titolari di elettorato attivo e passivi se maggiorenni, aggregati, sostenitori e onorari⁸); in relazione alle specifiche potenzialità di apporto alla missione associativa vengono stabilite le quote di partecipazione finanziaria.

⁷ Già la legge n. 438 del 15 dicembre 1998 - di modifica ed integrazione della legge 19 novembre 1987, n. 476 (che disciplina il contributo statale a favore di associazioni ed enti di promozione sociale), prevedeva, all'articolo 3, una relazione al Parlamento da parte del Ministero per la solidarietà sociale (oggi Ministero del lavoro e delle politiche sociali).

⁸ Ordinari sono i lavoratori invalidi del lavoro e i superstiti dei caduti per lavoro titolari di trattamenti economici erogati da enti pubblici; aggregati sono i familiari dei soggetti predetti e gli infortunati con postumi non indennizzabili; i sostenitori sono gli infortunati guariti senza postumi e le persone fisiche o giuridiche che intendano partecipare alle finalità dell'Ente; la qualità di socio *ad honorem* viene riconosciuta alle persone particolarmente benemerite verso l'Anmil.

2. ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Gli interventi dell'Anmil, per previsione statutaria, in applicazione dell'articolo 5 del citato decreto legislativo n. 117 del 2017, hanno ad oggetto la promozione ed attuazione di iniziative, realizzate in modo prevalente mediante l'attività di volontariato dei propri associati, nei seguenti ambiti:

- prestazioni socio - sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001;
- educazione, istruzione e formazione professionale;
- ricerca scientifica;
- attività culturali, artistiche, ricreative e turistiche di interesse sociale;
- servizi strumentali ad enti del terzo settore;
- agricoltura sociale di cui alla legge 18 agosto 2015, n. 141;
- attività sportive dilettantistiche;
- sicurezza dei lavoratori;
- inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro e delle persone di cui all'art. 2, comma 4, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112⁹ (svantaggiate o con disabilità).

Circa la possibilità di svolgere attività diverse da quelle istituzionali solo se ad esse direttamente connesse, lo statuto richiama le norme del terzo settore, in relazione all'abrogazione, ad opera del d. lgs. n. 117 del 2017, dell'art. 10, comma 5, del citato d. lgs. n. 460 del 1997¹⁰.

Per disposizione statutaria l'Ente può aderire ad associazioni nazionali ed internazionali di mutilati ed invalidi; può inoltre costituire, anche con altri organismi, un istituto di patronato, società o enti di servizi per l'assistenza della categoria rappresentata.

⁹ Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106.

¹⁰ L'art. 10, comma 5, del citato d. lgs. n. 460 del 1997 stabilisce che quelle direttamente connesse sono "le attività statutarie di assistenza sanitaria, istruzione, formazione, sport dilettantistico, promozione della cultura e dell'arte e tutela dei diritti civili... svolte in assenza delle condizioni previste ai commi 2 e 3" (finalità di solidarietà sociale), "nonché le attività accessorie per natura a quelle statutarie istituzionali, in quanto integrative delle stesse". Il medesimo comma 5, inoltre, precisa che l'esercizio delle attività connesse è consentito a condizione che, in ciascun esercizio e nell'ambito di ognuno dei settori in cui esse operano (elencati alla lettera a del comma 1), "le stesse non siano prevalenti rispetto a quelle istituzionali e che i relativi proventi non superino il 66 per cento delle spese complessive dell'organizzazione". L'art. 6 del d.lgs. 117 del 2017 rinvia, per l'individuazione delle "attività diverse", secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, alle disposizioni di un emanando decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Il Consiglio di Stato nel parere n. 248 del 29 gennaio 2020 ha sospeso il giudizio sullo schema di decreto in attesa che l'Amministrazione fornisca elementi di conoscenza.

L'Associazione offre agli assistiti i servizi inerenti alle finalità istituzionali avvalendosi anche dei soggetti inclusi nella cosiddetta "rete Anmil", che, con riferimento all'esercizio 2018, si indicano di seguito:

-Anmil Ped (patrimonio ed elaborazione dati) s.r.l., della quale l'Ente è stato unico socio, con capitale di euro 10.000, nata a seguito della fusione per incorporazione, con atto del 20 maggio 2016, di Saf-Elaborazione dati s.r.l.¹¹ e Anmil servizi s.r.l., con il fine di ottimizzare la gestione del patrimonio immobiliare dell'Associazione. La società è stata sciolta e messa in liquidazione (verbale di assemblea del 28 dicembre 2017);

- istituto di patronato e di assistenza sociale, legalmente riconosciuto con d.m. del 25 gennaio 2011, del quale l'Anmil è soggetto promotore *ex art. 2* della l. n. 30 marzo 2001 n. 152 ("Nuova disciplina per gli istituti di patronato e di assistenza sociale");

- Anmil s.r.l., della quale l'Ente è unico socio, con capitale di euro 52.000, che opera quale Centro di assistenza fiscale, a seguito dell'autorizzazione dell'Agenzia delle entrate del 22 dicembre 2011;

- fondazione "Sosteniamoli subito" onlus, con lo scopo principale di assistenza alle famiglie delle vittime di infortunio sul lavoro o malattia professionale; ad essa il Consiglio nazionale, nella seduta del 17 giugno 2005, ha deliberato di assegnare la somma di 105.000 euro come patrimonio iniziale;

- Irfa onlus, Istituto che fornisce servizi per la riabilitazione *post*-traumatica e la formazione delle vittime di eventi invalidanti, utile a favorirne il reinserimento socio-lavorativo, promuovendo la ricerca anche mediante accordi di collaborazione con altri organismi. Con il d.l. 30 dicembre 2016 n. 244, convertito, con modificazioni, in l. 27 febbraio 2017 n. 19, è stata prevista la proroga del finanziamento¹² nella misura di un milione di euro per ciascuno degli anni 2017, 2018 e 2019;

- Anmil sport, associazione sportiva dilettantistica, che opera per la diffusione di pratiche sportive, attraverso l'organizzazione di competizioni e manifestazioni sportive.

Va, infine, precisato che Anmil sicurezza s.r.l., che ha operato nel campo della formazione, della consulenza e della ricerca in tema di sicurezza sul lavoro, di cui l'Anmil è stata unico socio fino al 2016, è stata sciolta (verbale di assemblea del 28 dicembre 2017); anche

¹¹ La Saf ha anche fornito agli associati ed ai loro familiari servizi di assistenza fiscale e ha dato avvio nel 2011 alla costituzione di un centro di assistenza fiscale, le cui attività sono svolte, a seguito dell'autorizzazione dell'Agenzia delle entrate del 22 dicembre 2011, dalla Anmil s.r.l.

¹² Trattasi del contributo di cui al comma 35 dell'articolo 33 della legge 12 novembre 2011, n. 183.

Assowelfare onlus, che ha curato la tutela del diritto alla salute ed alla sicurezza degli assistiti, con specifico riferimento alla loro qualità di consumatori, è stata sciolta (verbale del Consiglio nazionale del 19-20 maggio 2016).

L'Anmil è rappresentata mediante il proprio Presidente nel consiglio di indirizzo e vigilanza (civ) dell'Inail¹³ e, nell'ambito del medesimo Istituto, dei comitati consultivi provinciali¹⁴, del comitato di gestione del fondo per le vittime dell'amianto di cui all'art. 1, commi 241 e ss., della legge 24 dicembre 2007 n. 244¹⁵ e della commissione consultiva prevista dall'art. 6 del d. lgs. 9 aprile 2008 n. 81, recante attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro¹⁶.

L'Associazione persegue gli obiettivi statutari anche per mezzo dell'agenzia per il lavoro, articolata in varie strutture territoriali, autorizzata dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 10 settembre 2003 n. 276 (Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30); l'agenzia è stata iscritta alla sezione dell'albo informatico di cui al predetto art. 4, comma 1, lettera c), per lo svolgimento delle attività di mediazione tra domanda ed offerta del lavoro; essa rientra nel regime particolare autorizzatorio previsto, per l'attività di intermediazione, dall'art. 6, comma 1, lett. e) del citato d. lgs. n. 276 del 2003, per le associazioni senza fini di lucro, in presenza di determinati requisiti giuridici e finanziari, che abbiano per fini statutari la tutela del lavoro, l'assistenza e la promozione delle attività imprenditoriali, la progettazione e l'erogazione di percorsi formativi, la tutela della

¹³ Con la delibera n. 8 del 23 maggio 2019 il civ dell'Inail ha approvato la relazione programmatica 2019 - 2021, il documento che definisce gli obiettivi prioritari dell'Istituto nel triennio. Tra questi si è stabilito il mantenimento di un livello adeguato di risorse da destinarsi alla formazione ed agli incentivi per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e dell'insorgenza delle malattie professionali, che non dovrà essere inferiore alla media delle risorse stanziare negli ultimi cinque anni.

¹⁴ La composizione dei comitati consultivi provinciali è stabilita dalla delibera del consiglio di indirizzo e vigilanza dell'Inail n. 5 del 6 giugno 2012. Essi, tra le numerose funzioni, propongono programmi ed esprimono pareri per lo sviluppo della cultura della prevenzione nell'ambito provinciale anche attraverso iniziative di formazione.

¹⁵ La composizione del comitato è stabilita dal decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 12 gennaio 2011 n.30, recante il regolamento concernente il fondo per le vittime dell'amianto. Il fondo eroga una prestazione aggiuntiva ai titolari di rendita ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, e ss.mm.ii. che hanno contratto patologie asbesto-correlate per esposizione all'amianto e alla fibra «*fiberfrax*» riconosciute dall'Inail e dal soppresso Istituto di previdenza per il settore marittimo e, in caso di premorte, agli eredi.

¹⁶ La Commissione, tra l'altro, esamina i problemi applicativi della normativa in tema di salute e sicurezza sul lavoro, elabora proposte legislative ed esprime pareri sui piani annuali elaborati dal Comitato presso il Ministero della salute per l'indirizzo e la valutazione delle politiche attive e per il coordinamento nazionale delle attività di vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

disabilità¹⁷. L'agenzia attua progetti realizzati nelle sedi territoriali finalizzati all'inclusione lavorativa, mediante attività di orientamento, formazione e consulenza.

A seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150 (Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive) l'agenzia per il lavoro è inclusa nella rete nazionale dei servizi per le politiche del lavoro, coordinata dalla Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro - Anpal; la rete Anpal, infatti istituita dall'art. 1 del predetto decreto, è formata, oltre che da strutture regionali, Inps, Inail, Italia lavoro s.p.a., Isfol, sistema delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, università ed istituti di scuola secondaria di secondo grado, fondi interprofessionali per la formazione continua e fondi bilaterali¹⁸, anche dalle agenzie per il lavoro autorizzate all'attività di intermediazione.

L'agenzia per il lavoro stipula convenzioni in sede regionale con l'Inail, tenuto conto che il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151 all'art. 1 ha previsto il cosiddetto collocamento mirato delle persone con disabilità, che si avvale del lavoro di rete tra i soggetti istituzionali del territorio, per l'individuazione di buone pratiche di inclusione lavorativa. In tale direzione le sedi regionali dell'agenzia hanno stipulato convenzioni con la sede regionale dell'Inail per la facilitazione dei processi di inserimento al lavoro (raccolta dei dati individuali, orientamento, gestione amministrativa delle assunzioni).

L'attuazione degli interventi relativi a progetti presentati dall'agenzia per il lavoro¹⁹, a carico del bilancio dell'Inail, è normata dal "Regolamento per il reinserimento e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro" emesso dall'Inail l'11 luglio 2016 e modificato il 18 dicembre 2018. I progetti personalizzati vengono valutati e rielaborati dalla sede locale dell'Istituto con il coinvolgimento del lavoratore e del datore di lavoro, a seguito dei quali il datore di lavoro redige i piani esecutivi. Al termine degli interventi (adeguamenti impiantistici, dispositivi tecnologici, formazione) il datore di lavoro è ammesso al rimborso delle spese sostenute previa rendicontazione.

¹⁷ Ai sensi dell'art. 6, comma 5-bis, comma aggiunto dall'articolo 12, comma 4, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, l'iscrizione alla sezione dell'albo di cui all'art. 4, comma 1, lettera c), dei soggetti autorizzati secondo il regime particolare di cui allo stesso art. 6, comma 1, lettera e), comporta automaticamente l'iscrizione degli stessi alle sezioni dell'albo di cui alle lettere d) ed e) dell'articolo 4, comma 1, che riguardano, rispettivamente, la ricerca e selezione del personale, nonché il supporto alla ricollocazione professionale.

¹⁸ I fondi interprofessionali e quelli bilaterali (su accordo delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro) sono previsti rispettivamente dagli artt. 118 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 e 1, comma 4, del decreto legislativo n. 276 del 2003.

¹⁹ L'art. 1, comma 166, della l. 23 dicembre 2014 n. 190 prevede, infatti, che i progetti attuati dall'Inail vengano presentati anche dai soggetti indicati nel citato art. 6, comma 1, lettera e), del d. lgs. n. 276 del 2003 (tra cui l'Anmil).

L'Anmil porta a compimento un'intensa attività promozionale per diffondere la cultura della sicurezza e della prevenzione degli infortuni sul lavoro e la conoscenza dei servizi che l'Associazione offre per la tutela delle vittime degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali.

Essa si esercita continuamente attraverso i compiti dell'ufficio stampa e del portale associativo; con una programmazione a breve termine, per le iniziative delle sedi territoriali, e a medio termine per gli eventi e le manifestazioni di carattere nazionale.

Tra le attività annuali dell'Ente è da segnalare la celebrazione della "giornata nazionale per le vittime degli incidenti sul lavoro", istituzionalizzata con direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 aprile 1998²⁰, che persegue l'evidenziato scopo della diffusione della cultura della prevenzione attraverso il ricordo dei caduti e varie iniziative di solidarietà verso i mutilati ed invalidi; non da ultimo trattasi di una significativa occasione per azioni di proselitismo. La manifestazione nazionale, che si svolge sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica e vede ogni anno il coinvolgimento di circa 50.000 persone, è stata ospitata nel 2016 a Venezia, nel 2017 a Cagliari e nel 2018 a Roma ed ha avuto evidenza sulle emittenti televisive nazionali e locali.

Si evidenziano, inoltre, il concorso di poesia "Lavoro insicuro: riflessi negli sguardi delle donne" (3 marzo 2017), svolto in collaborazione con una casa editrice in Roma ed il concorso per le scuole "primi in sicurezza" (22 novembre 2018).

²⁰ La prima manifestazione, denominata "giornata nazionale del mutilato" si tenne a Roma il 19 marzo 1951. Essa si svolge nella seconda domenica di ottobre, come stabilito nella direttiva del Presidente del consiglio dei Ministri del 7 marzo 2003.

3. ORGANI

Sono organi della struttura nazionale: il Congresso, il Consiglio nazionale, il Comitato esecutivo, il Presidente dell'Associazione, il Collegio dei sindaci ed il Collegio dei probiviri.

Sono organi periferici: il Consiglio regionale, il Presidente del Consiglio regionale, il Congresso territoriale, il Consiglio territoriale ed il Presidente territoriale.

Sono organi consultivi: la Consulta nazionale, la Consulta regionale e la Consulta territoriale.

Tutti gli organi dell'Ente restano in carica 5 anni e, scaduto il termine del mandato, rimangono in carica fino alla data di investitura dei nuovi organi.

Il Congresso nazionale, convocato in via ordinaria ogni cinque anni, è composto dai delegati territoriali eletti dai Congressi territoriali²¹; esso elegge il Consiglio nazionale, il Collegio dei sindaci e il Collegio dei probiviri, delibera le modifiche dello statuto sociale e le linee di indirizzo per il quinquennio successivo, redatte anche sulla base di documenti del Consiglio nazionale condivisi con le sedi territoriali; inoltre stabilisce i criteri ai quali i soggetti inclusi nella rete Anmil devono adeguare la loro pianificazione.

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Ente, convoca e dichiara aperto il Congresso nazionale, adotta, anche su proposta del Direttore generale, in caso di comprovata urgenza, i provvedimenti di competenza del Comitato esecutivo, salva la successiva ratifica.

Il Consiglio nazionale si compone di 60 rappresentanti eletti dal Congresso e dai Presidenti regionali (questi ultimi con voto consultivo); elegge, tra i suoi componenti, il Presidente nazionale, i due vicepresidenti e il Comitato esecutivo; approva il piano triennale dell'Associazione e gli aggiornamenti annuali; delibera sui bilanci e rendiconti dell'Associazione e definisce i criteri di assegnazione delle entrate alle strutture territoriali e centrali; approva i regolamenti, la pianta organica ed il trattamento economico del personale; delibera il compenso annuale per i componenti del collegio sindacale e l'eventuale indennità per i membri di tutti gli organi statutari; nomina, su proposta del Comitato esecutivo, il Direttore generale e ne determina il relativo compenso.

Il Comitato esecutivo è composto dal Presidente nazionale che lo presiede, dai due vicepresidenti e da otto componenti eletti a maggioranza semplice dal Consiglio nazionale. Il Comitato sovrintende alla gestione amministrativa, provvedendo all'attuazione degli

²¹ Prendono parte al Congresso nazionale, senza diritto di voto, i componenti del Consiglio nazionale, del Collegio dei sindaci, del Collegio dei probiviri e i Presidenti dei Consigli regionali.

indirizzi del Consiglio nazionale; predisporre, sulla base delle proposte della Direzione generale i bilanci preventivi e consuntivi da sottoporre all'approvazione del Consiglio nazionale; vigila sull'andamento contabile-amministrativo delle sezioni secondo il regolamento di contabilità; in caso di urgenza può anche adottare provvedimenti di competenza del Consiglio nazionale, che li ratifica nella prima riunione successiva.

Il Collegio dei sindaci (cinque effettivi e altrettanti supplenti²²) verifica la gestione economica e finanziaria degli organi centrali ed esprime il parere sul bilancio preventivo.

Il Collegio dei probiviri (tre componenti eletti tra i delegati del Congresso) decide sui ricorsi per violazione dello Statuto e del Regolamento disciplinare.

In ogni Regione è costituito un Consiglio regionale, formato da un componente per ogni tremila iscritti o frazione superiore a millecinquecento, con la presenza di un rappresentante per ciascuna sezione territoriale. Quest'ultima è il nucleo organizzativo fondamentale dell'Associazione, cui fanno capo i soci residenti nei comuni capoluogo di provincia²³; essa può costituire nella propria circoscrizione sezioni locali o delegazioni comunali, retti da un comitato.

Sono organi di ciascuna struttura regionale e di ciascuna sezione territoriale: il Presidente ed il Consiglio²⁴.

L'Assemblea generale dei soci per il rinnovo degli organi viene convocata in via ordinaria ogni qualvolta si rinnova il Consiglio nazionale, in via straordinaria in caso di dimissioni di oltre la metà dei componenti il Consiglio, ovvero quando ne sia fatta richiesta scritta da almeno un decimo dei soci effettivi. Essa si articola in assemblee locali (o territoriali), i cui collegi vengono determinati dal Consiglio territoriale; ogni assemblea locale elegge all'interno, proporzionalmente al numero degli iscritti, i propri delegati a rappresentarla al Congresso territoriale; quest'ultimo, come già evidenziato, designa i propri delegati per il Congresso nazionale.

In occasione dell'VIII Congresso nazionale svoltosi il 13, 14 e 15 marzo 2014 ad Orosei, in provincia di Nuoro, sono stati eletti i componenti del Consiglio nazionale. Nella seduta

²² Un sindaco effettivo e un supplente sono designati dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale (MIps), scelto tra i funzionari dei ruoli del Ministero stesso; altrettanti sono nominati dal Consiglio nazionale, iscritti all'albo dei revisori dei conti; da tre sindaci effettivi e da tre supplenti sono eletti dal Congresso tra i delegati.

²³ Le sezioni di Trento e Bolzano sono considerate regionali. Attualmente le sezioni sono 105.

²⁴ Integra il Consiglio regionale un componente per ogni tremila iscritti o frazione superiore a millecinquecento eletto dall'assemblea dei soci; deve comunque essere assicurata la presenza di un rappresentante per ciascuna sezione territoriale. Il Consiglio territoriale è composto da 7 consiglieri fino a tremila soci, 9 consiglieri da tremilauno a diecimila soci; 11 consiglieri da diecimilauno soci.

dell'11-12 aprile 2014 il Consiglio nazionale ha nominato il Presidente, i due vicepresidenti ed i componenti del Comitato esecutivo. Nella seduta del 17-18 maggio 2019, in relazione alle dimissioni, per motivi personali, del Presidente in carica, è stato nominato un nuovo Presidente, in attesa del rinnovo del Consiglio nazionale previsto nell'ambito del successivo Congresso.

Il Comitato esecutivo ha nominato, nella seduta del 27 marzo 2014, un componente effettivo e uno supplente del Collegio centrale dei sindaci; dette nomine sono state ratificate dal Consiglio nazionale nella predetta seduta dell'11-12-aprile 2014; il 22 luglio 2014 il Comitato ha formalizzato la nomina del componente effettivo con funzioni di Presidente e di quello supplente designati dal MIps.

I tre componenti effettivi e i tre supplenti del Collegio dei sindaci, nonché i tre membri del Collegio dei probiviri di nomina congressuale, sono stati nominati in occasione dell'ultimo Congresso del 2014.

Successivamente alla nomina del Consiglio nazionale di competenza del Congresso si determinerà il rinnovo delle altre cariche; il IX Congresso nazionale, il cui svolgimento era previsto per il mese di marzo 2020, in Roma, è stato rinviato a causa delle misure urgenti adottate dallo Stato per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

3.1 COSTI PER GLI ORGANI

Ciascuno dei quattro componenti del Collegio sindacale percepisce un compenso di 15.226 ciascuno.

Nel regolamento di missione degli organi sociali in vigore dal primo settembre 2009 è prevista l'attribuzione al Presidente nazionale e al Presidente del collegio sindacale di una indennità mensile cosiddetta di rappresentanza rispettivamente di euro 1.200 e 500 lorde; al secondo spetta inoltre un gettone di presenza dell'importo di euro 80.

Secondo quanto stabilito nel citato regolamento di missione, al Presidente nazionale, ai vice presidenti nazionali, ai componenti del Comitato esecutivo, del Collegio sindacale, del Collegio dei probiviri, del Consiglio nazionale e ai Presidenti provinciali e regionali, per recarsi

in località al di fuori della propria Regione di appartenenza, spetta l'indennità di trasferta o il rimborso a piè di lista per ogni 24 ore di assenza con un tetto massimo di euro 230 al giorno; ai componenti del Consiglio provinciale è riconosciuto un gettone di presenza di 15 euro. All'accompagnatore spetta il rimborso delle spese sostenute per viaggio, vitto ed alloggio. Per le missioni svolte nell'ambito provinciale compete il rimborso delle spese di viaggio; oltre i 40 km. dalla sede provinciale, in aggiunta alle spese di viaggio, spetta un contributo pasto con un massimo di 40 euro; oltre i 100 km anche le spese di pernottamento. E' consentito il rimborso della spesa relativa ad una assicurazione sulla vita per la durata del volo, nei limiti di un massimale di euro 250.000.

Nella tabella seguente sono descritte le spese erogate agli organi centrali per compensi, indennità di rappresentanza, gettoni e rimborsi per missioni.

Tabella 1 - Costi per gli organi centrali

	N.	Compenso annuale				Indennità di rappresentanza				Gettoni di presenza				Rimborsi per missioni			
		2015	2016	2017	2018	2015	2016	2017	2018	2015	2016	2017	2018	2015	2016	2017	2018
Presidente nazionale	1	0	0	0	0	14.400	14.400	14.400	14.400	0	0	0	0	80.293	96.778	59.108	71.950
Vicepresidente nazionale	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	26.971	17.374	16.097	14.768
Componenti Comitato esecutivo	8	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	37.939	30.896	29.142	23.496
Componenti Consiglio nazionale	60	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	47.313	25.249	21.095	20.898
Presidente Collegio sindacale	1	0	0	0	0	6.000	6.000	6.000	6.000	2.240	2.452	2.136	1.903	0	518	119	1.347
Componenti Collegio sindacale	4	60.904	60.904	60.904	60.904	0	0	0	0	0	0	0	0	24.302	22.940	16.301	21.514
Componenti Collegio probiviri	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7.743	6.755	6.247	6.763
Totale		60.904	60.904	60.904	60.904	20.400	20.400	20.400	20.400	2.240	2.452	2.136	1.903	224.561	200.509	148.109	160.737

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati forniti dall'Ente

Il costo complessivo degli organi centrali, risultante dalla somma delle quattro tipologie di spesa per ciascun anno, evidenzia un andamento instabile; la spesa si riduce nel 2016 (284.265 euro) rispetto all'esercizio precedente (308.105 euro), e decrescono ulteriormente nel 2017 (231.549 euro), per poi aumentare nell'esercizio 2018 (243.944 euro).

L'Ente ha comunicato che nella voce di bilancio "missioni, rimborsi e assicurazioni" sono inclusi tutti gli importi corrisposti agli organi e non solo quelli collegati alle missioni e che non sono invece ricomprese le assicurazioni, riportate nella voce di bilancio "assicurazioni".

Si invita l'Ente a dare chiara evidenza contabile alle voci di bilancio.

Il costo complessivo di tutti gli organi sociali, provinciali, regionali e nazionali iscritto in bilancio è il seguente: euro 960.039 nel 2015, 939.290 nel 2016, 967.952 nel 2017 e 1.028.141 nel 2018. I documenti di bilancio non illustrano nel dettaglio le spese per gli organi decentrati.

Le spese complessive a livello nazionale confermano la tendenza all'aumento già evidenziata nel precedente referto.

Questa Sezione invita l'Ente a porre in essere, al fine di tutela dell'equilibrio economico e finanziario, un'attenta gestione delle spese per gli organi. Al riguardo, pur tenendo conto che la funzione statutariamente intestata prevede la diffusa presenza sul territorio, risulta opportuna, in relazione ai riflessi sui costi e alla razionalizzazione raccomandata dal collegio sindacale, una attenta valutazione in ordine al numero, attualmente rilevante, degli organi presso le sedi decentrate e dei loro componenti.

4. PERSONALE

Nella tabella che segue è indicata la situazione del personale dipendente al 31 dicembre. Essa tiene conto non solo del personale assegnato alla Sede centrale dell'Anmil onlus, ma anche degli enti della rete, di cui si è riferito, presso i quali opera personale distaccato della prima. Il costo relativo ai distaccati viene, infatti, iscritto tra le spese del personale dell'Anmil a titolo di anticipazione; il relativo addebito ai singoli enti della rete trova evidenza contabile nella voce "proventi da attività tipiche - funzionamento sede", tra i proventi diversi.

Nel 2016 la consistenza del personale alle dipendenze dell'Anmil onlus e dell'agenzia per il lavoro è stata di 133 unità, in aumento, rispetto all'esercizio precedente di 28 unità, ulteriormente aumentata nel 2017 a 149 unità e poi assestata nel 2018 a 141. Dal 2015, dunque, si registra un aumento del personale a fine periodo di 36 unità.

Con riferimento al personale dipendente complessivo, compreso quello degli enti della rete, si registrano 468 unità nel 2016, di cui 242 per il solo patronato (430 nel 2015, di cui 245 per il patronato). Nel 2017 le unità aumentano a 482, di cui 252 per il patronato; nel 2018 il dato si assesta a 444, di cui 240 per il patronato. Si conferma, pertanto, l'andamento crescente dal 2015 evidenziato nel precedente capoverso.

Tabella 2 - Dipendenti Anmil onlus ed enti della rete

	2015		2016		2017		2018	
	Unità dirette	Unità distaccate						
Anmil onlus e agenzia per il lavoro	105	0	130	3*	149	0	141	0
Istituto di patronato	140	105	163	79	183	69	184	56
Caf Anmil	42	13	60	12	58	6	48	11
Anmil Ped	19	3	17	2	15	0	2	0
Assowelfare	0	1	0	0	0	0	0	0
Irfa	2	0	2	0	2	0	2	0
Totale	308	122	372	96	407	75	377	67
Totale complessivo	430		468		482		444	

*distaccate presso l'agenzia per il lavoro.

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati forniti dall'Ente

4.1 COSTI PER IL PERSONALE

La tabella seguente mostra i costi complessivamente sostenute per l'Anmil onlus e per gli altri enti della rete.

Tabella 3 - Costi per i dipendenti Anmil onlus ed enti della rete

	2015		2016		Var %	2017		Var %	2018		Var %
	Unità dirette	Unità distaccate	Unità dirette	Unità distaccate		Unità dirette	Unità distaccate		Unità dirette	Unità distaccate	
ANMIL Onlus e agenzia per il lavoro	2.958.246	0	4.281.541	0		4.729.470	0		4.856.254	0	
	2.958.246		4.281.541		44,7	4.729.470		10,5	4.856.254		2,7
Istituto di patronato	2.538.382	3.834.327	3.381.503	2.831.779		3.791.269	2.392.497		3.868.248	2.092.434	
	6.372.709		6.213.282		-2,5	6.183.766		-0,5	5.960.682		-3,6
Caf Anmil	861.097	408.252	1.755.238	199.820		1.908.935	115.876		1.920.480	231.636	
	1.269.349		1.955.058		54,0	2.024.811		3,6	2.152.116		6,3
Anmil Ped	538.525	125.286	655.365	0		580.310	0		88.819	0	
	663.811		655.365		-1,3	580.310		-11,5	88.819		-84,7
Assolwelfare	0	43.076	0	0			0		0	0	
	43.076		0		-100,0	0		0,0	0		0,0
Irfa	83.114	0	66.260	0		69.969	0		76.812	0	
	83.114		66.260		-20,3	69.969		5,6	76.812		9,8
Totale	6.979.364	4.410.941	10.139.907	3.031.599		11.079.953	2.508.373		10.810.613	2.324.070	
Totale complessivo	11.390.305		13.171.506		15,6	13.588.326		3,2	13.134.683		-3,3

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati forniti dall'Ente

Nel 2016 si registra l'incremento del costo totale del personale del 15,6 per cento; nel 2017 la spesa subisce un ulteriore aumento del 3,2 per cento, per poi ridursi del 3,3 per cento nel 2018. L'andamento del costo totale si presenta in complessivo aumento a fine periodo (13.134.683 euro nel 2018, di cui 5.960.682 per il patronato) rispetto al 2015 (11.390.305 euro nel 2015, di cui 6.372.709 per il patronato).

Nella tabella che segue è esposto il costo complessivo per i dipendenti della rete, articolato per le singole componenti, che evidenzia la maggiore incidenza delle spettanze retributive.

Tabella 4 - Costi per i dipendenti Anmil onlus ed enti della rete- componenti

	2015	2016	Var %	2017	Var %	2018	Var. %
Stipendi ed assegni fissi	8.202.880	9.449.400	15,2	9.486.760	0,4	9.113.753	-3,9
Contributi prev.li e ass.vi	2.290.203	2.799.524	22,2	3.139.105	12,1	3.034.103	-3,3
Indennità e rimborsi missioni	126.002	152.146	20,7	202.904	33,4	226.469	11,6
Corsi per il personale	12.556	7.479	-40,4	16.545	121,2	8.547	-48,3
Indennità liquidazione e acc.to TFR	758.664	762.957	0,6	743.012	-2,6	751.811	1,2
TOTALE GENERALE	11.390.305	13.171.506	15,6	13.588.326	3,2	13.134.683	-3,3

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati conti consuntivi

Si invita l'Ente ad un attento monitoraggio dei costi di personale, specie per quelli relativi al patronato, data la loro elevata consistenza, anche tenuto conto che l'Anmil copre gli squilibri finanziari degli enti della rete. E' opportuna l'adozione delle misure idonee a consentire un contenimento significativo di dette spese, come evidenziato anche dal Collegio dei sindaci nella relazione sul bilancio del 4 maggio 2019.

La tabella che segue evidenzia i consistenti costi per le consulenze nel periodo in esame.

Tabella 5 - Consulenze e collaborazioni

	2015	2016	Var %	2017	Var %	2018	Var %
1.A Oneri da attività tipiche - funzionamento sede							
consulenze	213.839	202.382	-5,4	388.425	91,9	359.705	-7,4
1.B Oneri da attività tipiche - giornata del mutilato							
consulenze da terzi	3.834	2.112	-44,9	2.036	-3,6	0	-100,0
1.C Oneri da attività tipiche agenzia per il lavoro							
consulenze da terzi	119.593	101.563	-15,1	98.007	-3,5	137.442	40,2
2. Oneri promozionali e di raccolta fondi-feste, manifestazioni, eventi promozionali, concorsi e iniziative							
consulenze e collaborazioni	42.228	13.907	-67,1	9.599	-31,0	3.634	-62,1
6. Oneri di supporto generale gestione organi sociali, studi e promozioni e spese per elezioni							
consulenze da terzi	68.074	63.440	-6,8	0	-100,0	0	
Totale consulenze	447.568	383.404	-14,3	498.067	29,9	500.781	0,5

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati conti consuntivi

Si invita l'Ente a porre in essere, al fine di tutela dell'equilibrio finanziario, un'attenta gestione delle spese per le consulenze, vistone l'andamento crescente nel periodo preso in considerazione (383.404 euro nel 2016, 498.067 euro nel 2017 e 500.781 euro nel 2018), come rilevato pure dal Collegio sindacale nella relazione sul bilancio del 4 maggio 2019, anche tenuto conto dell'elevato numero dei dipendenti.

5. OBBLIGHI DI PUBBLICITA' E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sul sito dell'Ente non risultano pubblicati in forma integrale i bilanci, corredati delle note integrative e delle relazioni del Presidente, le relazioni del collegio sindacale, in applicazione dell'art. 29 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, come modificato dall'art. 8, comma 1, lettere a), b) e c), del decreto legge 24 aprile 2014 n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014 n. 89.

Non risulta inoltre la pubblicazione sul sito dei referti di questa Corte (art. 31 del citato d.lgs. n. 33 del 2013)²⁵.

La doverosità degli adempimenti discende dall'art. 2 *bis*, comma 3, del d.lgs. n. 33 del 2013, aggiunto dall'art. 3, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2016 n. 97, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza...", secondo cui la disciplina prevista per le pubbliche amministrazioni si applica "limitatamente ai dati e ai documenti inerenti all'attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea... agli enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro, che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici". Si invita pertanto l'Ente al rispetto puntuale della predetta normativa.

L'Ente ha adottato il "Modello di organizzazione e gestione", documento finalizzato a stabilire le "misure idonee a garantire lo svolgimento dell'attività nel rispetto della legge e a scoprire ed eliminare tempestivamente situazioni di rischio" (artt. 6 e 7 del decreto legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001). L'Organismo di vigilanza è stato nominato il 24 maggio 2019.

²⁵ Va tenuto conto che l'art. 31 del d.lgs. n. 33 del 2013 ha previsto la diffusione delle informazioni non solo per le relazioni degli organi di revisione, ma anche per "tutti i rilievi, ancorché non recepiti, della Corte dei conti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni... e dei loro uffici".

6. RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

Il conto consuntivo dell'Anmil è costituito dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa, ed è corredato della relazione sull'attività svolta e da quella del Collegio dei sindaci.

Nell'art. 6 del regolamento di amministrazione e contabilità (entrato in vigore il 9 giugno 2015) si evidenzia che il bilancio è unico. E' previsto (art. 10) un sistema decentrato presso le sezioni territoriali "di prima elaborazione dei dati di gestione"²⁶ ed un sistema centralizzato presso la sede nazionale, "di elaborazione contabile unitaria", previa eventuale "revisione delle risultanze contabili" inerenti alle sedi territoriali. Il Consiglio territoriale approva il conto consuntivo e la relazione illustrativa predisposti dagli uffici entro il 20 febbraio, che vengono trasmessi, dopo l'approvazione, entro lo stesso mese alla Direzione generale, unitamente all'elenco delle eventuali somme rimaste da riscuotere o da pagare e ad altri allegati prescritti dalla Direzione medesima (art. 28). Il consuntivo di esercizio viene predisposto dal Comitato esecutivo entro il 31 marzo e approvato dal Consiglio nazionale entro il 30 aprile (art. 9).

L'Ente redige il bilancio consolidato degli enti e società appartenenti alla "rete Anmil", al fine di rappresentarne la situazione patrimoniale ed economica complessiva; i relativi dati finali sono illustrati nella nota integrativa.

Il bilancio relativo agli esercizi in esame è stato approvato²⁷ dal Consiglio nazionale nelle sedute del 16 maggio 2017, 12 maggio 2018 e 17 maggio 2019.

Si evidenzia che sulla Gazzetta Ufficiale n. 102 del 18 aprile 2020 è stato pubblicato il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020, con il quale è stata adottata la modulistica per la redazione dei bilanci degli enti del terzo settore, ai sensi dell'articolo 13, comma 3, del citato d. lgs. 3 luglio 2017, n. 117. La modulistica è relativa allo stato patrimoniale, al rendiconto gestionale, alla relazione di missione²⁸ e al rendiconto per cassa²⁹. Dette disposizioni si applicano dalla redazione del bilancio per l'anno 2021.

²⁶ Ai sensi dell'art. 69 dello Statuto la sezione locale ha una propria contabilità, ma l'attività rientra in apposito capitolo del bilancio della sezione territoriale.

²⁷ Oltre i termini stabiliti nel regolamento di contabilità.

²⁸ Gli enti del terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 13, comma 1, del d. lgs. n. 117 del 2017, "redigono il bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario ... e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie".

6.1 CONTO ECONOMICO

Nelle tabelle che seguono vengono esposti gli oneri e i proventi dell'Anmil, sedi centrale e periferiche; sono incluse anche le poste economiche dell'agenzia per il lavoro, che ricevono separata evidenza. I dati sono raggruppati, secondo una ripartizione di carattere funzionale, nelle "fasi di attività associative".

Si espongono dapprima le risultanze dei proventi.

Tabella 6- Conto economico-proventi

	2015	2016	Var %	2017	Var %	2018	Var %
PROVENTI							
1.A Proventi da attività tipiche - funzionamento sede							
da contributi su progetti							
1. da enti privati	18.264	157.195	760,7	242.477	54,3	235.510	-2,9
2. da enti pubblici	749.993	833.244	11,1	751.920	-9,8	873.822	16,2
3. contributo dello Stato	516.000	516.000	0,0	516.000	0,0	516.000	0,0
Totale	1.284.257	1.506.439	17,3	1.510.397	0,3	1.625.332	7,6
da Soci ed associati							
1. quote associative da Inail	8.686.070	8.483.114	-2,3	9.484.073	11,8	7.996.018	-15,7
2. quote associative diverse	97.783	30.332	-69,0	28.198	-7,0	22.264	-21,0
Totale	8.783.853	8.513.446	-3,1	9.512.271	11,7	8.018.282	-15,7
da non soci							
1. erogazioni liberali da terzi	94.630	166.591	76,0	138.139	-17,1	116.761	-15,5
2. proventi diversi	5.491.598	4.366.161	-20,5	4.298.400	-1,6	3.888.916	-9,5
Totale	5.586.228	4.532.752	-18,9	4.436.539	-2,1	4.005.677	-9,7
Totale 1 A	15.654.338	14.552.637	-7,0	15.459.207	6,2	13.649.291	-11,7
1.B Proventi da attività tipiche - giornata del mutilato							
da contributi su progetti							
1. da enti privati	5.750	350	-93,9		-100,0	1.750	
2. da enti pubblici	28.296	3.900	-86,2	107.572	2.658,3	112.242	4,3
Totale	34.046	4.250	-87,5	107.572	2.431,1	113.992	6,0
da non soci							
1. erogazioni liberali da terzi	3.196	4.842	51,5		-100,0		
2. proventi diversi	11.849	750	-93,7	3.855	414,0	4.726	22,6
3. recupero quota pranzo sociale	170.740	229.803	34,6	175.467	-23,6	152.918	-12,9
Totale	185.785	235.395	26,7	179.322	-23,8	157.644	-12,1
Totale 1. B	219.831	239.645	9,0	286.894	19,7	271.636	-5,3
1.C Proventi da attività tipiche - agenzia per il lavoro							
da contributi su progetti							
1. da enti privati	0	200	0,0	550	175,0	1.130	105,5

²⁹ Il bilancio degli enti del terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a 220.000 euro può essere redatto nella forma del rendiconto per cassa (art. 13, comma 2, del d. lgs. n 117 del 2017).

2. da enti pubblici	1.249.220	188.091	-84,9	922.177	390,3	1.239.481	34,4
da non soci							
1. erogazioni liberali da terzi	0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
2. proventi diversi	97.978	29.926	-69,5	53.572	79,0	41.398	-22,7
Totale 1.C	1.347.198	218.217	-83,8	976.299	347,4	1.282.009	31,3
2. Proventi promozionali -feste, manifestazioni, eventi promozionali							
Attività ordinaria di promozione							
1. da enti privati	15.972	25.531	59,8	36.746	43,9	42.597	15,9
2. da enti pubblici	849.051	977.577	15,1	1.198.696	22,6	1.149.944	-4,1
Proventi giornale associativo:							
1. inserzioni pubblicitarie	0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
2. erogazioni da terzi	4.969	31.302	529,9		-100,0		
da non soci							
1. erogazioni liberali da terzi	9.948	18.724	88,2	7.944	-57,6	3.800	-52,2
2. proventi diversi	268.381	128.544	-52,1	155.467	20,9	112.515	-27,6
Totale 2)	1.148.321	1.181.678	2,9	1.398.853	18,4	1.308.856	-6,4
3. Proventi da attività accessorie -gestione progetti finanziati							
da contributi su progetti							
1. da enti privati	0	28.740		64.458	124,3	59.093	-8,3
2. da enti pubblici	169.159	833.543	392,8	312.669	-62,5	121.624	-61,1
da non soci							
1. erogazioni liberali da terzi							
2. proventi diversi	25.417	5.000	-80,3	0	-100,0	0	
Totale 3)	194.576	867.283	345,7	377.127	-56,5	180.717	-52,1
4. Proventi finanziari e patrimoniali-gestione immobiliare e finanz.							
gestione patrimonio immobiliare e finanziaria							
1. interessi ed altri proventi bancari	1.141	206	-81,9	162	-21,4	92	-43,2
2. fitti attivi	823	0	-100,0				
3. proventi da fondo tfr	0	0					
4. proventi da gestione immobili	150.000	150.000	0,0	100.000	-33,3	0	-100,0
Totale 4)	151.964	150.206	-1,2	100.162	-33,3	92	-99,9
5. Proventi straordinari gestione straordinaria							
1. da attività finanziaria	0	0		0		0	
2. da attività immobiliari	350.000	539.000	54,0	705.569	30,9	138.500	-80,4
3. da altre attività	344.441	249.306	-27,6	124.175	-50,2	53.882	-56,6
Totale 5)	694.441	788.306	13,5	829.744	5,3	192.382	-76,8
6. Proventi di supporto generale-organi sociali studi ed elezioni							
da contributi su progetti							
1. da enti privati				2.500		4.307	72,3
2. da enti pubblici	4.300	0	-100,0	32.900		44.721	35,9
Totale 6)	4.300	0	-100,0	35.400		49.028	38,5
TOTALE GENERALE PROVENTI	19.414.969	17.997.972	-7,3	19.463.686	8,1	16.934.011	-13,0

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati conti consuntivi

I proventi presentano un andamento instabile; si riducono nel 2016 (17.997.972 euro; 19.414.969 euro nel 2015) e, dopo l'aumento nel 2017 (19.463.686 euro), si riducono nuovamente nel 2018 (16.934.011 euro).

I contributi provenienti dallo Stato permangono costanti (516.000 euro) nel periodo di riferimento. Quelli di enti pubblici, invece, si presentano discontinui; in aumento nel 2016 (833.244 euro), rispetto al 2015 (749.993 euro), flettono a 751.920 nel 2017, per poi nuovamente aumentare a 873.882 euro nel 2018.

La fonte di entrata più rilevante per l'Associazione è costituita dalle quote associative; esse, pari ad euro 8.783.853 nel 2015, aumentano nel 2017 a 9.512.271, mentre decrescono a 8.018.282 nel 2018. Si tratta per quasi l'intero delle quote provenienti dall'Inail; in occasione dell'iscrizione a detto Istituto, infatti, gli associati rilasciano apposita delega a trattenere dalla rendita infortunistica la quota associativa Anmil, calcolata in misura percentuale rispetto alla rendita stessa. L'ammontare complessivo di tali proventi è determinato, quindi, non solo dal numero degli iscritti, ma anche dalla misura delle rendite infortunistiche liquidate.

I contributi di enti privati si riducono nel 2018 (235.510 euro) rispetto all'esercizio precedente (242.477 euro), pur aumentati rispetto al 2015 (18.264 euro); le erogazioni liberali risultano ugualmente discontinue (116.761 euro nel 2018; 138.139 nel 2017 e 94.630 nel 2015).

Nei proventi diversi, nell'ambito del funzionamento sede, vengono stornati gli oneri afferenti il personale dipendente distaccato presso gli altri enti della rete, di cui si è già riferito.

I proventi promozionali per feste e manifestazioni, pari ad euro 1.148.321 nel 2015, registrano un incremento nel 2016 (1.181.678 euro) e nel 2017 (1.398.853 euro) per poi assestarsi ad euro 1.308.856 nel 2018.

I proventi da attività accessorie ricomprendono le componenti positive maturate nel corso della gestione dei progetti finanziati per lo più da enti pubblici; la tabella ne espone nel 2018 la diminuzione del valore a 180.717 euro (377.127 euro nel 2017), inferiore anche a quello del 2015 (194.576 euro).

I recuperi delle quote di partecipazione per il pranzo sociale organizzato per la "giornata del mutilato", a carico degli aderenti, iscritte tra i proventi (229.803 euro nel 2016, 175.467 euro nel 2017 e 152.918 euro nel 2018) sono, nel periodo preso in considerazione, inferiori alla spesa quantificata dall'Associazione iscritta tra gli oneri (rispettivamente 347.328 euro nel 2016, 257.752 euro nel 2017 e 199.026 euro nel 2018). Si invita l'Ente a monitorare gli oneri in

questione, ed a fornire alle varie sedi indicazioni generali al fine di rendere uniformi sul territorio nazionale i criteri in base ai quali prevedere la totale o parziale gratuità dell'adesione, considerato che negli esercizi in questione sono emerse difformità al riguardo.

La gestione straordinaria dei proventi nel 2017 ha registrato un incremento, rispetto al 2016, del 5,3 per cento (788.306 euro nel 2016; 829.744 euro nel 2017); il dato per il 2017 comprende, per euro 705.569, il plusvalore derivante dalla vendita dell'immobile in Roma, via Ravà n. 124 (valore di vendita: euro 12.000.000; costo storico rivalutato: euro 11.294.431). Nel 2018 i proventi straordinari si riducono a 192.382 euro.

La seguente tabella espone gli oneri del conto economico.

Tabella 7- Conto economico-oneri

	2015	2016	Var %	2017	Var %	2018	Var %
1. A Oneri da attività tipiche - funzionamento sede							
Materie prime							
1. Cancelleria stampati e materiale vario	112.704	148.147	31,4	93.575	-36,8	68.051	-27,3
Totale	112.704	148.147	31,4	93.575	-36,8	68.051	-27,3
Servizi							
1. Consulenze da terzi	213.839	202.382	-5,4	388.425	91,9	359.705	-7,4
2. Spese contenzioso	34.337	6.500	-81,1	714	-89,0	22.787	3091,5
3. Telefoniche	348.136	451.720	29,8	395.949	-12,3	373.105	-5,8
4. Utenze	41.089	41451	0,9	40.336	-2,7	128.080	217,5
5. Riscaldamento	5.739	5.474	-4,6	6.510	18,9	12.670	94,6
6. Spese di pulizia	25.334	274.675	984,2	278.496	1,4	256.301	-8,0
7. Spese postali spedizione e trasporti	180.181	163.549	-9,2	56.475	-65,5	39.614	-29,9
8. Assistenza e manutenzioni	123.357	150.765	22,2	111.728	-25,9	155.398	39,1
9. Assicurazioni	71.927	43.107	-40,1	74.504	72,8	85.764	15,1
10. Servizi vari	963.289	626.938	-34,9	581.467	-7,3	119.728	-79,4
Totale	2.007.224	1.966.562	-2,0	1.934.603	-1,6	1.553.154	-19,7
Godimento beni di terzi							
1. Fitti passivi	324.478	337.404	4,0	471.206	39,7	700.759	48,7
2. Noleggi vari	287.437	37.482	-87,0	29.706	-20,7	28.908	-2,7
3. Spese condominiali	153.184	163.183	6,5	156.970	-3,8	184.485	17,5
Totale	765.099	538.069	-29,7	657.882	22,3	914.152	39,0
Personale							
1. Retribuzioni fisse	4.660.205	4.880.546	4,7	2.493.363	-48,9	2.572.284	3,2
2. Contributi previdenziali ed assicurativi	1.516.174	1.592.595	5,0	818.034	-48,6	857.630	4,8

3. Missioni, trasferimenti e spese viaggio	117.107	146.018	24,7	140.292	-3,9	145.301	3,6
4. Indennità di liquidazione e rivalutazione tfr	367.804	390.685	6,2	376.401	-3,7	381.930	1,5
5. Corsi di formazione per il personale	12.556	7.844	-37,5	6.224	-20,7	3.227	-48,2
Totale	6.673.846	7.017.688	5,2	3.834.314	-45,4	3.960.372	3,3
Personale distaccato presso rete Anmil							
1. Distaccati patronato Anmil	0	0		2.392.497		2.092.434	-12,5
2. Distaccati Caf	0	0		115.876		231.636	99,9
3. Distaccati Anmil Ped	0	0		0		0	
Totale	0	0		2.508.372		2.324.070	-7,3
Distaccati Assowelfare	0	0		0		0	
Ammortamenti							
1. Immobilizzazioni immateriali	368.185	340.534	-7,5	622.763	82,9	568.143	-8,8
2. Immobilizzazioni materiali	178.140	141.172	-20,8	204.728	45,0	167.315	-18,3
3. Acquisto di beni strumentali di modico valore	6.827	0	-100,0	0		0	
Totale	553.152	481.706	-12,9	827.491	71,8	735.458	-11,1
Oneri diversi di gestione							
1. Spese di rappresentanza	49.009	45.219	-7,7	51.131	13,1	36.549	-28,5
2. Erogazioni, quote associative e di partecipazione	280.359	579.773	106,8	1.168.018	101,5	695.649	-40,4
3. Convenzione Anmil Inail	49.702	46.565	-6,3	52.323	12,4	44.645	-14,7
4. Acquisto di pubblicazioni e abbonamenti	15.735	65.640	317,2	24.483	-62,7	25.875	5,7
5. Carburanti	2.360	2.025	-14,2	695	-65,7	2.897	316,8
6. Spese varie	55.122	51.558	-6,5	56.453	9,5	57.728	2,3
Totale	452.288	790.779	74,8	1.353.103	71,1	863.343	-36,2
Totale 1. A	10.564.312	10.942.952	3,6	11.209.340	2,4	10.418.599	-7,1
1.B Oneri da attività tipiche giornata del mutilato							
Materie prime							
1. Cancelleria stampati e materiale vario	35.183	16.657	-52,7	12.181	-26,9	6.882	-43,5
Totale	35.183	16.657	-52,7	12.181	-26,9	6.882	-43,5
Servizi							
1. Spese postali, di spedizione e trasporti	32.649	17.533	-46,3	14.672	-16,3	5.055	-65,5
2. Consulenze da terzi	3.834	2.112	-44,9	2.036	-3,6	0	-100,0
3. Spese incarichi speciali	0	0		0		3.053	
4. Assicurazioni	200	200	0,0	0	-100,0	0	
5. Altri	2.056	3.493	69,9	242	-93,1	129	-46,7
Totale	38.739	23.339	-39,8	16.950	-27,4	8.237	-51,4

Godimento beni di terzi							
1. Fitto sala	9.307	17.036	83,0	18.445	8,3	12.046	-34,7
2. Noleggio pullman	169.036	160.127	-5,3	157.850	-1,4	95.762	-39,3
Totale	178.343	177.163	-0,7	176.295	-0,5	107.808	-38,8
Oneri diversi di gestione							
1. Spese di rappresentanza	10.766	14.896	38,4	11.962	-19,7	18.426	54,0
2. Pranzo sociale	328.967	347.328	5,6	257.752	-25,8	199.026	-22,8
3. Affissione manifesti	44.577	58.637	31,5	47.227	-19,5	15.616	-66,9
4. Spese organizzative	71.338	68.402	-4,1	91.275	33,4	60.052	-34,2
Totale	455.648	489.263	7,4	408.217	-16,6	293.119	-28,2
Totale 1. B	707.912	706.422	-0,2	613.643	-13,1	416.046	-32,2
1.C Oneri da attività tipiche agenzia per il lavoro	1.014.192	487.695	-51,9	1.520.159	211,7	1.629.337	7,2
Materie prime							
1. Cancelleria stampati e materiale vario	5.636	4.349	-22,8	5.310	22,1	7.409	39,5
Totale	5.636	4.349	-22,8	5.310	22,1	7.409	39,5
Servizi							
1. Attività di formazione e riqualificazione	0	0		241.125		267.533	11,0
2. Consulenze da terzi	119.593	101.563	-15,1	98.007	-3,5	137.442	40,2
3. Spese incarichi speciali	177.040	61.750	-65,1	258.688	318,9	292.996	13,3
4. Telefoniche e numeri verdi	1.036	2.055	98,4	1.460	-29,0	1.941	32,9
5. Utenze	7.435	8.837	18,9	9.539	7,9	9.578	0,4
6. Riscaldamento	4.831	4.891	1,2	4.804	-1,8	7.209	50,1
7. Spese postali, di spedizione e trasporti	1.355	4.235	212,5	4.390	3,7	4.689	6,8
Totale	311.289	183.332	-41,1	618.012	237,1	721.388	16,7
Personale							
1. Retribuzioni fisse	500.137	196.657	-60,7	626.699	218,7	624.175	-0,4
2. Contributi previdenziali ed assicurative	145.624	76.914	-47,2	205.908	167,7	205.235	-0,3
3. Missioni, trasferimenti e spese viaggio	8.895	6.128	-31,1	6.437	5,0	13.379	107,8
4. Indennità di liquidazione	40.686	15.753	-61,3	49.537	214,5	52.667	6,3
5. Corsi di aggiornamento	0	0		6.576		427	-93,5
Totale	695.342	295.452	-57,5	895.156	203,0	895.882	0,1
Oneri diversi di gestione							
1. Spese di rappresentanza	1.925	4.562	137,0	1.681	-63,2	4.608	174,1
2. Abbonamenti				0		50	
Totale	1.925	4.562	137,0	1.681	-63,2	4.658	177,1
2. Oneri promozionali e di raccolta fondi-feste, manifestazioni, eventi promozionali, concorsi e iniziative							

Attività ordinaria di promozione							
1. Rimborsi spese tesseramento	95.050	88.793	-6,6	28.574	-67,8	22.168	-22,4
2. Missioni per proselitismo	1.400	3.880	177,1	1.331	-65,7	1.780	33,7
Totale	96.450	92.673	-3,9	29.906	-67,7	23.948	-19,9
Spese giornale associativo:							
1. Consulenze e collaborazioni	2.242	1.996	-11,0	1.742	-12,7	2.367	35,9
2. Postali	53.321	39.217	-26,5	30.503	-22,2	23.568	-22,7
3. Stampa giornale locale	110.067	110.489	0,4	91.301	-17,4	97.133	6,4
4. Stampa giornale associativo	0	0		0		0	
Totale	165.630	151.701	-8,4	123.546	-18,6	123.067	-0,4
Spese giornale istituzionale:							
1. Missioni e trasferte	0	12.678		0	-100,0	0	
2. Consulenze e collaborazioni	0	0		0		0	
3. Spese postali	2.620	0	-100,0	0		146.481	
4. Stampa	201.955	310.602	53,8	281.295	-9,4	98.752	-64,9
5. Altro	512	0	-100,0	0		0	
Totale	205.088	323.279	57,6	281.295	-13,0	245.232	-12,8
Spese organizzazione feste, iniziative, eventi e concorsi							
1. Consulenze e collaborazioni	42.228	13.907	-67,1	9.599	-31,0	3.634	-62,1
2. Spese postali	7.408	7.153	-3,4	60.710	748,7	54.277	-10,6
3. Cancelleria stampati e materiale vario	10.378	13.181	27,0	20.457	55,2	15.360	-24,9
4. Numero verde	0	0		0		0	
5. Spese organizzative	324.698	374.132	15,2	352.276	-5,8	293.134	-16,8
6. Spese per iniziative	31.185	23.370	-25,1	62.071	165,6	89.041	43,5
Totale	415.897	431.744	3,8	505.113	17,0	455.445	-9,8
Totale 2	883.065	999.398	13,2	939.860	-6,0	847.693	-9,8
3. Oneri da attività accessorie-gestione progetti finanziati							
1. Spese di progettazione	17.230	0	-100,0	31.982		57.147	78,7
2. Attività promozionali	2.299	6.690	191,0	9.369	40,0	9.249	-1,3
3. Spese di funzionamento e di gestione	4.728	8.108	71,5	564	-93,0	70	-87,6
4. Deleghe di attività	87.156	53.834	-38,2	31.932	-40,7	1.274	-96,0
5. Spese viaggio, vitto e alloggio	14.634	25.202	72,2	7.579	-69,9	0	-100,0
6. Spese per materiale didattico e di consumo	31.832	11.912	-62,6	6.911	-42,0	6.755	-2,3
7. Spese per fideiussione	10.221	8.921	-12,7	11.638	30,5	28.851	147,9
8. Oneri, interessi e spese bancarie	0	0		0		0	
9. Imposte e tasse	0	0		16		0	-100,0
Totale 3	168.099	114.667	-31,8	99.992	-12,8	103.347	3,4
4. Oneri finanziari e patrimoniali							

gestione immobiliare e finanz.							
1. Oneri, interessi e spese bancarie	535.332	398.707	-25,5	451.058	13,1	357.946	-20,6
2. Imposte e tasse	94.439	79.695	-15,6	240.864	202,2	104.914	-56,4
3. Interessi passivi su mutui	25.016	101.541	305,9	109.683	8,0	79.854	-27,2
4. Manutenzioni ordinarie	0	0		0		0	
Totale 4	654.787	579.943	-11,4	801.605	38,2	542.713	-32,3
5. Oneri straordinari							
1. Da attività finanziaria	0	0		0		0	
2. Da attività immobiliari	0	0		0		0	
3. Da altre attività	379.533	230.635	-39,2	179.803	-22,0	1.599.463	789,6
Totale 5	379.533	230.635	-39,2	179.803	-22,0	1.599.463	789,6
6. Oneri di supporto generale gestione organi sociali, studi e promozioni e spese per elezioni							
Servizi							
1. Consulenze da terzi	68.074	63.440	-6,8	0	-100,0	0	
Totale	68.074	63.440	-6,8	0	-100,0	0	
Oneri diversi di gestione							
1. Spese di rappresentanza	54.524	41.973	-23,0	31.518	-24,9	35.044	11,2
2. Missioni, rimborsi e assicurazioni	960.039	939.290	-2,2	967.952	3,1	1.028.141	6,2
3. Corsi di formazione	0	0		0		0	
Totale	1.014.563	981.263	-3,3	999.470	1,9	1.063.185	6,4
Totale 6	1.082.637	1.044.703	-3,5	999.470	-4,3	1.063.185	6,4
TOTALE GENERALE ONERI	15.454.539	15.106.416	-2,3	16.363.872	8,3	16.620.383	1,6
AVANZI/DISAVANZI	3.960.430	2.891.556	-27,0	3.099.814	7,2	313.628	-89,9

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati conti consuntivi

Gli oneri, diminuiti nel 2016 (15.106.416 euro) del 2,3 per cento (15.454.539 euro nel 2015), aumentano dell'8,3 per cento nel 2017 (16.363.872 euro) e di un ulteriore 1,6 per cento nel 2018 (16.620.383 euro).

Le spese per il personale, di cui si è detto nel relativo capitolo (euro 13.171.506 nel 2016; 13.588.326 nel 2017 e 13.134.683 nel 2018), risultanti dalla somma degli importi esposti nella tabella degli oneri (personale diretto e distaccato, nonché presso l'agenzia per il lavoro), incidono in misura significativa sul totale degli oneri, rispettivamente per l'87,19 per cento, 83,04 per cento e 79,03 per cento. E' utile richiamare al riguardo l'invito alla riduzione di dette spese già rivolto nel capitolo di pertinenza.

La gestione dell'agenzia per il lavoro ha registrato nel 2018 il disavanzo di 347.328 euro, pur inferiore a quello di 543.861 euro relativo al 2017; i proventi (1.282.009 euro) sono stati infatti inferiori agli oneri (1.629.337 euro), rappresentati principalmente da attività di formazione per 267.533 euro, consulenze da terzi per 137.442 euro, spese per incarichi speciali per 292.996 euro (inerenti a servizi nella comunicazione, fotografici e musicali) e oneri per il personale per 895.882 euro.

L'intensificarsi degli interventi in tema di politiche attive sul lavoro negli anni presi in considerazione ha inciso sull'incremento dei costi riferibili all'agenzia per il lavoro (1.520.159 euro nel 2017). Al riguardo va visto con favore l'avvio di nuove azioni volte ad agevolare l'inclusione lavorativa delle persone svantaggiate anche mediante iniziative che consentano l'autofinanziamento.

Tra gli oneri diversi, alla voce missioni, rimborsi, assicurazioni, è iscritto il costo complessivo di tutti gli organi provinciali, regionali e nazionali, già evidenziato *supra*.

La gestione straordinaria è in avanzo fino al 2017 (proventi: 788.306 euro nel 2016, 829.744 euro nel 2017, 192.382 euro nel 2018; oneri: 230.635 euro nel 2016, 179.803 euro nel 2017, 1.599.463 nel 2018). Sull'aumento per il 2018 degli oneri straordinari (1.599.463 euro) ha inciso principalmente l'importo di euro 1.431.306 per quote versate dall'Inail in misura maggiore al dovuto nell'anno 2017.

Nell'esercizio 2018 si evidenzia la riduzione degli oneri conseguita alla dismissione di un immobile in Roma, con riferimento sia alle imposte e tasse gravanti sulla proprietà, sia agli oneri finanziari relativi al mutuo che gravava sul bene. Complessivamente gli oneri della gestione immobiliare e finanziaria sono ridotti da 801.605 euro nel 2017 a 542.713 euro nel 2018. Si registra, altresì, l'assenza nel 2018 di proventi relativi alla gestione immobiliare, relativi, nelle precedenti annualità, all'importo dei canoni per l'affitto del suddetto immobile (150.000 euro nel 2016 e 100.000 nel 2017, anno della vendita).

Il conto economico evidenzia la riduzione dell'avanzo di esercizio nel 2016 (2.891.558 euro), rispetto all'esercizio precedente (3.960.404 euro). Successivamente alla ripresa riscontrata nel 2017 (3.099.814 euro), il saldo, pur sempre di segno positivo, peggiora notevolmente nel 2018, scendendo a 313.628 euro, in relazione soprattutto alla riduzione dei proventi del 13 per cento (diminuiti da 19.463.686 euro a 16.934.011 euro), cui si affianca l'incremento dei costi dell'1,6 per cento (aumentati da 16.363.872 euro a 16.620.383 euro). La riduzione dei proventi

nel 2018 è stata determinata soprattutto dalla flessione delle quote associative, dal minore valore dello storno dei costi per il personale distaccato presso gli enti della rete e dalla gestione straordinaria. L'aumento dei costi, nel medesimo esercizio, è riferibile all'incremento delle spese per gli organi provinciali, regionali e nazionali, alla gestione straordinaria e alla crescita dei costi riferibili all'agenzia per il lavoro.

6.2 STATO PATRIMONIALE

Nelle tabelle che seguono vengono esposte le attività e le passività dell'Anmil, sedi centrale e periferiche; sono incluse anche le poste dell'agenzia per il lavoro.

Si espongono dapprima le risultanze delle attività.

Tabella 8 - Stato patrimoniale attivo

	2015	2016	Var %	2017	Var %	2018	Var %
A) CREDITI VS ASSOCIATI PER VERSAMENTO QUOTE	0	0		0		0	
B) IMMOBILIZZAZIONI							
Immobilizzazioni immateriali							
Costi di impianto e ampliamento	14.040.666	22.199.086	58,1	21.764.560	-2,0	26.358.776	21,1
Costi ricerca sviluppo pubblicità	0	23.107		0	-100,0	0	
Diritti brevetto industriale e diritti utilizz.opere ingegno	0	3.850		0	-100,0	0	
Concessione licenze marchi e diritti simili	37.292	30.330	-18,7	34.140	12,6	27.383	-19,8
Altre	292.365	367.355	25,6	549.225	49,5	667.182	21,5
Totale	14.370.323	22.623.728	57,4	22.347.925	-1,2	27.053.341	21,1
Immobilizzazioni materiali							
Terreni e fabbricati	19.047.396	36.620.784	92,3	25.505.676	-30,4	25.568.264	0,2
Impianti e attrezzature	220.498	314.736	42,7	364.939	16,0	394.198	8,0
Altri beni	424.659	481.118	13,3	636.989	32,4	589.046	-7,5
Immobilizzazioni in corso di acconto	49.500	49.500	0,0	49.500	0,0	253.702	412,5
Totale	19.742.053	37.466.138	89,8	26.557.104	-29,1	26.805.210	0,9
Immobilizzazioni finanziarie							
Partecipazioni	199.150	180.400	-9,4	167.000	-7,4	167.000	0,0
Crediti	50.945	59.521	16,8	62.986	5,8	72.096	14,5
Altri titoli	0	0		0		0	
Totale	250.095	239.921	-4,1	229.986	-4,1	239.096	4,0

TOTALE B)	34.362.471	60.329.787	75,6	49.135.015	-18,6	54.097.647	10,1
C) ATTIVO CIRCOLANTE							
Rimanenze	0	0		0		0	
Crediti							
Verso clienti	66.728	96.966	45,3	120.160	23,9	120.187	0,0
Verso altri	18.262.105	16.864.731	-7,7	22.181.287	31,5	23.266.593	4,9
Totale	18.328.833	16.961.697	-7,5	22.301.447	31,5	23.386.780	4,9
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni							
Partecipazioni	0	0		0		0	
Altri titoli	0	0		0		0	
Disponibilità liquide							
Depositi bancari e postali	688.257	616.245	-10,5	856.616	39,0	190.159	-77,8
Assegni	0	0		0		0	
Denaro e valore in cassa	21.251	28.215	32,8	27.723	-1,7	20.548	-25,9
Totale	709.508	644.460	-9,2	884.339	37,2	210.707	-76,2
D) Ratei e risconti	1.302	70	-94,6	0	-100,0	0	
TOTALE ATTIVITA'	53.402.115	77.936.014	45,9	72.320.801	-7,2	77.695.132	7,4

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati conti consuntivi

L'Anmil nel 2016 presenta un totale attivo di 77.936.014 euro, aumentato del 45,9 per cento rispetto all'esercizio 2015 (quando ammontava a 53.402.115 euro), riferibile soprattutto all'aumento delle immobilizzazioni materiali, aumentate dell'89,8 per cento, in relazione prevalentemente alla effettuata rivalutazione dei terreni e dei fabbricati in considerazione dei criteri catastali, la quale ha determinato l'aumento nel 2016 del valore dei predetti beni (19.047.396 euro nel 2015 e 36.620.784 euro nel 2016). Anche le immobilizzazioni immateriali hanno inciso sull'aumento dell'attivo, cresciute del 57,4 per cento tenuto conto per lo più del valore degli impianti e del loro ampliamento. Quest'ultima voce (22.199.086 euro; 14.040.666 al 2015) comprende prevalentemente i costi capitalizzati in precedenti esercizi relativi all'avviamento del progetto relativo al patronato, a copertura dei disavanzi di quest'ultimo, che viene operata ogni biennio³⁰.

³⁰ Ai sensi dell'art. 52, comma 2, lett. b), della citata l. n. 152 del 2001, l'istituto di patronato e di assistenza sociale è sciolto ed è nominato un liquidatore, tra le altre ipotesi, nel caso in cui: "...b) l'istituto presenti per due esercizi consecutivi un disavanzo patrimoniale e lo stesso non sia ripianato dall'organizzazione promotrice entro il biennio successivo...".

Il decremento delle attività, nel 2017, a 72.320.801 euro è ascrivibile alla riduzione soprattutto delle immobilizzazioni materiali, e, nell'ambito di queste, alla dismissione dell'immobile di Roma, risultando ridotta la voce terreni e fabbricati a 25.505.676.

Le immobilizzazioni immateriali, sempre nel 2017, si riducono dell'1,2 per cento, in relazione ai minori importi degli impianti e loro ampliamenti, alimentati come sopra indicato, che scendono a 21.764.560 euro.

Nell'esercizio 2018 le attività risalgono del 7,4 per cento, assestandosi a 77.695.132 euro. La variazione positiva è riferibile sostanzialmente al più elevato importo delle immobilizzazioni immateriali, incrementate del 21,1 per cento per effetto dell'aumento degli importi per impianti e loro ampliamenti (26.358.776 euro), la cui consistenza è sostanzialmente riferita, in continuità rispetto ai precedenti esercizi, ai costi capitalizzati del patronato.

In ragione della ripetitività dei risultati di segno negativo della gestione del patronato, è opportuna una valutazione puntuale circa l'efficienza e produttività di ciascuna sede del medesimo, che sia finalizzata alla razionalizzazione dell'organizzazione dell'istituto (si vedano le osservazioni del Collegio sindacale espresse nelle sedute del 28 aprile 2018 e 4 maggio 2019).

L'andamento delle immobilizzazioni finanziarie è sostanzialmente costante (239.921 nel 2016, 229.986 nel 2017 e 239.096 nel 2018). La voce per il 2016 comprende il valore di sottoscrizione delle quote di partecipazione in Anmil Ped s.r.l., in Anmil s.r.l., in Anmil sicurezza s.r.l. (per totali 75.400 euro), nonché la devoluzione del patrimonio iniziale della Fondazione Sosteniamoli subito onlus (105.000 euro), oltre a depositi cauzionali versati a terzi (59.521 euro). Nel 2017 (229.986 euro) il valore si riduce, in relazione allo scioglimento di Anmil sicurezza s.r.l. avvenuto nel corso dell'esercizio, pur aumentando i depositi a 62.986 euro; nel 2018 il valore si attesta a 239.096 euro per l'ulteriore aumento dei depositi a 72.096 euro.

I crediti decrescono nel 2016 (16.961.697 euro; 18.328.833 nel 2015), per poi aumentare nel 2017 (22.301.447 euro) e nel 2018 (23.386.780 euro).

I predetti valori si riferiscono prevalentemente alle somme anticipate fino al termine dell'esercizio in favore degli enti della rete (dal 2016 al 2018, rispettivamente, euro 12.453.790, 16.403.602 e 15.255.317), sia per personale distaccato che per quote di finanziamento. Vi sono compresi anche crediti verso enti pubblici non ancora erogati al 31 dicembre (rispettivamente

euro 1.842.998, 1.861.097 e 4.154.911), nonché le quote relative al 5 per mille accertate dall’Agenzia delle entrate o stimate, se non ancora accertate.

Le disponibilità liquide, che costituiscono i saldi attivi giacenti al termine dell’esercizio presso gli istituti bancari e gli uffici postali su tutto il territorio nazionale, nonché i valori in cassa, in aumento nel 2017 (644.460 euro nel 2016, 884.339 euro nell’esercizio successivo), si riducono a 210.707 euro nel 2018.

L’elevato ammontare dei crediti, dovuto, come si è visto, per la maggior parte ai ritardi nei rimborsi delle somme anticipate agli enti della rete, ed il significativo decremento della liquidità denotano una difficile situazione economico - finanziaria, rispetto alla quale è opportuna l’adozione delle necessarie misure (contenimento delle spese, razionalizzazione dell’organizzazione) al fine di pervenire alla copertura delle spese correnti senza ricorrere al credito bancario.

Nella tabella seguente si espone la situazione patrimoniale passiva.

Tabella 9 - Stato patrimoniale passivo

	2015	2016	Var %	2017	Var %	2018	Var %
A) Patrimonio netto							
Risultato gestionale esercizio in corso							
1. Avanzo/Disavanzo di gestione	3.960.404	2.891.558	-27,0	3.099.814	7,2	313.628	-89,9
Risultato gestionale esercizi precedenti							
2. Avanzi di gestione esercizi precedenti	16.418.171	20.378.576	24,1	23.267.741	14,2	26.367.555	13,3
Altre riserve							
1. Riserva di rivalutazione	10.050.990	27.040.026	169,0	27.040.026	0,0	27.040.026	0,0
Patrimonio vincolato							
1) Fondi destinati da terzi		29.934		29.934	0,0	29.934	0,0
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	105.000	105.000	0,0	105.000	0,0	105.000	0,0
TOTALE A)	30.534.565	50.445.094	65,2	53.542.515	6,1	53.856.143	0,6
B) Fondi per rischi ed oneri	-	-		-		-	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.593.060	1.448.831	-9,1	1.343.166	-7,3	1.342.103	-0,1
D) Debiti							
Debiti vs. banche							
1. Mutui e finanziamenti bancari	3.093.615	4.258.085	37,6	2.840.306	-33,3	2.643.297	-6,9
2. Altri debiti vs. banche	12.221.886	12.891.428	5,5	5.435.859	-57,8	7.634.137	40,4
Totale	15.315.501	17.149.513	12,0	8.276.165	-51,7	10.277.434	24,2

Debiti verso fornitori							
1. Debiti verso fornitori di servizi	801.930	2.299.791	186,8	1.853.993	-19,4	2.188.472	18,0
2. Debiti verso fornitori di beni		-		-			
3. Debiti verso fornitori di beni da ammortizzare		-		-			
Totale	801.930	2.299.791	186,8	1.853.993	-19,4	2.188.472	18,0
Debiti tributari							
1. IRES da liquidare	208.520	117.443	-43,7	117.443	0,0	-	-
2. IRAP da liquidare	46.839	-		-			
3. Ritenute lavoro subordinato	1.481.396	1.530.760	3,3	2.250.711	47,0	2.841.526	26,3
4. Ritenute lavoro autonomo	33.133	80.060	141,6	117.839	47,2	195.762	66,1
5. IVA c/Erario	16.651	18.851	13,2	18.406	-2,4	16.811	-8,7
6. Altre imposte e tasse	239.099	265.143	10,9	255.974	-3,5	68.640	-73,2
Totale	2.025.638	2.012.257	-0,7	2.760.373	37,2	3.122.739	13,1
Debiti vs. Istituti di previdenza e di sociale							
1. INPS C/competenze lavoro dipendente	2.067.672	3.125.774	51,2	3.297.398	5,5	4.417.069	34,0
2. INAIL C/competenze lavoro dipendente	96.179	21.901	-77,2	-		-	
3. Ente Bilaterale C/competenze	15.810	21.887	38,4	27.863	27,3	33.542	20,4
4. Altri debiti previdenziali e assicurativi	183.726	240.599	31,0	168.315	-30,0	143.343	-14,8
Totale	2.363.387	3.410.161	44,3	3.493.576	2,4	4.593.954	31,5
Altri debiti							
1. Debiti verso altri enti rete ANMIL	26.271	406.780	1448,4	560.855	37,9	1.680.600	199,6
2. Depositi di terzi a cauzione	4.163	4.163	0,0	4.163	0,0	5.703	37,0
3. Debiti diversi	737.599	759.426	3,0	485.995	-36,0	0	-100,0
Totale	768.033	1.170.369	52,4	1.051.013	-10,2	1.686.303	60,4
TOTALE D)	21.274.489	26.042.091	22,4	17.435.120	-33,1	21.868.902	25,4
E) Ratei e risconti passivi							
TOTALE PASSIVITA'	53.402.114	77.936.016	45,9	72.320.801	-7,2	77.067.148	6,6

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati conti consuntivi

Il passivo patrimoniale presenta un andamento discontinuo; dopo l'aumento verificatosi nel 2016 (77.936.016 euro) rispetto all'esercizio precedente (53.402.114 euro), esso si riduce del 7,2 per cento nel 2017 (72.320.801 euro), per poi assestarsi a 77.067.148 euro nel 2018.

Il patrimonio netto al termine dell'esercizio 2016 ammonta a 50.445.094 euro, con una variazione positiva rispetto all'esercizio precedente del 65,2 per cento; 2.891.558 euro è

l'importo dell'avanzo di gestione maturato al termine dell'esercizio, e 20.378.576 euro quello degli avanzi relativi agli esercizi precedenti. Esso aumenta a 53.542.515 euro nel 2017 (3.099.814 euro l'avanzo di esercizio e 23.267.741 euro la somma di quelli relativi agli esercizi precedenti) e, ulteriormente, a 53.856.143 nel 2018 (313.628 euro l'avanzo di esercizio e 26.367.555 la somma dei precedenti). La componente della riserva, costituita dalla rivalutazione degli immobili in base ai coefficienti catastali, è costante dal 2016 al 2018 (27.040.026 euro).

Gli importi per trattamento di fine rapporto costituiscono il saldo tra il debito maturato e le quote destinate alle liquidazioni a fine esercizio.

I debiti aumentano nel 2018 del 25,4 per cento rispetto all'esercizio precedente e ammontano a 21.868.902 euro (17.435.120 euro nel 2017, quando si erano ridotti del 33,1). L'incremento è ascrivibile soprattutto alla crescita dei debiti verso le banche (10.277.434 euro) del 24,2 per cento (8.276.165 euro nel 2017, quando erano diminuiti del 51,7) e di quelli verso gli enti della rete, quasi triplicati (1.680.600 euro nel 2018; 560.855 euro nel 2017).

6.3 CONSOLIDATO DI RETE

Il bilancio consolidato, con il quale vengono eliminati i rapporti patrimoniali attivi e passivi, nonché i proventi e gli oneri relativi ad operazioni tra le entità della rete, espone dati di sintesi per macroaggregati, che non consentono di acquisire informazioni di dettaglio sulla gestione economica e patrimoniale della rete Anmil. Inoltre, se i dati contabili economici sono forniti con separata evidenza in riferimento ai singoli enti della rete, ciò non si riscontra per quanto attiene alla situazione patrimoniale, rappresentata nel totale e in assenza di detta articolazione.

La seguente tabella espone informazioni circa gli esiti della gestione economica dell'Associazione e degli enti della rete.

Tabella 10 – Conto economico consolidato di rete

AVANZI/DISAVANZI DI GESTIONE	2015	2016	Var %	2017	Var %	2018	Var %
Anmil onlus	4.609.127	3.717.415	-19,3	3.562.428	-4,2	247.553	-93,1
Patronato	-3.633.592	-2.994.561	-17,6	-2.609.935	-12,8	-1.778.736	-31,8
Anmil Ped	-1.298.014	-825.969	-36,4	-632.145	-23,5	-184.879	-70,8
Caf Anmil	-16.488	-300.902	1725,0	-335.699	11,6	-253.736	-24,4
Fondazione Anmil	2.018	-17.130	-948,9	-19.426	13,4	-21.938	12,9
Anmil sicurezza	-35.620	-3.742	-89,5	-2.402	-35,8	0	-100,0
Assowelfare	-49.159	-2.032	-95,9	-3.110	53,1	0	-100,0
Irfa	352.889	-243.626	-169,0	248.540	-202,0	264.875	6,6
Anmil sport	-9.928	-3.188	-67,9	-196	-93,9	23.372	-12024,5
TOTALE AVANZI/DISAVANZI DI RETE	-78.767	-673.735	755,4	208.055	-130,9	-1.703.489	-918,8

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati conti consuntivi

Si evince dai dati riportati che, dopo la ripresa avvenuta nel 2017, che chiude con il risultato positivo di 208.055 euro, superandosi la situazione di disavanzo dell'esercizio precedente (673.735 nel 2016), la gestione complessiva reca di nuovo un saldo di segno negativo, per l'importo di 1.703.489.

Emerge, inoltre, come i risultati negativi più elevati attengono al patronato.

La situazione patrimoniale consolidata espone i seguenti dati.

Le attività e le passività, a pareggio, ammontano a 82.855.833 euro nel 2016, a 75.048.772 euro nel 2017 ed a 86.509.686 euro nel 2018. Il netto patrimoniale espone i seguenti valori: 46.256.301 euro nel 2016; 43.549.028 nel 2017 e 50.187.705 nel 2018.

I dati riportati nel bilancio mostrano uno sbilanciamento tra debiti (34.592.881 euro nel 2016, 29.453.265 nel 2017 e 34.218.583 nel 2018, con aumento del 16,2 per cento) e crediti (rispettivamente, euro 19.261.189, 22.951.355 e 29.901.00, con aumento del 30,3 per cento), nonché una significativa esposizione debitoria verso le banche (21.257.832 euro nel 2016; 13.048.707 euro nel 2017 e 15.230.593 euro nel 2018). Vanno ribaditi gli inviti alla attenta gestione già espressi in precedenza.

7. CONCLUSIONI

L'Associazione nazionale fra lavoratori mutilati ed invalidi del lavoro (Anmil - onlus) è iscritta nel registro nazionale delle associazioni di promozione sociale (aps) di cui alla l. 7 dicembre 2000, n. 383. Quest'ultima legge è stata abrogata, con diverse decorrenze, dall'art. 102 del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, recante il "Codice del terzo settore"; l'art. 101 del decreto legislativo (comma 2, modificato dall'art. 32, comma 1, del d.lgs. 3 agosto 2018, n. 105), nell'ottica di garantire la continuità tra precedente e nuova normativa, ha previsto che, "fino all'operatività del registro unico nazionale del terzo settore", continuino "ad applicarsi le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione degli enti nei registri" (tra gli altri) delle onlus e delle aps, che si adeguino alle "disposizioni inderogabili" del decreto medesimo entro ventiquattro mesi dalla data della sua entrata in vigore, termine prorogato da ultimo al 31 ottobre 2020 dall'art. 35 del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18 (cosiddetto Cura Italia), convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, recante misure urgenti per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

L'Ente, con delibera del Consiglio nazionale del 17-18 maggio 2019, ha disposto l'adeguamento dello statuto alla citata normativa del terzo settore, precisando, ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo n. 117 del 2017, le attività istituzionali di interesse generale ad esso intestate.

Si è inoltre previsto che, "a decorrere dal termine indicato al comma 2 dell'articolo 104" del d. lgs. n. 117 del 2017, l'acronimo onlus sia "eliminato dalla denominazione" e che quest'ultima, a decorrere dall'iscrizione nel registro unico nazionale del terzo settore, sia "integrata" con l'acronimo ets (ente del terzo settore).

Il vigente statuto ha confermato, rispetto al precedente (modificato dal Consiglio nazionale il 17 maggio 2013), che lo scopo dell'Unione è diretto alla rappresentanza e assistenza morale e materiale delle vittime di infortunio sul lavoro o malattia professionale, con estensione delle tutele ai familiari, nonché dei lavoratori esposti ai rischi professionali, come singoli e come categoria, della quale promuove l'unità e la valorizzazione.

Di seguito si indica il costo complessivo di tutti gli organi sociali, provinciali, regionali e nazionali iscritto in bilancio: 939.290 euro nel 2016, 967.952 euro nel 2017 e 1.028.141 euro nel

2018. Le spese complessive dunque confermano la tendenza all'aumento già evidenziata nel precedente referto.

Questa Sezione invita l'Ente a porre in essere, al fine di tutela dell'equilibrio economico e finanziario, un'attenta gestione delle spese per gli organi. Al riguardo, pur tenendo conto che la funzione statutariamente intestata prevede la diffusa presenza sul territorio, risulta opportuna, in relazione ai riflessi sui costi e alla razionalizzazione raccomandata dal collegio sindacale, una attenta valutazione in ordine al numero, attualmente rilevante, degli organi presso le sedi decentrate e dei loro componenti.

Le spese per il personale assegnato alla sede centrale dell'Anmil onlus e agli enti della rete (euro 13.171.506 nel 2016; 13.588.326 nel 2017 e 13.134.683 nel 2018) incidono in misura significativa sul totale degli oneri, rispettivamente per l'87,19 per cento, 83,04 per cento e 79,03 per cento. Nel 2016 si registra l'incremento del costo totale del personale del 15,6 per cento; nel 2017 la spesa subisce un ulteriore aumento del 3,2 per cento, per poi ridursi del 3,3 per cento nel 2018. L'andamento del costo totale si presenta in complessivo aumento a fine periodo (13.134.683 euro nel 2018, di cui 5.960.682 per il patronato) rispetto al 2015 (11.390.305 euro nel 2015, di cui 6.372.709 per il patronato).

Si invita l'Ente ad un attento monitoraggio dei costi di personale, specie per quelli relativi al patronato, data la loro elevata consistenza, anche tenuto conto che l'Anmil copre gli squilibri finanziari degli enti della rete. E' opportuna l'adozione delle misure idonee a consentire un contenimento significativo di dette spese, come evidenziato anche dal Collegio dei sindaci nella relazione sul bilancio del 4 maggio 2019.

Si invita altresì l'Ente a porre in essere un'attenta gestione delle spese per le consulenze, in considerazione dell'andamento crescente nel periodo preso in considerazione (383.404 euro nel 2016, 498.067 euro nel 2017 e 500.781 euro nel 2018).

Il conto economico evidenzia la riduzione dell'avanzo di esercizio nel 2016 (2.891.558 euro), rispetto all'esercizio precedente (3.960.404 euro). Successivamente alla ripresa riscontrata nel 2017 (3.099.814 euro), il saldo, pur sempre di segno positivo, peggiora notevolmente nel 2018, scendendo a 313.628 euro, in relazione soprattutto alla riduzione dei proventi del 13 per cento (diminuiti da 19.463.686 euro a 16.934.011 euro), cui si affianca l'incremento dei costi dell'1,6 per cento (aumentati da 16.363.872 euro a 16.620.383 euro). La riduzione dei proventi nel 2018 è stata determinata soprattutto dalla flessione delle quote associative, dal minore

valore dello storno dei costi per il personale distaccato presso gli enti della rete e dalla gestione straordinaria. L'aumento dei costi, nel medesimo esercizio, è riferibile all'incremento delle spese per gli organi provinciali, regionali e nazionali, alla gestione straordinaria e alla crescita dei costi riferibili all'agenzia per il lavoro.

La gestione dell'agenzia per il lavoro, inclusa nel bilancio dell'Anmil onlus, ha registrato nel 2018 il disavanzo di 347.328 euro, pur inferiore rispetto a quello di 543.861 euro relativo al 2017; i proventi (1.282.009 euro) sono stati infatti inferiori agli oneri (1.629.337 euro), rappresentati principalmente da attività di formazione per 267.533 euro, consulenze da terzi per 137.442 euro, spese per incarichi speciali per 292.996 euro (inerenti a servizi nella comunicazione, fotografici e musicali) e oneri per il personale per 895.882 euro.

L'intensificarsi degli interventi in tema di politiche attive sul lavoro negli anni presi in considerazione ha inciso sull'incremento dei costi riferibili all'agenzia per il lavoro (1.520.159 euro nel 2017). Al riguardo va visto con favore l'avvio di nuove azioni volte ad agevolare l'inclusione lavorativa delle persone svantaggiate anche mediante iniziative che consentano l'autofinanziamento.

Il patrimonio netto al termine dell'esercizio 2016 ammonta a 50.445.094 euro, con una variazione positiva rispetto all'esercizio precedente del 65,2 per cento; 2.891.558 euro è l'importo dell'avanzo di gestione maturato al termine dell'esercizio, e 20.378.576 euro quello degli avanzi relativi agli esercizi precedenti. Esso aumenta a 53.542.515 euro nel 2017 (3.099.814 euro l'avanzo di esercizio e 23.267.741 euro la somma di quelli relativi agli esercizi precedenti) e, ulteriormente, a 53.856.143 nel 2018 (313.628 euro l'avanzo di esercizio e 26.367.555 la somma dei precedenti). La componente della riserva, costituita dalla rivalutazione degli immobili in base ai coefficienti catastali, è costante dal 2016 al 2018 (27.040.026 euro).

Il valore degli impianti e del loro ampliamento, incluso tra le immobilizzazioni immateriali, ha riportato un aumento sia nel 2016 che nel 2018 (14.040.666 euro nel 2015; 22.199.086 euro nel 2016; 21.764.560 euro e 26.358.776 euro nel 2018). La voce comprende prevalentemente i costi capitalizzati in precedenti esercizi relativi all'avviamento del progetto relativo al patronato, di cui l'Associazione è promotrice, a copertura dei disavanzi del medesimo, che viene operata ogni biennio.

In ragione della ripetitività dei risultati di segno negativo della gestione del patronato, è opportuna una valutazione puntuale circa l'efficienza e produttività di ciascuna sede del medesimo, che sia finalizzata alla razionalizzazione dell'organizzazione dell'istituto.

I crediti decrescono nel 2016 (16.961.697 euro; 18.328.833 nel 2015), per poi aumentare nel 2017 (22.301.447 euro) e nel 2018 (23.386.780 euro).

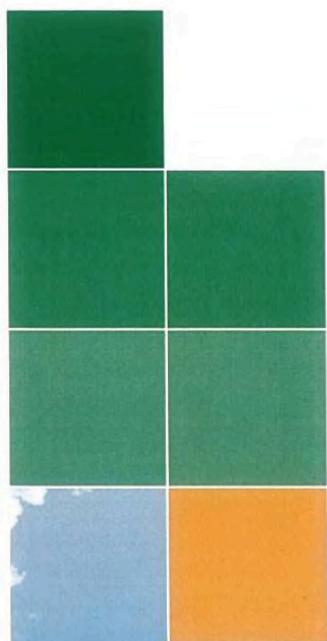
I predetti valori si riferiscono prevalentemente alle somme anticipate fino al termine dell'esercizio in favore degli enti della rete (dal 2016 al 2018, rispettivamente, euro 12.453.790, 16.403.602 e 15.255.317), sia per personale distaccato che per quote di finanziamento. Vi sono compresi anche crediti verso enti pubblici non ancora erogati al 31 dicembre (rispettivamente euro 1.842.998, 1.861.097 e 4.154.911), nonché le quote relative al 5 per mille accertate dall'Agenzia delle entrate o stimate, se non ancora accertate.

I debiti aumentano nel 2018 del 25,4 per cento rispetto all'esercizio precedente e ammontano a 21.868.902 euro (17.435.120 euro nel 2017, quando si erano ridotti del 33,1). L'incremento è ascrivibile soprattutto alla crescita dei debiti verso le banche (10.277.434 euro) del 24,2 per cento (8.276.165 euro nel 2017, quando erano diminuiti del 51,7) e di quelli verso gli enti della rete, quasi triplicati (1.680.600 euro nel 2018; 560.855 euro nel 2017).

Le disponibilità liquide, che costituiscono i saldi attivi giacenti al termine dell'esercizio presso gli istituti bancari e gli uffici postali su tutto il territorio nazionale, nonché i valori in cassa, in aumento nel 2017 (644.460 euro nel 2016, 884.339 euro nell'esercizio successivo), si riducono a 210.707 euro nel 2018.

L'elevato ammontare dei crediti, dovuto per la maggior parte ai ritardi nei rimborsi delle somme anticipate agli enti della rete, ed il significativo decremento della liquidità a fine periodo denotano una difficile situazione economico - finanziaria, rispetto alla quale è opportuna l'adozione delle necessarie misure (contenimento delle spese, razionalizzazione dell'organizzazione) al fine di pervenire alla copertura delle spese correnti senza ricorrere al credito bancario.

PAGINA BIANCA



ANMIL
onlus

ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA LAVORATORI
MUTILATI E INVALIDI DEL LAVORO

RELAZIONE MORALE

ANNO 2016



ANMIL onlus - Direzione Generale
Via Adolfo Ravà, 124 - Roma

L'ATTIVITÀ RIVENDICATIVA

Il 2016 ha visto il proseguimento delle principali azioni rivendicative dell'ANMIL in favore della categoria degli invalidi del lavoro e vittime di malattie professionali. Il tema degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali nel nostro Paese è ancora centrale sul piano economico e sociale, non solo per l'ampiezza del fenomeno dal punto di vista numerico, ma soprattutto per il valore che la società e l'ordinamento attribuiscono al lavoro, quale fattore di crescita della società stessa e del singolo.

L'attenzione dell'ANMIL per il tema si è sviluppata nel tempo nella duplice prospettiva di prevenire gli infortuni e garantire un ristoro adeguato ai lavoratori e alle loro famiglie nell'eventualità di un incidente, in un rapporto di correlazione sempre più stretto tra le due componenti. Se da un lato l'obiettivo di azzeramento degli infortuni e delle malattie di origine lavorativa resta doveroso e prioritario, ed ha dato negli anni risultati apprezzabili, continua ad essere ancora oggi indispensabile una costante riflessione sulla funzione dell'assicurazione sociale per i rischi professionali.

1. Convegni e iniziative di studio

Nei primi mesi del 2016 l'ANMIL ha promosso, in collaborazione con la Fondazione EYU, una specifica **ricerca dal titolo "Dal lavoro flexible&secure al lavoro safe&suitable"**, che ripercorre l'evoluzione della normativa in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali nell'ottica di una sua ormai auspicabile **revisione, che tenga conto delle trasformazioni sociali, economiche e normative** intercorse da quando, nel 1965, il legislatore emanò quello che è ancora oggi il testo di riferimento in materia, il D.p.r. 1124, pur nelle numerose modifiche apportate negli anni.

La ricerca è stata **presentata il 23 febbraio 2016 a Roma** in occasione di un incontro a porte chiuse che ha visto coinvolti numerosi esperti in materia, rappresentanti delle Istituzioni e parlamentari, che si sono confrontati sull'argomento offrendo il proprio contributo alla riflessione su una possibile revisione del Testo Unico.

L'evento è stato replicato il **28 maggio 2016 a Monza**, con il Patrocinio della Camera di Commercio di Monza e Brianza, come ulteriore occasione per sollecitare l'emanazione di un nuovo testo unico che, in continuità con quello sulla prevenzione, restituisca coerenza complessiva al sistema e permetta quindi di inserire in un nuovo ed organico contesto proposte di adeguamento e riforma di cui ormai si avverte fortemente l'esigenza.

Nel corso del 2016 l'ANMIL ha inoltre voluto puntare sulla **promozione sul territorio di ini-**

ziative di approfondimento e di studio che dirette a coinvolgere le istituzioni e i rappresentanti locali in un confronto sui temi di maggiore interesse per l'Associazione.

A tal fine l'Associazione ha programmato una serie di eventi e convegni che hanno preso avvio nel 2016 e proseguiranno nei primi mesi del 2017, organizzati dalle sedi territoriali su alcuni argomenti quali l'assicurazione infortuni e la tutela delle vittime di incidenti sul lavoro e malattie professionali, la riabilitazione e il reinserimento lavorativo, la legge 68/1999, la prevenzione del fenomeno infortunistico e la diffusione della cultura della sicurezza.

Il 9 novembre 2016 la Sezione territoriale ANMIL di Campobasso ha realizzato uno spettacolo teatrale collegato alle tematiche della tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro dal titolo "Chi ha paura dell'uomo nero?". Lo spettacolo si è svolto presso il Teatro Savoia, con il patrocinio della Provincia di Campobasso e del Comune di Campobasso. La rappresentazione, curata dagli attori dell'Associazione Culturale Teatro Senza Fissa Dimora di Pescara, è stata dedicata alla tragedia della Miniera Bois du Cazier di Marcinelle avvenuta l'8 agosto del 1956 a Charleroi in Belgio, che costò la vita a 274 minatori, di cui 262 erano emigranti italiani e molti di essi molisani.

L'iniziativa è stata proposta agli studenti degli Istituti Scolastici superiori molisani al fine di sensibilizzare dette generazioni sui valori etico sociali riconducibili alla cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro. Per tale motivazione l'evento è stato incluso dall'INAIL nell'ambito del progetto di informazione/formazione "Take it Easy" come primo step dello stesso ai fini promozionali.

Alla rappresentazione teatrale e agli interventi a margine della stessa, hanno potuto assistere circa 300 alunni di istituti scolastici del capoluogo e alcuni rappresentanti delle istituzioni locali intervenuti. L'iniziativa ha ottenuto un buon risultato in termini di impatto e visibilità e numerosi apprezzamenti in relazione al contenuto per la quale è stata progettata, anche sui Media locali la stessa ha avuto un ampio risalto attraverso la messa in onda di dettagliati servizi sull'argomento.

Il 18 novembre a Pordenone, presso il Teatro Pileo, è andato in scena lo spettacolo **"Tutti insieme... ma non per caso!"**, che ha rappresentato la conclusione di un progetto con scuole e amministrazione comunale. ANMIL, dopo una giornata formativa con gli studenti, aveva proposto un concorso figurativo riscuotendo successo in termini di adesioni e creazione di bozzetti, poi valorizzati in un calendario. In quest'occasione si è voluto nuovamente ringraziare per la collaborazione i docenti che avevano aderito al concorso e omaggiare la Scuola di materiale formativo sulla sicurezza e di una raccolta fondi destinata a finanziare un progetto per l'anno 2017.

Il 28 novembre 2016 l'ANMIL di Ravenna ha invece realizzato un incontro dedicato alla promozione della cultura della sicurezza nelle scuole, durante il quale alcuni soci ANMIL hanno raccontato la propria esperienza di infortunati sul lavoro.

2. Attività legislativa

La fine del 2016 ha visto il Parlamento impegnato nell'approvazione, insieme alla legge di bilancio annuale, del **Decreto Fiscale** ad essa collegato, che ha rappresentato per l'ANMIL occasione per rilanciare una delle sue storiche battaglie in favore della categoria.

Il decreto ha permesso infatti all'Associazione di ottenere finalmente, dopo oltre trent'anni, il riconoscimento, all'interno di un provvedimento legislativo, della natura giuridica risarcitoria della rendita INAIL. Una misura non di poco conto considerato che la rendita erogata dall'INAIL ad infortunati sul lavoro e vittime di malattie professionali finora è stata esente da imposizione fiscale solo in forza di un orientamento amministrativo e giurisprudenziale che, per quanto consolidato, non aveva forza di legge e non poteva quindi garantire certezza e stabilità a tale principio. Lo abbiamo constatato, ad esempio, in occasione della riforma dell'ISEE, che prima della dichiarazione di illegittimità da parte della Corte Costituzionale aveva inserito anche le rendite INAIL tra i redditi del nucleo familiare rilevanti ai fini del calcolo dell'indicatore. Già in sede di discussione della riforma l'ANMIL aveva fatto presente che l'inclusione della rendita nel reddito, potendo risultare causa ostativa all'ottenimento delle prestazioni assistenziali, avrebbe pregiudicato la realizzazione della funzione ad esse attribuite dall'ordinamento giuridico, equiparando da un punto di vista reddituale tutti i soggetti, disabili e non.

Al 31 dicembre 2015 le rendite gestite dall'INAIL erano oltre 755.000, con 16.993 nuove costituzioni lo scorso anno. Numeri importanti per una prestazione che non aveva ancora mai ricevuto il giusto riconoscimento, con effetti penalizzanti sui suoi titolari.

In fase di conversione in legge del decreto fiscale è stato accolto un emendamento elaborato dall'ANMIL con il quale si prevede invece espressamente che la rendita INAIL è una prestazione economica di natura risarcitoria del danno subito dall'assicurato per effetto dell'infortunio sul lavoro o della malattia professionale e per questo non concorre alla formazione del reddito complessivo ai fini tributari.

Il 7 dicembre u.s. il Parlamento ha dato il via libera definitivo al **disegno di legge di Bilancio per il 2017**. Le note vicende seguite al referendum costituzionale hanno portato ad un conclusione anticipata dell'iter legislativo come inizialmente programmato, impedendo di fatto una seconda lettura del provvedimento al Senato, che ha approvato senza ulteriori modifiche il testo uscito dalla prima lettura alla Camera.

Inevitabilmente, la conclusione forzata ha fatto cadere la possibilità per l'ANMIL di vedere esaminate le proposte emendative elaborate in favore della categoria, che riguardavano in particolare l'estensione dell'APE sociale e delle agevolazione pensionistiche per i lavoratori precoci anche agli invalidi del lavoro dal 60%.

3. Il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza INAIL

Consueta attenzione anche al lavoro all'interno del **Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'INAIL**, all'interno del quale l'ANMIL rappresenta gli invalidi del lavoro e le vittime di malattie professionali.

Con delibera n. 5 del 24 maggio scorso il CIV dell'INAIL ha approvato la **Relazione Programmatica 2017-2019**, il documento che definisce gli obiettivi prioritari e, insieme, i traguardi tendenziali rispetto ai quali dovranno essere orientate le politiche future dell'Istituto. Il documento ha recepito importanti sollecitazioni dell'ANMIL, raccolte sia attraverso il confronto con i Co.Co.Pro. che nei vari incontri sul territorio, sulle quali lavorare negli anni futuri. L'unica richiesta che non è stato possibile inserire al momento, in ragione del suo costo, è stato l'abbassamento del grado di invalidità indennizzabile in rendita, ma su questo punto l'ANMIL continuerà a battersi con impegno.

Numerose invece le indicazioni dell'ANMIL inserite nel testo:

- **Piena attuazione delle disposizioni in materia di tutela sanitaria**, completamento del sistema dei convenzionamenti con i Servizi Sanitari Regionali e contrattualizzazione con le strutture sanitarie convenzionate;
- In tema di **reinserimento lavorativo**, attuazione delle disposizioni introdotte dalla legge di Stabilità 2015, con specifico riferimento non solo alla continuità lavorativa ma anche alla possibilità di ricollocare i lavoratori in aziende o settori produttivi diversi da quello di provenienza. È stata inoltre inserita una precisazione riguardante il progressivo coinvolgimento anche dei lavoratori che si trovano già in condizione di disoccupazione a seguito di infortunio o malattia professionale;
- **Rafforzamento del sistema di assistenza protesica**, per garantire tempestività dell'intervento sia nella fase iniziale che nella fase di manutenzione e riparazione, avvalendosi anche della rete di prossimità INAIL;
- Concreta erogazione di **prestazioni di assistenza psicologica** già nella fase di cura e riabilitazione;
- **Valorizzazione delle testimonianze di lavoratori ed ex lavoratori vittime di infortunio o malattia professionale** nella diffusione della cultura della sicurezza.

In particolare sul tema del **reinserimento al lavoro**, l'11 luglio 2016 l'INAIL ha emanato il **"Regolamento per il reinserimento e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità" da lavoro**, con il quale viene data una prima attuazione alle disposizioni introdotte dalla legge di Stabilità per il 2015, con interventi diretti alla conservazione del posto di lavoro. **Un processo avviato con la Legge di Stabilità 2015 che, recependo una forte sollecitazione dell'ANMIL, ha riconosciuto l'Istituto come soggetto incaricato del reinserimento**

e della integrazione lavorativa degli invalidi del lavoro, da realizzare con "progetti personalizzati mirati alla conservazione del posto di lavoro o alla ricerca di nuova occupazione".

Il Regolamento, frutto anche di un attento lavoro all'interno del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'INAIL, disciplina **in fase di prima attuazione gli interventi volti alla conservazione del posto di lavoro** prioritariamente con la medesima mansione oppure con una mansione diversa rispetto a quella cui l'assicurato interessato era adibito prima dell'evento lesivo. Tre le tipologie di intervento previste: il superamento e l'abbattimento delle barriere architettoniche nei luoghi di lavoro, l'adeguamento e l'adattamento delle postazioni di lavoro, la formazione professionale.

Gli oneri degli interventi sono a carico dell'INAIL, che ha fissato per ciascuna tipologia diversi limiti massimi di spesa rimborsabili al datore di lavoro, ovvero: 95.000,00 euro per il superamento e l'abbattimento delle barriere architettoniche nei luoghi di lavoro; 40.000,00 euro per l'adeguamento e l'adattamento delle postazioni di lavoro; 15.000,00 euro per la formazione professionale.

Saranno oggetto di successiva regolamentazione gli interventi finalizzati alla ricerca di una nuova occupazione nei casi in cui la permanenza in azienda dopo l'infortunio non sia possibile e sia quindi necessario ricollocare i lavoratori infortunati in un contesto lavorativo diverso da quello originario.

Un punto su cui l'ANMIL ha voluto mettere da subito l'accento, consapevole del fatto che in pochi casi, purtroppo, la conservazione del posto nella stessa azienda è concretamente possibile.

Oggi circa il 93% degli incidenti sul lavoro avviene in aziende di piccole dimensioni che, per la loro stessa natura e per il tipo di attività - prevalentemente manuale - che in esse si svolge, hanno grandi difficoltà a mantenere in attività il lavoratore infortunato o ad adibirlo a mansione differente.

Per questo nella Relazione Programmatica INAIL 2017-2019 è stato specificato che gli interventi in materia di reinserimento debbano riguardare sì la continuità lavorativa, ma anche, qualora essa non sia attuabile, la ricollocazione in altre attività e/o aziende.

Sempre nella Relazione Programmatica è inoltre precisato che, gradualmente, tale possibilità dovrà coinvolgere anche gli invalidi del lavoro che hanno perso la loro occupazione. Si tratta delle moltissime persone attualmente iscritte nelle liste del collocamento mirato e beneficiarie degli interventi previsti dalla legge 68/1999. Un numero che dall'entrata in vigore della legge 68 è addirittura aumentato, da 10.000 a circa 15.000 iscritti, a fronte per contro di una costante diminuzione degli infortuni sul lavoro. Segno evidente che i meccanismi del collocamento non hanno avuto per questa categoria i benefici sperati e che sono necessari interventi di altro tipo.

Una sollecitazione che il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha accolto, prevedendo, in attesa di realizzare specifici accordi con l'ANPAL in merito al reinserimento degli infortunati sul lavoro disoccupati, l'estensione del finanziamento anche agli interventi diretti alla ricerca di nuova occupazione. Aspetto della tutela che verrà approfondito e compiutamente realizzato nel corso del 2017.

L'AGENZIA PER IL LAVORO

Nel secondo trimestre del 2016 l'occupazione complessiva cresce in modo sostenuto rispetto al trimestre precedente segnando uno +0,8%, con una dinamica positiva che riguarda uniformemente quasi tutte le tipologie contrattuali.

In base ai dati forniti dall'Istat, si segnala un +0,3% per i dipendenti a tempo indeterminato, +3,2% per quelli a termine e per gli indipendenti +1,2%. Su base annua, dicono ancora i dati, la crescita complessiva è di 439 mila occupati con una «significativa crescita» degli occupati di 15-34 anni (+223 mila su base annua). Risultati positivi che delineano quindi accenni di ripresa, confermando il miglioramento della situazione occupazionale e registrando una crescita significativa del numero degli occupati, dunque in netta discontinuità con quanto avvenuto per l'intero ciclo degli anni interessati dalla crisi economica.

Il miglioramento sul fronte dell'occupazione è dovuto certamente alla congiuntura economica, mentre l'impatto sul mercato del lavoro del Jobs Act e degli sgravi contributivi, previsti della legge di stabilità 2015 resta controverso. Al sud, infine, il quadro si presenta a tinte più fosche, con la disoccupazione che resta oltre il 20%. Cresce, anzi, il divario con il resto del Paese. La crescita economica contribuisce quindi a creare un **clima favorevole all'attività imprenditoriale e allo sviluppo delle imprese**, e contemporaneamente concorre a rendere necessarie nuove risorse e competenze. Le trasformazioni rapide e profonde che si stanno sperimentando rendono infatti necessarie, per imprese e lavoratori, nuove strategie che permettano di competere e adeguarsi ai nuovi modi di operare dei mercati.

L'investimento in conoscenza e in competenze resta pertanto il motore del cambiamento e una forma di investimento primario (l'investimento in capitale umano). Le nuove assunzioni sono state difatti motivate in larga misura non solo da esigenze di espansione aziendale, ma anche da necessità di accrescere o diversificare le competenze del personale. Dal punto di vista dell'individuo, gli elevati tassi di occupazione, sono testimonianza del premio connesso al conseguimento di un titolo di studio elevato. Dal punto di vista della collettività, la forte presenza di capitale umano qualificato gioca un ruolo di primo piano in termini di sviluppo economico e d'innovazione.

È in relazione al contesto illustrato che, **nel corso del 2016, le agenzie per il lavoro ANMIL, attraverso l'attività di intermediazione loro riconosciuta, hanno operato sui propri territori di riferimento mediante una pianificazione sinergica in collaborazione con le realtà locali** al fine di ricollocare lavorativamente i soggetti che ne hanno richiesto il supporto, anche grazie ad una formazione e riqualificazione professionale mirata, attuata con l'intervento qualificato degli enti dedicati della rete ANMIL.

Di conseguenza, sono proseguite le attività e le iniziative che hanno visto l'**Agenzia per il Lavoro di Milano** particolarmente impegnata in progetti di inserimento e reinserimento lavorativo e sociale di persone disabili, per mezzo di sottoscrizioni di convenzioni con l'INAIL e la Regione Lombardia e di collaborazioni con IRFA, l'ente di formazione e riabilitazione di ANMIL. Le finalità ultime sono sicuramente individuabili nell'espansione della progettualità sino ad ora realizzata a tutto il territorio lombardo, ampliando l'area di applicazione oltre il comune e la provincia di Milano, e nel contributo innovativo allo sviluppo di politiche del lavoro a favore delle persone tradizionalmente "svantaggiate".

In sintesi le **collaborazioni realizzate**:

- **La Convenzione quadro INAIL;**
- **La Dote unica DUL della Regione Lombardia;**
- **Il Piano Emergo Regione Lombardia.**

Tutte finalizzate all'inserimento lavorativo, alla sensibilizzazione, al sostegno e alla diffusione delle buone prassi in materia di occupabilità.

L'**Agenzia per il Lavoro di Bergamo** ha continuato la sua programmazione, con particolare attenzione agli invalidi del lavoro, sul fronte delle Reti Territoriali mediante la partecipazione ai Tavoli di coordinamento organizzati nell'ambito delle Doti del Piano Provinciale Disabili. Inoltre, in risposta al bisogno di interventi specifici a sostegno di soggetti "svantaggiati", aumentato in questi anni per la accresciuta complessità del mercato del lavoro, si è previsto un **incremento dei servizi personalizzati di scouting aziendale**, di selezione e consulenza nell'inserimento di categorie protette.

In ultimo, l'agenzia ha inteso continuare ad avvalersi di alcuni finanziamenti pubblici indispensabili ai fini del raggiungimento degli obiettivi.

Nello specifico, oltre le già citate **Doti del Piano Provinciale Disabili**, che hanno permesso la promozione di tirocini osservativi finalizzati all'inserimento di categorie protette, si sono aggiunti:

- **Il Progetto Occupabilità & Orientamento**, che ha sostenuto economicamente l'Agenzia nello svolgimento di alcune attività di scouting presso Enti Pubblici, per la rilevazione di mansioni cui adibire categorie protette della Provincia, e di attività di orientamento a docenti circa i servizi disponibili per l'inserimento lavorativo degli allievi disabili in uscita dai percorsi scolastici;
- **La Dote Unica Lavoro** che ha supportato l'Agenzia nell'erogazione di alcuni servizi di consulenza verso l'utente, legati a tirocini ed ad eventuali integrazioni lavorative, concordati con l'azienda che ha manifestato la volontà o la necessità di inserire nuove risorse in organico.

Sulla medesima linea anche le attività dell'**Agenzia di Bologna**, direttamente impegnata a offrire ai soggetti coinvolti gli strumenti per poter godere di pari opportunità nel cammino verso una completa integrazione sociale, attraverso la conquista della più ampia consapevolezza e autonomia nella definizione di una nuova o rinnovata identità professionale.

Lungo tutto l'anno 2016, l'Agenzia si è inoltre adoperata attivamente nell'incremento del parco contatti utile a stabilire **connessioni dirette o indirette con i responsabili delle risorse umane delle aziende con scopertura** che fino ad oggi non hanno ottemperato le indicazioni relative alla legge n. 68/1999.

L'**Agenzia per il lavoro Anmil di Roma** ha incrementato notevolmente il numero di utenti iscritti a seguito dell'apertura al pubblico di uno sportello dedicato quindi, nell'ottica del miglioramento continuo delle relazioni con enti e aziende, si è ampliata la rete e di partnership e collaborazioni anche con le altre agenzie per il lavoro private esistenti, in previsione del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Ottenuto l'**accreditamento come ente formatore presso la Regione Campania** e il rinnovo dell'accreditamento presso l'ente Forma.Temp, l'**Agenzia per il Lavoro ANMIL di Napoli** ha, nel 2016, accresciuto le responsabilità sociali d'impresa e facilitato l'incontro tra candidati e il mondo aziendale. Sono proseguite inoltre, senza soluzione di continuità, la ricerca di partner per la stipula di nuove convenzioni e protocolli, sia con istituzioni pubbliche sia private, in modo da intraprendere le azioni necessarie all'instaurazione di rapporti di collaborazione dinamici e duraturi che possano apportare miglioramenti significativi alle condizioni lavorative e economico-sociali dei soggetti appartenenti alle categorie protette.

In ultimo, l'**Agenzia per il Lavoro Anmil Sicilia**, accreditata come Agenzia del Lavoro riconosciuta dall'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche sociali e del Lavoro con D.D.G. n. 6545 del 15/09/2015, sia per la sede regionale che per le nove sedi territoriali compresa la sottosezione di Lipari, ha consolidato nel 2016 le seguenti azioni:

- Scouting delle opportunità;
- Definizione e gestione della tipologia di assistenza intensiva e tutoring;
- Matching rispetto alle caratteristiche dei soggetti coinvolti;
- Promozione dei profili, delle competenze, delle professionalità dei soggetti alla ricerca di lavoro presso le imprese, unitamente alle misure di incentivazione all'assunzione promosse dal Dipartimento Regionale Lavoro.

L'ATTIVITÀ ORGANIZZATIVA

LA GARANZIA DI CONFORMITÀ VERSO GLI ASPETTI NORMATIVI

Già dal 2007 ANMIL Onlus scommise sulla efficacia del cambiamento che si sarebbe determinato in seguito alla implementazione di un **Sistema di Gestione interno**, finalizzato alla garanzia della Qualità dei servizi offerti, in accordo allo standard internazionale ISO9001:2000.

Principalmente, era stato visto nel Sistema di Gestione un esteso strumento capace di favorire sinergie interne più spinte ed in grado di apportare una pluralità di vantaggi alla realtà Associativa:

- Comprendere in anticipo i mutamenti nelle esigenze dei soci;
- Soddisfare i criteri imposti dagli Enti Istituzionali per quanto inerente la stipula di condizioni di partnership rivolte principalmente all'erogazione di servizi, pubblici e verso l'utenza tipo dell'Associazione (i.e programmi di riqualificazione professionale tesi al reinserimento di disabili del lavoro e non, formazione delle Risorse Umane, iniziative congiunte sul territorio);
- Disporre, in qualsiasi istante, di una visione chiara e completa dello scenario di adempimenti cui rispondere.

La crescente complessità e pluralità degli adempimenti da dover soddisfare nel tempo indussero, nell'anno 2012, l'Associazione ANMIL Onlus ad istituire - e deliberare in Sede di Comitato Esecutivo - una complessa iniziativa denominata "Progetto Qualità", il cui principale scopo consiste nel dare garanzia di compimento alla moltitudine di aspetti - sia di natura cogente sia volontaria - cui l'Associazione stessa viene chiamata ad ottemperare. La strutturazione del progetto prevede un continuo irrobustimento del Sistema di Gestione esistente talché ne sia assicurata l'estensione verso la totalità degli standard cui l'Associazione è chiamata ad uniformarsi, la cui comune caratteristica consiste nell'indurre a privilegiare aspetti organizzativi "globali" o "di sistema" tesi cioè al coinvolgimento dell'intera Organizzazione verso il raggiungimento di determinati obiettivi.

Nell'ambito del progetto, si fornisce ora una informativa puntuale in merito a quanto svolto nel corso dell'anno 2016.

Assicurazione qualità (UNI ISO 9001:2008). La Direzione Generale e n. 5 sedi ANMIL Onlus (Napoli, Brescia, Milano, Monza, Bergamo) sono dotate di Sistema di Gestione per la Qualità, la cui rispondenza all'attuale standard ISO9001:2008 è documentata attraverso Certificato rilasciato da Ente di parte terza. Lo scopo della certificazione è stato mano mano arricchito nel tempo, includendo processi e servizi supplementari quali il Call Center, l'Agenzia

del Lavoro, il progetto e la erogazione di corsi di formazione. È in corso l'aggiornamento degli elementi di Sistema verso la nuova edizione dello Standard, ISO9001:2015.

SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (D.LGS. 81/08 E SMI)

L'Associazione rimane il rappresentante maggiormente significativo fra gli Enti di tutela verso la categoria di infortunati sul lavoro e tecnopatici. Il riconoscimento verso il lavoro svolto in oltre settanta anni di attività è testimoniato dall'inserimento di un Rappresentante Associativo nella Commissione Consultiva Permanente per la Salute e la Sicurezza sul lavoro.

La stessa natura Associativa ha condotto ad abbracciare senza alcuna eccezione le prescrizioni contenute nel Testo Unico sulla Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro, D.lgs. 81/08.

In virtù di quanto reso possibile con Accordo sottoscritto in sede di Conferenza Stabile Stato Regioni in data 6 luglio 2016 alle realtà operanti con livello di rischio basso, l'ultimo semestre del 2016 ha visto la progettazione di un intervento didattico ex art. 37 T.U. rivolto alla totalità dei lavoratori Associativi, suddiviso in due moduli riferiti rispettivamente agli aspetti generali ed ai rischi specifici svolto completamente online.

È stato sancito in proposito un accordo di collaborazione fra l'Associazione e l'Organismo Paritetico OPRAS, in conformità con quanto disposto dal comma 12 del summenzionato articolo. Parallelamente, in accordo alla delibera di Comitato Esecutivo n. 77_12, il 2016 è proseguito il programma di check up eseguiti da ASPP interno presso le strutture Territoriali nella finalità di coadiuvare il processo di valutazione dei rischi mediante ulteriori approfondimenti. Le risultanze delle verifiche svolte unite a miglioramenti nell'organizzazione interna della sicurezza hanno condotto alla revisione totale dei Documenti di Valutazione dei Rischi delle Sedi Territoriali.

CONFORMITÀ VERSO ALTRI ASPETTI COGENTI (D.LGS. 196/03 – CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI)

Per propria natura l'Associazione tratta dati personali dai Soci, anche di natura sensibile poiché riconducibili allo stato di salute degli stessi.

Nel trascorso 2016 è stata garantita la continuità di sistema per l'organizzazione dei criteri di protezione dei dati personali, conferendo i necessari incarichi alle risorse interne in concordia con i rispettivi livelli di responsabilità.

Rispondenza ai requisiti dei partners mediante l'adozione di opportune misure organizzative (D.lgs. 231/01).

L'adozione del Modello Organizzativo Gestionale (MOG) stabilito in accordo ai dettami del D.lgs. 231/01 è rappresentativa della necessità di mantenere una positiva rispondenza verso

talune disposizioni caratterizzate da recepimento volontario che nel corso del tempo hanno tuttavia assunto caratteristiche obbligatorie laddove rapportate a condizioni di partnership. Il modello Organizzativo/Gestionale è stato oggetto di formale rivisitazione a seguito modifica interessante l'art. 25 quinquies – delitti contro la personalità individuale - con introduzione del riferimento – quale reato presupposto – all'art. 603 bis del Codice Penale (Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro).

In conseguenza di quanto sopra è stato completato l'aggiornamento al Modello Organizzativo con individuazione delle aree di rischio potenzialmente coinvolte e valutazione del rischio stesso.

OTTEMPERANZA VERSO REQUISITI INTERNI, VOLONTARIAMENTE SOTTOSCRITTI (REGOLAMENTO INTERNO DEL PERSONALE)

Argomento di fatto, strettamente correlato con il precedente, il Regolamento interno del Personale ed il Codice Etico sono stati oggetto di revisione nel 2016 non ravvisando tuttavia la necessità di apportare formali modifiche.

GESTIONE RISORSE UMANE

In accordo a quanto deliberato dal Comitato Esecutivo in data 16 luglio 2015, ANMIL Onlus predispone programmi di impiego/rotazione delle Risorse Umane attraverso criteri basati su competenze possedute, identificazione dei requisiti minimi necessari e consistenza di surplus formativi al fine di ricoprire determinati incarichi in maniera efficace, definizione dei piani di sviluppo delle risorse umane, mobilità.

LINEE DI INDIRIZZO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE INTERNA

Gli sviluppi delle attività istituzionali che hanno caratterizzato questi ultimi anni hanno confermato l'essenzialità della Formazione quale strumento necessario allo sviluppo delle competenze del Personale. La pluralità di impegni caratterizzante le risorse associative, venutasi a determinare in seguito alla istituzione dei servizi di Rete, fa sorgere l'esigenza di assicurare multidisciplinarietà da parte degli operatori Anmil su un duplice versante:

- **organizzativo/trasversale**, nella finalità di porre il personale in condizione di operare in vari settori in collaborazione con colleghi ovunque collocati;
- **tecnico/specialistico**, correlato con le attività di servizio prestate.

Nel corso del 2016 sono stati erogati interventi interni finalizzati alla formazione di risorse umane, resisi necessari a seguito di variazioni organizzative perlopiù determinate da necessità di turnover interno, finalizzate anche a garantire ulteriori opportunità di sviluppo alle figure coinvolte. Costante è stato, inoltre, il mantenimento di quanto previsto – in termini formativi - dai requisiti

cogenti, primo fra tutti il rispetto degli adempimenti di cui all'Art. 37 del D.lgs. 81/08, nelle modalità di quanto precedentemente indicato e tenendo conto del positivo riflesso apportato dal nuovo accordo Stato Regioni siglato in data 6 luglio 2016.

In accordo con quanto sancito nelle procedure di Sistema, la pianificazione degli interventi didattici interni segue in ANMIL il classico schema formalizzato nel "**ciclo di Deming**", partendo dalla analisi dei bisogni, condotta sulla base degli obiettivi da conseguire, per terminare con l'attuazione di attività di monitoraggio continuo ed affinamento. Si ritiene utile rappresentare quelli che sono i criteri di base caratterizzanti la formazione interna in Associazione: garantire lo svolgimento di una moltitudine di servizi giovandosi di un numero limitato di professionalità; agevolare la solidarietà fra gli stessi operatori e con i soci; rendere possibile un processo di formazione continua a costi contenuti.

SISTEMI INFORMATIVI

La capillare strutturazione Associativa implica un utilizzo massiccio ed organizzato di mezzi informatici, non limitato a postazioni fisse o portatili ma esteso anche attraverso un sofisticato circuito di telefonia mobile mediante il quale sia resa possibile ai Dirigenti Associativi la fruizione della totalità dei servizi offerti dalla rete internet, primo fra i quali la possibilità di disporre su smartphone di client idonei alla gestione completa della posta elettronica ed accesso ad aree Associative riservate.

Nel corso del 2016 sono state sviluppate in-house procedure applicative finalizzate a definire gli standard per l'indirizzamento dal territorio alla Direzione Generale di richieste di assistenza; in tale contesto, all'esistente piattaforma PAU (Punto Assistenza Unico) si è aggiunta la procedura "Gestione del Patrimonio", attraverso la quale si rende possibile l'ottimizzazione delle operazioni di base o ricorrenti nella gestione del patrimonio immobiliare Associativo mediante aree di menu interamente fruibili dall'utente, con una serie di vantaggi quali la condivisione diretta ed in tempo reale delle informazioni presenti a sistema a tutti gli utenti addetti e virtuale eliminazione della necessità di elaborare dati mediante ricorso a fogli elettronici, caratterizzati dai ben noti rischi di imprecisa gestione quando condivisi fra più utenti.

Sono altresì state mantenute operative le attività pianificate per la gestione del Sistema Informativo ed in particolare del Sistema di posta e server virtuale, del contratto di assistenza per il sito ANMIL e Backup giornaliero dei dati, aggiornamento e manutenzione del portale ANMIL, procedure Symantec Antivirus, necessarie anche nella finalità di ottemperare alle esigenze derivanti dagli adempimenti previsti dal D.lgs. 196/03 e che trovano spazio nell'insieme di misure minime per la protezione dei dati personali contemplate nel Disciplinare Tecnico - all.B del citato decreto.

TESSERAMENTO

L'attività di tesseramento è stata condotta nel 2016 in maniera sistematica, svolta principalmente mediante invio di documentazione informativa ed inviti alla partecipazione ad eventi specifici nel corso dei quali è stato reso possibile l'incontro di potenziali fruitori con Soci ed organi Associativi presso le Sedi Territoriali, Sedi Zonali, Fiduciariati, avvenimenti di pubblico interesse.

Nel corso della campagna, la quale ha interessato l'intero anno 2016 con momenti maggiormente intensi nel corso dei primi tre mesi, sono stati inviati volumi di corrispondenza per un totale pari a 130.805 inviti.

Nel corso dell'anno sono stati iscritti n. 5.223 soci deleganti INAIL. La pianificazione relativa all'anno 2017 risulta coerente con quanto svolto durante il precedente 2016.

IL PROGRAMMA DI GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Gli ultimi anni, in particolare a seguire il Congresso Nazionale 2014 svoltosi in Orosei, sono stati caratterizzati da una significativa rivisitazione – tuttora in corso - del Patrimonio Immobiliare Associativo, tesa a garantire la rispondenza delle strutture verso nuovi criteri emessi dal Comitato Esecutivo nella finalità di assicurare la sostenibilità dei Servizi Associativi nel lungo termine.

Si tratta sia di criteri interni, riguardanti economia di esercizio degli immobili e varie caratteristiche quali collocazione nell'ambiente circostante, facilità di raggiungimento mediante mezzi pubblici e disponibilità di aree di parcheggio, accoglienza dei locali verso l'utenza, garanzia di protezione dei dati personali, conformità verso quanto disposto nel D.lgs. 81/08 riguardo agli ambienti di lavoro, opportune separazioni degli spazi, sia criteri esterni, finalizzati cioè a rispondere affermativamente ai canoni emessi dagli Enti Istituzionali per quanto interessa lo svolgimento dei Servizi.

Alla luce di quanto sopra, nel corso dell'anno 2016 si è provveduto al trasferimento di Sedi Territoriali ospitate in locali ritenuti non rispondenti ai criteri suesposti (Bolzano, Matera, Enna) presso strutture rispondenti ai criteri su espressi ed alla conduzione di interventi di completa ristrutturazione interna (Venezia). Analoghe attività, di interesse per altre Strutture Territoriali, sono programmate nel corso del 2017.

ASSICURAZIONI

Il 2016 ha visto la continuità quanto a mantenimento delle polizze assicurative in essere, a copertura di infortuni patiti dagli Organi Associativi nell'esercizio delle proprie funzioni, Responsabilità Civile, Fabbricati, Responsabilità Civile Organi, Copertura assicurativa infortuni tirocinanti, autovettura Associativa di rappresentanza.

COMUNICAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

1. Premessa

Da oltre 20 anni l'ANMIL ha voluto rivolgere una specifica attenzione alla promozione della cultura della prevenzione investendo attività e risorse in azioni e iniziative ideate, organizzate e promosse dall'Ufficio Comunicazione e Relazioni Esterne dell'ANMIL che si occupa anche della comunicazione interna ed esterna dell'Associazione e supporta in tal senso anche le sedi territoriali.

Tra le principali aree di attività svolte lo scorso anno, l'Ufficio Comunicazione si è occupato di gestire tramite l'Ufficio Stampa, la promozione sui media tradizionali e sui canali informativi "offerti" dalle nuove tecnologie, di iniziative, progetti, studi e ricerche per divulgare i servizi che offre l'ANMIL per tutelare le vittime del lavoro, nonché per una valida diffusione della cultura della sicurezza e della prevenzione degli infortuni sul lavoro.

L'Ufficio Comunicazione svolge, poi, un lavoro quotidiano di rassegna stampa e di aggiornamento del portale e dei profili social su twitter ed Instagram dove, oltre alle notizie che riguardano la categoria delle vittime del lavoro, gli utenti possono usufruire dei pareri degli esperti per consulenze in materia, sulle iniziative e sugli eventi ANMIL a livello nazionale e locale, nonché su temi che vanno dalla prevenzione ai diritti degli invalidi del lavoro.

Oltre al sito, l'Ufficio predispone una newsletter settimanale destinata ad una mailing di oltre 10.000 iscritti in costante crescita.

1) LE INIZIATIVE

30 Gennaio: Udienza giubilare in Piazza S. Pietro con la partecipazione di una delegazione ANMIL

In considerazione dell'attenzione rivolta dal Papa ai temi del lavoro e alle vittime di infortuni e malattie professionali, sabato 30 gennaio l'ANMIL ha coinvolto circa 1.000 soci provenienti da tutta Italia, con gruppi da Alessandria, Bari, Biella, Brescia, Brindisi, Bolzano, Catania, Forlì, Lecco, Lodi, Mantova, Milano, Modena, Novara, Reggio Emilia, Padova, Roma, Rieti, Rimini, Torino, Trapani, Trento, Treviso, Venezia e Vercelli e famiglie che hanno partecipato all'Udienza giubilare in Piazza San Pietro, mentre una ristretta rappresentanza ha assistito dal sagrato alla cerimonia ricevendo una particolare benedizione del Papa che ha rivolto alla categoria speciali parole di conforto.

Gennaio – Luglio: Progetto “Tour per la sicurezza sul lavoro”

Da gennaio 2016 sono state avviate le attività per la realizzazione del **“Tour per la sicurezza sul lavoro”**, iniziativa straordinaria per articolazione e coinvolgimento sociale, promossa dall'ANMIL per sensibilizzare tutti i cittadini sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro, patrocinata dal Senato della Repubblica, dall'ANCI (Associazione Nazionale Comuni d'Italia), dalla RAI e dall'ANSA che insieme alla TGR Rai ne sono state Media Partner.

Grazie alla disponibilità del Presidente della Fondazione ANMIL “Sosteniamoli subito” Bruno Galvani (paraplegico dall'età di 17 anni per un gravissimo infortunio sul lavoro), il **28 aprile 2016** è stato intrapreso un viaggio - terminato il **17 giugno** a Roma - che, con il supporto delle sedi associative sul territorio, ha visto il Presidente attraversare in carrozzina tutta l'Italia, isole comprese, percorrendo oltre **5.000 km**, facendo tappa in **39 città** [Monfalcone (GO); Grado (GO); Porto Marghera (VE); Adria (RO); Ravenna; Bologna; Rubiera (RE); Fidenza (PR); Piacenza; Broni (PV); Sesto S. Giovanni (MI); Casale Monferrato (AL); Torino; Fossano (CN); Genova; Massa Carrara; Livorno; Rosignano (LI); Ribolla - Follonica (GR); Terni; L'Aquila; Arpino (FR); Isernia; Capua (CE); Caivano (NA); Avellino; Barletta (BAT); Molfetta (BA); Bari; Taranto; Cosenza; Lamezia Terme (CZ); Priolo Gargallo (SR); Palermo; Cagliari; Carbonia (CI); Bottidda (SS); Roma] scelte per essere state scenario di alcuni tra i più gravi incidenti sul lavoro o per aver provocato malattie professionali o disastri ambientali, in **51 giorni**.

Per lasciare traccia di questa iniziativa e per far conoscere questo viaggio intenso ed emozionante, è stato realizzato un **docu-film**, della **durata di 30 minuti**, intitolato come l'omonima canzone scritta appositamente per il Tour dal rapper **Skuba Libre** “*Qualcosa Cambierà*”.

3 marzo: Giornata della Donna - Presentazione dello Studio “Il vecchio e il nuovo - Vite di donne a confronto: come sono cambiati il lavoro e la tutela femminile negli ultimi 50 anni”

Per richiamare l'attenzione sul mondo del lavoro al femminile e sulla tutela prevista per le donne che si infortunano a causa dell'attività lavorativa o rimangono permanentemente invalide anche per aver contratto una malattia professionale, il Gruppo Donne ANMIL per le Politiche Femminili ha promosso, in occasione della Giornata della Donna 2016, la realizzazione di uno studio dal titolo esplicativo: **“Il vecchio e il nuovo - Vite di donne a confronto: come sono cambiati il lavoro e la tutela femminile negli ultimi 50 anni”**, curato da esperti in materia statistica e normativa.

Lo studio è stato presentato il 3 Marzo, nella Sala CIV INAIL (Roma, Via IV Novembre n. 144), con una conferenza stampa, i cui lavori sono stati coordinati dalla giornalista Luce Tommasi e alla quale sono intervenuti: il Segretario di Presidenza del Senato e Componente Commissione straordinaria per la tutela e la promozione diritti umani, Sen. Silvana Amati; il Presidente del CIV INAIL, Francesco Rampi; i curatori dello studio, ovvero il Coordinatore dei Servizi Statistico-informativi ANMIL, Franco D'Amico, e la giurista Maria Giovannone Responsabile scientifico di ANMIL Sicurezza.

Per l'ANMIL c'erano invece il Presidente nazionale, Franco Bettoni, la Componente del Comitato esecutivo, Martina Muzi e le Rappresentanti del Gruppo Donne per le Politiche femminili, Maria Agnello e Michelina Ferrazzo.

Lo studio è stato presentato in altre 37 città dalle Sedi ANMIL territoriali che sono state supportate nell'organizzazione di eventi analoghi con il coinvolgimento di istituzioni locali e media.

Dalla grafica ai contenuti della cartella stampa e ai contatti con media, fino alla predisposizione di discorsi per i rappresentanti ANMIL che hanno tenuto interventi, l'Ufficio Comunicazione ha fatto in modo di coordinare e unificare la comunicazione, la divulgazione e la visibilità dell'iniziativa a livello nazionale, anche in quelle città che non hanno organizzato eventi specifici.

29 maggio - ANMIL SPORT ITALIA: 2° Campionato Regionale Veneto di Handbike a Campodoro

Il 26 Maggio nella sede municipale di Campodoro è stato presentato il 2° Campionato regionale di handbike, valido anche per il Campionato Italiano di Società, organizzato dall'ASD ANMIL Sport Italia, in collaborazione con il Comune di Campodoro, FCI, CIP e INAIL Veneto, che si è svolto **domenica 29 maggio a Campodoro** (PD). La manifestazione sportiva ha visto la partecipazione di oltre 70 atleti con disabilità gravi provenienti da tutte le Regioni d'Italia che si sono sfidati lungo un percorso cittadino di 4,2 Km.

L'intera manifestazione è stata organizzata dall'Ufficio Comunicazione il cui lavoro iniziato nei 6 mesi precedenti per l'individuazione del luogo e la definizione degli accordi di collaborazione tra il Comune di Campodoro, l'ANMIL e l'ASD, creata dall'Associazione, ANMIL SPORT Italia. Il pieno supporto agli atleti ed ai relativi accompagnatori per l'ospitalità, l'individuazione di strutture adeguate, la gestione di tutti gli aspetti tecnici necessari per il riconoscimento della gara nel campionato nazionale fino alla premiazione in occasione di un ritrovo conviviale conclusivo, sono stati un'opportunità di forte stimolo per tutti gli atleti disabili e motivo di emozione per le famiglie, raggiungendo l'obiettivo di divulgazione delle problematiche di chi si ritrova a dover affrontare quotidianamente ostacoli quando si hanno gravi disabilità.

6 novembre – ANMIL SPORT ITALIA 1° Campionato Regionale Lazio Handbike

Con lo stesso spirito ed analoghe modalità, è stata organizzato da ANMIL e ANMIL SPORT Italia, il 6 novembre, a Marina di Montalto di Castro, in collaborazione con il Comune di Montalto di Castro (VT), ASD Vipersport, UISP Sportpertutti, FCI, CIP e INAIL Lazio il 1° Campionato regionale Lazio di Handbike che, peraltro, ha rappresentato la gara conclusiva del Campionato italiano di Società.

La gara, che ha visto la partecipazione di circa 50 atleti con varie disabilità provenienti da tutta Italia, si è conclusa con una cerimonia di premiazione nel Complesso Monumentale di S. Sisto. Hanno preso parte all'iniziativa: il Sindaco di Montalto di Castro Sergio Caci; l'On. Alessandra Terrosi; il Presidente nazionale ANMIL Franco Bettoni; il Presidente di ANMIL SPORT Italia Pierino Dainese; la Presidente della Sede ANMIL Viterbo Rolanda Femminella; il Delegato provinciale del CIP Viterbo Carlo Aronne; il Presidente della Federciclismo Lazio Antonio Mauro Pirone; il Vice Presidente Federciclismo Lazio Tonino Vernile; la Presidente dell'ASD Vipersport Paola Grisigni e il Presidente della UISP Viterbo Massimo Maietto; il Presidente nazionale della FCI Renato Di Rocco; il Presidente del CIP Lazio Pasquale Barone. La vittoria per il secondo anno consecutivo del Campionato italiano per Società da parte della squadra sostenuta da ANMIL SPORT Italia composta da oltre 25 atleti con varie disabilità gravi, attesta quanto sia forte l'impegno dell'ANMIL nella promozione dello sport tra le persone con disabilità quale importante fattore di promozione sociale della tematica e di rafforzamento sociale dell'autostima per un pieno reinserimento sociale di chi si trova in condizioni svantaggiate.

6 giugno - Premiazione XIV edizione concorso "Primi in sicurezza"

Anche nell'anno scolastico 2015-2016 l'ANMIL ha organizzato, in collaborazione con la rivista OKAY!, la XIV edizione del Concorso "Primi in sicurezza". L'iniziativa, che ha coinvolto ad oggi oltre 4.000 istituti scolastici e 1.300.000 studenti su tutto il territorio nazionale, rappresenta un'occasione per stimolare docenti, studenti e scuole sui temi della sicurezza sul lavoro e della prevenzione degli infortuni, dalle scuole d'infanzia alle scuole secondarie.

La XIV edizione è stata intitolata "**Sicurezza: qui ci casco**" e la grande novità è stata l'introduzione delle categorie di partecipazione per le quali il percorso didattico e la stessa assegnazione dei premi finali hanno avuto come parametro non più gli ordini e i gradi scolastici, come accadeva nelle precedenti edizioni ma categorie di partecipazione divise in 4 percorsi espressivi. L'attività dell'Ufficio Comunicazione si è espletata in varie fasi iniziate con la divulgazione dell'iniziativa presso le scuole di tutta Italia avvalendosi della capillare presenza

associativa su tutto il territorio, anche attraverso l'attività di ufficio stampa. È proseguita con la raccolta, archiviazione e selezione dei lavori pervenuti a migliaia che, una apposita commissione giudicatrice di esperti, ha selezionato per individuare i migliori lavori.

Per premiare le 20 scuole vincitrici provenienti da Aprilia (LT), Bari, Barletta (BAT), Bergamo, Bitonto (Bari), Bologna, Campobasso, Casarano (Lecce), Modena, Mondragone (CE), Ravenna, Roma, Santa Rufina (Rieti), Torino, Trieste e Verona, è stata organizzata una cerimonia il **6 giugno** a Roma, nella Nuova Aula dei Gruppi Parlamentari (in Via di Campo Marzio, 74), cui hanno partecipato, oltre al Presidente Nazionale ANMIL Franco Bettoni e al Direttore della rivista per la scuola "OKAY!" Roberto Alborghetti: la componente della Commissione lavoro nonché della Commissione Infortuni e morti sul lavoro, On. Annamaria Parente; il Presidente del CIV INAIL Francesco Rampi; il Prof. Marco Stancati esperto in comunicazione sociale; il Dr. Antonio Buccellato della CMB Consulting Srl esperto in formazione di AiFOS e ospiti speciali quali la cantautrice Mariella Nava che ha donato all'ANMIL una canzone per le vittime del lavoro "Stasera torno prima", l'artista rapper Skuba Libre (finalista Italia's Got Talent) che ha scritto per il Tour per la sicurezza sul lavoro "Qualcosa cambierà" e il noto presentatore televisivo Giovanni Muciaccia. I lavori sono stati coordinati dalla giornalista Luce Tommasi. Sono intervenuti circa 250 studenti, dai 7 ai 18 anni di età, accompagnati dai dirigenti scolastici e docenti cui sono stati attribuiti targhe, attestati e premi (droni, videocamere e scanner).

20 settembre - Incontro delegazione ANMIL in Quirinale con il Capo dello Stato

In occasione del 73° anniversario della costituzione dell'ANMIL (19 settembre 1943), il 20 settembre una delegazione composta dai massimi esponenti dell'Associazione ha incontrato in Quirinale il Capo dello Stato, da sempre sensibile alle problematiche inerenti la sicurezza nei luoghi di lavoro e la tutela delle vittime di infortuni e malattie professionali. In tale occasione, sono stati tenuti stretti rapporti con gli uffici di Presidenza della Repubblica per la gestione dell'incontro. Grazie al supporto tecnico dell'Ufficio Servizi Istituzionali che si è occupato di tutto il materiale tecnico-informativo, si è poi promosso l'evento presso i media riportando quanto emerso dall'incontro alla nostra categoria e all'opinione pubblica.

Tra gli argomenti più salienti affrontati durante l'incontro si segnalano: il completamento dei provvedimenti attuativi del Testo Unico di Salute e Sicurezza sul lavoro (d.lgs. n. 81/2008); la prevenzione dei rischi derivanti dall'esposizione all'amianto e della tutela delle vittime di patologie asbesto correlate; i rischi specifici ed emergenti di genere, in osservanza delle novità sulla loro valutazione contenute nel Testo Unico del 2008; la valutazione degli effetti di even-

tuali provvedimenti sul sistema di Welfare al fine di tutelare al meglio gli invalidi del lavoro e per individuare possibili spazi di intervento; la garanzia di un sostegno economico per tutta la vita ai soggetti con gradi di invalidità apprezzabili, con connessa presa in carico continuativa da parte dell'INAIL; la revisione della "tabella delle menomazioni" che fornisce la base di calcolo per l'indennizzo del "danno biologico" in capitale e per l'erogazione della rendita.

9 ottobre - 66^a Giornata Nazionale per le Vittime degli Incidenti sul Lavoro

Domenica 9 ottobre l'ANMIL ha celebrato in tutta Italia, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e con il Patrocinio del Senato della Repubblica, della Camera dei deputati, della Rai e con la Media Partnership della TGR Rai, la 66^a Giornata Nazionale per le Vittime degli Incidenti sul Lavoro - istituzionalizzata nel '98 con Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri su richiesta dell'Associazione - con manifestazioni che si sono svolte contemporaneamente in tutte le province grazie all'attivazione delle 500 sedi associative coinvolgendo gli oltre 400.000 iscritti.

Alla manifestazione principale che si è svolta a Venezia con il Patrocinio del Comune - la cui Cerimonia civile si è tenuta al Teatro "Carlo Goldoni" - i lavori sono stati aperti dai saluti della Presidente del Consiglio Comunale, Ermelinda Damiano, dell'Assessore regionale ai servizi sociali, Manuela Lanzarin in rappresentanza del Presidente della Regione Luca Zaia e del Presidente territoriale ANMIL Venezia, Paolo Veclani. A seguire hanno partecipato alla Tavola rotonda coordinata dal giornalista Riccardo Bonacina: il Presidente nazionale ANMIL, Franco Bettoni; il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Giuliano Poletti; il Sottosegretario di Stato all'Economia e alle Finanze, On. Pier Paolo Baretta; il Presidente della Commissione Lavoro del Senato, Sen. Maurizio Sacconi; il Presidente della Commissione Lavoro della Camera, On. Cesare Damiano; il Presidente del CIV INAIL, Francesco Rampi; l'allora Commissario straordinario dell'INAIL, Massimo De Felice; il Direttore Lavoro e Welfare Confindustria, Pierangelo Albini; il Segretario Generale CGIL, Susanna Camusso, il Segretario Confederale CISL, Gigi Petteni e il Direttore della TGR Rai Vincenzo Morgante.

Per questa giornata particolarmente emblematica per l'Associazione sono stati organizzati in tutte le province d'Italia, dalle sedi associative, analoghi eventi che hanno visto complessivamente il coinvolgimento di oltre 100mila persone tra istituzioni, autorità, soci e familiari. L'Ufficio Comunicazione si è occupato della concessione dell'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, dell'indicazione dell'immagine ufficiale della Giornata declinata in tutti i materiali promozionali e della loro personalizzazione grafica con i programmi delle iniziative locali. A tutte le sedi sono stati forniti inoltre i materiali informativi per i media locali con i

contenuti della cartella stampa, i dati sul fenomeno infortunistico elaborati per tutte le province e i discorsi che hanno tenuto i Presidenti ANMIL nelle manifestazioni locali.

Un lavoro di raccolta degli articoli e di servizi pubblici ha consentito di elaborare una rassegna stampa con altri 1000 servizi dedicati alla Giornata.

2) LA COMUNICAZIONE ESTERNA

Il giornale associativo “Obiettivo Tutela”, le pubblicazioni annesse, la newsletter e il notiziario telefonico

Lo strumento tradizionale per fornire informazioni non solo ai Soci ma anche ad enti, istituzioni ed esperti del settore, sin dal 1947, è il periodico “Obiettivo Tutela”, oggi spedito due volte l'anno ai circa 370mila iscritti all'ANMIL.

Inoltre con il supporto redazionale e grafico dell'Ufficio Comunicazione e Relazioni esterne, alcune Sedi realizzano dei supplementi per pubblicizzare le attività promosse sul territorio.

Nel 2016 sono stati stampati, oltre ai 2 numeri di Obiettivo Tutela, un totale di 35 supplementi.

Il lavoro dell'Ufficio Comunicazione è consistito nella produzione di articoli e nella raccolta, revisione, scelta delle foto e impaginazione grafica delle 36 pagine di ciascun numero della testata nazionale. Inoltre un lavoro altrettanto elaborato è stato predisposto per la realizzazione dei supplementi locali.

Ciascun numero del periodico viene pubblicato sul sito dell'ANMIL e anche alle Sezioni vengono forniti i pdf dei supplementi per la pubblicazione sui portali locali. L'Ufficio Comunicazione in più ha avviato la predisposizione di una newsletter settimanale, che viene inviata via email a circa 10.000 utenti, e di un notiziario audio che è possibile ascoltare chiamando il numero verde 800.180943, premendo il tasto 2 o attraverso il sito www.anmil.it

Il Portale e i social media

Il portale rappresenta il biglietto da visita dell'Associazione verso l'esterno e, alla luce di ciò, per un aggiornamento continuo e costante delle varie sezioni - anche quella relativa alle attività svolte sul territorio dalle Sezioni - viene dedicato ad esso un considerevole impegno in termini di risorse. Al fine di aggiornare quotidianamente la sezione del portale relativa alle “news” l'Ufficio Comunicazione si avvale dell'abbonamento all'ANSA e alla società Data Stampa. Il servizio offerto da quest'ultima, oltre al monitoraggio di giornali e pagine web nazionali e locali permette, inoltre, la predisposizione di una rassegna stampa nazionale e locale che viene pubblicata periodicamente sul sito.

Anche le Sedi, soprattutto quando vengono promossi degli eventi a livello nazionale e sui territori, sono invitate a trasmettere all'Ufficio Comunicazione le uscite stampa, web e radio-televisive per integrare la rassegna stampa.

Periodicamente vengono create nuove rubriche con approfondimenti di esperti e ampio spazio viene dato alle iniziative promosse dall'Associazione per divulgare un tema così impopolare quale quello degli infortuni sul lavoro. Per diffondere le informazioni in maniera rapida e ad un pubblico sempre più ampio, il profilo Twitter di ANMIL è cresciuto vertiginosamente grazie alla costante pubblicazione di tweet relativi alle iniziative e alle notizie prese dal portale ANMIL ma anche ai comunicati stampa, commenti di esperti e foto. Ad oggi sono stati pubblicati oltre 2400 tweet, con più di 1.100 followers e 1.600 profili seguiti.

Un ulteriore lavoro che viene portato avanti dall'Ufficio Comunicazione è l'aggiornamento di un file – pubblicato sul sito – contenente l'elenco delle persone vittime di gravi incidenti sul lavoro, mortali e non, rilevati dalla stampa o segnalati dalle Sezioni.

Il call center ANMIL

Il 2016 è stato caratterizzato dal mantenimento dell'ampia gamma di servizi offerti ai soci ANMIL attraverso un numero verde unico 800-18.09.43 che rende possibile l'indirizzamento delle chiamate verso la totalità dei servizi Associativi.

Nel corso dell'anno 2016 è stato concluso un radicale processo di rivisitazione, peraltro già iniziato nel 2015, teso ad abilitare il numero unico e quindi alla implementazione di una procedura informatizzata idonea ad instradare le chiamate ricevute alle Sedi Territoriali o agli Uffici competenti ed effettuare, nel contempo, la raccolta di dati utili ai fini statistici per un miglioramento continuo del servizio stesso.

Al numero verde gratuito risponde personale qualificato con prontezza ed efficienza ai bisogni degli utenti (sempre più esigenti) trovando per loro soluzioni rapide e soddisfacenti, interagendo empaticamente con l'utenza e soprattutto con cortesia e pazienza in considerazione dell'elevata età degli utenti. In questi ultimi 6 mesi hanno ricevuto risposta circa 5.500 chiamanti, tra soci e non, con una media al giorno di circa 40 telefonate su 5 giorni di servizio, con 7 ore di attività giornaliera e una media di 8 operatori della Direzione generale di ANMIL Onlus, Patronato ANMIL e CAF ANMIL.

Roma, 25 marzo 2017

Il Presidente Nazionale

Franco Bettoni

NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO CONSUNTIVO AL 31.12.2016

Il Bilancio Consuntivo dell'Esercizio chiuso al 31.12.2016, è stato predisposto dal Comitato Esecutivo in base ai criteri di compilazione e rappresentazione, in considerazione dei principi suggeriti, con *Raccomandazione*, dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

I documenti, le informazioni, i prospetti riepilogativi e le altre informazioni sono comparati con quelli relativi all'esercizio precedente.

Il Bilancio Consuntivo si compone dei seguenti documenti essenziali:

- STATO PATRIMONIALE
- CONTO ECONOMICO
- NOTA INTEGRATIVA

quest'ultima avente finalità esplicative dei dati e delle informazioni contenute nei riepiloghi contabili.

Il Comitato Esecutivo precisa che, nell'ambito delle attività necessarie per la predisposizione del presente Bilancio Consuntivo, sono stati osservati i seguenti criteri:

1. Le *Immobilizzazioni Immateriali* sono state iscritte in base al loro valore di acquisto, nonché ammortizzate in base alla loro effettiva utilità pluriennale;
2. Le *Immobilizzazioni Materiali* sono state iscritte in base al loro costo storico o d'acquisto, al netto del relativo Fondo di Ammortamento, la cui quota di competenza dell'esercizio 2016 è stata determinata secondo gli stessi criteri utilizzati nei precedenti esercizi; anche per l'esercizio a cui si riferisce il presente documento è stato iscritto il valore degli immobili associativi rivalutati in passato, allo scopo di una più idonea rappresentazione, quindi determinato in considerazione dei criteri catastali; tale maggior valore non è stato, né sarà in futuro, ammortizzato;
3. Le *Immobilizzazioni Finanziarie* esprimono la reale consistenza al termine dell'esercizio, includendo quindi il valore di rivalutazione conseguito nel corso dell'anno;
4. I *Crediti* sono iscritti per il loro presumibile valore di incasso, non ancora verificato al 31.12.2016;
5. Le *Liquidità* sono espresse secondo i saldi effettivamente risultanti al termine dell'esercizio, presso le Casse sociali, gli Istituti Bancari e gli Uffici Postali;
6. Il *Fondo di Trattamento di Fine Rapporto* dei Lavoratori dipendenti esprime l'effettivo ammontare di quanto dagli stessi maturato al 31.12.2016, anche in considerazione delle rivalutazioni di legge;
7. I *Debiti* sono iscritti per il loro effettivo valore nominale;
8. Le *partite di Credito e di Debito* esistenti al termine dell'esercizio tra la Sede Centrale e le Sedi Periferiche dell'Associazione, nonché quelle esistenti tra queste ultime, sono state correttamente eliminate secondo ovvii criteri di rappresentazione, in quanto non rilevanti ai fini della predisposizione dei documenti di Bilancio;
9. Il Conto Economico è stato suddiviso in Fasi di attività Associate, le cui informazioni di Oneri e di Proventi sono state iscritte secondo corretti principi di competenza;
10. Gli Oneri ed i Proventi sono iscritti al netto dei valori relativi ad Entrate ed Uscite che nel corso dell'esercizio si sono verificate tra la Sede Centrale e le Sedi Periferiche, nonché tra le Sedi Periferiche medesime, ai soli fini finanziari.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da valori e costi aventi utilità ripetuta nel tempo e per i quali si è predisposto apposito piano di ammortamento.

In particolare, si riferiscono a:

- Costi pluriennali da ammortizzare

Costi pluriennali da ammortizzare	Euro
Saldo Iniziale al 01.01.2016	14.040.666
Incrementi dell'esercizio	8.482.704
Decrementi/Ammortamenti	-324.284
Saldo Finale al 31.12.2016	22.199.086

La consistenza è per lo più riferita ai costi capitalizzati in passato relativi all'avviamento del progetto "Patronato Anmil", che si sono considerati investimento durevole, trattandosi di ampliamento e sviluppo di nuove linee di attività dell'Associazione.

Software	Euro
Saldo Iniziale al 01.01.2016	37.292
Acquisizione dell'esercizio	582
Decrementi/Ammortamenti	-7.544
Saldo Finale al 31.12.2016	30.330

Costi relativi a più esercizi	Euro
Saldo Iniziale al 01.01.2016	292.365
Acquisizione dell'esercizio	83.696
Decrementi/Ammortamenti	-8.706
Saldo Finale al 31.12.2016	367.355

Le altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono a costi pluriennali il cui valore complessivo è pari ad Euro 26.957.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali, espresse al netto del relativo Fondo di Ammortamento, sono costituite dai costi di acquisto di beni mobili ed immobili la cui utilità è ripetuta nel tempo e per i quali, secondo un corretto principio di competenza, è stato predisposto apposito piano di ammortamento. In merito, va detto che nel corso dei passati esercizi e di quello a cui si riferisce il presente documento, si è proceduto alla rivalutazione dei valori contabili afferenti ai "terreni e fabbricati", ai soli fini di una migliore rappresentazione del patrimonio associativo. Tali maggiori valori, ovviamente, non saranno oggetto di ammortamento.

In particolare, i beni mobili ed immobili si riferiscono a:

Terreni e Fabbricati	Euro
Saldo Iniziale al 01.01.2016	19.047.396
Incrementi dell'esercizio	17.656.280
Decrementi/Ammortamenti	-82.892
Saldo Finale al 31.12.2016	36.620.784

Gli incrementi si riferiscono relativamente a Euro 16.989.036 al valore di rivalutazione eseguita nel corso dell'esercizio; per la parte residua essi afferiscono agli investimenti realizzati nel corso dell'esercizio relativamente alle manutenzioni straordinarie ed alle migliorie eseguite presso le sedi territoriali.

Come detto, si ricorda che nel corso di passati esercizi, si era già ritenuto opportuno, per meglio rappresentare la reale consistenza immobiliare, in luogo delle mutevoli valutazioni commerciali, procedere all'iscrizione di un autonomo valore non ammortizzabile per l'importo corrispondente ad € 10.050.990.

Altri Beni-Mobili e Macchine per Ufficio	Euro
Saldo Iniziale al 01.01.2016	645.157
Incrementi dell'esercizio	208.977
Decrementi/Ammortamenti	-58.280
Saldo Finale al 31.12.2016	795.854

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte per il loro effettivo valore al termine dell'esercizio. In particolare, si riferiscono a:

- **Partecipazioni**

Si tratta del valore di sottoscrizione della partecipazione sociale nel capitale delle seguenti società:

1) ANMIL PED S.r.l.

con sede in Roma, Via Adolfo Ravà n.124
Codice Fiscale e Partita Iva 07351301002
Capitale Sociale Euro 10.000

per una Quota di Partecipazione al 31.12.2014 del valore di Euro 10.000, pari al 100% del Capitale Sociale. La suddetta Società si occupa della gestione del patrimonio immobiliare dell'ANMIL – Onlus, e la partecipazione è destinata alla massimizzazione dello sfruttamento economico di detto patrimonio.

2) ANMIL SICUREZZA S.r.l.

con sede in Roma, Via Adolfo Ravà n.124
Codice Fiscale e Partita Iva: 11197701003
Capitale Sociale Euro 20.000

per una Quota di Partecipazione al 31.12.2016 del valore di Euro 20.000, pari al 100% del Capitale Sociale.

La suddetta Società, costituita al termine dell'anno 2010, si occupa di attività formative, informative e di consulenza in ambito dell'ampia materia della sicurezza.

3) ANMIL S.r.l.

con sede in Roma, Via Adolfo Ravà n.124

Codice Fiscale e Partita Iva: 11424191002

Capitale Sociale Euro 52.000

per una Quota di Partecipazione al 31.12.2014 del valore di Euro 52.000, pari al 100% del Capitale Sociale.

La suddetta Società, costituita nel corso del 2011, è stata autorizzata dall’Agenzia delle Entrate, in data 22.12.2011, a svolgere le attività di CAF dipendenti.

Nel corso del 2014 sono state ampliate le relative strutture per lo svolgimento della campagna fiscale.

- Patrimonio di altri Enti

Si tratta del valore della devoluzione del patrimonio iniziale della Fondazione “Anmil – Sosteniamoli subito – Onlus”, avente sede in Roma, Via Adolfo Ravà n.124, per un valore di Euro 105.000.

- Depositi Cauzionali Verso Terzi

Al termine dell’esercizio il valore dei depositi cauzionali versati a terzi è pari ad € 59.521 con una variazione di Euro 8.576 rispetto all’esercizio precedente.

Attivo Circolante**Crediti**

I Crediti si riferiscono a somme maturate e non ancora incassate al termine dell’esercizio; le principali voci sono relative a:

- Anticipazioni Vs. Rete ANMIL per Euro 12.453.790
detti crediti si riferiscono alle somme anticipate fino al termine dell’esercizio in favore prevalentemente di:
 - Patronato ANMIL, sia a titolo di distacco di personale, sia in forza delle quote finanziate, complessivamente pari ad € 8.028.439;
 - IRFA ANMIL Onlus per complessivi € 2.423.036;
 - Anmil Ped S.r.l. per anticipazioni, complessivamente pari ad € 1.856.552;
 - Anmil Sicurezza S.r.l., per anticipazioni complessivamente pari ad € 123.904;
 - Anmil Sport, per anticipazioni complessivamente pari ad € 13.076
 - Assowelfare, per anticipazioni complessivamente pari ad € 5.153
 - Più Sociale S.r.l., per anticipazioni complessivamente pari ad € 3.630.
- Contributi da Enti Pubblici per Euro 1.842.998
che in particolare riguardano contributi di Enti pubblici non ancora erogati al 31.12.2016, sia a livello nazionale sia a livello periferico.
- Altri Crediti Euro 2.567.943
Si riferiscono principalmente ai crediti iscritti per € 882.814 relativamente alle quote del 5 per mille per l’anno 2015 già accertati dall’Agenzia delle Entrate, nonché per € 950.000 relativamente alle quote 5 per mille per l’anno 2016 prudenzialmente stimate, poiché non ancora accertate dall’Agenzia delle Entrate.

Disponibilità Liquide• **Depositi Bancari e Postali**

Si tratta dei saldi attivi giacenti al termine dell'esercizio presso gli Istituti Bancari e gli Uffici Postali detenuti dall'Associazione su tutto il territorio nazionale.

In particolare :

C/C Bancari e Postali Euro 616.245

Al termine dell'esercizio si è, pertanto, verificato un decremento pari ad Euro 72.012 rispetto alle giacenze liquide dell'esercizio precedente.

• **Denaro e valori in Cassa**

Si riferiscono alle liquidità esistenti nelle casse associative al 31.12.2014, presso le Sedi periferiche e la sede centrale.

Consistenza al 31.12.2016 Sedi Regionali	Euro	1.168
Consistenza al 31.12.2016 Sedi Provinciali	Euro	22.191
Consistenza al 31.12.2016 Sede Centrale	Euro	4.347

Complessivamente, quindi, le disponibilità liquide al termine dell'esercizio sono pari ad Euro 644.460, con una variazione negativa rispetto all'esercizio precedente di Euro 65.049.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

Il Patrimonio Netto Associativo al termine dell'esercizio 2016 risulta complessivamente pari ad Euro 50.445.094, con una variazione positiva rispetto all'esercizio precedente di Euro 19.910.528, di cui € 2.891.558 relativo all'avanzo di gestione maturato al termine dell'esercizio.

Il Patrimonio Netto è costituito come segue:

Patrimonio libero• **Risultato Gestionale esercizio in corso**

La gestione associativa per l'esercizio chiuso al 31.12.2016 ha fatto registrare un Avanzo pari ad Euro 2.891.558.

• **Risultato Gestionale esercizi precedenti**

L'Associazione, sin dalla propria nascita, ha consolidato Avanzi di gestione fino al 31.12.2015 pari ad Euro 20.378.576.

Patrimonio vincolato• Fondi destinati da terzi

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2016 sono state rilevate le seguenti variazioni:

Consistenza al 01.01.2016	Euro	0
Incrementi dell'esercizio	Euro	29.934
Decrementi dell'esercizio	Euro	0
Consistenza al 31.12.2016	Euro	29.934

L'incremento si riferisce al valore della donazione di un fabbricato ricevuto dall'associazione in corso d'anno.

• Fondi Vincolati destinati da terzi

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2016 sono state rilevate le seguenti variazioni:

Consistenza al 01.01.2016	Euro	105.000
Incrementi dell'esercizio	Euro	0
Decrementi dell'esercizio	Euro	0
Consistenza al 31.12.2016	Euro	105.000

Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato

Il debito maturato al 31.12.2016, relativo alle liquidazioni dei lavoratori subordinati in forza al termine dell'esercizio, è pari ad Euro 1.448.831. In particolare, le movimentazioni dell'esercizio sono state le seguenti:

Consistenza al 01.01.2016	Euro	1.593.060
Variazioni nette d'esercizio	Euro	-144.229
Consistenza al 31.12.2016	Euro	1.448.831

Debiti**Debiti Verso Banche**• Mutui e Altri Finanziamenti Bancari

L'importo iscritto in Bilancio per Euro 4.258.085 per Euro 1.514.060. si riferisce all'ammontare delle residue quote di mutuo Banco Popolare, contratto nel mese di settembre 2015 e finalizzato per Euro 800.000 ca. all'estinzione del mutuo precedentemente concesso dalla Unicredit Banca S.p.A.; per Euro 1.241.628 si riferisce al Mutuo UBI Banca Popolare di Bergamo n.1175871, per Euro 380.765 relativo al Mutuo UBI Banca Popolare di Bergamo n.1175892, nonché per Euro 408.672 Unicredit Banca S.p.A..

La parte residua, riguarda i finanziamenti a breve termine contratti per la liquidazione della quattordicesima e tredicesima mensilità, concessi dalla Banca Prossima, con valore al 31.12.2016 complessivamente pari ad Euro 712.960.

- Altri debiti Vs. Banche

Oltre ai mutui e finanziamenti iscritti nella sezione immediatamente precedente, al termine dell'esercizio il saldo delle banche a medio/lungo termine, con piano di ammortamento pluriennale già programmato, risulta pari ad Euro 6.999.437 e si riferisce a:

o Banco Popolare C/C n.4224	€	-6.999.437
-----------------------------	---	------------

- Il saldo delle banche a breve termine al 31.12.2016 è pari ad Euro 5.891.991 e si riferisce a:

o Unicredit Banca C/C Cash Pooling	€	-971.554
o Banca Prossima C/C n. 13318	€	-2.012.226
o Banco Popolare C/C n.4179	€	-246.208
o Banca Popolare di Milano C/C	€	-752.883
o Banca Prossima C/C 139524	€	-403.000
o Banca Prossima C/C n.20029	€	-1.506.120
Totale debiti vs. banche a breve termine	€	-5.891.991

Il totale dei Debiti Vs. Banche a B/M/L termine risulta al 31.12.2016 pari ad € 17.149.513, con un incremento di Euro 1.834.012 rispetto all'esercizio precedente.

Debiti Verso Fornitori

In particolare si riferiscono alle seguenti categorie:

- Debiti verso fornitori di servizi e beni

Si tratta di debiti non ancora estinti alla data del 31.12.2016, in favore dei fornitori di servizi per Euro 2.299.791, con una variazione di Euro 1.497.861 rispetto all'esercizio precedente.

Debiti Tributari

Tra i Debiti tributari, per Euro 2.012.256, si riferiscono principalmente a:

- IRES per Euro 117.443

Si riferisce all'IRES non ancora versata al termine dell'esercizio.

- Ritenute di Lavoro Dipendente per Euro 1.530.760

Si riferiscono agli importi trattenuti, a titolo di Irpef, sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti, da versare nel corso del nuovo esercizio.

- Ritenute di Lavoro Autonomo per Euro 80.060

Si riferiscono agli importi trattenuti, a titolo di Irpef, sui compensi e gli onorari professionali e sui redditi per le collaborazioni autonome relative alle ultime mensilità dell'anno, da versare nel corso del nuovo esercizio.

Le altre voci iscritte si riferiscono ad IVA a debito per Euro 18.851, relativa alle minime attività commerciali prodotte dall'Associazione nel corso dell'esercizio, nonché ai debiti per l'IMU, le tasse ed i tributi locali per Euro 265.143.

Debiti Vs. Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

- Contributi INPS Lavoratori dipendenti per Euro 3.125.774

I debiti iscritti verso INPS per Euro 3.125.774, si riferiscono prevalentemente agli importi dovuti e trattenuti, a titolo di contributi previdenziali obbligatori relativi alle retribuzioni erogate, per la gran parte oggetto di rateizzi consentiti dalle vigenti leggi.

Gli altri importi iscritti si riferiscono a debiti maturati nei confronti di altri enti previdenziali.

Altri Debiti

- Debiti verso altri Enti della Rete Anmil per Euro 406.780

Tra tali debiti sono riepilogate le somme che dovranno essere versate al CAF Anmil S.r.l. per Euro 393.318 ed alla Fondazione per Euro 13.461, per le rispettive anticipazioni ricevute.

- Debiti diversi per Euro 759.426

Tali debiti sono per lo più riguardanti le somme ancora da versare al termine dell'esercizio e relative alle liquidazioni del personale dipendente, per la mensilità di dicembre e per gli oneri differiti.

CONTO ECONOMICO**ONERI**

Gli Oneri di gestione sono suddivisi in “Fasi di Attività Associative”, in modo tale da evidenziare le varie aree in cui si opera ed i relativi risultati di gestione. Di seguito vengono riepilogati gli oneri sostenuti nelle varie categorie di spesa, comparati per totali con il rispettivo stanziamento da Preventivo.

Riepilogo Generale Oneri

FASE DI ATTIVITA'	STANZIAMENTO PREVENTIVO	CONSUNTIVO AL 31.12.2016	DIFFERENZA
Oneri da attività tipiche – Funzionamento Sedi	10.756.776	10.942.952	186.176
Oneri da attività tipiche – Giornata del Mutilato	509.498	706.422	196.924
Oneri da attività tipiche – Agenzia per il Lavoro	350.000	487.695	137.695
Oneri promozionali e di raccolta fondi-manifestazioni, feste	1.240.502	999.398	-241.104
Oneri da attività accessorie – Gestione Progetti Finanziati	11.524	114.667	103.143
Oneri Finanziari e Patrimoniali – Gestione immobiliare e finanziaria	815.000	579.943	-235.057
Oneri Straordinari – Gestione Straordinaria	300.000	230.635	-69.365
Oneri di Supporto Generale – Gestione Organi, e promoz.	1.250.000	1.044.703	-205.297
Altri Oneri – altri oneri non altrove classificabili	0	0	0
TOTALE GENERALE	15.233.300	15.106.416	-126.884

PROVENTI

I Proventi di gestione, nel prospetto di Bilancio, sono suddivisi in “Fasi di Attività Associative”, in modo tale da evidenziare le varie aree in cui si opera ed i relativi risultati di gestione. Di seguito vengono riepilogati i proventi sostenuti nelle varie categorie di entrata, comparati per totali con il rispettivo stanziamento da Preventivo.

Riepilogo Generale Proventi

FASE DI ATTIVITA'	STANZIAMENTO PREVENTIVO	CONSUNTIVO AL 31.12.2016	DIFFERENZA
Proventi da attività tipiche – Funzionamento Sedi	14.683.882	14.552.638	-131.244
Proventi da attività tipiche – Giornata del Mutilato	182.610	239.645	57.035
Proventi da attività tipiche – Agenzia per il Lavoro	600.000	218.217	-381.783
Proventi promozionali e di raccolta fondi-manifestazioni, feste	1.311.483	1.181.679	-129.804
Proventi da attività accessorie – Gestione Progetti Finanziati	600.000	867.283	267.283
Proventi Finanziari e Patrimoniali – Gestione immobiliare e finanziaria	170.050	150.206	-19.844
Proventi Straordinari – Gestione Straordinaria	0	788.306	788.306
Proventi di Supporto Generale – Gestione Organi, e promoz.	46.600	0	-46.600
Altri Proventi – altri proventi oneri non altrove classificabili	0	0	0
TOTALE GENERALE	17.594.625	17.997.974	403.349

Pertanto, si riepilogano di seguito i risultati della gestione per l'esercizio 2016, distintamente per le singole fasi di attività:

Riepilogo Generale-Avanzo/Disavanzo di Gestione

FASE DI ATTIVITA'	Proventi al 31.12.2016	Oneri al 31.12.2016	Avanzo/Disavanzo di Gestione
Attività tipiche – Funzionamento Sedi	14.552.638	10.942.952	3.609.686
Attività tipiche – Giornata del Mutilato	239.645	706.422	-466.777
Attività tipiche – Agenzia per il Lavoro	218.217	487.695	-269.478
Attività promozionali, di raccolta fondi	1.181.679	999.398	182.281
Attività acc. Gestione Progetti Finanziati	867.283	114.667	752.616
Attività di Gest. Immob.re e finanziaria	150.206	579.943	-429.737
Gestione Straordinaria	788.306	230.635	557.671
Attività di Supporto Generale – Organi	0	1.044.703	-1.044.703
Altre-altri attività non altrove classific.	0	0	0
TOTALI GENERALI	17.997.974	15.106.416	2.891.558

Dalla Tabella precedente si evince che la gestione dell'esercizio 2016 ha complessivamente fatto registrare un Avanzo di Gestione pari ad Euro 2.891.558.

Tra gli Oneri della gestione economica per il 2016, con particolare riguardo alle più significative informazioni, si riferiscono i seguenti dati e chiarimenti sulla relativa composizione.

Nello specifico, si considerino le seguenti Tabelle, nelle quali si indicano alcune delle principali fonti di spesa, distinte per categoria di Sedi territoriali:

- Costi del Personale – Complessivo

Descrizione	Costo 2016	Costo 2015	Differenza
Sede Centrale	1.479.038	1.487.892	-8.854
Sedi Regionali	127.466	93.757	33.709
Sedi Provinciali	5.706.636	5.787.538	-80.902
Totale Generale	7.313.140	7.369.187	-56.047

Dalla Tabella sopra riportata si evince che il Costo del personale ha fatto registrare un decremento complessivo rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 56.047.

Si precisa che in tali voci sono inclusi i valori di spesa del personale distaccato presso il CAF Anmil Srl (pari ad € 199.820), presso il Patronato Anmil (pari ad € 2.722.819) e presso le altre entità della Rete Anmil per € 108.960.

Detto valore, complessivamente pari ad € 3.031.599 è stato iscritto tra le voci di costo del personale; il relativo riaddebito alle varie distaccatarie dei relativi oneri è stato iscritto tra i "proventi diversi" delle attività tipiche – funzionamento sede.

Di seguito si riportano alcune Tabelle esplicative riguardanti le singole componenti del Costo del Personale complessivo, suddividendo tali componenti in considerazione della rispettiva distribuzione territoriale.

Vengono, inoltre, evidenziate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio rispetto ai dati consuntivi relativi all'esercizio precedente.

Di cui:

- Costi del Personale –Retribuzioni Fisse

Descrizione	Costo 2016	Costo 2015	Differenza
Sede Centrale	1.012.868	1.019.547	-6.679
Sedi Regionali	88.491	65.067	23.424
Sedi Provinciali	3.975.844	4.075.728	-99.884
Totale Generale	5.077.203	5.160.342	-83.139

- Costi del Personale –Contributi Previdenziali ed assicurativi

Descrizione	Costo 2016	Costo 2015	Differenza
Sede Centrale	318.630	321.609	-2.979
Sedi Regionali	30.290	22.696	7.594
Sedi Provinciali	1.320.589	1.317.493	3.096
Totale Generale	1.669.509	1.661.798	7.711

- Costi del Personale –Accantonamento Indennità di Liquidazione

Gli accantonamenti delle indennità dovute per il personale dipendente diretto e distaccato per l'anno 2016 sono stati pari ad € 406.438, con una variazione negativa rispetto all'esercizio precedente pari ad € 2.052.

- Altre Spese di Funzionamento (al netto dei costi di personale diretto e distaccato)

Descrizione	Costo 2016	Costo 2015	Differenza
Sede Centrale	2.814.495	2.486.223	328.272
Sedi Regionali	5.479	8.645	-3.166
Sedi Provinciali	1.105.290	1.395.599	-290.309
Totale Generale	3.925.264	3.890.467	34.797

Le spese di funzionamento, al netto degli oneri del personale già distintamente evidenziati, hanno fatto registrare un incremento del 0,89% rispetto all'esercizio precedente, prevalentemente riconducibile all'aumento delle spese per il sostegno della Rete ANMIL.

Si precisa, che nel corso dell'esercizio si è ritenuto necessario l'intervento a ripianamento delle perdite d'esercizio 2015 della Società partecipata SAF Elaborazione Dati S.r.l. (nel corso dell'esercizio incorporata mediante fusione societaria dalla Anmil Ped S.r.l.) per Euro 280.000.

Inoltre, in virtù di specifiche convenzioni, sono stati riconosciuti contributi e rimborsi a supporto del Patronato Anmil per Euro 226.417 e del Caf Anmil S.r.l. per € 244.560.

- Oneri Finanziari

Nel corso dell'esercizio 2016, rispetto a quello precedente, hanno avuto sensibile incremento gli oneri finanziari, derivanti dalla gestione della leva utilizzata per il sostegno delle molteplici iniziative avviate negli ultimi tempi da parte dell'Associazione.

Al termine dell'esercizio la consistenza di detti costi è pari ad Euro 500.248, con un decremento rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 60.100.

- Missioni Organi Sociali

Descrizione	Costo 2016	Costo 2015	Differenza
Sede Centrale	495.167	493.132	2.035
Sedi Regionali	63.054	71.362	-8.308
Sedi Provinciali	381.069	395.546	-14.477
Totale Generale	939.290	960.040	-20.750

All'interno delle spese per "missioni organi sociali" sono riepilogate ed iscritte le voci di costo relative ai rimborsi erogati in favore di tutti i componenti gli organi sociali, sia provinciali, sia regionali sia nazionali, che nel corso dell'esercizio 2016 hanno svolto attività sul territorio.

Per quanto concerne le attività destinate al found rising, e quindi riguardanti le iniziative promozionali e le campagne di sensibilizzazione, nel corso dell'esercizio 2016 l'Associazione ha sostenuto costi complessivi, su tutto il territorio nazionale, per un importo pari ad € 999.398.

I costi relativi alle iniziative promozionali hanno fatto complessivamente rilevare variazioni in aumento per € 116.333 rispetto all'esercizio precedente, per un valore pari al 13,17% ca. .

Si analizzano di seguito le più significative informazioni riguardanti i Proventi derivanti dalla gestione associativa per l'esercizio chiuso al 31.12.2016.

In particolare, nelle Tabelle di seguito riportate, si indicano i dati consuntivi delle principali classi di proventi, distinte per categoria di Sedi territoriali:

- Proventi da Attività Tipiche – Funzionamento Sede

Descrizione	Proventi 2016	Proventi 2015	Differenza
Sede Centrale	2.046.065	2.398.723	-352.658
Sedi Regionali	55.003	140.120	-85.118
Sedi Provinciali	12.451.571	13.115.495	-663.924
Totale Generale	14.552.638	15.654.338	-1.101.700

La variazione complessiva è prevalentemente riconducibile a minori entrate per contributi locali, raccolti a livello territoriale.

Nei valori iscritti in detti proventi sono incluse le quote associative maturate e di competenza dell'esercizio cui si riferisce il presente documento, che sono state riclassificate tra i proventi delle Sedi Provinciali.

Al riguardo, va detto che il valore delle quote associative, incassate per il tramite delle “deleghe INAIL” è stato pari ad € 8.483.114, facendo registrare una variazione negativa, rispetto all'esercizio precedente, pari ad € 202.956 e quindi in misura corrispondente al 2,33% ca.; detto decremento è dovuto per lo più al maggior numero di soci deceduti, rispetto al numero dei nuovi iscritti.

- Proventi promozionali e di raccolta fondi

Descrizione	Proventi 2016	Proventi 2015	Differenza
Sede Centrale	954.429	800.247	154.182
Sedi Regionali	4.055	5.897	-1.842
Sedi Provinciali	223.195	342.177	-118.982
Totale Generale	1.181.679	1.148.321	33.358

Tra i proventi della Sede Centrale sono inseriti per competenza quelli relativi alle destinazioni 5 per mille, stimate anche in virtù delle attività al riguardo prodotte direttamente mediante il CAF Anmil, nel corso della campagna fiscale 2016.

- Proventi da attività accessorie – Gestione Progetti Finanziati (inclusa Agenzia del Lavoro)

Questa categoria di proventi raccoglie quelle componenti positive maturate nel corso della gestione in forza delle attività svolte relativamente ai numerosi progetti, che ottengono sostegno e riconoscimento dagli enti pubblici interessati. Le suddette attività vengono svolte in maniera coordinata dalla sede nazionale, seppure con la significativa partecipazione operativa delle sedi territoriali.

Nel corso del 2016 è stato, tra l'altro, avviato dall'ADL Milano il progetto “Bussola” in relazione al quale è stato ricevuto un acconto del contributo ad esso destinato dalla Fondazione Intesa San Paolo Onlus per Euro 19.668.

Nel complesso, per l'anno 2016 si è rilevato quanto segue:

Descrizione	Proventi 2016	Proventi 2015	Differenza
Sede Centrale	846.366	121.417	724.949
Sedi Regionali	12.000	6.066	5.934
Sedi Provinciali	227.134	1.414.292	-1.187.158
Totale Generale	1.085.500	1.541.775	-456.275

CONSOLIDATO DI RETE

Il presente documento di Bilancio si riferisce ai dati e le informazioni dell'ANMIL Onlus, e quindi fornisce dettagli ed integrazioni al riguardo della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Associazione.

Ai fini conoscitivi, si ritiene in questa sede importante evidenziare che l'Associazione ha da tempo avviato alcuni progetti di servizio, integrando le finalità istituzionali, mediante la creazione di alcune nuove entità deputate proprio a raggiungere specialisticamente taluni obiettivi, che nel corso dell'esercizio 2016 hanno consolidato la propria affermazione.

Pertanto, assume importanza e significato la breve analisi che di seguito si propone per una migliore rappresentazione della Rete ANMIL, riepilogando le consistenze economiche e patrimoniali consolidate del gruppo di entità a cui si fa riferimento.

Il 2016 complessivamente evidenzia un risultato di gestione di Disavanzo pari ad € 673.735.

Le rettifiche di consolidato che hanno determinato tale risultato sono meglio descritte ed evidenziate nelle tabelle di seguito riportate.

Criteri di consolidamento - Rapporti infragruppo

Sono stati eliminati dal bilancio consolidato per i loro importi significativi: i rapporti patrimoniali attivi e passivi, nonché i proventi e gli oneri, relativi ad operazioni tra le Entità della Rete. Il valore di carico delle partecipazioni nel patrimonio delle società controllate e collegate, è stato compensato con la corrispondente quota di patrimonio netto.

Il risultato d'esercizio delle entità consolidate è confluito nel risultato consolidato.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO DI RETE

In dettaglio, si riepilogano i risultati al termine dell'esercizio 2016:

AVANZI/DISAVANZI DI GESTIONE	TOTALE AL 31.12.2016	TOTALE AL 31.12.2015
ANMIL ONLUS	3.717.415	4.609.127
PATRONATO ANMIL	-2.994.561	-3.633.592
ANMIL PED	-825.969	-1.298.014
CAF ANMIL	-300.902	-16.488
FONDAZIONE ANMIL	-17.130	2.018
ANMIL SICUREZZA	-3.742	-35.620
ASSO WELFARE	-2.032	-49.159
IRFA	-243.626	352.889
ANMIL SPORT ITALIA	-3.188	-9.928
TOTALE AVANZI/DISAVANZI DI RETE	-673.735	-78.767

In ogni caso, il Disavanzo di Gestione consolidato 2016, è principalmente riconducibile ad oneri della gestione complessivi per € 24.734.803 con un incremento pari ad € 2.584.247 pari al 11,67% rispetto all'esercizio 2015 la cui consistenza risultava pari ad € 22.150.556.

Tra detti oneri complessivi di rete, si evidenziano le seguenti indicazioni:

ONERI CORRENTI	CONSOLIDATO 2016	CONSOLIDATO 2015	DIFFERENZA	%
SPESE DI FUNZIONAMENTO	1.890.954	1.549.089	341.865	22,07
ONERI DEL PERSONALE	13.171.861	11.425.097	1.746.764	15,29
INIZIATIVE- PROMOZIONALI	1.333.525	1.629.661	-296.136	-18,17
SPESE PER SERVIZI	4.514.436	3.911.628	602.808	15,41
SPESE DIVERSE AMMINISTRATIVE	479.232	205.375	273.857	133,34
ORGANI SOCIALI	1.350.940	1.160.315	190.625	16,43
AMMORTAMENTI	885.017	926.862	-41.845	-4,51
ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	842.587	821.218	21.369	2,60
ONERI STRAORDINARI	266.251	521.310	-255.059	-48,93
TOTALE ONERI CORRENTI DI RETE	24.734.803	22.150.555	2.584.248	11,67

Si evidenzia, inoltre, che tra gli oneri della gestione sono inclusi anche gli ammortamenti dei costi pluriennali materiali ed immateriali per € 842.587, con un incremento del 2,60% rispetto all'esercizio precedente, la cui consistenza risultava essere pari ad € 821.218.

Di contro i proventi della gestione 2016 ammontano complessivamente ad € 24.061.068, con un incremento rispetto all'esercizio precedente pari ad € 1.989.280, corrispondente al 9,0%, la cui consistenza ammontava ad € 22.071.788.

PROVENTI CORRENTI	CONSOLIDATO 2016	CONSOLIDATO 2015	DIFFERENZA	%
RENDITE, PROVENTI E RICAVI TIPICI	17.636.094	15.238.190	2.397.904	15,74
CONTRIBUTI DELLO STATO	1.516.000	1.516.000	0	0
PROVENTI DA ALTRI ENTI PUBBLICI	1.350.013	2.176.861	-826.848	-37,98
CONTRIB. VOLONTARI, EROGAZIONI	1.188.883	938.806	250.077	26,64
ALTRE ENTRATE CORRENTI	1.398.040	1.244.729	153.311	12,32
PROVENTI STRAORDINARI	972.038	957.202	14.836	1,55
TOTALE PROVENTI CORRENTI DI RETE	24.061.068	22.071.788	1.989.280	9,01

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Lo Stato Patrimoniale consolidato, al termine dell'esercizio 2016, relativamente alle attività, si presenta come segue:

ATTIVITA'	CONSOLIDATO 2016	CONSOLIDATO 2015
IMMOBILI (inclusa rivalutazione)	36.620.784	19.047.396
MOBILI ED ATTREZZATURE	1.206.317	954.253
SOFTWARE	30.330	46.733
SPESE RELATIVE A PIU' ESERCIZI	2.328.961	2.149.200
ALTRI VALORI PLURIENNALI	22.379.486	14.283.068
DISPONIBILITA' DI CASSA	862.811	879.899
DEPOSITI PRESSO TERZI	165.955	197.222
CREDITI	19.261.189	13.499.367
TOTALE ATTIVITA'	82.855.833	51.057.138

Quanto alle passività ed al netto patrimoniale, si riepiloga lo schema seguente:

PASSIVITA'	CONSOLIDATO 2016	CONSOLIDATO 2015
MUTUI E FINANZIAMENTI IPOTECARI	11.234.180	8.701.469
ALTRI DEBITI VERSO BANCHE	10.023.652	7.998.541
DEBITI VERSO FORNITORI	2.413.726	2.732.605
DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI	9.343.521	6.846.577
ALTRI DEBITI	1.577.802	1.380.411
FONDO LIQUIDAZIONE PERSONALE	2.006.651	1.995.990
PATRIMONIO NETTO	46.256.301	21.401.545
TOTALE PASSIVITA' E NETTO	82.855.833	51.057.138

DESTINAZIONE 5 PER MILLE – RENDICONTAZIONE ANNO 2013

Si riferisce, infine, in merito alla rappresentazione delle attività svolte dall'Associazione mediante utilizzo delle destinazioni 5 per mille dell'IRPEF, anche al fine di assolvere agli obblighi di rendicontazione prescritti dal DPCM 19/03/2008. In merito, si evidenzia che l'Associazione ha incassato il suddetto beneficio in data 25 settembre 2015 e, non avendo utilizzato detti flussi finanziari nel corso dell'esercizio stesso, ha provveduto a destinare le corrispondenti risorse nelle attività di gestione del successivo esercizio 2016.

Pertanto, in considerazione delle risultanze contabili esposte in base al Bilancio Consuntivo per l'esercizio 2016, redatto sulla scorta delle Linee guida e degli schemi forniti dall'Agenzia per le Onlus, si riepilogano di seguito gli oneri finanziati con le destinazioni 5 per mille – annualità 2013. In tal senso, l'Associazione, per scelta istituzionale, ha inteso utilizzare detti benefici a sostegno delle proprie attività promozionali e di raccolta fondi, organizzando campagne di sensibilizzazione

al riguardo delle tematiche della sicurezza sui luoghi di lavoro, della prevenzione, della tutela delle vittime e dei superstiti degli infortuni sul lavoro, tematiche che l'Associazione promuove costantemente nei confronti dei propri associati, della più ampia categoria dei lavoratori, degli enti privati e pubblici e dei liberi cittadini. Si è provveduto, quindi, a riepilogare di seguito una serie di informazioni al fine di meglio rappresentare ed integrare quelle già contenute nel Bilancio d'esercizio 2016 e nella presente Nota Integrativa ed in particolare indicando le spese che, in virtù delle somme relative ai benefici 5 per mille-anno 2013, incassati in misura pari ad € 569.691,55, sono state sostenute pro-quota, nel corso del 2016.

Oneri sostenuti nelle attività di promozione	costi di competenza anno 2016	di cui finanziato da 5 per mille 2013
Oneri promozionali e di raccolta fondi, organizza. eventi...	999.398	569.691
A - Attività ordinaria di promozione	92.673	92.673
1. rimborsi spese tesseramento	88.793	88.793
2. missioni per proselitismo	3.880	3.880
3. consulenze e collaborazioni	0	0
B - Spese giornale associativo:	474.980	45.274
1. consulenze e collaborazioni	1.996	1.996
2. postali	39.217	39.217
3. stampa giornale locale	110.489	4.061
4. stampa giornale associativo	323.279	0
C - Spese organizzazione feste, iniziative, concorsi	431.744	431.744
1. consulenze e collaborazioni	13.907	13.907
2. spese postali	7.153	7.153
3. cancelleria stampati e materiale vario	13.181	13.181
4. numero verde	0	0
5. spese organizzative	374.132	374.132
6. spese per iniziative	23.370	23.370

Quanto alle spese di cui alla categoria A - **Attività ordinaria di promozione**, complessivamente pari ad € 92.673, di cui € 92.673 sostenuti attraverso le liquidità 5 per mille, esse si riferiscono ai rimborsi, i costi di viaggio e gli altri oneri relativi ai volontari che si sono adoperati nel corso dell'esercizio per la ricerca di nuovi iscritti e di sostenitori delle attività associative.

Detta attività costituisce da sempre una fonte di sostegno e continuità del corpo associativo, che talvolta solo campagne di incontri e visite "porta a porta" permettono realmente di realizzare, supportando quindi la diffusione delle finalità associative e dell'importanza di adesione alle medesime, per la reale tutela dei diritti ed il conseguimento di vantaggi e benefici che possono essere fruiti una volta associati.

Quanto alle spese di cui alla categoria B - **Spese giornale associativo**, complessivamente pari ad € 474.980, sono state specificamente sostenute solo in parte alcune quote attraverso le liquidità 5 per mille, e precisamente € 45.274. Tuttavia, nel loro complesso esse si riferiscono prevalentemente agli oneri sostenuti per la realizzazione, la stampa e la spedizione del periodico istituzionale denominato "Obiettivo Tutela" edito dall'Associazione, e spedito in abbonamento gratuito a tutti gli associati, ad operatori istituzionali di settore ed altri, con lo scopo di fornire costantemente aggiornamenti, informazioni ed approfondimenti nella materia degli infortuni sul lavoro e della prevenzione.

Quanto, infine, alle spese di cui alla categoria C - **Spese organizzazione feste, iniziative, eventi e concorsi**, complessivamente pari ad € 431.744, di cui € 431.744 sostenuti attraverso le liquidità 5

per mille, esse si riferiscono alle attività, svolte su tutto il territorio nazionale dalle n.106 sedi provinciali dell'Associazione, per l'organizzazione di momenti d'incontro, eventi di aggregazione sociale, ed occasioni di sensibilizzazione dell'opinione pubblica, che coinvolgono gli associati ed i terzi liberi cittadini, in occasione dei quali vengono promosse le finalità associative, rivendicati i diritti dei lavoratori vittime degli infortuni sul lavoro, e quant'altro l'associazione, a livello territoriale, intende sostenere per la realizzazione delle finalità istituzionali.

Tutto ciò premesso, si sottopone il presente documento all'approvazione del Consiglio Nazionale.

Il Presidente Nazionale
Franco Bettoni



VERBALE N. 504
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL
BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

L'anno 2017, nei giorni 20/21/22 aprile e 4/5/6 maggio 2017, presso la sede centrale dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi del Lavoro – con sede in Roma, Via Adolfo Ravà n. 124 - si è riunito il Collegio dei Sindaci, regolarmente convocato, al fine di predisporre la presente relazione al Bilancio Consuntivo relativo all'anno 2016, licenziato dal Comitato Esecutivo il giorno 6 aprile 2017 e costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

A tutte le sedute hanno partecipato: la dr.ssa Isabella Aiello, la dr.ssa Francesca Renzi ed i sigg.ri Gianni Vecchiotti e Antonio Ciccardi; risulta invece assente giustificato il sig. Pietro Semenzato.

Il Collegio ha esaminato la documentazione elencata nel corpo della relazione ed ha, conseguentemente, espresso il proprio parere.

PREMESSA

L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che deve fornire una rappresentazione veritiera e corretta, in conformità alle norme che disciplinano i criteri di redazione.

E' di questo Collegio la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio in conformità ai principi di revisione, così da acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

Il bilancio che l'Organo Amministrativo sottopone alla Vostra approvazione è stato redatto secondo le disposizioni di legge e secondo i principi contabili per gli Enti no Profit.



ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA LAVORATORI MUTILATI E INVALIDI DEL LAVORO
IL COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio informa:

- di aver vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale, di aver partecipato a tutte le riunioni del Comitato Esecutivo e di aver richiesto ed ottenuto dall'Organo Amministrativo informazioni sulla attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dall'Associazione. A tale riguardo può ragionevolmente assicurare che le riunioni svolte e le azioni poste in essere sono state conformi alla legge ed allo Statuto sociale e non sono risultate in contrasto con le delibere assunte dal Consiglio Nazionale, dal Comitato Esecutivo;
- Che l'esame è stato condotto secondo i principi di revisione; in conformità agli stessi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di recepire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia stato viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile;
- Che il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle singole funzioni, è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società, con il suo assetto organizzativo, con le procedure amministrative e contabili, volte a rilevare e rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- Che ha regolarmente svolto le verifiche periodiche con il sistema della campionatura: tali verifiche, che confortano la rispondenza dei saldi di bilancio ai fatti di gestione, hanno consentito una valutazione dell'adeguatezza e correttezza dei criteri contabili utilizzati nonché in ordine alla ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori;
- Che per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione di questo Collegio emessa in data 7 maggio 2016;
- Che ai fini della presente relazione al bilancio si fa inoltre riferimento al parere sul bilancio preventivo espresso in data 14 novembre 2015;
- Nel corso dell'anno 2016 il Collegio ha svolto in particolare le seguenti verifiche:
 - a) Verifica a campione dei movimenti di conto corrente ed acquisizione della documentazione contabile sottostante compresi gli atti autorizzatori. In taluni casi si è reso necessario svolgere ulteriori approfondimenti istruttori. Nell'ambito del controllo contabile il Collegio, in più di un'occasione, ha richiamato l'attenzione sulla necessità che venga garantito da parte delle sedi il rispetto delle regole contabili.



ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA LAVORATORI MUTILATI E INVALIDI DEL LAVORO
IL COLLEGIO SINDACALE

- b) Esame della situazione finanziaria trimestrale riferita ai saldi degli altri conti correnti della sede centrale e delle singole sezioni territoriali e regionali.
- c) Esame dei bilanci delle seguenti sedi territoriali: Belluno, Vibo Valentia, Macerata, Terni, Cuneo, Potenza, Palermo, Lodi, Brescia, Perugia, Siena, Asti, Ragusa, Modena, Catanzaro, Genova, Bari, Benevento, Livorno, sede regionale Lombardia. Per alcune sedi è stato effettuato un approfondito esame di alcune voci di costo, prese a campione, e sono stati esaminati i relativi documenti contabili. E' stata inoltre acquisita e verificata la documentazione relativa ai costi sostenuti da parte dei Presidenti delle sezioni per lo svolgimento delle loro attività.
- d) Nell'ambito della sua attività di controllo il Collegio ha altresì verificato, sempre con il metodo "a campione" le spese sostenute dall'Associazione per contratti di locazione auto sostenute dai dirigenti dell'Associazione per lo svolgimento di attività di carattere istituzionale.
- e) Nel corso dell'anno il Collegio ha inoltre seguito la procedura relativa alla fusione per incorporazione di SAF Elaborazione Dati S.r.l. in Anmil Servizi S.r.l., a partire dal progetto approvato in data 20 maggio 2016 sino alla stipula dell'atto definitivo di fusione del 18 ottobre 2016, a seguito del quale è diventata definitivamente operativa l'unica società ANMIL PED S.r.l.
- f) Il Collegio ha esaminato i verbali delle ispezioni effettuate nel corso dell'anno dall'Associazione presso le varie sedi regionali e territoriali.
- g) Il Collegio è stato inoltre interessato relativamente alle risultanze dell'ispezione effettuata presso la sede di Brescia. A tale riguardo sono state svolte attività istruttorie al cui esito si è reso opportuno investire le competenti Magistrature.
- h) Nel corso dell'anno 2016 il Collegio ha pianificato e svolto le seguenti attività ispettive:
 - 1. situazione del personale dipendente dell'intera rete Anmil (vedi pag. 6/7)
 - 2. monitoraggio delle spese sostenute per il pranzo sociale (vedi pag. 7-All.1)
 - 3. rendicontazione degli incassi campagna 730 anno 2016 (vedi pag. 9)

Il Collegio, è passato ad esaminare i dati contenuti nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico, nella Nota Integrativa, nel Bilancio Consolidato, nonché nel Bilancio e nella Nota Integrativa del Patronato.

ANMIL ONLUS
ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA LAVORATORI MUTILATI E INVALIDI DEL LAVORO
IL COLLEGIO SINDACALE

ESAME DEL BILANCIO ANMIL ONLUS ANNO 2016

Il bilancio 2016, redatto secondo il principio della competenza economica, sottoposto al vostro esame, espone i seguenti dati:

Consuntivo 2016	
Proventi	17.997.974
Oneri	-15.106.416
Avanzo di gestione	2.891.558

I dati a consuntivo sono comparati con i dati a preventivo 2016 e a consuntivo 2015, che si riportano:

Preventivo 2016	
Proventi	17.594.625
Oneri	-15.233.300
Avanzo di gestione	2.361.325

Consuntivo 2015	
Proventi	19.414.943
Oneri	-15.454.539
Avanzo di gestione	3.960.404

L'avanzo di gestione dell'anno 2016, pari ad € 2.891.558, risulta più alto di quanto preventivato (€ 2.361.325) e più basso rispetto al consuntivo 2015 (€ 3.960.404).

A tal fine la Direzione ha specificato che tale riduzione per l'anno 2016 è ascrivibile principalmente a minori proventi riguardanti l'Agenzia del Lavoro. Ciò è derivato dalla riorganizzazione degli organi amministrativi interni alla città metropolitana di Milano che ha, di fatto, causato un arresto delle attività con conseguente blocco dei proventi. Attualmente le attività sono tornate a regime.

Di seguito si riporta la distinzione proventi / oneri aggregati, distinti tra sedi:

	Oneri		Proventi	
	2015	2016	2015	2016
Sede Centrale	5.705.743	6.011.121	4.024.590	4.735.853
Sedi Territoriali	9.500.632	8.819.924	15.230.697	13.190.898
Sedi Regionali	248.164	275.371	159.656	71.223
Totali	15.456.554	15.108.432	19.416.958	17.999.990



**ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA LAVORATORI MUTILATI E INVALIDI DEL LAVORO
IL COLLEGIO SINDACALE**

ESAME DEI PROVENTI:

Sul fronte dei proventi da attività tipiche il Collegio rileva preliminarmente che le quote associative Inail riferite all'anno 2016 hanno subito un decremento di circa € 203.000 rispetto all'anno 2015.

Nella stessa sezione, il Collegio ricorda che la voce “proventi diversi” si riferisce per lo più allo storno degli oneri afferenti il personale dipendente distaccato presso gli altri enti della rete. Si riporta il dettaglio della voce proventi fornito dall'Ufficio contabilità, comparato con i dati del consuntivo 2015:

Ente	Descrizione	Anno 2015	Anno 2016
Patronato Anmil	recupero retribuzioni per distacco	€ 3.834.326	€ 2.722.819
Caf Anmil srl	recupero retribuzioni per distacco	€ 404.545	€ 199.820
Anmil Ped srl	recupero retribuzioni per distacco	€ 125.287	€ 108.960
Assowelfare	recupero retribuzioni per distacco	€ 43.077	
	Totale parziale	€ 4.410.941,00	€ 3.031.599,00

Da quanto sopra risulta che nel 2016 il numero dei dipendenti distaccati si è ridotto rispetto all'anno 2015.

All'interno della voce “Proventi finanziari e patrimoniali - gestione immobiliare e finanziaria” sono inoltre registrati, per € 150.000, le Royalties degli affitti derivanti da Anmil Ped (ex Anmil Servizi).

Tra i proventi straordinari il Collegio ha chiesto il dettaglio della voce “proventi da attività immobiliari” iscritta in bilancio per un importo di € 539.000; tale voce si riferisce alla vendita/acconti sulle vendite dei seguenti immobili:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
<i>Immobile Frosinone</i>	<i>130.000</i>
<i>Immobile Benevento</i>	<i>289.000</i>
<i>Immobile Ravenna</i>	<i>80.000</i>
<i>Immobile Padova</i>	<i>20.000</i>
<i>Immobile Pescara</i>	<i>20.000</i>
<i>Totale</i>	<i>539.000</i>



**ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA LAVORATORI MUTILATI E INVALIDI DEL LAVORO
IL COLLEGIO SINDACALE**

ESAME DEGLI ONERI:

Sul fronte degli oneri il Collegio, anche a seguito dell'attività pianificata nel corso dell'anno, ha ritenuto opportuno dare particolare attenzione alla composizione delle seguenti voci.

ONERI PER IL PERSONALE DIPENDENTE:

Gli oneri per il personale dipendente sono in parte contenuti sotto la voce "oneri da attività tipiche – funzionamento sede" per € 7.017.688, ed in parte sono registrati nella sezione dedicata agli oneri dell'Agenzia del lavoro per € 295.452.

Con riferimento all'intera Rete, di seguito si riportano due tabelle di riepilogo riguardanti rispettivamente: 1) il numero totale dei dipendenti in forza per gli anni 2015 e 2016; 2) i correlati oneri per i medesimi anni.

ENTE	DATI AL 31/12/2015		DATI AL 31/12/2016	
	UNITA' DIRETTI	UNITA' DISTACCATI	UNITA' DIRETTI	UNITA' DISTACCATI
ANMIL ONLUS	105		130	3
AGENZIA PER IL LAVORO				
PATRONATO	140	105	163	79
CAF ANMIL	42	13	60	12
ANMIL PED	19	3	17	2
ASSOWELFARE		1		
IRFA	2		2	
TOTALI	308	122	372	96

ENTE	DATI AL 31/12/2015		DATI AL 31/12/2016	
	ONERI PERSONALE DIRETTO	ONERI PERSONALE DISTACCATO	ONERI PERSONALE DIRETTO	ONERI PERSONALE DISTACCATO
ANMIL ONLUS	2.262.904		3.986.089	
AGENZIA PER IL LAVORO	695.342		295.452	
PATRONATO	2.538.382	3.834.327	3.381.503	2.722.819
CAF ANMIL	861.097	408.252	1.755.238	199.820
ANMIL PED	538.525	125.286	655.365	108.960
ASSOWELFARE		43.076		
IRFA	83.114		66.260	
TOTALI	6.979.364	4.410.941	10.139.907	3.031.599

ANMIL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA LAVORATORI MUTILATI E INVALIDI DEL LAVORO
IL COLLEGIO SINDACALE

Pertanto la situazione del personale, nel suo complesso, risulta la seguente:

ANNO 2015	ANNO 2016
ONERI PERSONALE DIRETTO E DISTACCATO	ONERI PERSONALE DIRETTO E DISTACCATO
€ 11.390.305	€ 13.171.506

Dai dati evidenziati si rileva che dal 2015 al 2016 il numero dei dipendenti è incrementato di 38 unità e che gli oneri del personale sono aumentati di € 1.781.201.

ONERI PRANZO SOCIALE

Come descritto in premessa il Collegio, nel corso del 2016, ha svolto attività di verifica degli oneri riferiti al pranzo sociale.

Dall'esame del bilancio consuntivo si evince che la spesa totale per il pranzo sociale 2016 è quantificata per € 347.328 a fronte di un contributo di partecipazione per € 229.803.

Il collegio nell'attività di verifica ha richiesto alle sedi la rendicontazione dei partecipanti al pranzo sociale a totale carico dell'Anmil in occasione della 66° Giornata del Mutilato e Invalidi del Lavoro. Nella tabella che segue si riepilogano i riscontri forniti.

Mancata risposta	5
Totale carico Anmil	3
Pranzo sociale non organizzato	2
Sedi con più di 30 invitati	21
Nessun partecipante a carico Anmil	8
Comunicato solo il numero a carico Anmil	18
Integrazione sede per partecipanti più di 1000 euro	6
Sedi che hanno organizzato solo il buffet	5
Sedi che non hanno organizzato la giornata	2

Per il dati di dettaglio si rinvia all'Allegato 1 che è stato ricostruito con le informazioni fornite dalle Sedi.

Si segnala che non è stato possibile fare una rilevazione puntuale per tutte le sedi a causa di un mancato riscontro preciso da parte di alcune, nonostante diverse



**ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA LAVORATORI MUTILATI E INVALIDI DEL LAVORO
IL COLLEGIO SINDACALE**

sollecitazioni.

A causa delle mancate o parziali risposte di alcune sedi il Collegio non è stato messo nelle condizioni di verificare la rispondenza dei dati di dettaglio con quelli di bilancio.

Si rileva che spesso le gratuità sono riferite a familiari dei consiglieri territoriali. A tale riguardo il Collegio auspica che la Direzione fornisca alle sedi una regola di carattere generale in ordine agli aventi titolo, anche al fine di monitorare la spesa.

ESAME DELLO STATO PATRIMONIALE:

Lo stato patrimoniale è così composto:

Stato Patrimoniale Attivo		Stato Patrimoniale Passivo	
Immobilizzazioni immateriali	22.623.728	Patrimonio Netto	50.445.094
Immobilizzazioni materiali	37.466.138	TFR	1.448.831
Immobilizzazioni finanziarie	239.921	Debiti	26.042.089
Crediti	16.961.697		
Disponibilità liquide	644.460		
Ratei e risconti	70		
Totali	77.936.014	Totali	77.936.014

Con riferimento alla voce “Costi d’impianti e di ampliamento” contenuta tra le Immobilizzazioni immateriali, il Collegio rileva che l’importo di € 22.199.086 è riferito principalmente, alla capitalizzazione dei crediti pregressi del Patronato (€ 13.870.132) e, quanto a € 8.173.622, alla coperture dei disavanzi del Patronato per gli anni 2014 e 2015. Tale ultima capitalizzazione è stata deliberata dal Consiglio Nazionale di dicembre 2016.

Nella voce “Immobilizzazioni materiali” è ricompreso il valore degli immobili di proprietà dell’Anmil Onlus. A seguito dell’ indicazione del Collegio Sindacale espressa in occasione della relazione al bilancio 2015, il valore dei beni immobili è stato rivalutato in base ai coefficienti catastali. La rivalutazione del 2016 ammonta ad € 16.989.036, tale importo ha correttamente incrementato la voce “Riserva di rivalutazione” presente nel Patrimonio Netto e già costituita nel 2010.

ANMIL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA LAVORATORI MUTILATI E INVALIDI DEL LAVORO
IL COLLEGIO SINDACALE

Il valore complessivo degli immobili al 31/12/2016 risulta la seguente:

<i>Immobili</i>	<i>Anno 2015</i>	<i>Anno 2016</i>
<i>Costo storico</i>	<i>16.751.418</i>	<i>17.333.933</i>
<i>Rivalutazione</i>	<i>10.050.990</i>	<i>27.040.026</i>
<i>Totale</i>	<i>26.802.408</i>	<i>44.373.959</i>

La voce crediti, già dettagliatamente riportata nella Nota Integrativa, risultante in bilancio per € 18.328.833 risulta essersi ridotta di circa € 1.400.000.

L'importo consistente di tali crediti, pari ad € 12.453.790, è riconducibile alle anticipazioni eseguite nei confronti degli enti della rete ed in particolare nei confronti del Patronato, per € 8.028.439.

Nel complesso il Collegio rileva che per il Patronato, tra crediti correnti (anticipazioni) e capitalizzazione dei crediti pregressi, l'Anmil ha impiegato, ad oggi, un importo di circa 30.000.000, a fronte di crediti (al 31/12/2016) che lo stesso Patronato vanta nei confronti dello Stato di circa € 10.000.000.

Sul fronte dei debiti il Collegio evidenzia un considerevole incremento dell'esposizione debitoria che, nel suo complesso, è passata da € 21.274.489 a 26.042.089. Si riporta il raffronto tra i dati del 2015 e quelli del 2016.

	Anno 2015	Anno 2016
Debiti v/Banche	15.315.501	17.149.513
Debiti v/Fornitori	801.930	2.299.791
Debiti Tributari	2.025.638	2.012.256
Debiti V/Istituti di previd. sociale	2.363.388	3.410.161
Altri debiti	768.033	1.170.369
Totale	21.274.490	26.042.090



**ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA LAVORATORI MUTILATI E INVALIDI DEL LAVORO
IL COLLEGIO SINDACALE**

Campagna 730 anno 2016

Il Collegio nel corso dell'anno 2016 ha programmato di verificare le entrate riferite alla campagna 730 svolta nell'anno. In occasione della IV verifica trimestrale 2016, eseguita in data 10 febbraio 2017, sono stati riportati i dati contabili relativi agli incassi ed al numero dei 730 compilati. Dai dati acquisiti sono emerse incongruenze con gli importi incassati; sono stati quindi chiesti maggiori dettagli riferiti alle seguenti sedi, scelte secondo il metodo "a campione": Agrigento, Brescia, Cremona, Padova e Roma.

Tuttavia anche i maggiori dettagli e l'ulteriore documentazione forniti non hanno consentito un adeguato riscontro tra numero dei 730 compilati e somme incassate.

In particolare è stato riferito che non tutte le fatture sono state emesse con la corretta causale, in quanto alcune fatture sono state emesse con causali diverse da "compilazione 730" di tal che non è possibile evidenziarne facilmente il numero; sempre con riferimento alla modalità di fatturazione è stato riferito che spesso all'interno dell'importo totale delle fatture sono ricomprese anche importi per lo svolgimento di ulteriori attività svolte (ad esempio spese per fotocopie, visure); si segnala, inoltre, che gli importi fatturati e come di seguito riportati, sono al netto dell'I.V.A; va, infine, tenuto conto che sussistono numerose convenzioni sia con aziende che professionisti per lo svolgimento dell'attività di compilazione 730.

SEDE	730 DEFINITIVO 2016	SOCI ANMIL	SOCI SOSTENITORI	NON SOCI	FATTURATO AL NETTO DELL'IVA
AGRIGENTO	3.689	13	0	3.676	24.325
BRESCIA	1.966	258	42	1.666	15.207
CREMONA	3.049	218	50	2.781	24.443
PADOVA	3.231	288	46	2.897	34.295
ROMA	5.235	240	22	4.973	36.616

Riguardo a tale sistema di gestione contabile il Collegio non può non rilevare come esso appaia confusionario, inattendibile e di difficile monitoraggio. Si prende atto, comunque, che anche gli Uffici dell'Anmil acquisita consapevolezza di tale situazione, hanno deciso di adottare, dal 2017, un sistema di codifica delle operazioni del CAF tale da garantire la precisa catalogazione ed individuazione della tipologia di attività svolta nonché la correlativa entrata.



**ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA LAVORATORI MUTILATI E INVALIDI DEL LAVORO
IL COLLEGIO SINDACALE**

ESAME DEL BILANCIO CONSOLIDATO ANNO 2016

Il collegio ha esaminato i dati riferiti al Bilancio consolidato anno 2016 già riportato dettagliatamente nella Nota integrativa, dal quale risulta un disavanzo di € 673.735, rispetto ad € 78.767 del 2015. I valori sono indicate al netto delle partite infragruppo.

Dal prospetto di dettaglio contenuto nella nota integrativa si evince un incremento degli oneri di gestione di € 2.584.248 dovuto, ancora una volta, principalmente all'aumento delle spese per il personale pari ad € 1.746.764 e all'aumento delle spese di funzionamento e delle spese per servizi, rispettivamente pari ad € 341.865 e 602.808. Inoltre si rileva un aumento delle spese per gli organi sociali pari ad € 190.625. A fronte di tali dati va, comunque, rilevato un generale incremento dei proventi per € 1.989.280.

Sul fronte delle attività e delle passività, i dati del 2016 contenuti nella nota integrativa sono stati comparati con quelli del 2015.

Le passività registrano, in particolare l'incremento delle seguenti voci:

- debiti verso banche per mutui e finanziamenti ipotecari per € 11.234.180 rispetto ad e 8.701.469 del 2015;
- altri debiti verso banche per € 10.023.652 rispetto ad € 7.998.541 del 2015;
- debiti tributari e previdenziali per € 9.343.521 rispetto ad € 6.846.577 del 2015.

Riguardo le attività si segnala che i crediti ammontano ad € 19.261.189 rispetto ad € 13.499.367 del 2015. Il valore degli immobili, rivalutati in base ai coefficienti catastali, è pari ad € 36.620.784 contro € 19.047.396.



CONCLUSIONI

Il Collegio, esaminata la documentazione richiamata, e svolte le attività istruttorie ritenute necessarie a valutare la situazione complessiva dell'Associazione, svolge le seguenti considerazioni.

Sebbene dal bilancio della sola Anmil Onlus risulti un avanzo di gestione pari ad € 2.891.558, non può prescindersi dai dati che emergono dal Bilancio Consolidato riferito all'intera Rete. I dati del consolidato, infatti, evidenziano: uno sbilanciamento tra debiti e crediti della rete ed una forte esposizione debitoria nei confronti delle banche e degli enti previdenziali; il fatto che i mutui contratti sono assistiti da garanzia ipotecaria, cosa che mette a rischio e contestualmente svaluta la consistenza del patrimonio immobiliare dell'Associazione.

Si rileva che, nonostante le sollecitazioni espresse da questo Collegio sin dal suo insediamento di porre in essere misure volte al contenimento degli oneri del personale, questi ultimi risultano aumentati anche per il 2016. Il Collegio ritiene che, a fronte della situazione economico-finanziaria, tale onere vada drasticamente ridotto: a tal fine si invita l'Associazione a porre in essere in tempi rapidi le azioni necessarie per ridurre i costi del personale.

A tale riguardo va ricordato che per far fronte al pagamento delle spese per il personale l'Associazione è stata in più di un'occasione costretta a fare ricorso al credito.

Dai dati del Bilancio Consolidato si rileva, inoltre, che gli oneri di missione degli organi sociali dell'Anmil Onlus sono rimasti pressoché invariati rispetto al 2015 mentre risultano aumentati con riferimento agli altri enti della rete. Il Collegio richiama quindi l'attenzione sulla opportunità di contenimento di tali spese.

Infine per quanto riguarda gli investimenti effettuati dall'Anmil Onlus nei confronti degli Enti della Rete, questo Collegio sollecita ad effettuare un'attenta comparazione tra benefici ed oneri ed a valutare anche la possibilità di riconsiderare tali investimenti.

In considerazione dei dati di Bilancio, il Collegio ritiene infatti doveroso suggerire una gestione di carattere conservativo a tutela dei Soci nonché del patrimonio immobiliare dell'Associazione.



**ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA LAVORATORI MUTILATI E INVALIDI DEL LAVORO
IL COLLEGIO SINDACALE**

In considerazione di quanto esposto il Collegio, nel rinnovare l'invito a tenere in debita considerazione i rilievi formulati, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo dell'Anmil Onlus chiuso al 31/12/2016.

Roma, 06 maggio 2017

Il Revisore Contabile
(Dr.ssa Francesca Renzi)

Il Presidente
(Dr.ssa Isabella Aiello)

(Sig. Antonio Ciccardi)

(Sig. Pietro Semenzato)

(Sig. Gianni Vecchiotti)



ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA LAVORATORI MUTILATI E INVALIDI DEL LAVORO
IL COLLEGIO SINDACALE

Allegato 1

SEDE TERRITORIALE	N. PARTECIPANTI A TOTALE CARICO ANMIL	COSTO UNITARIO A CARICO ANMIL	COSTO TOTALE A CARICO ANMIL	NUM. PARTECIPANTI PAGANTI	IMPORTO UNITARIO PAGANTI	TOTALE CONTRIBUTO	QUOTA A CARICO ANMIL PAGANTI	COSTO TOTALE PRANZO
AGRIGENTO		buffet	700,00					700,00
ALESSANDRIA	8	25,00	200,80	57	25,00	1425		1.625,80
ANCONA	29	25,00	725,00			2600		3.325,00
AOSTA	9	26,00	234,00			960		1.194,00
AREZZO	12	26,00	312,00		26,00	4485		4.797,00
ASCOLI PICENO	18	25,00	450,00					450,00
ASTI	8	30,00	240,00	53		1430	48,00	1.718,00
AVELLINO		mancata risposta						
BARI		buffet	775,00					775,00
BELLUNO	11	25,00	275,00			2575		2.850,00
BENEVENTO	9	24,00	216,00			1632		1.848,00
BERGAMO	20	35,00	700,00	146	30,00	4380	730,00	5.810,00
BIELLA		mancata risposta						
BOLOGNA	10	25,00	250,00		625,00	625		875,00
BOLZANO	4	21,00	84,00			651		735,00
BRESCIA	103	35,00	3.605,00	68	35,00	2380		5.985,00
BRINDISI	16	25,00	400,00	135	20,00	2825	675,00	3.900,00
CAGLIARI	200	totale carico	4.375,00			2225		6.600,00
CALTANISSETTA	11							
CAMPOBASSO	10	22,00	220,00	112	22,00	2464		2.684,00
CASERTA	20	20,00	400,00	90	20,00	1800		2.200,00
CATANIA	40	15,00	600,00					600,00
CATANZARO	20		600,00					600,00
CHIETI	33	25,00	825,00					825,00
COMO	13	35,00	455,00	87	25,00	2175	870,00	3.500,00
COSENZA	15							
CREMONA	39	28,00	1.092,00	96	28,00	2688		3.780,00
CROTONE		mancata risposta				890		890,00
CUNEO	0	nessuna gratuita						
ENNA		nessuna gratuita						
FERMO	10	28,00	280,00	120	28,00	3360		3.640,00
FERRARA	8	40,00	200,00			700		900,00
FIRENZE	4	20,00	80,00	83	1910			80,00
FOGGIA		buffet	768,60					768,60
FORLI	9	25,00	225,00			1575		1.800,00
FROSINONE	50		1.000,00			2280		3.280,00
GENOVA	17	30,00	510,00			3270		3.780,00
GORIZIA	10	30,00	300,00	92	30	2760		3.060,00
GROSSETO	29	25,00	725,00	41	25,00	1025		1.750,00
IMPERIA	57	30,00	1.710,00					1.710,00
ISERNIA	10	35,00	350,00			1540		1.890,00
LA SPEZIA	24	27,00	670,00			1458		2.128,00
L'AQUILA	43					4625	1.759,00	6.384,00
LATINA	57	40,00	2.280,00	79	30,00	2370	790,00	5.440,00
LECCE	45	35,00	1.575,00	75	20,00	1500	1.125,00	4.200,00
LECCO				105	30,00	3150	525,00	3.675,00
LIVORNO			261,00					261,00
LODI		giornata non organizzata						
LUCCA	29	27,00	685,00			3240		3.925,00
MACERATA	19	24,00	430,00					430,00
MANTOVA	15	30,00	445,00	47	5,00	945	235,00	1.800,00



ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA LAVORATORI MUTILATI E INVALIDI DEL LAVORO
IL COLLEGIO SINDACALE

Allegato 1

SEDE TERRITORIALE	N° PARTECIPANTI A TOTALE CARICO ANMIL	COSTO UNITARIO A CARICO ANMIL	COSTO TOTALE A CARICO ANMIL	NUM. PARTECIPANTI PAGANTI	IMPORTO UNITARIO PAGANTI	TOTALE CONTRIBUTO	QUOTA A CARICO ANMIL PAGANTI	COSTO TOTALE PRANZO
MASSA CARRA	16	25,00	400,00	122	25,00	3050		3.450,00
MATERA		mancata risposta						
MESSINA	12	25,00	300,00	83	25,00	2075		2.375,00
MILANO	31	30,00	930,00	223	25,00	5575	1.115,00	7.620,00
MODENA	14	30,00	420,00	112	20,00	2240	520,00	3.180,00
MONZA	24	30,00	720,00	78	25,00	1950	390,00	3.060,00
NAPOLI	215	totale carico						5.590,00
NOVARA		nessuna gratuita						
NUORO	0					9460		9.460,00
ORISTANO	8	28,00	224,00	260	15,00	3900	3.380,00	7.504,00
PADOVA	15	28,00	420,00	188	28,00	5264		5.684,00
PALERMO	15	20,00	300,00			2000		2.300,00
PARMA		buffet						335,22
PAVIA	4	29,00	116,00	76	25,00	1900	304,00	2.320,00
PERUGIA	30	22,00	660,00					660,00
PESARO	28	23,00	644,00	187	25,00	4675	374,00	4.922,00
PESCARA	19					4590		4.590,00
PIACENZA		nessuna gratuita						
PISA	17	20,00	340,00			2000	335,00	2.675,00
PISTOIA	27		368,00			3427		3.795,00
PORDENONE	14	29,00	406,00	156	29,00	4524		4.930,00
POTENZA	17		368,00			3427		3.795,00
PRATO		pranzo non organizzato						
RAGUSA	20	20,00	400,00	117	20,00	2340		2.740,00
RAVENNA	6	30,00	180,00					180,00
REGGIO CALAB.	10	30,00	300,00			2465	3.535,00	6.300,00
REGGIO EMILIA		pranzo non organizzato						
RIETI	22							660,00
RIMINI	4	27,00	108,00			1821		1.929,00
ROMA	50							1.500,00
ROVIGO	1	23,00	23,00	35	23,00	805		828,00
SALERNO		giornata non organizzata						
SASSARI	45	29,00	1.305,00	255	25,00	6375	1.349,00	9.029,00
SAVONA	11			55				
SIENA	12	25,00	300,00			4550		4.850,00
SIRACUSA	28	26,00	728,00	75	25,00	1875	75,00	2.678,00
SONDRIO	40	30,00	1.200,00					1.200,00
TARANTO	48	25,00	1.200,00					1.200,00
TERAMO	30	25,00	750,00					750,00
TERNI	33	25,00	825,00			3075		3.900,00
TORINO		nessuna gratuita						
TRAPANI	10							
TRENTO	136	totale carico						3.400,00
TREVISO	4	25,00	100,00	107	30	3210		3.310,00
TRIESTE	10	30,00	300,00	63	30,00	1890	504	2.190,00
UDINE	25	30,00	750,00	130	25,00	3250	650,00	4.650,00
VARESE	8	30,00	240,00	43	25,00	1075	215,00	1.530,00
VENEZIA		mancata risposta						
VERBANIA	25	30,00	750,00					750,00
VERCELLI	9	25,00	225,00	43	25,00	1075		1.300,00
VERONA	34		420,00			4680		5.100,00
VIBO VALENTIA		buffet						700,00
VICENZA	7	25,00	175,00			4000		4.175,00
VITERBO	9	28,00	252,00			1512		1.764,00

ANMIL**ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA LAVORATORI MUTILATI E INVALIDI DEL LAVORO****DELIBERA**N° **NO 04 17****16 MAG. 2017****OGGETTO:**

Approvazione conto consuntivo 2016

IL CONSIGLIO NAZIONALE**Visto** il DPR 31 marzo n° 1075;**Visto** il DM 5 agosto 1999;**Visto** il conto consuntivo dell' ANMIL per l'esercizio 1/1/2016 – 31/12/2016;**Tenuto conto** delle risultanze finanziarie e patrimoniali che accertano alla data del 31 dicembre 2016 un decremento patrimoniale di € -673.735;**Preso atto** delle variazioni di bilancio rese necessarie in corso d'esercizio;**Vista** la relazione del Comitato Esecutivo;**Vista** la relazione del Collegio dei Sindaci;**Visto** che nulla osta all'approvazione delle risultanze contabili come da allegata stesura;**Visto** l'art.9 del Regolamento di amministrazione e contabilità;**DELIBERA**

- l'approvazione del conto consuntivo 2016 nella relazione allegata al presente atto.

IL PRESIDENTE

(Franco Bettoni)

STATO PATRIMONIALE GENERALE - Attività

ANMIL - ONLUS**STATO PATRIMONIALE ATTIVO**

	31.12.2016	31.12.2015
A) Crediti vs. Associati per versamento quote;	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	60.329.786	34.362.471
<i>I - Immobilizzazioni Immateriali</i>	22.623.728	14.370.323
1) Costi di impianto ed ampliamento	22.199.086	14.040.666
1. Spese di costituzione o modifiche statutarie	-	-
2. Costi di ampliamento attività o apertura nuova sede	22.199.086	14.040.666
3. Costi per creazione di nuovo progetto	-	-
4. Altri	-	-
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	23.107	-
1. Costi di pubblicità da ammortizzare	-	-
2. Costi per attività di ricerca e sviluppo	-	-
3. Altri	23.107	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.850	-
1. Costi concessioni e licenze	3.850	-
2. Altri	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	30.330	37.292
1. Costi per realizzazione Marchi	-	-
2. Software	30.330	37.292
3. Altri	-	-
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
7) Altre	367.355	292.365
1. Spese relative a più esercizi	367.355	292.365
2. Altri Costi pluriennali non altrove classificabili (Biblioteca)	36.557	36.557
- fondo ammortamento	-36.557	-36.557
<i>II - Immobilizzazioni Materiali</i>	37.466.138	19.742.053
1) Terreni e Fabbricati	36.620.784	19.047.396
1. Costo storico immobili	17.333.933	16.751.418
2. Rivalutazione	27.040.026	10.050.990
3. Manutenzioni straordinarie su fabbricati	476.713	310.996
- fondo ammortamento	-8.229.889	-8.066.008

STATO PATRIMONIALE GENERALE - Attività

2) Impianti ed attrezzature	314.736	220.498
1. Costi per acquisto di impianti	216.798	157.674
2. Costi per acquisto di attrezzature	17.328	12.741
3. Manutenzioni straordinarie su impianti - fondo ammortamento	80.611 -	50.083 -
3) Altri Beni	481.118	424.659
1. Costi per acquisto di macchine per ufficio	4.517.005	4.401.288
2. Costi per acquisto di autoveicoli	29.000	-
3. Manutenzioni straordinarie su autoveicoli	1.392	-
4. Costi per acquisto mobili ed arredamenti	178.720	123.753
5. Costi per acquisto di altri beni n.c.a. - fondo ammortamento	12.813 -4.257.812	1.998 -4.102.380
4) Immobilizzazioni in corso ed acconti	49.500	49.500
III - Immobilizzazioni Finanziarie	239.921	250.095
1) Partecipazioni	180.400	199.150
1. Valori d'acquisto quote o azioni di altri Enti	75.400	94.150
2. Fondazione ANMIL Sosteniamoli Subito	105.000	105.000
2) Crediti	59.521	50.945
1. Depositi cauzionali verso terzi	59.521	50.945
3) Altri Titoli	-	-
1. Titoli o strumenti finanziari similari a - gestione fondo liquidazione personale	- -	- -
C) ATTIVO CIRCOLANTE	17.606.228	19.039.644
I - Rimanenze	-	-
II - Crediti	16.961.697	18.328.833
1) Crediti verso Clienti	96.966	66.728
1. Fitti attivi per contratti di locazione		
2. Recupero oneri condominiali		
3. Altri addebiti a terzi	96.966	66.728
2) Crediti verso altri	16.864.731	18.262.105
1. interessi attivi bancari	-	591
2. interessi su depositi cauzionali		
3. anticipazioni Vs. Rete ANMIL	12.453.790	14.372.317
4. contributi dello Stato	-	-
5. contributi da altri Enti pubblici	1.842.998	2.371.613
6. contributi da Enti privati	-	-
7. altri crediti diversi	2.567.943	1.517.584

STATO PATRIMONIALE GENERALE - Attività

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazio.	-	-
1) Partecipazioni	-	-
1. Valori d'acquisto quote o azioni di altri Enti		
2) Altri Titoli	-	-
1. Titoli o strumenti finanziari similari		
a - gestione patrimoniale		
b - titoli presso sedi periferiche		
IV - Disponibilità liquide	644.460	709.509
1) Depositi bancari e postali	616.245	688.257
a - disponibilità libere	616.245	688.257
b - disponibilità vincolate (acquisto sedi)		
2) Assegni	-	-
1. Assegni in cassa da versare		
3) Denaro e valori in cassa	28.215	21.251
1. Cassa contanti sede	4.347	2.109
2. Cassa contanti sedi provinciali	22.191	17.414
3. Cassa contanti sedi regionali	1.168	1.728
4. Cassa contanti altre sedi	509	-
D) Ratei e Risconti Attivi	70	1.302
1. Ratei Attivi	70	900
2. Risconti Attivi	-	401
TOTALE ATTIVITA'	77.936.014	53.402.115

STATO PATRIMONIALE GENERALE - Passività

ANMIL - ONLUS**STATO PATRIMONIALE PASSIVO**

	31.12.2016	31.12.2015
A) Patrimonio Netto	50.445.094	30.534.566
<i>I - Patrimonio libero</i>	<i>50.310.160</i>	<i>30.429.566</i>
1) Risultato gestionale esercizio in corso	2.891.558	3.960.404
1. Avanzo/Disavanzo di gestione	2.891.558	3.960.404
2) Risultato gestionale esercizi precedenti	20.378.576	16.418.171
1. Avanzi di gestione esercizi precedenti	20.378.576	16.418.171
2. Disavanzi di gestione esercizi precedenti		
3) Riserve statutarie	-	-
4) Altre riserve	27.040.026	10.050.990
1. Riserva di rivalutazione	27.040.026	10.050.990
<i>II - Fondo di dotazione</i>		
<i>III - Patrimonio vincolato</i>	<i>134.934</i>	<i>105.000</i>
1) Fondi destinati da terzi	29.934	-
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	105.000	105.000
B) Fondi per rischi ed oneri	-	-
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Altri	-	-
1. Fondo per indennità di esodo	-	-
2. Fondi diversi	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.448.831	1.593.060
1. Trattamento di fine rapporto dipendenti	1.448.831	1.593.060
D) Debiti	26.042.089	21.274.489
1) Titoli di solidarietà ex Art.29 del D.Lgs. N.460/97		
2) Debiti Vs. Banche	17.149.513	15.315.501

STATO PATRIMONIALE GENERALE - Passività

1. Mutui e Finanziamenti bancari	4.258.085	3.093.615
2. Altri debiti Vs. Banche	12.891.428	12.221.886
3) Debiti Vs. altri finanziatori		
5) Debiti verso fornitori	2.299.791	801.930
1. Debiti verso fornitori di servizi	2.299.791	801.930
2. Debiti verso fornitori di beni	-	-
3. Debiti verso fornitori di beni da ammortizzare	-	-
6) Debiti tributari	2.012.256	2.025.638
1. IRES da liquidare	117.443	208.520
2. IRAP da liquidare	-	46.839
3. Ritenute lavoro subordinato	1.530.760	1.481.396
4. Ritenute lavoro autonomo	80.060	33.133
5. IVA C/Erario	18.851	16.651
6. Altre imposte e tasse	265.143	239.099
7) Debiti Vs. Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.410.161	2.363.388
1. INPS C/competenze lavoro dipendente	3.125.774	2.067.672
2. INAIL C/competenze lavoro dipendente	21.901	96.179
3. Ente Bilaterale C/competenze	21.887	15.810
4. Altri debiti previdenziali e assicurativi	240.599	183.726
8) Altri debiti	1.170.369	768.033
1. Debiti verso altri Enti Rete ANMIL	406.780	26.271
2. Depositi di terzi a cauzione	4.163	4.163
3. Debiti diversi	759.426	737.599
E) Ratei e Risconti Passivi	-	-
1. Ratei Passivi	-	-
2. Risconti Passivi	-	-
TOTALE PASSIVITA'	77.936.014	53.402.115

GENERALE - Conto Economico - Oneri

ANMIL - ONLUS**CONTO ECONOMICO**

ONERI	PREVENTIVO		
	2016	31.12.2016	31.12.2015
1.A Oneri da attività tipiche - Funzionamento sede	10.756.776	10.942.952	10.564.312
1.A 1 Materie Prime	137.000	148.147	112.704
1. cancelleria stampati e materiale vario	137.000	148.147	112.704
1.A 2 Servizi	1.555.611	1.966.562	2.007.224
1. consulenze da terzi	75.000	202.382	213.839
2. spese di contenzioso	16.500	6.500	34.337
3. telefoniche	450.000	451.720	348.136
4. utenze	32.840	41.451	41.089
5. riscaldamento	10.750	5.474	5.739
6. spese di pulizia	27.921	274.675	25.334
7. spese postali, di spedizione e trasporti	100.000	163.549	180.181
8. assistenza e manutenzioni	150.000	150.765	123.357
9. assicurazioni	62.600	43.107	71.927
10. servizi vari	630.000	626.938	963.286
1.A 3 Godimento beni di terzi	695.266	538.069	765.099
1. fitti passivi	294.846	337.404	324.478
2. noleggi vari	220.500	37.482	287.437
3. spese condominiali	179.920	163.183	153.184
1.A 4 Personale	2.800.000	7.017.688	6.673.846
1. retribuzioni fisse	2.000.000	4.880.546	4.660.205
2. contributi previdenziali ed assicurativi	525.000	1.592.595	1.516.174
3. missioni, trasferimenti e spese viaggio	50.000	146.018	117.107
4. indennità di liquidazione e rivalutazione tfr	165.000	390.685	367.804
5. corsi di formazione per il personale	60.000	7.844	12.556
6. quota irap	-	-	-
7. accantonamenti diversi	-	-	-
1.A 5 Ammortamenti	1.002.516	481.706	553.152
Immobilizzazioni Immateriali	750.000	340.534	368.185
Immobilizzazioni Materiali	250.000	141.172	178.140
acquisto di beni strumentali di modico valore	2.516	-	6.827
1.A 6 Oneri diversi di gestione	4.566.383	790.779	452.288
1. spese di rappresentanza	35.785	45.219	49.009
2. erogazioni, quote associative e di partecipazione	4.451.540	579.773	280.359
3. convenzione anmil inail	50.000	46.565	49.702
4. acquisto di pubblicazioni e abbonamenti	20.000	65.640	15.735
5. carburanti	3.000	2.025	2.360
6. spese varie	6.058	51.558	55.122
1.B Oneri da attività tipiche - Giornata del Mutilato	509.498	706.422	707.912
1.B 1 Materie Prime	64.290	16.657	35.183
1. cancelleria stampati e materiale vario	64.290	16.657	35.183
1.B 2 Servizi	40.566	23.339	38.739
1. spese postali, di spedizione e trasporti	38.266	17.533	32.649
2. consulenze da terzi	-	2.112	3.834

GENERALE - Conto Economico - Oneri			
3. spese incarichi speciali	-	-	-
4. assicurazioni	-	200	200
5. altri	2.300	3.493	2.056
1.B 3 Godimento beni di terzi	161.630	177.163	178.343
1. fitto sala	23.630	17.036	9.307
2. noleggio pullman	138.000	160.127	169.036
1.B 4 Oneri diversi di gestione	243.012	489.263	455.648
1. spese di rappresentanza	24.129	14.896	10.766
2. pranzo sociale	112.320	347.328	328.967
3. affissione manifesti	14.286	58.637	44.577
4. spese organizzative	92.277	68.402	71.338
1.C Oneri da attività tipiche - Agenzia per il Lavoro	350.000	487.695	1.014.192
1.C 1 Materie Prime	-	4.349	5.636
1. cancelleria stampati e materiale vario	-	4.349	5.636
1.C 2 Servizi	-	183.332	311.289
1. attività di formazione e riqualificazione	-	-	-
2. consulenze da terzi	-	101.563	119.593
3. spese incarichi speciali	-	61.750	177.040
4. telefoniche e numeri verdi	-	2.055	1.036
5. utenze	-	8.837	7.435
6. riscaldamento	-	4.891	4.831
7. spese postali, di spedizione e trasporti	-	4.235	1.355
1.C 3 Personale	350.000	295.452	695.342
1. retribuzioni fisse	261.000	196.657	500.137
2. contributi previdenziali ed assicurative	64.000	76.914	145.624
3. missioni, trasferimenti e spese viaggio	6.000	6.128	8.895
4. indennità di liquidazione	19.000	15.753	40.686
5. corsi di aggiornamento	-	-	-
1.C 4 Oneri diversi di gestione	-	4.562	1.925
1. spese di rappresentanza	-	4.562	1.925
2. abbonamenti	-	-	-
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi	1.240.502	999.398	883.065
feste, manifestazioni, eventi promozionali, concorsi e iniziative			
2.1 Attività ordinaria di promozione	138.000	92.673	96.450
1. rimborsi spese tesseramento	110.000	88.793	95.050
2. missioni per proselitismo	18.000	3.880	1.400
3. consulenze e collaborazioni	10.000	-	-
2.2 spese giornale associativo:	146.940	151.701	165.630
1. consulenze e collaborazioni	2.440	1.996	2.242
2. postali	26.000	39.217	53.321
3. stampa giornale locale	118.500	110.489	110.067
4. stampa giornale associativo	-	-	-
2.3 spese giornale istituzionale:	450.000	323.279	205.088
1. missioni e trasferte	-	12.678	-
2. consulenze e collaborazioni	-	-	-
3. spese postali	-	-	2.620
4. stampa	450.000	310.602	201.955
5. altro	-	-	512
2.4 spese organizzazione feste, iniziative, eventi e concorsi	505.562	431.744	415.897
1. consulenze e collaborazioni	15.000	13.907	42.228
2. spese postali	50.000	7.153	7.408

GENERALE - Conto Economico - Oneri

3. cancelleria stampati e materiale vario	45.000	13.181	10.378
4. numero verde	-	-	-
5. spese organizzative	257.107	374.132	324.698
6. spese per iniziative	138.455	23.370	31.185
3) Oneri da attività accessorie - Gestione Progetti Finanziati	11.524	114.667	168.099
1. spese di progettazione	-	-	17.230
2. attività promozionali	-	6.690	2.299
3. spese di funzionamento e di gestione	6.524	8.108	4.728
4. deleghe di attività	-	53.834	87.156
5. spese viaggio, vitto e alloggio	-	25.202	14.634
6. spese per materiale didattico e di consumo	-	11.912	31.832
7. spese per fidejussione	-	8.921	10.221
8. oneri, interessi e spese bancarie	5.000	-	-
9. imposte e tasse	-	-	-
4) Oneri finanziari e patrimoniali - Gestione immobiliare e finanzia	815.000	579.943	654.787
1. oneri, interessi e spese bancarie	267.500	398.707	535.332
2. imposte e tasse	500.000	79.695	94.439
3. interessi passivi su mutui	47.500	101.541	25.016
4. manutenzioni ordinarie	-	-	-
5) Oneri straordinari	300.000	230.635	379.533
1. da attività finanziaria	-	-	-
2. da attività immobiliari	-	-	-
3. da altre attività	300.000	230.635	379.533
6) Oneri di supporto generale	1.250.000	1.044.703	1.082.637
gestione organi sociali, studi e promozioni e spese per elezioni			
6.1 Servizi	36.000	63.440	68.074
1. consulenze da terzi	36.000	63.440	68.074
6.3 Spese per elezioni	-	-	-
1. cancelleria stampati e materiale vario	-	-	-
2. noleggi vari	-	-	-
3. spese postali	-	-	-
4. affissioni e pubblicità	-	-	-
5. missioni e spese viaggio	-	-	-
6. spese organizzative	-	-	-
6.4 Oneri diversi di gestione	1.214.000	981.263	1.014.563
1. spese di rappresentanza	45.000	41.973	54.524
2. missioni, rimborsi e assicurazioni	1.169.000	939.290	960.039
3. corsi di formazione	-	-	-
7) Altri Oneri - altri oneri non altrove classificabili	-	-	-
TOTALE GENERALE ONERI	15.233.300	15.106.416	15.454.539

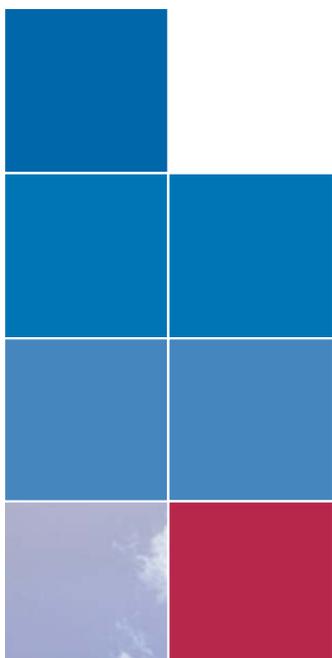
GENERALE - Conto Economico - Proventi

ANMIL - ONLUS**CONTO ECONOMICO**

PROVENTI	PREVENTIVO		
	2016	31.12.2016	31.12.2015
1.A Proventi da attività tipiche - Funzionamento Sede	14.683.882	14.552.638	15.654.338
1.A 1 da contributi su progetti	891.932	1.506.439	1.284.257
1. da enti privati	10.850	157.195	18.264
2. da enti pubblici	365.082	833.244	749.993
3. contributo dello stato	516.000	516.000	516.000
1.A 2 da enti pubblici	-	-	-
1. altri proventi da enti pubblici	-	-	-
1.A 3 da Soci ed associati	8.734.500	8.513.446	8.783.853
1. quote associative da inail	8.675.000	8.483.114	8.686.070
2. quote associative diverse	59.500	30.332	97.783
1.A 4 da non Soci	5.057.450	4.532.753	5.586.228
1. erogazioni liberali da terzi	22.650	166.591	94.630
2. proventi diversi	5.034.800	4.366.161	5.491.598
1.B Proventi da attività tipiche - Giornata del Mutilato	182.610	239.645	219.805
1.B 1 da contributi su progetti	156.060	4.250	34.046
1. da enti privati	1.100	350	5.750
2. da enti pubblici	154.960	3.900	28.296
1.B 2 da contratti con enti pubblici	-	-	-
1. altri proventi da enti pubblici	-	-	-
1.B 3 da non Soci	26.550	235.395	185.758
1. erogazioni liberali da terzi	2.250	4.842	3.169
2. proventi diversi	-	750	11.849
3. recupero quota pranzo sociale	24.300	229.803	170.740
1.C Proventi da attività tipiche - Agenzia per il Lavoro	600.000	218.217	1.347.199
1.1 da contributi su progetti	600.000	188.291	1.249.220
1. da enti privati	-	200	-
2. da enti pubblici	600.000	188.091	1.249.220
1.2 da contratti con enti pubblici	-	-	-
1. altri proventi da enti pubblici	-	-	-
1.3 da non Soci	-	29.926	97.978
1. erogazioni liberali da terzi	-	-	-
2. proventi diversi	-	29.926	97.978
2) Proventi promozionali - Feste, manifestazioni, eventi promozionali	1.311.483	1.181.679	1.148.321
2.1 Attività ordinaria di promozione	1.311.333	1.003.108	865.023
1. da enti privati	27.200	25.531	15.972
2. da enti pubblici	1.284.133	977.577	849.051
2.2 proventi giornale associativo:	-	31.302	4.969
1. inserzioni pubblicitarie	-	-	-
2. erogazioni da terzi	-	31.302	4.969
2.3 da non soci	150	147.268	278.328
1. erogazioni liberali da terzi	150	18.724	9.948

GENERALE - Conto Economico - Proventi

2. proventi diversi	-	128.544	268.381
3) Proventi da attività accessorie - Gestione Progetti finanziati	600.000	867.283	194.576
3.1 da contributi su progetti	600.000	862.283	169.159
1. da enti privati	-	28.740	-
2. da enti pubblici	600.000	833.543	169.159
3.2 da contratti con enti pubblici	-	-	-
1. altri proventi da enti pubblici	-	-	-
3.3 da Soci ed associati	-	-	-
1. proventi da Soci ed associati	-	-	-
3.4 da non Soci	-	5.000	25.417
1. erogazioni liberali da terzi	-	-	-
2. proventi diversi	-	5.000	25.417
4) Proventi finanziari e patrimoniali - Gestione immobiliare e finanz.	170.050	150.206	151.964
4.1 gestione patrimonio immobiliare e finanziaria	170.050	150.206	151.964
1. interessi ed altri proventi bancari	1.050	206	1.141
2. fitti attivi	19.000	-	823
3. proventi da fondo tfr	-	-	-
4. proventi da gestione immobili	150.000	150.000	150.000
5) Proventi straordinari	-	788.306	694.441
5.1 gestione straordinaria	-	788.306	694.441
1. da attività finanziaria	-	-	-
2. da attività immobiliari	-	539.000	350.000
3. da altre attività	-	249.306	344.441
6) Proventi di supporto generale - Organi sociali, studi ed elezioni	46.600	-	4.300
6.1 da contributi su progetti	44.650	-	4.300
1. da enti privati	200	-	-
2. da enti pubblici	44.450	-	4.300
6.2 da non Soci	1.950	-	-
1. erogazioni liberali da terzi	1.950	-	-
2. proventi diversi	-	-	-
6.3 da struttura associativa	-	-	-
1. centrale	-	-	-
2. periferica	-	-	-
7) Altri Proventi - altri proventi non altrove classificabili	-	-	-
7.1 altri proventi non altrove classificabili	-	-	-
1. rincassi di somme non dovute	-	-	-
TOTALE GENERALE PROVENTI	17.594.625	17.997.974	19.414.943



ANMIL
onlus

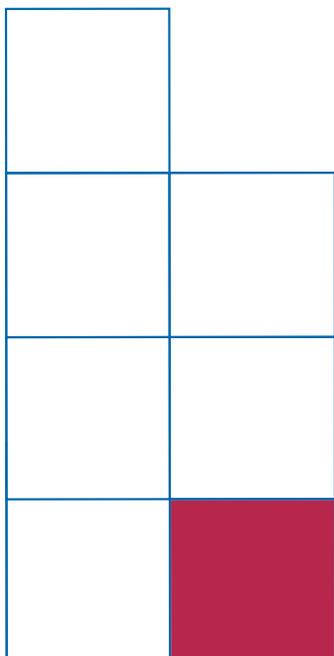
ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA LAVORATORI
MUTILATI E INVALIDI DEL LAVORO

BILANCIO CONSUNTIVO

ANNO 2017



ANMIL onlus - Direzione Generale
Via Adolfo Ravà, 124 - Roma



ANMIL
onlus

RELAZIONE MORALE

a cura degli Uffici
della Direzione Generale

INDICE

L'ATTIVITÀ RIVENDICATIVA

1. Attività legislativa	Pag.	4
2. Il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza INAIL	"	6
3. Politiche per il lavoro	"	8

REINSERIMENTO LAVORATIVO

1. Iniziative per il reinserimento lavorativo	Pag.	9
2. Agenzia per il lavoro ANMIL	"	11

L'ATTIVITÀ ORGANIZZATIVA

1. Adempimenti normativi	Pag.	15
2. Gestione risorse umane	"	17
3. Indirizzi per la formazione professionale in ANMIL	"	18
4. Gestione patrimonio immobiliare	"	19
5. Campagna di tesseramento 2017	"	20
6. Call center	"	20
7. Assicurazioni	"	21
8. Sistemi informativi	"	21

COMUNICAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

1. La comunicazione esterna	Pag.	22
2. Le iniziative	"	23

RELAZIONE AMMINISTRATIVA

Stato patrimoniale attivo	Pag.	35
Stato patrimoniale passivo	"	39
Conto economico	"	43

RELAZIONE COLLEGIO DEI SINDACI	Pag.	55
---------------------------------------	------	----

L'ATTIVITÀ RIVENDICATIVA



Il 2017 ha visto il proseguimento delle principali azioni rivendicative dell'ANMIL in favore della categoria degli invalidi del lavoro e vittime di malattie professionali

Il tema degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali nel nostro Paese è ancora centrale sul piano economico e sociale, non solo per l'ampiezza del fenomeno dal punto di vista numerico, ma soprattutto per il valore che la società e l'ordinamento attribuiscono al lavoro, quale fattore di crescita della società stessa e del singolo.

L'attenzione dell'ANMIL per il tema si è sviluppata nel tempo nella duplice prospettiva di prevenire gli infortuni e garantire un ristoro adeguato ai lavoratori e alle loro famiglie nell'eventualità di un incidente, in un rapporto di correlazione sempre più stretto tra le due componenti. Se da un lato l'obiettivo di azzeramento degli infortuni e delle malattie di origine lavorativa resta doveroso e prioritario, ed ha dato negli anni risultati apprezzabili, continua ad essere ancora oggi indispensabile una costante riflessione sulla funzione dell'assicurazione sociale per i rischi professionali.

1. Attività legislativa

Il 2017 è iniziato con l'impegno dell'Associazione per assicurare la **continuità del finanziamento di IRFA**, l'Istituto di riabilitazione e formazione ANMIL. L'occasione è stata fornita dal **Decreto Milleproroghe**, approvato il 23 febbraio 2017 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 19 del 27 febbraio. **In fase di conversione del decreto è stato approvato un emendamento che prevede il rifinanziamento di IRFA, con un milione di euro per ciascuno degli anni 2017, 2018 e 2019**, garantendo così all'Istituto una solida base per proseguire nelle importanti attività avviate.

Il miglioramento della tutela assicurativa e della presa in carico di infortunati e loro familiari resta poi un costante impegno dell'ANMIL, che non manca di individuare sempre nuovi spunti per modifiche normative auspiccate dalla categoria. Come ogni anno, il lavoro dell'Associazione si è concentrato principalmente nella **Legge di Bilancio, approvata il 23 dicembre 2017**.

Tramite parlamentari vicini all'Associazione sono state presentate alcune proposte emendative sui temi di maggiore urgenza, a partire dalla disparità creatasi con l'introduzione dell'**APE Social e del prepensionamento per i lavoratori precoci**, riconosciute a diverse categorie di lavoratori in condizione di svantaggio, inclusi i disabili con una riduzione della

capacità lavorativa pari almeno al 74 per cento. L'elenco non include i disabili invalidi del lavoro o vittime di malattie professionali, per i quali il meccanismo di accertamento dell'invalidità è diverso e peculiare rispetto alle altre categorie di disabili. **L'ANMIL ha quindi proposto che il beneficio venisse esteso agli invalidi del lavoro o tecnopatici con un'invalidità pari almeno al 60%**, equiparabile al 74% richiesto agli invalidi civili.

Un'ulteriore proposta era invece diretta ad **abbassare il grado di invalidità che dà diritto allo scivolo pensionistico di cui all'art. 80 della legge 388/2000**; in particolare si proponeva, per gli invalidi del lavoro, di abbassare l'attuale soglia di invalidità del 75% al 60%, una quota più adeguata alle tabelle più restrittive previste per le invalidità INAIL.

La quarta proposta emendativa prevedeva invece **l'esclusione della rendita INAIL dal reddito rilevante ai fini della concessione del reddito di inclusione**, così da consentire anche agli invalidi del lavoro di poter accedere alla misura, dalla quale sarebbero altrimenti esclusi. Al di là della specifica modifica proposta, **l'ANMIL si è comunque attivata, anche a livello territoriale, affinché venga rispettato il riconoscimento della natura risarcitoria della rendita INAIL**, introdotto nella legge di Bilancio 2017. Se infatti la legge prevede espressamente che la rendita, avendo carattere risarcitorio del danno subito, deve considerarsi estranea alla formazione del reddito individuale del beneficiario, molti provvedimenti specifici relativi alla concessione di benefici o prestazioni assistenziali (come ad esempio il reddito di inclusione o le normative locali sull'edilizia residenziale pubblica) continuano a considerarla come reddito. Fondamentale è stato quindi il supporto delle sedi territoriali nell'individuare e segnalare eventuali provvedimenti di questo tipo.

Infine, preso atto che il meccanismo di **rivalutazione delle rendite INAIL** vigente sta dimostrando di non essere più adeguato alla realtà economico sociale attuale, visto lo stallo in cui si trovano da alcuni anni sia la rivalutazione su base salariale che quella ISTAT, l'Associazione ha ritenuto giunto il momento per una riforma che restituisca efficacia alla normativa. La proposta dell'ANMIL presentata in occasione della legge di Bilancio era quella di **eliminare la soglia del 10% attualmente prevista affinché scatti la rivalutazione salariale**, considerato che il raggiungimento di tale percentuale è ormai troppo lungo e difficile, e allo stesso tempo **unificare la cadenza della rivalutazione al 1° luglio di ogni anno** (al momento è infatti prevista la decorrenza del 1° gennaio per la rivalutazione salariale e la decorrenza del 1° luglio per quella ISTAT).

Purtroppo, malgrado l'ampia condivisione delle proposte da parte dei parlamentari sia alla Camera che al Senato, il particolare momento politico e legislativo non ha permesso di ottenere la loro approvazione nel testo definitivo.

Anche sul territorio l'Associazione è stata particolarmente attiva in ambito rivendicativo, avanzando proposte sui temi di maggiore importanza per l'Associazione. Ad esempio l'ANMIL Sicilia, nel 2017, è riuscita ad inserire un **rappresentante dell'Associa-**

zione nella Commissione regionale disabili ed ha ora fatto richiesta al nuovo assessore per accedere ad un tavolo di trattative presso il dipartimento per la formazione.

Anche l'ANMIL Lombardia si è mossa in favore degli associati, con richieste come **l'esclusione della rendita INAIL dal calcolo dell'ISEE per l'edilizia popolare** e la semplificazione degli adempimenti richiesti agli invalidi del lavoro per l'applicazione dell'IVA agevolata sull'acquisto di autoveicoli. È stata anche avanzata una proposta alla Regione Lombardia per ottenere l'istituzione della figura di un Sottosegretario regionale alla disabilità, che funga da interlocutore tra la regione e le associazioni del territorio. Come in Lombardia, anche in Puglia è stata sollecitata la Regione affinché la **rendita INAIL fosse esclusa dal reddito per la determinazione del canone mensile per le case popolari**.

In tema di prestazioni agli assicurati, ad esempio, l'ANMIL Sardegna ha sollecitato l'intervento dell'INAIL per risolvere, in particolar modo, il problema del **rallentamento nella gestione delle pratiche di malattia professionale**. L'ANMIL Friuli Venezia Giulia, invece, ha chiesto e ottenuto l'inserimento nel bilancio regionale di uno **stanziamento per l'erogazione dei contributi ex-ANMIL agli invalidi del lavoro**. L'ANMIL Liguria si è impegnata su numerosi temi, tra i quali il mantenimento dell'esenzione della categoria dai ticket sanitari e il reinserimento lavorativo degli invalidi del lavoro.

2. Il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza INAIL

Con delibera n. 6 del 10 maggio scorso il CIV dell'INAIL ha approvato la **Relazione Programmatica 2018 - 2020**, il documento che definisce gli obiettivi prioritari e, insieme, i traguardi tendenziali rispetto ai quali dovranno essere orientate le politiche future dell'Istituto.

La redazione della Relazione programmatica è un momento cruciale della consiliatura, al quale l'ANMIL partecipa sempre attivamente per ottenere l'inserimento delle proprie richieste e per favorire il recepimento di importanti rivendicazioni in favore delle vittime di infortuni e malattie professionali.

Questa Relazione Programmatica ha rappresentato il ponte tra la quinta e la sesta consiliatura del CIV. In continuità con quanto già ottenuto lo scorso anno, **il documento ha accolto diverse proposte elaborate dall'ANMIL per il miglioramento della tutela degli invalidi del lavoro e vittime di malattie professionali, sulle quali potremo lavorare negli anni futuri.**

Passando al contenuto della Relazione si segnalano di seguito i temi di maggiore interesse per l'Associazione.

1) Politiche Previdenziali

Nell'ambito del Programma Rapporto Assicurativo, il CIV ha stabilito di completare le

analisi per l'estensione della tutela assicurativa in particolare a coloro che:

- Svolgono attività che rivestono rilievo sociale;
- Svolgono attività di pubblica utilità;
- Sono ammessi all'istituto della "messa alla prova".

Allo stesso tempo l'Istituto dovrà promuovere un adeguamento normativo che permetta di garantire omogeneità di tutele a:

Insegnanti;

Genitori superstiti non a carico del figlio deceduto a causa di infortunio o malattia professionale, individuando nuovi e adeguati criteri selettivi, e ai superstiti in caso di unioni civili (lacune spesso segnalate anche dall'ANMIL);

Infortunati in ambito domestico assicurati alla apposita gestione;

Generalità dei lavoratori assicurati.

Quanto al **Programma Prestazioni Economiche**, sono previste iniziative normative volte al miglioramento delle prestazioni, con particolare riguardo a:

Revisione della Tabella di indennizzo del danno biologico;

Tutela indennitaria degli infortunati da lavoro e dei tecnopatici con postumi lievi, in coerenza con gli interventi di tutela socio sanitaria, di conservazione del posto di lavoro e di reinserimento lavorativo. **Tale indicazione è stata inserita su sollecitazione dell'ANMIL, che ha richiesto interventi mirati ad una maggiore tutela degli assicurati con gradi di invalidità bassi**, attualmente esclusi dalla presa in carico globale dell'Istituto.

Sempre su sollecitazione dell'ANMIL è stata poi precisato l'impegno dell'INAIL a garantire l'erogazione delle prestazioni economiche accessorie alle cure termali, tema su cui spesso si ricevono segnalazioni da parte dei nostri Associati.

Come nella precedente Relazione, non è stato possibile inserire al momento, in ragione del suo costo, l'abbassamento del grado di invalidità indennizzabile in rendita, che resta uno degli obiettivi dell'ANMIL per il prossimo futuro.

2) Tutela della salute

Nell'ambito della Missione è prevista la **piena attuazione della tutela privilegiata in ambito socio-sanitario**, con la messa a regime delle attività previste dall'Accordo Quadro del 2012, del sistema di convenzionamenti con i Servizi Sanitari Regionali e la contrattualizzazione con le strutture sanitarie convenzionate.

Su sollecitazione dell'ANMIL, la Relazione ha sottolineato l'impegno dell'Istituto per **promuovere la concreta erogazione di prestazioni di assistenza psicologica già nella fase di cura e riabilitazione**.

Rientra in questo segmento anche il **Programma attività di reinserimento socio-lavorativo che, dopo l'emanazione dello specifico Regolamento per la conservazione**

del posto di lavoro, è stato completato con gli interventi finalizzati alla ricollocazione degli invalidi disoccupati o alla ricerca di nuova occupazione.

In tema di assistenza protesica, la Relazione ha accolto la sollecitazione dell'ANMIL per una riorganizzazione dell'attività produttiva del Centro Protesi di Budrio finalizzata alla diminuzione delle liste di attesa.

3) Politiche per il lavoro

Rientrano in questa Missione le **politiche per la prevenzione dell'Istituto, all'interno delle quali è stata inserita la richiesta dell'ANMIL per la divulgazione della cultura della sicurezza, anche nelle scuole, valorizzando le esperienze positive e le testimonianze di lavoratori o ex lavoratori vittime di infortunio o malattia professionale.**

REINSERIMENTO LAVORATIVO



1. Iniziative per il reinserimento lavorativo

Il 2017 ha segnato almeno apparentemente l'inizio di un periodo positivo in campo economico, se raffrontato con gli ultimi anni di devastante crisi. Non si tratta solo del PIL, che finalmente è cresciuto in modo apprezzabile, ma, a costituire la novità maggiore, è il numero sempre più grande di persone attive, ovvero di coloro che o lavorano o cercano un impiego. Rispetto agli anni precedenti quindi **il tasso di attività è cresciuto nel nostro Paese** più di quanto sia accaduto in Francia, Germania, Spagna, in media nella UE.

Secondo le stime di contabilità nazionale dell'Istituto Nazionale di Statistica, nel terzo trimestre del 2017 gli occupati erano 25,2 milioni, una cifra che include anche i lavoratori irregolari, ossia quelli coinvolti nell'economia sommersa. I numeri assoluti sull'occupazione vanno poi confrontati con quelli sulle forze di lavoro, categoria che comprende occupati e disoccupati e che è influenzata dalle dinamiche demografiche (nascite e morti, invecchiamento della popolazione, emigrazione e immigrazione), dall'aumento delle donne nel mercato del lavoro e dal divario tra nord e sud del paese. Soffermandosi sulla variabile geografica, si può notare che l'Italia è ancora un paese spaccato a metà: il nord, con il 66,7 per cento di occupati di oggi, ha recuperato e superato i livelli di dieci anni fa, mentre il sud fatica a tornare alla situazione precedente alla crisi.

Nella situazione attuale non possono non essere osservati i grandi cambiamenti strutturali che interessano il mondo del lavoro a livello globale e che vedono il tramonto dell'industria e dei servizi tradizionali e la nascita di nuovi lavori nell'ambito del digital e dell'alta tecnologia.

All'interno del contesto illustrato, **l'anno trascorso ha visto anche alcune novità relative al reinserimento lavorativo degli invalidi del lavoro e dei soggetti disabili.**

A partire **dal primo gennaio 2018**, difatti, sono **entrate in vigore a tutti gli effetti le regole introdotte dal decreto legislativo 151/2015**, che hanno modificato in parte la normativa sul collocamento mirato, introducendo **l'obbligo di assunzione di un lavoratore disabile per tutte le aziende con almeno 15 dipendenti**, a prescindere dall'aver effettuato o meno una nuova assunzione. È pertanto da considerarsi concluso il periodo che consentiva ai datori di lavoro un'applicazione graduale degli obblighi di assunzione delle persone affette da disa-

bilità e le aziende che occupano manodopera per un numero complessivo di dipendenti prossimo alle quindici unità devono prestare particolare attenzione al raggiungimento di tale limite, che è quello fissato dalla legge per assumere un rappresentante delle categorie protette.

Parallelamente, il **Regolamento INAIL, dedicato al reinserimento lavorativo degli invalidi del lavoro e vittime di malattie professionali**, ha offerto nuove ed interessanti possibilità per favorire il rientro al lavoro dopo un infortunio, e, più nel lungo periodo, l'occupabilità delle persone che abbiano riportato una menomazione permanente sul lavoro. L'intervento dell'INAIL consiste nella definizione, nell'ambito di Progetti di reinserimento lavorativo personalizzati, in accordo con il datore di lavoro e il lavoratore, degli interventi necessari ed appropriati, e nel rimborso al datore di lavoro dei costi di tali interventi, ricompresi negli accomodamenti ragionevoli che quest'ultimo è tenuto ad adottare in favore dei disabili. Con questo meccanismo si vuole al tempo stesso accompagnare i disabili da lavoro nella fase del reinserimento e sostenere, in termini economici e di consulenza tecnica, i datori di lavoro che vogliono garantire loro un posto di lavoro.

Il tema è stato oggetto di una serie di incontri organizzati dall'ANMIL sul territorio che hanno permesso all'Associazione di confrontarsi direttamente con i tecnici dell'INAIL e con rappresentanti del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Istituto, per chiarire gli aspetti pratici delle nuove disposizioni e il possibile ruolo dell'Associazione nella loro attuazione. Il primo incontro si è svolto a **Roma il 27 luglio 2017**, seguito da **Firenze e Vicenza, rispettivamente il 2 e 3 ottobre**, ed infine **l'11 ottobre a Milano, incontro a cui hanno preso parte anche il Presidente della Regione Lombardia Roberto Maroni e numerosi rappresentanti delle istituzioni locali**.

Durante gli incontri **è stata evidenziata l'utilità che un soggetto come ANMIL può ricoprire non solo nel garantire la più ampia conoscenza tra i propri associati delle nuove possibilità offerte dall'INAIL, ma anche come facilitatore nell'incontro tra disabili da lavoro in cerca di occupazione e datori di lavoro interessati ad assumerli**.

Il percorso offerto dall'INAIL **si aggiunge quindi a quello consueto del collocamento mirato e rappresenta una valida e concreta alternativa**, in casi specifici, per favorire il mantenimento del posto di lavoro o il reinserimento in altra azienda.

Nonostante l'impegno del legislatore e degli Istituti dedicati, resta purtroppo evidente che le categorie svantaggiate devono fare i conti con un tasso di disoccupazione molto più alto della media. Per questo motivo ANMIL, al fine di sostenere l'occupazione dei lavoratori con disabilità, che possono senza dubbio contribuire allo sviluppo economico e del tessuto sociale delle attività produttive, ha sottoscritto un **accordo di collaborazione con la Fondazione Nazionale dei Consulenti del Lavoro mirato a creare nuove sinergie ed opportunità in tema di reinserimento lavorativo e politiche attive del lavoro**.

Attraverso l'Accordo, ANMIL e Fondazione intendono collaborare per iniziative con-

giunte e per **rafforzare il legame tra la formazione professionale e il sistema produttivo, valorizzando le rispettive esperienze per lo sviluppo di politiche attive del lavoro che possano contare sulla migliore qualità dell'intervento**, con uno sviluppo equilibrato tra servizi rivolti alle persone ed una efficace azione di reinserimento lavorativo. L'accordo intende inoltre costruire una rete di incrocio tra domanda e offerta di lavoro legata al collocamento mirato, tenendo conto delle numerose modifiche apportate dalla più recenti riforme della materia. Oltre ai percorsi e agli incentivi previsti dalla normativa vigente, sarà favorita l'attivazione dei percorsi offerti dall'INAIL per facilitare il reinserimento lavorativo dei disabili da lavoro.

Inoltre, ritenendo indispensabile il ruolo dell'orientamento professionale come opportunità e stimolo al reinserimento socio-lavorativo degli invalidi del lavoro e dei soggetti disabili, l'Associazione, in collaborazione con IRFA, l'Istituto di formazione e riabilitazione di ANMIL, e con la Fondazione Nazionale dei Consulenti del Lavoro, ha promosso il **progetto "Obiettivo Orientamento"**, che consiste nella realizzazione di **un servizio di consulenza orientativa rivolto alle categorie svantaggiate**.

Per un periodo di sei mesi verranno istituiti nelle sedi territoriali ANMIL alcuni sportelli di consulenza orientativa rivolti agli appartenenti le categorie protette. Gli operatori dello sportello cureranno la somministrazione di questionari e interviste e lo svolgimento di colloqui, entrambi volti a definire il bilancio delle competenze degli utenti.

Lo sportello dovrà supportare il soggetto nell'analisi di tutte le caratteristiche che lo riguardano: potenzialità, attitudini, criticità, con l'obiettivo di creare un quadro conoscitivo da incrociare con le possibilità offerte dal mercato del lavoro e da elaborare un "Piano Orientativo Individuale".

2. Agenzia per il lavoro ANMIL

Relativamente al quadro complessivo, il 2017 si conferma un anno particolarmente dinamico anche per **le agenzie per il lavoro ANMIL che attraverso l'attività di intermediazione loro riconosciuta, hanno operato sui propri territori di riferimento mediante una pianificazione sinergica in collaborazione con le realtà locali** al fine di ricollocare lavorativamente i soggetti che ne hanno richiesto il supporto, anche grazie ad una formazione e riqualificazione professionale mirata, attuata con l'intervento qualificato degli enti dedicati della rete ANMIL.

L'**Agenzia per il Lavoro di Milano**, ha certamente incrementato il suo coinvolgimento all'interno di iniziative e progetti di sostegno al reinserimento lavorativo delle persone disabili. Nello specifico le azioni sono state rivolte alla:

- partecipazione a tavoli di governance territoriale fra gli attori operanti sul territorio;
- organizzazione ed incremento dei servizi rivolti al pubblico;
- pianificazione di iniziative di presa in carico mirate ad accompagnare l'utente disabile fino all'inclusione lavorativa in azienda mediante orientamento, formazione, inserimento lavorativo, sostegno al lavoro e passaggio dal non profit al profit;
- elaborazione di servizi per le aziende, consulenza amministrativa per la gestione degli obblighi sanciti dalla Legge 68/99 e supporto all'integrazione socio-lavorativa per facilitare i processi di inclusione dei disabili in azienda.

Nel 2017 sono stati inoltre intrapresi, a livello provinciale e regionale, interventi finalizzati all'inserimento lavorativo, alla sensibilizzazione, al sostegno e alla diffusione delle buone prassi in materia di occupabilità. Di seguito le principali collaborazioni realizzate:

- **L'Impresa Accessibile (Disability Management)**
- **ROAD in Progress (Sperimentazione art. 14)**
- **Lakkitu (Disabili Psicici)**
- **ROAD - Rete per l'Occupazione in Azienda di persone Disabili**
- **Bussola (formazione)**
- **Emergo 2016-Dote Unica Lavoro persone con disabilità**
- **Dote Unica Lavoro Regione Lombardia**

Sulla medesima linea anche l'**Agenzia per il Lavoro di Bergamo** che ha proseguito nella sua programmazione, con particolare attenzione agli invalidi del lavoro, sul fronte delle Reti Territoriali mediante la partecipazione ai Tavoli di coordinamento organizzati nell'ambito delle Doti del Piano Provinciale Disabili.

L'agenzia, a fronte della sua ormai consolidata esperienza, ha beneficiato di alcuni finanziamenti pubblici indispensabili ai fini del raggiungimento degli obiettivi. Nello specifico:

- **La Dote Inserimento Lavoro** che ha supportato l'Agenzia nell'erogazione di alcuni servizi di consulenza verso l'utente, legati a tirocini e ad eventuali integrazioni lavorative, concordati con l'azienda che ha manifestato la volontà o la necessità di inserire nuove risorse in organico.

- **Le Doti Mappatura** che vengono assegnate dalla ciascun operatore che eroga la dote mappatura uno specifico ruolo.

- Il progetto "**Un ponte sulla disabilità: dalla scuola al lavoro**", nato dalla volontà di coinvolgere direttamente gli allievi con disabilità (ed eventualmente le loro famiglie) in incontri informativi e di orientamento, dopo aver condotto iniziative ad hoc rivolte ai docenti delle scuole secondarie tecnico/professionali, nei progetti conclusosi positivamente in Provincia di Bergamo, all'interno di due annualità del Piano Provinciale Disabili. L'obiettivo dell'intervento può essere individuato nella realizzazione di azioni di orientamento

informativo/formativo rivolte prioritariamente ai ragazzi con disabilità certificati/da certificare in uscita dai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, sulle opportunità e modalità di accesso al lavoro.

Inoltre, in risposta al bisogno di interventi specifici a sostegno di soggetti “svantaggiati”, aumentato in questi anni per la accresciuta complessità del mercato del lavoro, sono stati incrementati i **servizi personalizzati di scouting aziendale**, di selezione e consulenza nell’inserimento di categorie protette.

L’**Agenzia di Bologna**, ha lavorato incrementando la ricerca di soluzioni integrate per l’incontro tra domanda e offerta di lavoro e lo sviluppo dei profili professionali dei soggetti che scelgono di usufruire dei suoi servizi. L’Agenzia si è inoltre **adoperata attivamente nello sviluppo del database contatti necessario per favorire l’incontro domanda e offerta e nel monitoraggio delle imprese sul territorio** individuando quelle che necessitano di personale disabile per ottemperare agli obblighi di legge.

L’attività della sede dell’**Agenzia per il lavoro ANMIL di Roma**, si è focalizzata sull’ampliamento del numero di aziende alla ricerca di soggetti appartenenti alle categorie protette e in un’ottica di miglioramento dell’incontro domanda e offerta.

A seguito dell’**accreditamento come ente formatore presso la Regione Campania** e il rinnovo dell’accreditamento presso l’ente Forma.Temp, l’**Agenzia per il Lavoro ANMIL di Napoli** ha vissuto nel 2017 un anno particolarmente intenso dal punto di vista dei rapporti con le istituzioni, le aziende e gli istituti dedicati al reinserimento socio lavorativo dei disabili. Parallelamente ha proseguito con le attività che ormai da circa 10 anni caratterizzano il suo operato:

- supporto psicosociale e orientamento al lavoro;
- supporto e gestione progetti di formazione, orientamento e inserimento al lavoro;
- mappatura delle esigenze dei soggetti disabili;
- attività di scouting aziendale;
- matching tra domanda ed offerta;
- mediazione, tutoraggio e accompagnamento al lavoro;
- consulenza normativa e amministrativa in merito agli adempimenti richiesti dalla L. 68/99;
- ricerca e instaurazione di partnership e intese con associazioni di categoria enti ed aziende;
- informazione sensibilizzazione e pubblicità.

Proseguono, senza soluzione di continuità, anche le attività 2017 dell'**Agenzia per il Lavoro ANMIL Sicilia**, accreditata come Agenzia del Lavoro riconosciuta dall'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche sociali e del Lavoro con D.D.G. n. 6545 del 15/09/2015, che ha proseguito nell'espletamento delle seguenti azioni:

- scouting delle opportunità;
- definizione e gestione della tipologia di assistenza intensiva e tutoring;
- matching rispetto alle caratteristiche dei soggetti coinvolti;
- sviluppo di percorsi formativi in regime di autofinanziamento.

L'ATTIVITÀ ORGANIZZATIVA



1. Adempimenti normativi

Le finalità associative di ANMIL, quale primo soggetto giuridico operante sul territorio Nazionale a tutela della categoria degli infortunati del lavoro e tecnopatici determinano un insieme di esigenze cui l'Associazione stessa è chiamata continuamente a rispondere.

L'Associazione gode di un'immagine costruita attraverso la fiducia riconosciutale dagli Associati nel corso di 75 anni di attività continuativa comportandone la necessità di adeguamento dei Servizi offerti al continuo mutare di costumi ed esigenze.

Per principio Statutario l'Associazione ha da sempre promosso iniziative tese alla diffusione della cultura della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, facendosene portavoce mediante progetti che hanno interessato l'intero tessuto sociale a partire dalle scuole ed operando sia in proprio sia in sinergia con Enti Istituzionali.

Gli stringenti criteri di selezione posti da questi ultimi nella finalità di stabilire condizioni di partnership con enti privati, unitamente alle esigenze di fornire risposte concrete verso requisiti cogenti portò l'Associazione a stabilire nel 2012 un progetto finalizzato ad abbracciare, senza alcun compromesso, la totalità dei requisiti vigenti in termini di Qualità, Sicurezza nei luoghi di lavoro, rispetto e protezione dei dati personali delle parti interessate, Responsabilità Amministrativa in accordo ai dettami espressi dal D.Lgs 231/01.

Il Sistema di Gestione per la Qualità nasce nella realtà Associativa nell'ormai lontano 2007, nella finalità di garantire rispondenza e continuo miglioramento del "Prodotto" Associativo verso i requisiti, espliciti e non, attesi dai propri Associati.

Il Sistema fu originariamente congegnato in accordo ai requisiti espressi nello Standard Internazionale di riferimento ISO9001:2000; nel tempo è stato oggetto di successivi affinamenti sia per rispondere all'avvicinarsi dei mutamenti normativi (transizione ISO9001:2000 - ISO9001:2008 e non ultima la ISO9001:2015) sia per soddisfare l'esigenza di includere nello scopo certificativo processi di nuova istituzione o altri già esistenti ma non oggetto di precedente certificazione; quest'ultima necessità ha condotto ad un ininterrotto ampliamento dello scopo di certificazione, la cui estensione comprende ora processi di sviluppo (Progettazione ed erogazione di interventi formativi, progetto e realizzazione di pubblicazione) ritenuti strategici ai fini dell'efficace mantenimento delle condizioni statutarie.

Nel corso del mese di dicembre 2017 l'Associazione ha ottenuto nuova conferma, da parte dell'Ente Certificatore di parte terza, riguardo all'aderenza del proprio Sistema di Gestione per la qualità verso i requisiti dello Standard Internazionale ISO9001. L'iter certificativo

ha interessato sia la Direzione Generale sia le sedi di Brescia, Bergamo, Milano, Monza, Napoli.

Per quanto premesso ANMIL costituisce oggi il maggior referente, sia in forza della propria autorevolezza sia per numero di Associati, come Associazione di tutela della categoria degli infortunati sul lavoro ed affetti da malattie professionali.

Quale Ente di maggior rappresentanza lo stesso testo unico in materia di salute e sicurezza (D.Lgs 81/08 e smi) prevede la partecipazione di un componente dell'Associazione presso importanti strutture Istituzionali esterne, quali la Commissione Consultiva Permanente per la salute e la sicurezza sul lavoro (come da lett. c) comma 1 dell'art. 20 del D.Lgs. n. 151/2015) di cui all'art. 6 del D.Lgs 81/08; dal 1° maggio 1999 e nel Consiglio di Indirizzo e Vigilanza (CIV) dell'INAIL quale unico rappresentante degli invalidi del lavoro.

In forza della propria veste Istituzionale l'Associazione ha implementato importanti programmi anche al proprio interno, tesi alla salvaguardia della salute e sicurezza dei propri lavoratori estesi all'intero territorio nazionale. In virtù di quanto espresso nell'accordo siglato in sede di Conferenza Stabile Stato Regioni in data 6 luglio 2016, nel corso del 2017 è stato possibile coinvolgere la totalità dei lavoratori Associativi in un progetto formativo realizzato in accordo a quanto disposto in Art. 37 del D.Lgs 81/08 erogato totalmente in modalità e-learning. L'avvicinarsi di mutamenti interessanti la strutturazione dell'organigramma della Sicurezza in Associazione, ha determinato, ove necessaria, la revisione dei Documenti di Valutazione dei Rischi in vigore.

Quale Associazione di Tutela di Categoria, ANMIL Onlus detiene e tratta **dati personali** liberamente conferiti dai propri Associati. Taluni fra i dati trattati possono essere di natura "sensibile" poiché riferenti allo stato di salute degli aderenti. Il problema della protezione dei dati personali è pertanto da sempre particolarmente sentito in Associazione e le misure di salvaguardia sono andate, pari passo, mutando in sintonia con le modalità di gestione degli stessi. La prevalente gestione informatica caratteristica dei nostri tempi prevede mezzi di protezione adeguati hardware e software continuamente aggiornati al fine di prevenire le possibili modalità di attacco da parte di cyber criminali aventi per scopo quello di trafugare i dati e/o renderne i contenuti illeggibili. Al fine di ottemperare verso i requisiti normativi in proposito, espressi nel D.Lgs 196/03 e relativo disciplinare tecnico quanto nei confronti delle procedure di garanzia di tutela definite internamente, l'Associazione ha curato, nel corso del 2017, l'aggiornamento dei sistemi hardware e software (firewall, antimalware, antivirus...) adeguandone di continuo la configurazione allo stato dell'arte in proposito. **L'anno 2017 ha veduto inoltre lo startup di un nuovo progetto finalizzato all'adeguamento del Sistema Gestionale Associativo per la Privacy** nei confronti del nuovo regolamento europeo General Data Protection Regulation n. UE 2016/679, la nuova normativa sulla privacy per l'Unione Europea, che vedrà conclusione in un prossimo futuro.

L'implementazione di **Modelli Organizzativi Gestionali (MOG)** rispondenti a quanto previsto negli articoli 6 e 7 del D.Lgs 231/01, stante la non obbligatorietà che la caratterizza, si riflette di norma in una condizione volontariamente percorribile dagli enti interessati in forza del vantaggio che ne deriva, meglio descritto negli articoli menzionati. Scendendo in maggior dettaglio, in caso di commissione di reati presupposto (rif. D.Lgs 231/01 art. 24, 25 e seguenti), condotti nella finalità di procurare agli enti illeciti profitti o vantaggi, l'articolo 6 prevede che l'ente non ne risponda qualora sia in grado di provare di aver adottato un efficace Modello di Gestione idoneo a prevenire i reati previsti nel Decreto, di averne affidato l'aggiornamento e la vigilanza in merito alla attuazione ad un organismo (OdV) dell'ente stesso dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, che i soggetti autori dei reati li abbiano commessi eludendo fraudolentemente quanto prescritto nei modelli di organizzazione e di gestione e che non vi sia stata omessa o insufficiente vigilanza da parte dello stesso OdV.

Le caratteristiche di "volontaria adozione" delle condizioni su esposte vengono spesso a mancare quando si ricercano condizioni di partnership con Enti Istituzionali, per i quali l'adozione di Modelli Operativi Gestionali conformi a quanto prescritto negli art. 6 e 7 del Decreto diviene invece obbligatoria. Per tale scopo ANMIL si è dotata di struttura organizzativa, mezzi, procedure, mediante i quali prevenire la commissione di reati – condotti a vantaggio della Associazione stessa o finalizzati a procurarle illeciti profitti – ricadenti nella sfera dei reati presupposto di cui ai pertinenti articoli del D.Lgs 231/01. Il Modello Organizzativo Gestionale, così come la pertinente valutazione dei rischi di commissione reato è soggetto a verifiche ed aggiornamenti in accordo a mutamenti organizzativi, eventi interni, revisioni normative ed opportune disposizioni emanate in proposito dall'Organismo di Vigilanza.

Nel corso dell'anno 2017 è stata emessa una revisione del Modello Organizzativo finalizzata a recepire gli aggiornamenti all'art. 25 Ter - Corruzione tra privati ed Istigazione - Art. 2635 e 2635 bis del Codice Civile.

2. Gestione risorse umane

Nell'ambito di un progetto a lungo termine deliberato dal Comitato Esecutivo dell'Associazione nel 2015, nel corso dell'anno 2017 è stata operata una consistente rivisitazione delle competenze delle Risorse Umane disponibili, cui è seguita la pianificazione di interventi formativi e di sviluppo al fine di garantirne una superiore efficacia ed incisività sotto il profilo operativo.

3. Indirizzi per la formazione professionale in ANMIL

In armonia con linee guida di consolidata efficacia costituenti standard procedurale in Associazione, l'anno 2017 ha veduto la pianificazione e lo svolgimento di percorsi didattici sviluppati all'interno da risorse esperte, finalizzati – in accordo anche con quanto specificato nel precedente paragrafo – ad una maggiore efficienza operativa.

La formazione erogata nel corso del 2017 ha così interessato la totalità delle aree di pertinenza Associativa, con l'ottica di assicurare:

- lo svolgimento di una moltitudine di servizi giovandosi di un numero limitato di professionalità;
- miglioramento dei rapporti fra gli operatori ed i soci;
- continuità di un processo di formazione a costi contenuti.

Gli interventi didattici erogati hanno, con tale finalità, interessato in toto la compagine Associativa fra Dirigenti (Presidenti, Consiglieri), Personale (rif. paragrafo precedente) e strutturazione di opportuni interventi in favore di soggetti (soci) disabili.

L'approccio di sviluppo degli interventi è stato, come solito, condotto secondo la logica del ciclo di Deming, suddividendo il processo in steps sequenziali:

- individuazione ed analisi dei fabbisogni, pianificazione degli interventi didattici;
- conduzione delle attività formative;
- valutazione e quantificazione dell'efficacia;
- eventuale riallineamento, definizione delle azioni di miglioramento ed integrazione negli interventi didattici successivi.

- Formazione dei dirigenti associativi

L'anno 2017 ha visto la conduzione di percorsi formativi frontali ed a distanza, principalmente finalizzati a fornire ai dirigenti Associativi (Presidenti, Consiglieri) competenze informatiche su PC/Tablet, conoscenze associative più approfondite e gestionali nella finalità di favorire il funzionamento delle Strutture Territoriali da essi condotte.

- Formazione del personale

Come di consueto la formazione delle risorse umane condotta nell'anno 2017 è stata finalizzata ad un globale accrescimento delle relative competenze quanto a sapere, saper fare, saper essere, in special modo allo scopo di migliorare l'interazione fra i dipendenti e gli Associati ed operare attività di proselitismo con maggiore efficacia.

In particolare, i percorsi formativi per i nuovi assunti sono stati mirati al raggiungimento delle competenze di settore e di area, ossia:

- conoscere le caratteristiche del settore;
- conoscere l'associazione nei suoi aspetti organizzativi e gestionali ed il contesto in cui opera;
- conoscere le innovazioni di prodotto, di processo e di contesto;
- saper operare nel rispetto delle norme e delle buone prassi in materia di prevenzione e protezione, dai rischi per la sicurezza sul lavoro e prevenzione/protezione dagli incendi, in accordo alle disposizioni contenute nel D.Lgs 81/08;
- saper proteggere i dati personali liberamente conferiti dagli Associati e limitarne il trattamento alle attività per le quali gli stessi sono concessi;
- conoscere il ruolo della propria area di attività all'interno del processo di erogazione del servizio;
- conoscere e saper utilizzare gli strumenti e le tecnologie proprie dell'area di attività;
- sapersi rapportare alle altre aree organizzative aziendali;
- saper operare in un contesto aziendale orientato alla qualità;
- conoscere e saper utilizzare il glossario della professione.

- Formazione dei soci disabili

ANMIL, in forza dei propri principi statutari, ripudia l'assistenzialismo promuovendo stimoli e reazioni attive alla condizione di infortunato, anche nella possibilità di estendere per i propri soci le possibilità di reimpiego. Per tale finalità propone e promuove interventi didattici ad alto contenuto tecnologico (i.e. alfabetizzazione informatica), programmi di apprendimento di lingue straniere, attività utili per favorire il reinserimento degli infortunati nel mondo del lavoro.

4. Gestione patrimonio immobiliare

Subito dopo l'VIII° Congresso Nazionale tenutosi in Orosei nel mese di marzo 2014, il Comitato Esecutivo ANMIL deliberò un insieme di specifiche le quali definivano le **caratteristiche dei locali finalizzati all'accoglimento delle strutture Associative**.

Tali nuove specifiche, frutto di approfondita esperienza in ambito patrimoniale capitalizzata nel corso degli anni, costituiscono la base per lo sviluppo delle attuali attività di miglioramento condotte sul Patrimonio Immobiliare Associativo. Esse fondano su parametri definiti a garanzia del rispetto di requisiti cogenti quali la piena conformità verso le previsioni del Testo Unico della Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (D.Lgs 81/08, Allegato IV, "Requisiti

dei Luoghi di Lavoro), la possibilità di operare salvaguardando i dati personali dei Soci ed altri canoni definiti internamente quanto a posizione, superficie utile, visibilità, raggiungibilità mediante mezzi pubblici, presenza di aree di parcheggio nelle immediate vicinanze, assenza di barriere architettoniche, disponibilità di aree accoglienti e sicure studiate in modo da facilitare la frequentazione da parte di utenti disabili, criteri economici.

Al fine di garantire la conformità delle strutture associative verso i requisiti su espressi, nel corso dell'anno 2017 gli Uffici preposti hanno perseguito su determinazione del Comitato Esecutivo il progetto di miglioramento del patrimonio immobiliare operando, in base ad un sistema di priorità predefinito, la riorganizzazione di ambienti esistenti ove possibile ed economicamente conveniente, o procedendo nell'alienazione di locali ritenuti non idonei in favore di nuove unità immobiliari.

E' importante altresì menzionare che l'anno 2017 ha visto il completamento di una nuova procedura informativa dedicata alla gestione del Patrimonio Immobiliare. La piattaforma, sviluppata internamente, consente la totale raccolta dei dati di interesse (catastali, urbanistici ed altro) relativi a ciascuna struttura associativa sita sul Territorio Nazionale.

5. Campagna di tesseramento 2017

L'attività di tesseramento è stata condotta nel 2017 in maniera sistematica, svolta principalmente mediante invio di documentazione informativa ed inviti alla partecipazione ad eventi specifici nel corso dei quali è stato reso possibile l'incontro di potenziali fruitori con Soci ed organi associativi presso le Sedi Territoriali, Sedi Zonali, Fiduciariati, avvenimenti di pubblico interesse.

Nel corso della campagna, la quale ha interessato l'intero anno 2017 con momenti maggiormente intensi nel corso dei primi quattro mesi e degli ultimi tre, sono stati inviati volumi di corrispondenza per un totale pari a 72.136 inviti. Nel corso dell'anno sono stati iscritti n. 3.248 soci deleganti INAIL. La pianificazione relativa all'anno 2018 risulta coerente con quanto svolto durante il precedente 2017.

6. Call center

L'anno 2017 è stato caratterizzato dalla continuità del Servizio di Call Center reso disponibile ai Soci attraverso la composizione di un unico numero verde.

La piattaforma sulla quale fonda il servizio, concepita nell'anno 2015, ha subito nel tempo significative migliorie quanto ad interfaccia utente e possibilità di estrarre dati al fine

di consentire elaborazioni in forma statistica, consentendo in tal modo la valutazione di indici di efficienza legati alla soddisfazione degli utenti del Servizio.

7. Assicurazioni

Il 2017 ha visto confermato il mantenimento delle polizze assicurative in essere, a copertura di infortuni patiti dagli Organi Associativi nell'esercizio delle proprie funzioni, Responsabilità Civile, Fabbricati, autovettura Associativa di rappresentanza.

8. Sistemi informativi

L'anno 2017 ha veduto un sostanziale mantenimento di quanto precedentemente acquisito, in termini di Hardware/Software.

E' stata garantita l'ininterrotta disponibilità di apparecchiature informatiche e software aggiornati allo stato dell'arte al fine di garantire la protezione dei dati personali nel rispetto dei requisiti (misure di sicurezza) previste nel Disciplinare Tecnico allegato al D.Lgs 196/03.

Sono stati mantenuti gli accordi in essere con i fornitori Associativi Mediatca e SEAC, garantendo così continuità nella condivisione con gli Organi di tutta la documentazione di interesse Associativo attraverso la piattaforma AIFresco, utilizzata come servizio per la protocollazione e repository documentale mediante dispositivi portatili (smartphone, tablet).

Il mantenimento dell'assistenza tecnica a garanzia del funzionamento ottimale dell'intero complesso informatico Associativo è stato garantito dalla continuità dei contratti in essere con le Società di Assistenza Tecnica Mmedia Solution e Value Creation Team quale provider di licenze software – Applicativi della Microsoft per Office Automation, Symantec Endpoint Protection, aggiornamenti del Sistema Operativo in uso e manutenzione del server ospitante il sito Associativo.

Aldilà del consolidamento procedurale di applicativi già sviluppati in proprio (i.e. Punto Assistenza Unico) come precedentemente specificato, il 2017 ha rappresentato il momento di completamento della nuova procedura informatica – ancora sviluppata internamente - finalizzata alla gestione del Patrimonio immobiliare Associativo.

COMUNICAZIONE E RELAZIONI ESTERNE



1. La comunicazione esterna

Il giornale associativo “Obiettivo Tutela”

Il periodico “Obiettivo Tutela” ANMIL è il principale strumento di informazione associativo e viene stampato e spedito semestralmente in tutt'Italia ai 380.000 iscritti. Il giornale prevede anche l'invio di approssimativamente 80.000 copie di circa 30 tipologie di supplementi, a carattere territoriale, e di altri 380.000 bollettini quali inserti dello stesso, per un costo complessivo, tra stampa e spedizione, di circa Euro 120.000.

Tra i compiti che l'Ufficio Comunicazione assolve in tal senso vi sono la redazione, la predisposizione e la stesura dei contenuti del giornale, la revisione degli inserti, nonché la cura dell'impaginazione grafica dei prodotti.

Ciascun numero del periodico viene pubblicato sul sito dell'ANMIL e anche alle Sezioni sono forniti i pdf dei supplementi per la pubblicazione sui portali locali.

Il servizio di Numero Verde

È gestito da personale altamente qualificato e che risponde con prontezza ai bisogni degli utenti trovando soluzioni ai problemi esposti. È questo il servizio offerto dall'Associazione attraverso il Numero Verde ANMIL 800.180943 che risponde mensilmente a circa 600 chiamate, per un totale di circa 7.200 telefonate all'anno.

Il Portale e i social media

Il **portale ANMIL, principale punto di informazione** per gli utenti e biglietto da visita dell'Associazione verso l'esterno sia a livello nazionale che territoriale, è aggiornato quotidianamente.

L'aggiornamento del portale è consentito anche grazie al supporto delle sedi territoriali, che sono sempre invitate a comunicare all'Ufficio eventuali eventi o iniziative da loro promossi, e agli abbonamenti all'ANSA e alla società Data Stampa, che permettono inoltre la gestione di una rassegna stampa nazionale e locale che viene pubblicata periodicamente sul sito.

Vengono create regolarmente, inoltre, **nuove rubriche con approfondimenti di esperti sulle tematiche relative agli infortuni sul lavoro**. Ampio spazio viene dato anche alle iniziative promosse e supportate dall'Associazione per la divulgazione del tema della sicurezza sul lavoro.

Ulteriore servizio offerto attraverso il sito www.anmil.it è la pubblicazione di un file, che viene aggiornato quotidianamente, contenente l'elenco delle persone vittime di gravi incidenti sul lavoro, mortali e non.

Per una diffusione più facile ed immediata delle informazioni su incidenti, sicurezza lavorativa, e prevenzione, l'Associazione gestisce con particolare successo il profilo Twitter dell'Associazione, che presenta continui rimandi al portale ANMIL, ai suoi comunicati stampa e ai commenti di esperti.

Il bollettino di aggiornamento settimanale “ANMIL INFORMA” e il notiziario telefonico

Ormai da tre anni l'Associazione invia settimanalmente per mail a una lista di oltre 10.000 utenti, soci e non, un bollettino settimanale intitolato “ANMIL INFORMA”, con il quale l'Associazione dà notizie su eventi di categoria e aggiornamenti a carattere previdenziale, assistenziale e sulle novità in campo lavorativo.

Lo stesso, è poi trasformato in “notiziario audio” al fine di potere essere ascoltato chiamando il Numero Verde gratuito 800.180943, premendo il tasto 2 o attraverso il sito www.anmil.it.

2. Le iniziative

24 Gennaio - VI Notte Bianca ANMIL per la sicurezza sul lavoro a “Radioimpegno”

Si è tenuta nella notte tra Lunedì 23 e Martedì 24 gennaio la **VI Notte Bianca di ANMIL per la sicurezza sul lavoro trasmessa su “Radio Impegno”** (la web radio romana nata nel quartiere Corviale che trasmette ogni notte su radioimpegno.it dando voce alle onlus impegnate nel sociale) in diretta streaming da mezzanotte alle 7.00. L'iniziativa ha coinvolto numerosi personaggi in studio e in collegamento telefonico, per confrontarsi sui temi legati alla disabilità, alla prevenzione degli infortuni ma anche alle problematiche di più ampio respiro sociale, che sono stati alternati da intrattenimenti artistici e musicali.

L'iniziativa, decisamente singolare, che ha riscosso un considerevole successo e online sul canale ANMIL di YouTube “ANMIL onlus”, ha visto in conduzione della maratona notturna la giornalista Luce Tommasi, con numerosi interventi telefonici da parte del pubblico.

L'originalità e la forza di questa iniziativa, in cui l'ANMIL ha creduto fortemente, è data anche dal coinvolgimento di ospiti, in studio e telefonici, di grande spessore professionale e umano quali: il deputato PD, On. Ileana Argentini; il Direttore centrale Emergenza e Soccorso tecnico del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, Ing. Giuseppe Romano; la Vice direttrice della TGR Rai, Giuseppina Paterniti; l'esponente del FLEPAR (Associazione Avvocati e Professionisti Tecnici e Sanitari) INAIL, Avv. Salvatore Pellegrino; Francesco Cavalli per l'Associazione "Amici di Roberto Morrione"; dall'Argentina, la Responsabile del Patronato ANMIL di Buenos Aires, Vanessa Cavallaro; dall'Australia, il Responsabile del Patronato ANMIL di Melbourne, Giuseppe Cossari. Tre i diversi artisti che hanno accompagnato l'avventura radiofonica vi sono stati: la cantautrice Mariella Nava; il rapper Skuba Libre; l'attore Marco Di Campi.

1° Marzo: Convegno-concerto per la prevenzione e la sicurezza a Rieti

Mercoledì 1° marzo 2017 è stata organizzata a Rieti, nell'Auditorium "Varrone", con il Patrocinio del Comune, la manifestazione "**Diritto al lavoro in... sicurezza. Parole e musica**", un evento che ha visto coinvolti studenti, docenti e cittadini con l'obiettivo di sollecitare l'attenzione sul valore della sicurezza sul lavoro.

L'iniziativa si è articolata in due momenti: dalle ore 17.30 alle ore 19.30 si è tenuto il Convegno "Calamità naturali, sicurezza sul lavoro e tutela della disabilità: dalla protezione sociale alla prevenzione primaria", realizzato in collaborazione con AIFOS (Associazione Italiana Formatori ed Operatori della Sicurezza sul Lavoro), Ordine degli Avvocati di Rieti e Ordine dei Consulenti del Lavoro CPO di Rieti e che ha visto il riconoscimento di un'attestazione valida ai fini dell'aggiornamento professionale: 2 crediti per ASPP, RSPP, RLS; 4 crediti per gli Avvocati; 4 crediti per i Consulenti del Lavoro. L'incontro di studio è stato l'occasione per far luce sulle conseguenze generate dal sisma che ha scosso e continua a scuotere il nostro Centro Italia, incidendo in maniera rilevante sulla sicurezza delle strutture e degli ambienti di vita, di studio e di lavoro della popolazione, favorendo in tal modo il verificarsi di infortuni e malattie professionali: in questo scenario, è sempre più forte l'esigenza di adottare strategie nazionali volte alla prevenzione e alla gestione integrata di questi fenomeni, preservando le vite umane e l'identità sociale, storica e culturale delle popolazioni locali.

Hanno partecipato all'incontro: il Sindaco di Rieti, Simone Petrangeli; il Presidente del Comitato Promotore per il Monumento ai caduti sul lavoro, Giuseppe Siviero; l'Assessore alle Politiche del Lavoro di Rieti, Emanuela Pariboni; il Comandante dei Vigili del Fuoco di Rieti, Maria Pannuti; il Componente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Rieti, Domenico Orsini; il Segretario Generale FLEPAR (Associazione Avvocati e Professionisti Tecnici e Sanitari) INAIL, Tiziana Cignarelli; il Presidente del Consiglio Provinciale dell'Ordine dei

Consulenti del Lavoro, Rodolfo D'Aquilio; il Consigliere nazionale AIFOS (Associazione Italiana Formatori ed Operatori della Sicurezza sul Lavoro, Roberto Cappanera. I lavori sono stati coordinati dalla giornalista Luce Tommasi.

Al termine del Convegno, alle ore 20.30, ha avuto inizio un Concerto in cui si sono esibiti la cantautrice Mariella Nava, il chitarrista Fausto Mesolella, il rapper Skuba Libre e gli alunni del Liceo Musicale dell'Istituto Magistrale Statale "Elena Principessa di Napoli" di Rieti, al fine di raccogliere fondi per costruire un Monumento dedicato alle vittime del lavoro per il quale il Comune ha approvato l'installazione dell'opera dell'artista Luciano Mariantoni.

3 Marzo - Presentazione del Concorso di poesia "Lavoro insicuro: riflessi negli sguardi delle donne" in occasione della Giornata internazionale della donna

Per richiamare l'attenzione sul mondo delle donne lavoratrici e "manager" dell'impresa-famiglia, nonché sul fenomeno degli infortuni sul lavoro al femminile, il Gruppo Donne ANMIL per le Politiche Femminili, in occasione della Giornata internazionale della donna 2017, ha lanciato un **Concorso nazionale di poesia intitolato "Lavoro insicuro: riflessi negli sguardi delle donne"** che, grazie alla partnership con la Gangemi Editore S.p.a., è stato presentato a Roma Venerdì 3 Marzo nella Sala Mostre e Convegni della Casa Editrice (Via Giulia, 142).

Durante la conferenza stampa l'ANMIL ha presentato inoltre un focus giuridico-statistico su uno spaccato del mondo del lavoro femminile, tra i più rischiosi per infortuni e allo stesso tempo più sottovalutati in tal senso, qual è quello di colf e badanti, sia a livello nazionale che a livello locale.

All'iniziativa, coordinata dalla giornalista Luce Tommasi, sono intervenuti: il Presidente nazionale ANMIL, Franco Bettoni; il Direttore Generale INAIL, Giuseppe Lucibello; il Presidente del CIV INAIL, Francesco Rampi; la giornalista Simona D'Alessio (specializzata sui temi del lavoro e sociali); la Presidente del Collegio dei Sindaci ANMIL e Funzionario del Ministero del Lavoro, Isabella Aiello; il Vicepresidente di Assindatcolf (Associazione Nazionale Datori di Lavoro Domestico), Andrea Zini.

31 marzo - Giornata per la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro organizzata da Federarchitetti e patrocinata dall'ANMIL

Federarchitetti (Associazione Nazionale Architetti & Ingegneri Liberi Professionisti), nell'intento di favorire una crescita della cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro e una maggiore sensibilizzazione, sia dell'opinione pubblica che degli addetti ai lavori, sul tema della sicurezza nei cantieri edili, ha organizzato, con il Patrocinio dell'ANMIL, l'VIII **"Giornata**

Nazionale per la Sicurezza nei cantieri edili”, che è stata celebrata il 31 marzo 2017 a Firenze all’Auditorium di S. Apollonia (Via S. Gallo), ed è stata preceduta in molte città italiane da altrettanti eventi a carattere territoriale finalizzati alla promozione della cultura della sicurezza nei cantieri edili.

All’iniziativa nazionale, oltre al Presidente nazionale ANMIL, Franco Bettoni, sono intervenuti: il Presidente di Federarchitetti, Nazzareno Iarrusso; il Presidente di Confedertecnica, Calogero Lo Castro; il Segretario FISASCAT, Mario Piovesan; il Segretario FILCAMS CGIL (categoria della GGIL che organizza e rappresenta i lavoratori del Commercio, Turismo e Servizi), Danilo Lelli; il Segretario UILTuCS (Unione Italia Lavoratori Turismo Commercio Servizi), Gabriele Fiorino; il Presidente INARCASSA (Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti), Giuseppe Santoro; il Presidente CNI (Consiglio Nazionale Ingegneri), Armando Zambrano; il Presidente ANCE (Associazione Nazionale Costruttori Edili), Gabriele Buia; il Componente Conferenza delle Regioni per la Salute e Sicurezza sul Lavoro e della Commissione Consultiva permanente presso il Min. del Lavoro, Antonio Leonardi; il Segretario della Commissione di inchiesta sugli infortuni sul lavoro, Serenella Fucksia; il Presidente della Commissione Lavoro pubblico e privato della Camera, On. Cesare Damiano; l’Eurodeputato Componente Commissione per lo sviluppo, Piernicola Pedicini; il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Giuliano Poletti. I lavori si sono conclusi alle ore 19:00.

1° maggio - Concertone per la sicurezza sul lavoro a Terracina

Per celebrare la Festa del Lavoro l’ANMIL e il Comune di Terracina hanno organizzato la **prima edizione di “#primomaggioterracina”** con il patrocinio della Regione Lazio e della Provincia di Latina, che ha visto esibirsi, a partire dalle ore 16.30 e per oltre 7 ore, sul megalpalco allestito nell’Arena del Molo, artisti del calibro di Teresa De Sio, Mariella Nava, Paola Minaccioni, Skuba Libre, Muro del Canto, Galoni, Chicken Production, Marco Martinelli, Stefano Simmaco e la voce straordinaria di Stefano De Sando. L’intera manifestazione, sotto la direzione artistica di Marco Fauciello, è stata condotta dalla giornalista Luce Tommasi. Le performance sono state intervallate da alcuni interventi delle autorità locali tra cui: il Sindaco, Nicola Procaccini; l’Assessore alle Politiche del Lavoro, Danilo Zomparelli; il Consigliere, Enrico Maria Forte, in rappresentanza della Regione Lazio; alcuni rappresentanti dei Vigili del Fuoco e della Protezione civile.

La giornata ha avuto inizio alle ore 10.30 e ha visto esposte, sul lungomare di Terracina, una imbarcazione a vela completamente accessibile a persone con disabilità e una handbike. Atleti paralimpici di ANMIL SPORT Italia hanno mostrato le opportunità offerte dal paraciclismo, mentre istruttori della Scuola di Vela e di Navigazione di Sabaudia hanno dato

informazioni alle persone interessate che potranno anche prenotare una prova gratuita nei giorni successivi presso la Scuola Vela Main.

Sponsor dell'iniziativa "#primomaggioterracina" è stato il gruppo "Orizzonte" mentre "Il Casolare" di Borgo Vodice (LT) e la "Pro Loco" di Terracina (LT) sono stati presenti alla manifestazione con dei gazebo.

26 maggio – Premiazione XV edizione del Concorso "Primi in Sicurezza"

In data 26 maggio 2017 si è tenuta a Roma, riscontrando un grande successo, la Cerimonia di Premiazione del Concorso nazionale per le scuole **"Primi in Sicurezza"** promosso dall'ANMIL e dal mensile "Okay!".

Oltre 300 gli studenti di 17 scuole provenienti da tutta Italia hanno riempito la Nuova Aula dei Gruppi Parlamentari della Camera dei deputati per ritirare il meritato riconoscimento per il loro impegno verso un tema di grande importanza.

Durante la Cerimonia sono stati assegnati premi per un valore di circa € 15.000 consistenti in ausili didattici, utili e di ultima generazione, ad uso delle classi/scuole vincitrici.

All'evento hanno partecipato: il Presidente ANMIL, Franco Bettoni; il Direttore della rivista OKAY!, Roberto Alborghetti; il Presidente della Commissione Lavoro della Camera, On. Cesare Damiano; il Presidente del CIV INAIL, Francesco Rampi; il Presidente dell'INAIL, Massimo De Felice; il responsabile dei servizi statistici ANMIL Franco D'Amico; l'esperto in Comunicazione sociale e docente de La Sapienza di Roma, Marco Stancati; la cantautrice Mariella Nava che ha donato all'ANMIL la canzone per le vittime del lavoro "Stasera torno prima"; il rapper Skuba Libre (finalista di "Italia's Got Talent") che ha scritto per l'ANMIL il brano "Qualcosa cambierà" e Marco Martinelli (finalista di "Forte, forte forte" e conduttore del programma di RAI Scuola "Memex: la scienza in gioco"). La giornalista Luce Tommasi ha coordinato i lavoro.

L'ANMIL, come Associazione che da oltre 70 anni si occupa di assistere e tutelare le vittime del lavoro a partire dai nostri 400.000 iscritti, investe nell'entusiasmo dei giovani affinché, domani, diventino lavoratori o imprenditori responsabili che mettano la prevenzione tra i valori intangibili e, con tutti i partecipanti al Concorso sappiamo di avere nuovi alleati in questa lotta ed è su di loro che punteremo per proseguire la nostra campagna per la prevenzione degli infortuni.

4 giugno - III Campionato regionale Veneto di Handbike organizzato da ANMIL SPORT Italia

Si è tenuta il 4 giugno a Campodoro (PD) la seconda prova del **III Campionato re-**

gionale Veneto di Handbike, gara organizzata dall'ASD ANMIL SPORT Italia in collaborazione con ASSO500, FCI Veneto, CIP (Comitato Italiano Paralimpico) Veneto, INAIL (Istituto nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro) Veneto e Comune di Campodoro.

Le Società Sportive, regolarmente affiliate alla Federazione Ciclistica Italiana (FCI) per l'anno agonistico 2017, hanno potuto iscrivere i propri atleti alla competizione, valida anche per il Campionato Italiano di Società.

Il programma ha previsto alle ore 10.30 la partenza della gara da Via Roma n. 34, durante la quale gli oltre 100 handbikers iscritti si sono sfidati lungo un percorso cittadino di 4,2 Km chiuso al traffico, passando per Via Roma, Via Vecchia, Via Veneziana, Via Balla, Via Lissaro per finire al traguardo di nuovo in Via Roma.

Per rendere l'iniziativa più interessante e partecipata sono stati organizzati anche alcuni eventi collaterali: Sabato 3 giugno, dalle ore 14.00 alle ore 18.00, presso la tendostruttura in Via Roma n. 34, è stato possibile provare l'handbike grazie al supporto dei tecnici del centro protesi INAIL di Budrio; nella stessa giornata di Sabato, dalle ore 14.00 alle ore 18.00, e Domenica 4 giugno, dalle ore 8.00 alle ore 18.00, in Piazza Italia a Campodoro, nel Kartodromo allestito dall'ASD TRIS CAR CLUB, è stato possibile cimentarsi gratuitamente in prove di guida o girare come passeggeri in base alle capacità individuali e su valutazione dei tecnici, sono stati messi a disposizione, oltre ai Kart normali, anche 2 Kart doppi ed 1 singolo per persone con disabilità.

All'evento di presentazione hanno partecipato: il Sindaco di Campodoro, Massimo Ramina; il Vice Sindaco di Campodoro nonché Consigliere delegato della Provincia di Padova, Vincenzo Gottardo; il Presidente del CIP Veneto, Ruggero Vilnai; il Direttore della sede INAIL di Padova, Antonio Salvati; il Presidente ANMIL Padova, Stelio Bianchin; il Presidente dell'ASD ASSO500 Campodoro, Michele Lorigiola e un rappresentante della FCI (Federazione Ciclistica Italiana) Veneto.

8 ottobre - 67ª Giornata Nazionale per le Vittime degli Incidenti sul Lavoro

La 67ª Giornata nazionale per le vittime degli incidenti sul lavoro - istituzionalizzata nella seconda Domenica di ottobre con D.P.C.M. nel 1998, su richiesta dell'Associazione - è stata celebrata Domenica 8 ottobre in tutta Italia grazie all'attivazione delle 106 Sezioni presenti sul territorio. **La manifestazione, che annualmente vede il coinvolgimento di circa 50.000 persone tra soci e familiari, ha ottenuto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica** poiché il Capo dello Stato considera questo tema tra i più importanti e strategici per il nostro Paese, ed è stata patrocinata dalla Rai che attraverso la partnership della TGR ha seguito le varie iniziative su tutto il territorio.

#Cambiamolastoria, slogan ufficiale della Giornata, è in realtà anche il titolo

della campagna di sensibilizzazione che punta sulla necessità di prevenire gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali divulgata attraverso uno spot di animazione di 30", che vuole essere un monito a riflettere sul fatto che gli infortuni sono sempre esistiti ma possono essere evitati investendo in sicurezza e dando valore alla vita. Lo spot è stato inoltre mandato in onda sulle reti RAI, su LA7, in molte emittenti televisive locali e inoltre in 187 maxi-schermi di 93 aree di servizio della rete autostradale italiana.

La celebrazione nazionale è stata ospitata dalla città di Cagliari, con la partecipazione delle massime istituzioni in materia. Alle ore 8.30 è stata officiata una S. Messa in memoria delle vittime del lavoro nella Parrocchia di San Paolo (Piazza Giovanni XXIII); alle ore 10.00 ha invece avuto inizio la Cerimonia civile nel Conservatorio Statale di Musica "Giovanni Pierluigi da Palestrina" (Piazza E. Porrino, 1) a cui sono intervenuti: il Presidente territoriale ANMIL, Antonello Sabiu; il Sindaco di Cagliari, Massimo Zedda; l'Assessore regionale al lavoro, Virginia Mura; il Direttore del Conservatorio di musica, Elisabetta Porrà; il Direttore generale dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali del Ministero del Lavoro, Romolo De Camillis; il Presidente del CIV (Consiglio di Indirizzo e Vigilanza) INAIL, Francesco Rampi; il Presidente dell'INAIL, Massimo De Felice; il Segretario Confederale CGIL, Franco Martini; il Responsabile Salute e Sicurezza sul lavoro della UIL, Marco Lupi; il Segretario Generale CISL Sardegna, Ignazio Ganga. L'incontro si è concluso con la Cerimonia di consegna dei Brevetti e dei Distintivi d'onore da parte dell'INAIL agli invalidi del lavoro aventi diritto.

10 ottobre - Sottoscrizione del Protocollo d'Intesa MIUR e ANMIL e presentazione del Docufilm "Qualcosa cambierà"

Il 10 ottobre 2017 è stato firmato il **Protocollo d'Intesa tra il MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) e l'ANMIL dalla Ministra Valeria Fedeli e dal Presidente ANMIL Franco Bettoni**, ospiti dello storico Liceo Classico "Giulio Cesare" di Roma, con l'obiettivo di divulgare la cultura della sicurezza e il valore della prevenzione tra i giovani e nel mondo della scuola, sulla scia della positiva esperienza del precedente accordo siglato nel 2009 e a sostegno di quanto fatto già dal MIUR con l'INAIL.

L'iniziativa ha avuto come obiettivo quello di prevedere **l'integrazione di questi temi nei percorsi curriculari rafforzando l'efficacia di attività analoghe grazie alla forza della testimonianza di vittime del lavoro** che, nel corso di incontri mirati con gli studenti di ogni ordine e grado, può stimolare e sensibilizzare più di qualsiasi altro strumento, l'interesse e l'attenzione dei giovani, avvalendosi peraltro dell'esperienza ultraventennale che l'Associazione ha nelle scuole e dell'approccio pedagogico innovativo nel trattare le tematiche prevenzionistiche grazie anche alle testimonianze d'infortunio dei soci ANMIL.

È nell'ambito di tale accordo che si inserisce un'altra iniziativa di casa ANMIL presentata per l'occasione: il Docufilm "Qualcosa cambierà" realizzato dall'Associazione per il "Tour per la sicurezza sul lavoro" - un'iniziativa straordinaria nel suo genere per promuovere la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali nei luoghi di lavoro, realizzata dall'ANMIL (Associazione Nazionale fra Lavoratori Mutilati e Invalidi del Lavoro) con il Patrocinio del Senato della Repubblica, dell'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani), della RAI, dell'ANSA e con il prezioso contributo della TGR Rai che ha sostenuto fortemente il progetto, avendo una costante attenzione attraverso le Testate Giornalistiche Regionali e grazie alla cui collaborazione è stata possibile la realizzazione del documentario che raccoglie le immagini più salienti dei numerosi servizi realizzati per l'occasione - il quale racconta il viaggio intrapreso dal Presidente della Fondazione ANMIL "Sostieniamoli subito", Bruno Galvani (paraplegico dall'età di 17 anni per un infortunio sul lavoro), che ha attraversato nel 2016 tutta l'Italia, lungo un percorso partito da Monfalcone (GO) il 28 aprile, Giornata Mondiale per la Salute e Sicurezza sul Lavoro, e conclusosi il 17 giugno a Roma. Il video, della durata di circa 36 minuti racconta i momenti più salienti del Tour e che intende offrire uno spaccato su alcune delle realtà più emblematiche per accadimenti legati agli infortuni sul lavoro, sarà proiettato nelle scuole italiane grazie al supporto dell'ANMIL.

All'evento, oltre alla Dirigente del Liceo "Giulio Cesare", Paola Senesi, hanno preso parte: il Presidente INAIL, Massimo De Felice; il Direttore della TGR Rai, Vincenzo Morgante; la cantautrice, Mariella Nava e il rapper Skuba Libre. I lavori sono stati invece coordinati dalla giornalista Luce Tommasi.

15 novembre: Tavola Rotonda sulle tutele sul lavoro contro i rischi di Security

Dopo uno studio durato oltre 3 anni, condotto dall'Ufficio Salute e Sicurezza dell'ANMIL, su "**La Valutazione e la Gestione dei rischi Security e la Valorizzazione Professionale del Security Manager. Prospettive di Evoluzione tra Interesse Pubblico e Interesse Privato**" - con il supporto di Eni S.p.A., Leonardo-Finmeccanica S.p.A., Snam S.p.A., Saipem S.p.A., AICOM S.p.A., Hexagon Safety & Infrastructure/Intergraph Italia LLC e COM.Metodi - sono stati presentati i risultati ai partner ed alle istituzioni nel corso di una Tavola Rotonda che si è tenuta il 15 novembre, dalle ore 10.00 alle ore 12.30, nella prestigiosa Sala della Giunta della Camera di Commercio di Roma (Via de Burrò n. 147), riservata dal titolo "Le tutele sul lavoro contro i rischi di security nello scenario geo-politico internazionale. Riflessioni normative e ruolo del security manager".

Questo incontro è stata l'occasione per discutere su quanto emerso dallo studio, anche alla presenza dei principali stakeholders interessati alle prospettive future di evolu-

zione della disciplina normativa attualmente carente in materia e per approfondire i possibili ambiti di partenariato pubblico-privato tra le istituzioni di Sicurezza nazionale e la funzione di Security aziendale.

Tali riflessioni assumono ancor più rilievo alla luce delle note contingenze internazionali potenzialmente incidenti non solo sulla sicurezza negli ambiti aziendali, ma anche su primari interessi dello Stato.

22 novembre - Per la Giornata nazionale per la sicurezza nelle scuole l'ANMIL dà vita ad un blog e torna al Liceo "Giulio Cesare" di Roma per un incontro con gli studenti

L'ANMIL, sulla scia del suo impegno ventennale nel mondo della scuola, ha contribuito a valorizzare questa importante Giornata - che rappresenta un'occasione per sensibilizzare gli Istituti scolastici di tutto il Paese sul tema della sicurezza tramite il coinvolgimento degli studenti in Progetti e Concorsi – partecipando con l'attivazione del blog www.sicuriascuola.it.

Al sito hanno contribuito 8 Istituti di Roma che hanno aderito all'iniziativa del Liceo Classico Statale "Giulio Cesare": l'I.I.S. "Croce Aleramo", l'I.C. "Falcone Borsellino", l'I.C. "Via P. A. Micheli, il Liceo Statale "Lucrezio Caro", il Liceo Statale "Maria Montessori", l'I.C. "Via Sebenico", l'I.I.S. "Von Neumann".

L'ANMIL ha messo a disposizione di altre scuole d'Italia questa piattaforma multimediale affinché possa diventare un luogo di condivisione comune per la promozione di iniziative e attività volte alla diffusione della cultura della prevenzione e della sicurezza nelle scuole.

Grazie alla sensibilità della Dirigente del Liceo Classico Statale "Giulio Cesare" di Roma, Prof.ssa Paola Senesi, il giorno 22 novembre si è tenuto nella stessa scuola, dalle ore 9.15 alle ore 13.00, un incontro dal titolo "A più voci per una scuola sicura" a cui hanno partecipato oltre 200 studenti di vari Istituti e per l'ANMIL hanno preso parte il Coordinatore dei Servizi statistico-informativi dott. Franco D'Amico e la socia Silvana Zambonini per testimoniare la sua storia legata all'amianto e durante il quale è stato presentato il promo del docufilm del "Tour per la sicurezza sul lavoro" dell'ANMIL, mentre ciascuna scuola ha descritto i propri lavori di gruppo nell'ambito della sicurezza e della prevenzione.

24 novembre – Premiazione del 2° Concorso di poesia ANMIL "Lavoro insicuro: riflessi negli sguardi delle donne"

Si è tenuta lo scorso 24 novembre la **Cerimonia di premiazione dei vincitori del 2° Concorso di poesia intitolato "Lavoro insicuro: riflessi negli sguardi delle donne"**, a conclusione dell'iniziativa voluta dal Gruppo donne ANMIL per le politiche femminili per ri-

chiamare l'attenzione su aspetti legati ai problemi causati dagli infortuni sul lavoro di cui rimangono vittime le donne.

I vincitori del Concorso sono stati: Giovanna Alvaro di Aprilia (LT), con la poesia "Sul filo" che si è aggiudicata il primo premio di 1.500 euro; Annarita D'Agostino di Roma, con "Prima e dopo" cui è andato il secondo premio di 1.000 euro; Maria La Sala di Trapani, con "Aggrappata a una stella" aggiudicatasi il terzo premio di 500 euro; a Giovanni Malambri, di Messina, con "Un tonfo al cuore" è andato invece il premio web di euro 300 mentre a Nicoleta Nicolau, di Enna, con "La luce dei miei occhi" è stata assegnata la menzione speciale.

A consegnare tali riconoscimenti sono stati: il Capo di Gabinetto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Giampaolo D'Andrea; il Presidente nazionale ANMIL, Franco Bettoni; il Direttore della TGR Rai, Vincenzo Morgante; il Direttore centrale della Prevenzione dell'INAIL, Ester Rotoli; Emilia Gangemi, titolare dell'omonima storica casa editrice romana; l'illustratrice Serena Corinti e i membri della Giuria - costituita dalle componenti del Gruppo Donne ANMIL per le Politiche femminili, da esperti del mondo della cultura, del giornalismo e dello spettacolo (quali la cantautrice Mariella Nava, la Vice Direttrice della TGR Rai Giuseppina Paterniti, la giornalista Luce Tommasi, l'esperto in Comunicazione Marco Stancati, il Funzionario dell'Ufficio legislativo del Ministero del Lavoro Isabella Aiello, l'attrice Laura Torresin, la scrittrice Silvana Zambonini, la poetessa Lucia Scalmati e lo statistico Franco D'Amico mentre l'attrice Paola Minaccioni e la giornalista Simona D'Alessio erano assenti per impegni di lavoro).

16 dicembre - Premiazione VI Edizione Premio di Donato

Ha avuto luogo lo scorso 16 dicembre a Taranta Peligna, in provincia di Chieti, la VI edizione del **premio giornalistico Pietro Di Donato**, organizzato dal Comune di Taranta Peligna con il patrocinio di ANMIL e ANCI, in collaborazione con INAIL, Abruzzo, FNSI e CIA.

Il premio, intitolato all'autore di "Cristo fra i Muratori", romanzo del 1939 nel quale, raccontando la tragica morte del padre in un incidente sul lavoro, Di Donato fu pioniere della letteratura di denuncia sociale della scarsa sicurezza e dello sfruttamento dei lavoratori, ha visto dedicare l'edizione 2017 ad **Alessandro Leogrande**, scrittore e giornalista scomparso prematuramente a 40 anni.

La giuria, composta da **Fausto Bertinotti** (già presidente della Camera dei Deputati e presidente di Giuria), da **Tiziano Treu** (già senatore della Repubblica, già ministro del Lavoro e presidente del CNEL), da **Giuseppe Giulietti** (giornalista e presidente della FNSI), da **Lucia Annunziata** (giornalista), e da **Nicola Negri** (direttore protempore di INAIL Abruzzo), ha decretato come vincitori: per la sezione Carta stampata, **Simona D'Alessio**, di Italia Oggi; per la sezione Radio Televisione, **Danilo Lupo**, di LA7; per la sezione web, **Ste-**

fano Liberti e Fabio Ciconte, di www.internazionale.it; il premio per la sezione Agricoltura è stato assegnato a **Gianmarco Girolami e Andrea Mori**, de Il Centro.

Presente alla premiazione anche **Giovanni Legnini**, Vice Presidente del Consiglio Superiore della Magistratura, con il Sindaco di Taranta Peligna, **Marcello Di Martino**, che ha coordinato la Cerimonia, e il direttore INAIL Abruzzo.

RELAZIONE AMMINISTRATIVA



Il Bilancio Consuntivo dell'Esercizio chiuso al 31.12.2017, è stato predisposto dal Comitato Esecutivo in base ai criteri di compilazione e rappresentazione, in considerazione dei principi suggeriti, con *Raccomandazione*, dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

I documenti, le informazioni, i prospetti riepilogativi e le altre informazioni sono comparati con quelli relativi all'esercizio precedente.

Il Bilancio Consuntivo si compone dei seguenti documenti essenziali:

- **STATO PATRIMONIALE**
- **CONTO ECONOMICO**
- **NOTA INTEGRATIVA**

quest'ultima avente finalità esplicative dei dati e delle informazioni contenute nei riepiloghi contabili.

Il Comitato Esecutivo precisa che, nell'ambito delle attività necessarie per la predisposizione del presente Bilancio Consuntivo, sono stati osservati i seguenti criteri:

1. Le *Immobilizzazioni Immateriali* sono state iscritte in base al loro valore di acquisto, nonché ammortizzate in base alla loro effettiva utilità pluriennale;
2. Le *Immobilizzazioni Materiali* sono state iscritte in base al loro costo storico o d'acquisto, al netto del relativo Fondo di Ammortamento, la cui quota di competenza dell'esercizio 2017 è stata determinata secondo gli stessi criteri utilizzati nei precedenti esercizi; anche per l'esercizio a cui si riferisce il presente documento è stato iscritto il valore degli immobili associativi rivalutati in passato, allo scopo di una più idonea rappresentazione, quindi determinato in considerazione dei criteri catastali; tale maggior valore non è stato, né sarà in futuro, ammortizzato;
3. Le *Immobilizzazioni Finanziarie* esprimono la reale consistenza al termine dell'esercizio, includendo quindi il valore di rivalutazione conseguito nel corso dell'anno;
4. I *Crediti* sono iscritti per il loro presumibile valore di incasso, non ancora verificato al 31.12.2017;
5. Le *Liquidità* sono espresse secondo i saldi effettivamente risultanti al termine dell'esercizio, presso le Casse sociali, gli Istituti Bancari e gli Uffici Postali;
6. Il *Fondo di Trattamento di Fine Rapporto* dei Lavoratori dipendenti esprime l'effettivo ammontare di quanto dagli stessi maturato al 31.12.2017, anche in considerazione delle rivalutazioni di legge;

7. I *Debiti* sono iscritti per il loro effettivo valore nominale;
8. Le *partite di Credito e di Debito* esistenti al termine dell'esercizio tra la Sede Centrale e le Sedi Periferiche dell'Associazione, nonché quelle esistenti tra queste ultime, sono state correttamente eliminate secondo ovvii criteri di rappresentazione, in quanto non rilevanti ai fini della predisposizione dei documenti di Bilancio;
9. Il Conto Economico è stato suddiviso in Fasi di attività associative, le cui informazioni di Oneri e di Proventi sono state iscritte secondo corretti principi di competenza;
10. Gli Oneri ed i Proventi sono iscritti al netto dei valori relativi ad Entrate ed Uscite che nel corso dell'esercizio si sono verificate tra la Sede Centrale e le Sedi Periferiche, nonché tra le Sedi Periferiche medesime, ai soli fini finanziari.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da valori e costi aventi utilità ripetuta nel tempo e per i quali si è predisposto apposito piano di ammortamento.

In particolare, si riferiscono a:

• Costi pluriennali da ammortizzare

Costi pluriennali da ammortizzare	Euro
Saldo Iniziale al 01.01.2017	22.199.086
Incrementi dell'esercizio	139.968
Decrementi/Ammortamenti	-574.494
Saldo Finale al 31.12.2017	21.764.560

La consistenza è per lo più riferita ai costi capitalizzati in passato relativi all'avviamento del progetto "Patronato Anmil", che si sono considerati investimento durevole, trattandosi di ampliamento e sviluppo di nuove linee di attività dell'Associazione.

Software	Euro
Saldo Iniziale al 01.01.2017	30.330
Acquisizione dell'esercizio	14.338
Decrementi/Ammortamenti	-10.528
Saldo Finale al 31.12.2017	34.140

Costi relativi a più esercizi	Euro
Saldo Iniziale al 01.01.2017	367.365
Acquisizione dell'esercizio	219.600
Decrementi/Ammortamenti	-37.740
Saldo Finale al 31.12.2017	549.225

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali, espresse al netto del relativo Fondo di Ammortamento, sono costituite dai costi di acquisto di beni mobili ed immobili la cui utilità è ripetuta nel tempo e per i quali, secondo un corretto principio di competenza, è stato predisposto apposito piano di ammortamento. Diversamente dagli esercizi passati, negli schemi del Bilancio non sono più declinati gli importi relativi ai Fondi di Ammortamento, poiché poco significativi.

Quanto alle relative consistenze, va detto che nel corso dei passati esercizi e di quello a cui si riferisce il presente documento, si è proceduto alla rivalutazione dei valori contabili afferenti ai "terreni e fabbricati", ai soli fini di una migliore rappresentazione del patrimonio associativo. Tali maggiori valori, ovviamente, non saranno oggetto di ammortamento.

In particolare, i beni mobili ed immobili si riferiscono a:

Terreni e Fabbricati	Euro
Saldo Iniziale al 01.01.2017	36.620.784
Variazioni d'esercizio	11.032.216
Ammortamenti	-82.892
Saldo Finale al 31.12.2017	25.505.676

I decrementi si riferiscono prevalentemente all'esito delle dismissioni immobiliari verificatesi in corso d'anno, che hanno avuto ad oggetto anche l'immobile di Roma – Via Ravà n.124.

Inoltre si precisa che, relativamente a Euro 15.484.095 è iscritto il valore di rivalutazione eseguita nel corso dei passati esercizi, allor quando si era ritenuto opportuno, per meglio rappresentare la reale consistenza immobiliare, in luogo delle mutevoli valutazioni commerciali, procedere all'iscrizione di un autonomo valore non ammortizzabile.

Altri Beni-Mobili e Macchine per Ufficio	Euro
Saldo Iniziale al 01.01.2017	795.854
Variazioni d'esercizio	316.804
Decrementi/Ammortamenti	-110.730
Saldo Finale al 31.12.2017	1.001.928

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte per il loro effettivo valore al termine dell'esercizio.

In particolare, si riferiscono a:

• Partecipazioni

Si tratta del valore di sottoscrizione della partecipazione sociale nel capitale delle seguenti società:

1) ANMIL PED S.r.l.

con sede in Roma, Via Adolfo Ravà n.124

Codice Fiscale e Partita Iva 07351301002

Capitale Sociale Euro 10.000

per una Quota di Partecipazione al 31.12.2017 del valore di Euro 10.000, pari al 100% del Capitale Sociale.

2) ANMIL S.r.l.

con sede in Roma, Via Adolfo Ravà n.124

Codice Fiscale e Partita Iva: 11424191002

Capitale Sociale Euro 52.000

per una Quota di Partecipazione al 31.12.2017 del valore di Euro 52.000, pari al 100% del Capitale Sociale.

La suddetta Società, costituita nel corso del 2011, è stata autorizzata dall'Agenzia delle Entrate, in data 22.12.2011, a svolgere le attività di CAF dipendenti.

• Patrimonio di altri Enti

Si tratta del valore della devoluzione del patrimonio iniziale della Fondazione "Anmil – Sosteniamoli subito – Onlus", avente sede in Roma, Via Adolfo Ravà n.124, per un valore di Euro 105.000.

• Depositi Cauzionali Verso Terzi

Al termine dell'esercizio il valore dei depositi cauzionali versati a terzi è pari ad € 62.986 con una variazione di Euro 3.465 rispetto all'esercizio precedente.

Attivo Circolante**Crediti**

I Crediti si riferiscono a somme maturate e non ancora incassate al termine dell'esercizio; le principali voci sono relative a:

• Anticipazioni Vs. Rete ANMIL per Euro 16.403.602

detti crediti si riferiscono alle somme anticipate fino al termine dell'esercizio in favore prevalentemente di:

Patronato ANMIL, sia a titolo di distacco di personale, sia in forza delle quote finanziate, complessivamente pari ad € 12.843.664;

IRFA ANMIL Onlus per complessivi € 2.698.720;

Anmil Ped S.r.l. per anticipazioni, complessivamente pari ad € 833.179;

Anmil Sport, per anticipazioni complessivamente pari ad € 23.308;

Fondazione ANMIL, per anticipazioni complessivamente pari ad Euro 4.730.

• Contributi da Enti Pubblici per Euro 1.861.097

che in particolare riguardano contributi di Enti pubblici non ancora erogati al 31.12.2017, sia a livello nazionale sia a livello periferico.

• Altri Crediti Euro 3.915.997

Si riferiscono principalmente ai crediti iscritti per € 1.950.000 relativamente alle quote del 5 per mille per l'anno 2016 e 2017 prudenzialmente stimate, poiché non ancora accertate dall'Agenzia delle Entrate. La residua parte si riferisce a progetti finanziati ed altri crediti diversi non ancora incassati al 31.12.2017.

Disponibilità Liquide**• Depositi Bancari e Postali**

Si tratta dei saldi attivi giacenti al termine dell'esercizio presso gli Istituti Bancari e gli Uffici Postali detenuti dall'Associazione su tutto il territorio nazionale.

In particolare:

C/C Bancari e Postali Euro 856.616

Al termine dell'esercizio si è, pertanto, verificato un decremento pari ad Euro 72.012 rispetto alle giacenze liquide dell'esercizio precedente.

Denaro e valori in Cassa

Si riferiscono alle liquidità esistenti nelle casse associative al 31.12.2017, presso le Sedi periferiche e la sede centrale.

Consistenza al 31.12.2017 Sedi Regionali	Euro	1.535
Consistenza al 31.12.2017 Sedi Provinciali	Euro	23.428
Consistenza al 31.12.2017 Sede Centrale	Euro	2.252
Consistenza al 31.12.2017 altre sedi	Euro	508

Complessivamente, quindi, le disponibilità liquide al termine dell'esercizio sono pari ad Euro 27.723, con una variazione negativa rispetto all'esercizio precedente di Euro 492.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto Associativo al termine dell'esercizio 2017 risulta complessivamente pari ad Euro 53.542.515, con una variazione positiva rispetto all'esercizio precedente di Euro 3.099.814, relativo all'avanzo di gestione maturato al termine dell'esercizio.

Il Patrimonio Netto è costituito come segue:

Patrimonio libero

- Risultato Gestionale esercizio in corso
La gestione associativa per l'esercizio chiuso al 31.12.2017 ha fatto registrare un Avanzo pari ad Euro 3.099.814.
- Risultato Gestionale esercizi precedenti
L'Associazione, sin dalla propria nascita, ha consolidato Avanzi di gestione fino al 31.12.2016 pari ad Euro 23.267.741.

Patrimonio vincolato

- Fondi destinati da terzi

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2017 sono state rilevate le seguenti variazioni:

Consistenza al 01.01.2017	Euro	29.934
Incrementi dell'esercizio	Euro	0
Decrementi dell'esercizio	Euro	0
Consistenza al 31.12.2017	Euro	29.934

- Fondi Vincolati destinati da terzi

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2017 sono state rilevate le seguenti variazioni:

Consistenza al 01.01.2017	Euro	105.000
Incrementi dell'esercizio	Euro	0
Decrementi dell'esercizio	Euro	0
Consistenza al 31.12.2017	Euro	105.000

Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato

Il debito maturato al 31.12.2017, relativo alle liquidazioni dei lavoratori subordinati in forza al termine dell'esercizio, è pari ad Euro 1.343.166. In particolare, le movimentazioni dell'esercizio sono state le seguenti:

Consistenza al 01.01.2017	Euro	1.448.831
Variazioni nette d'esercizio	Euro	-105.665
Consistenza al 31.12.2017	Euro	1.343.166

Debiti**Debiti Verso Banche**

- Mutui e Altri Finanziamenti Bancari

L'importo iscritto in Bilancio per Euro 2.840.306 si riferisce all'ammontare delle residue quote di mutuo UBI Banca Popolare di Bergamo n.1175871, oltre che al mutuo contratto

alla fine dell'esercizio 2017 con la Banca Popolare di Spoleto per Euro 1.000.000, il cui ammortamento avrà decorrenza dal mese di giugno del prossimo esercizio.

- **Altri debiti Vs. Banche**

Oltre ai mutui e finanziamenti iscritti nella sezione immediatamente precedente, al termine dell'esercizio il saldo delle banche a breve termine al 31.12.2017 è pari ad Euro 5.435.859 e si riferisce prevalentemente a:

Banca Prossima C/C 4179	€ -1.500.000
Unicredit Banca C/C Cash Pooling	€ -1.029.916
Banca Prossima C/C n. 13318	€ -2.049.772
Banca Popolare di Milano C/C	€ -852.638
Banco Popolare	€ -2.995

Il totale dei Debiti Vs. Banche a B/M/L termine risulta al 31.12.2017 pari ad € 8.276.164 con un decremento di Euro 8.873.349 rispetto all'esercizio precedente, in conseguenza alla dismissione immobiliare di cui si è detto e relativa estinzione dei debiti correlati.

Debiti Verso Fornitori

In particolare si riferiscono alle seguenti categorie:

- **Debiti verso fornitori di servizi e beni**

Si tratta di debiti non ancora estinti alla data del 31.12.2017, in favore dei fornitori di servizi per Euro 1.853.993, con una riduzione di Euro 445.798 rispetto all'esercizio precedente.

Debiti Tributarî

Tra i Debiti tributarî, per Euro 2.760.372, si riferiscono principalmente a:

- **IRES per Euro 117.443**

Si riferisce all'IRES non ancora versata al termine dell'esercizio.

- **Ritenute di Lavoro Dipendente per Euro 2.250.711**

Si riferiscono agli importi trattenuti, a titolo di Irpef, sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti, da versare nel corso del nuovo esercizio.

- Ritenute di Lavoro Autonomo per Euro 117.839
Si riferiscono agli importi trattenuti, a titolo di Irpef, sui compensi e gli onorari professionali e sui redditi per le collaborazioni autonome relative alle ultime mensilità dell'anno, da versare nel corso del nuovo esercizio.

Le altre voci iscritte si riferiscono ad IVA a debito per Euro 18.406, relativa alle minime attività commerciali prodotte dall'Associazione nel corso dell'esercizio, nonché ai debiti per l'IMU, le tasse ed i tributi locali per Euro 255.974.

Debiti Vs. Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

- Contributi INPS Lavoratori dipendenti per Euro 3.297.398
I debiti iscritti verso INPS per Euro 3.125.774, si riferiscono prevalentemente agli importi dovuti e trattenuti, a titolo di contributi previdenziali obbligatori relativi alle retribuzioni erogate, per la gran parte oggetto di rateizzi consentiti dalle vigenti leggi.

Gli altri importi iscritti si riferiscono a debiti maturati nei confronti di altri enti previdenziali.

Altri Debiti

- Debiti verso altri Enti della Rete Anmil per Euro 560.855
Tra tali debiti sono riepilogate le somme che dovranno essere versate al CAF Anmil S.r.l. per Euro 547.393 ed alla Fondazione per Euro 13.461, per le rispettive anticipazioni ricevute.
- Debiti diversi per Euro 485.995

Tali debiti sono per lo più riguardanti le somme ancora da versare al termine dell'esercizio e relative alle liquidazioni del personale dipendente, per la mensilità di dicembre e per gli oneri differiti.

CONTO ECONOMICO**ONERI**

Gli Oneri di gestione sono suddivisi in “Fasi di Attività Associative”, in modo tale da evidenziare le varie aree in cui si opera ed i relativi risultati di gestione.

Di seguito vengono riepilogati gli oneri sostenuti nelle varie categorie di spesa, comparati per totali con il rispettivo stanziamento da Preventivo.

Riepilogo Generale Oneri

FASE DI ATTIVITÀ	STANZIAMENTO PREVENTIVO	CONSUNTIVO AL 31.12.2017	DIFFERENZA
Oneri da attività tipiche Funzionamento Sedi	11.035.510	11.209.340	173.830
Oneri da attività tipiche Giornata del Mutilato	506.954	613.643	106.689
Oneri da attività tipiche Agenzia per il Lavoro	720.000	1.520.159	800.159
Oneri promozionali e di raccolta fondi-manifestazioni, feste	1.230.572	939.860	-290.712
Oneri da attività accessorie Gestione Progetti Finanziati	11.000	99.992	88.992
Oneri Finanziari e Patrimoniali Gestione immobiliare e finanziaria	1.089.480	801.605	-287.875
Oneri Straordinari Gestione Straordinaria	300.000	179.803	-120.197
Oneri di Supporto Generale Gestione Organi, e promoz.	1.351.426	999.470	-351.956
Altri Oneri altri oneri non altrove classificabili	0	0	0
TOTALE GENERALE	16.244.942	16.363.872	118.930

PROVENTI

I Proventi di gestione, nel prospetto di Bilancio, sono suddivisi in “Fasi di Attività Associative”, in modo tale da evidenziare le varie aree in cui si opera ed i relativi risultati di gestione. Di seguito vengono riepilogati i proventi sostenuti nelle varie categorie di entrata, comparati per totali con il rispettivo stanziamento da Preventivo.

Riepilogo Generale Proventi

FASE DI ATTIVITÀ	STANZIAMENTO PREVENTIVO	CONSUNTIVO AL 31.12.2017	DIFFERENZA
Proventi da attività tipiche Funzionamento Sedi	15.558.669	15.459.207	-99.462
Proventi da attività tipiche Giornata del Mutilato	170.471	286.894	116.423
Proventi da attività tipiche Agenzia per il Lavoro	1.200.000	976.298	-223.702
Proventi promozionali e di raccolta fondi-manifestazioni, feste	1.333.190	1.398.853	65.663
Proventi da attività accessorie Gestione Progetti Finanziati	600.550	377.128	-223.422
Proventi Finanziari e Patrimoniali Gestione immobiliare e finanziaria	170.150	100.162	-69.988
Proventi Straordinari Gestione Straordinaria	0	829.744	829.744
Proventi di Supporto Generale Gestione Organi, e promoz.	52.970	35.400	-17.570
Altri Proventi altri proventi oneri non altrove classificabili	0	0	0
TOTALE GENERALE	19.086.000	19.463.686	377.686

Pertanto, si riepilogano di seguito i risultati della gestione per l'esercizio 2017, distintamente per le singole fasi di attività:

Riepilogo Generale-Avanzo/Disavanzo di Gestione

FASE DI ATTIVITÀ	Proventi al 31.12.2017	Oneri al 31.12.2017	Avanzo/Disavanzo di Gestione
Attività tipiche – Funzionamento Sedi	15.459.207	11.209.340	4.249.867
Attività tipiche – Giornata del Mutilato	286.894	613.643	-326.749
Attività tipiche – Agenzia per il Lavoro	976.298	1.520.159	-543.861
Attività promozionali, di raccolta fondi	1.398.853	939.860	458.993
Attività acc. Gestione Progetti Finanziati	377.128	99.992	277.136
Attività di Gest. Immob.re e finanziaria	100.162	801.605	-701.443
Gestione Straordinaria	829.744	179.803	649.941
Attività di Supporto Generale – Organi	35.400	999.470	-964.070
Altre-altri attività non altrove classific.	0	0	0
TOTALI GENERALI	19.463.686	16.363.872	3.099.814

Dalla Tabella precedente si evince che la gestione dell'esercizio 2017 ha complessivamente fatto registrare un Avanzo di Gestione pari ad Euro 3.099.814.

Tra gli Oneri della gestione economica per il 2017, con particolare riguardo alle più significative informazioni, si riferiscono i seguenti dati e chiarimenti sulla relativa composizione.

Nello specifico, si considerino le seguenti Tabelle, nelle quali si indicano alcune delle principali fonti di spesa, distinte per categoria di Sedi territoriali:

- Costi del Personale - Complessivo

Descrizione	Costo 2017	Costo 2016	Differenza
Sede Centrale	1.766.045	1.479.038	287.007
Sedi Regionali	149.660	127.466	22.194
Sedi Provinciali	5.322.138	5.706.636	-384.498
Totale Generale	7.237.843	7.313.140	-75.297

Dalla Tabella sopra riportata si evince che il Costo del personale ha fatto registrare un decremento complessivo rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 75.297.

Si precisa che in tali voci sono inclusi i valori di spesa del personale distaccato presso il CAF Anmil Srl (pari ad € 115.875) e presso il Patronato Anmil (pari ad € 2.392.496).

Detto valore, complessivamente pari ad € 2.508.371 è stato iscritto tra le voci di costo del personale; il relativo riaddebito alle varie distaccatarie dei relativi oneri è stato iscritto tra i "proventi diversi" delle attività tipiche – funzionamento sede.

Di seguito si riportano alcune Tabelle esplicative riguardanti le singole componenti del Costo del Personale complessivo, suddividendo tali componenti in considerazione della rispettiva distribuzione territoriale.

Vengono, inoltre, evidenziate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio rispetto ai dati consuntivi relativi all'esercizio precedente.

- Costi del Personale –Accantonamento Indennità di Liquidazione

Gli accantonamenti delle indennità dovute per il personale dipendente diretto e distaccato per l'anno 2017 sono stati pari ad € 435.063.

- Altre Spese di Funzionamento (al netto dei costi di personale diretto e distaccato)

Descrizione	Costo 2017	Costo 2016	Differenza
Sede Centrale	3.769.653	2.814.495	955.158
Sedi Regionali	39.426	5.479	33.947
Sedi Provinciali	1.084.927	1.105.290	-20.363
Totale Generale	4.894.006	3.925.264	968.742

Le spese di funzionamento, al netto degli oneri del personale già distintamente evidenziati, hanno fatto registrare un incremento del 24,68% rispetto all'esercizio precedente, prevalentemente riconducibile all'aumento delle spese per il sostegno della Rete ANMIL.

Si precisa, che nel corso dell'esercizio si è ritenuto necessario l'intervento a ripianamento delle perdite d'esercizio 2016 della Società partecipata Anmil Ped S.r.l. per Euro 346.530.

Inoltre, in virtù di specifiche convenzioni, sono stati riconosciuti contributi e rimborsi a supporto del Patronato Anmil per Euro 264.587 e del Caf Anmil S.r.l. per € 270.361.

- Oneri Finanziari

Nel corso dell'esercizio 2017, rispetto a quello precedente, hanno avuto sensibile incremento gli oneri finanziari, derivanti dalla gestione della leva utilizzata per il sostegno delle molteplici iniziative avviate negli ultimi tempi da parte dell'Associazione.

Al termine dell'esercizio la consistenza di detti costi è pari ad Euro 560.741, con un incremento rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 60.493.

- Missioni Organi Sociali

Descrizione	Costo 2017	Costo 2016	Differenza
Sede Centrale	444.665	495.167	-50.502
Sedi Regionali	56.907	63.054	-6.147
Sedi Provinciali	434.862	381.069	53.793
Totale Generale	936.434	939.290	-2.856

All'interno delle spese per "missioni organi sociali" sono riepilogate ed iscritte le voci di costo relative ai rimborsi erogati in favore di tutti i componenti gli organi sociali, sia provinciali, sia regionali sia nazionali, che nel corso dell'esercizio 2017 hanno svolto attività sul territorio.

Per quanto concerne le attività destinate al found rising, e quindi riguardanti le iniziative promozionali e le campagne di sensibilizzazione, nel corso dell'esercizio 2017 l'Associazione ha sostenuto costi complessivi, su tutto il territorio nazionale, per un importo pari ad € 939.860.

I costi relativi alle iniziative promozionali hanno fatto complessivamente rilevare variazioni in diminuzione per € 59.538 rispetto all'esercizio precedente, per un valore pari al 5,96% ca.

Si analizzano di seguito le più significative informazioni riguardanti i Proventi derivanti dalla gestione associativa per l'esercizio chiuso al 31.12.2017.

In particolare, nelle Tabelle di seguito riportate, si indicano i dati consuntivi delle principali classi di proventi, distinte per categoria di Sedi territoriali:

- Proventi da Attività Tipiche – Funzionamento Sede

Descrizione	Proventi 2017	Proventi 2016	Differenza
Sede Centrale	4.917.935	2.046.065	2.871.870
Sedi Regionali	154.562	55.003	99.559
Sedi Provinciali	10.386.710	12.451.571	-2.064.861
Totale Generale	15.459.207	14.552.638	906.568

La variazione complessiva è prevalentemente riconducibile a maggiori entrate per quote associative e per attività svolte a livello nazionale.

Nei valori iscritti in detti proventi sono incluse le quote associative maturate e di competenza dell'esercizio cui si riferisce il presente documento, che sono state riclassificate tra i proventi delle Sedi Provinciali.

Al riguardo, va detto che il valore delle quote associative, incassate per il tramite delle "deleghe INAIL" è stato pari ad € 9.484.073, facendo registrare una variazione positiva, rispetto all'esercizio precedente, pari ad € 1.000.959 e quindi in misura corrispondente al 11,79% ca.; detto incremento è dovuto per lo più alle rivalutazioni delle rendite e le revisioni verificatesi nel corso dei recenti esercizi.

- Proventi promozionali e di raccolta fondi

Descrizione	Proventi 2017	Proventi 2016	Differenza
Sede Centrale	1.004.384	954.429	49.955
Sedi Regionali	4.950	4.055	895
Sedi Provinciali	389.519	223.195	166.324
Totale Generale	1.398.853	1.181.679	217.174

Tra i proventi della Sede Centrale sono inseriti per competenza quelli relativi alle destinazioni 5 per mille, stimate anche in virtù delle attività al riguardo prodotte direttamente mediante il CAF Anmil, nel corso della campagna fiscale 2017.

- Proventi da attività accessorie
Gestione Progetti Finanziati (inclusa Agenzia del Lavoro)

Questa categoria di proventi raccoglie quelle componenti positive maturate nel corso della gestione in forza delle attività svolte relativamente ai numerosi progetti, che ottengono sostegno e riconoscimento dagli enti pubblici interessati. Le suddette attività vengono svolte in maniera coordinata dalla sede nazionale, seppure con la significativa partecipazione operativa delle sedi territoriali.

Nel complesso, per l'anno 2017 si è rilevato quanto segue:

Descrizione	Proventi 2017	Proventi 2016	Differenza
Sede Centrale	307.091	846.366	-539.275
Sedi Regionali	26.426	12.000	14.426
Sedi Provinciali	1.019.909	227.134	792.775
Totale Generale	1.353.426	1.085.500	267.926

CONSOLIDATO DI RETE

Il presente documento di Bilancio si riferisce ai dati e le informazioni dell'ANMIL Onlus, e quindi fornisce dettagli ed integrazioni al riguardo della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Associazione.

Ai fini conoscitivi, si ritiene in questa sede importante evidenziare che l'Associazione ha da

tempo avviato alcuni progetti di servizio, integrando le finalità istituzionali, mediante la creazione di alcune nuove entità deputate proprio a raggiungere specialisticamente taluni obiettivi, che nel corso dell'esercizio 2017 hanno consolidato la propria affermazione.

Pertanto, assume importanza e significato la breve analisi che di seguito si propone per una migliore rappresentazione della Rete ANMIL, riepilogando le consistenze economiche e patrimoniali consolidate del gruppo di entità a cui si fa riferimento.

Il 2017 complessivamente evidenzia un risultato di gestione di Avanzo pari ad € 208.056.

Le rettifiche di consolidato che hanno determinato tale risultato sono meglio descritte ed evidenziate nelle tabelle di seguito riportate.

Criteria di consolidamento - Rapporti infragruppo

Sono stati eliminati dal bilancio consolidato per i loro importi significativi: i rapporti patrimoniali attivi e passivi, nonché i proventi e gli oneri, relativi ad operazioni tra le Entità della Rete. Il valore di carico delle partecipazioni nel patrimonio delle società controllate e collegate, è stato compensato con la corrispondente quota di patrimonio netto.

Il risultato d'esercizio delle entità consolidate è confluito nel risultato consolidato.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO DI RETE

In dettaglio, si riepilogano i risultati al termine dell'esercizio 2017:

AVANZI/DISAVANZI DI GESTIONE	TOTALE AL 31.12.2017	TOTALE AL 31.12.2016
ANMIL ONLUS	3.562.428	3.717.415
PATRONATO ANMIL	-2.609.935	-2.994.561
ANMIL PED	-632.145	-825.969
CAF ANMIL	-335.699	-300.902
FONDAZIONE ANMIL	-19.426	-17.130
ANMIL SICUREZZA	-2.402	-3.742
ASSO WELFARE	-3.110	-2.032
IRFA	248.540	-243.626
ANMIL SPORT ITALIA	-196	-3.188
TOTALE AVANZI/DISAVANZI DI RETE	208.056	-673.735

In ogni caso, l'Avanzo di Gestione consolidato 2017, è principalmente riconducibile ad oneri della gestione complessivi per € 25.835.698 con un incremento pari ad € 1.100.895 pari al 4,4% rispetto all'esercizio 2016 la cui consistenza risultava pari ad € 24.734.803.

Tra detti oneri complessivi di rete, si evidenziano le seguenti indicazioni:

ONERI CORRENTI SPESE DI	CONSOLIDATO 2017	CONSOLIDATO 2016	%
FUNZIONAMENTO	2.073.288	1.890.954	9,64
ONERI DEL PERSONALE	13.605.950	13.171.861	3,30
INIZIATIVE-PROMOZIONALI	1.553.503	1.333.525	16,50
SPESE PER SERVIZI	4.371.511	4.514.436	-3,17
SPESE DIVERSE AMMINISTRATIVE	317.422	479.232	-33,76
ORGANI SOCIALI	1.176.151	1.350.940	-12,94
AMMORTAMENTI	1.144.013	885.017	29,26
ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	1.214.918	842.587	44,19
ONERI STRAORDINARI	378.942	266.251	42,33
TOTALE ONERI CORRENTI DI RETE	25.835.698	24.734.803	4,45

Si evidenzia, inoltre, che tra gli oneri della gestione sono inclusi anche gli ammortamenti dei costi pluriennali materiali ed immateriali per € 1.144.013, con un incremento del 29,26% rispetto all'esercizio precedente, la cui consistenza risultava essere pari ad € 885.017.

Di contro i proventi della gestione 2017 ammontano complessivamente ad € 26.043.754, con un incremento rispetto all'esercizio precedente pari ad € 1.982.686, corrispondente al 8,24%, la cui consistenza ammontava ad € 24.061.068.

PROVENTI CORRENTI	CONSOLIDATO 2017	CONSOLIDATO 2016	%
RENDITE, PROVENTI E RICAVI TIPIC	18.983.399	17.636.094	7,64
CONTRIBUTI DELLO STATO	1.516.000	1.516.000	-
PROVENTI DA ALTRI ENTI PUBBLICI	2.325.934	1.350.013	72,29
CONTRIB.VOLONTARI, EROGAZIONI	1.346.170	1.188.883	13,23
ALTRE ENTRATE CORRENTI	1.028.646	1.398.040	-26,42
PROVENTI STRAORDINARI	843.605	972.038	-13,21
TOTALE PROVENTI CORRENTI DI RETE	26.043.754	24.061.068	8,24

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Lo Stato Patrimoniale consolidato, al termine dell'esercizio 2017, relativamente alle attività, si presenta come segue:

ATTIVITA'	CONSOLIDATO 2017	CONSOLIDATO 2016
IMMOBILI (inclusa rivalutazione)	25.505.676	36.620.784
MOBILI ED ATTREZZATURE	1.421.666	1.206.317
SOFTWARE	52.070	30.330
SPESE RELATIVE A PIU' ESERCIZI	1.924.998	2.328.961
ALTRI VALORI PLURIENNALI	21.791.517	22.379.486
DISPONIBILITA' DI CASSA	1.225.314	862.811
DEPOSITI PRESSO TERZI	176.177	165.955
CREDITI	22.951.355	19.261.189
TOTALE ATTIVITA'	75.048.772	82.855.833

Quanto alle passività ed al netto patrimoniale, si riepiloga lo schema seguente:

PASSIVITA'	CONSOLIDATO 2017	CONSOLIDATO 2016
MUTUI E FINANZIAMENTI IPOTECARI	3.966.272	11.234.180
ALTRI DEBITI VERSO BANCHE	9.082.435	10.023.652
DEBITI VERSO FORNITORI	3.423.205	2.413.726
DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI	11.883.822	9.343.521
ALTRI DEBITI	1.097.531	1.577.802
FONDO LIQUIDAZIONE PERSONALE	2.046.479	2.006.651
PATRIMONIO NETTO	43.549.028	46.256.301
TOTALE PASSIVITA' E NETTO	75.048.772	82.855.833

DESTINAZIONE 5 PER MILLE – RENDICONTAZIONE ANNO 2014

Si riferisce, infine, in merito alla rappresentazione delle attività svolte dall'Associazione mediante utilizzo delle destinazioni 5 per mille dell'IRPEF, anche al fine di assolvere agli obblighi di rendicontazione prescritti dal DPCM 19/03/2008. In merito, si evidenzia che l'Associazione ha incassato il suddetto beneficio in data 29 luglio 2016 e, non avendo utilizzato detti flussi finanziari nel corso dell'esercizio stesso, ha provveduto a destinare le corrispondenti risorse nelle attività di gestione del successivo esercizio 2017.

Pertanto, in considerazione delle risultanze contabili esposte in base al Bilancio Consuntivo per l'esercizio 2016, redatto sulla scorta delle Linee guida e degli schemi forniti dall'Agenzia per le Onlus, si riepilogano di seguito gli oneri finanziati con le destinazioni 5 per mille – annualità 2014. In tal senso, l'Associazione, per scelta istituzionale, ha inteso utilizzare detti benefici a sostegno delle proprie attività promozionali e di raccolta fondi, organizzando campagne di sensibilizzazione al riguardo delle tematiche della sicurezza sui luoghi di lavoro, della prevenzione, della tutela delle vittime e dei superstiti degli infortuni sul lavoro, tematiche che l'Associazione promuove costantemente nei confronti dei propri associati, della più ampia categoria dei lavoratori, degli enti privati e pubblici e dei liberi cittadini. Si è provveduto, quindi, a riepilogare di seguito una serie di informazioni al fine di meglio rappresentare ed integrare quelle già contenute nel Bilancio d'esercizio 2017 e nella presente Nota Integrativa ed in particolare indicando le spese che, in virtù delle somme relative ai benefici 5 per mille-anno 2014, incassati in misura pari ad € 807.742,12, sono state sostenute pro-quota, nel corso del 2017.

Oneri sostenuti nelle attività di promozione	costi di competenza anno 2017	di cui finanziato o da 5 per mille 2014
Oneri promozionali e di raccolta fondi, organizza. eventi...	939.860	807.742
A - Attività ordinaria di promozione	29.906	29.906
1. rimborsi spese tesseramento	28.574	28.574
2. missioni per proselitismo	1.331	1.331
3. consulenze e collaborazioni	0	0
B - Spese giornale associativo:	404.841	123.546
1. consulenze e collaborazioni	1.742	1.742
2. postali	30.503	30.503
3. stampa giornale locale	91.301	91.301
4 stampa giornale istituzionale	281.295	0
C - Spese organizzazione feste, iniziative, concorsi	505.113	505.113
1. consulenze e collaborazioni	9.599	9.599
2. spese postali	60.710	60.710
3. cancelleria stampati e materiale vario	20.457	20.457
4. numero verde	0	0
5. spese organizzative	352.276	352.276
6. spese per iniziative	62.071	62.071
Giornata del Mutilato	176.295	149.177
Fitto Sala	18.445	0
Noleggio Pullman	157.850	149.177

Quanto alle spese di cui alla categoria A - **Attività ordinaria di promozione**, complessivamente pari ad € 29.906, di cui € 29.906 sostenuti attraverso le liquidità 5 per mille, esse si riferiscono ai rimborsi, i costi di viaggio e gli altri oneri relativi ai volontari che si sono adoperati nel corso dell'esercizio per la ricerca di nuovi iscritti e di sostenitori delle attività associative. Detta attività costituisce da sempre una fonte di sostegno e continuità del corpo associativo, che talvolta solo campagne di incontri e visite "porta a porta" permettono realmente di realizzare, supportando quindi la diffusione delle finalità associative e dell'importanza di adesione alle medesime, per la reale tutela dei diritti ed il conseguimento di vantaggi e benefici che possono essere fruiti una volta associati.

Quanto alle spese di cui alla categoria B - **Spese giornale associativo**, complessivamente pari ad € 404.841, sono state specificamente sostenute solo in parte alcune quote attraverso le liquidità 5 per mille, e precisamente € 123.546. Tuttavia, nel loro complesso esse si riferiscono prevalentemente agli oneri sostenuti per la realizzazione, la stampa e la spedizione del periodico istituzionale denominato "Obiettivo Tutela" edito dall'Associazione, e spedito in abbonamento gratuito a tutti gli associati, ad operatori istituzionali di settore ed altri, con lo scopo di fornire costantemente aggiornamenti, informazioni ed approfondimenti nella materia degli infortuni sul lavoro e della prevenzione.

Quanto alle spese di cui alla categoria C - **Spese organizzazione feste, iniziative, eventi e concorsi**, complessivamente pari ad € 505.113, di cui € 505.113, oltre ad € 149.177 per l'organizzazione della Giornata del Mutilato, si tratta di oneri sostenuti attraverso le liquidità 5 per mille che si riferiscono alle attività, svolte su tutto il territorio nazionale dalle n.106 sedi provinciali dell'Associazione, per l'organizzazione di momenti d'incontro, eventi di aggregazione sociale, ed occasioni di sensibilizzazione dell'opinione pubblica, che coinvolgono gli associati ed i terzi liberi cittadini, in occasione dei quali vengono promosse le finalità associative, rivendicati i diritti dei lavoratori vittime degli infortuni sul lavoro, e quant'altro l'associazione, a livello territoriale, intende sostenere per la realizzazione delle finalità istituzionali.

Tutto ciò premesso, si sottopone il presente documento all'approvazione del Consiglio Nazionale.

Il Presidente Nazionale

Franco Bettoni





VERBALE N. 510
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL
BILANCIO CONSUNTIVO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

L'anno 2018, nei giorni 19/20/21/26/27/28 aprile, presso la sede centrale dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi del Lavoro – con sede in Roma, Via Adolfo Ravà n. 124 - si è riunito il Collegio dei Sindaci, regolarmente convocato, al fine di predisporre la presente relazione al Bilancio Consuntivo relativo all'anno 2017, licenziato dal Comitato Esecutivo il 12 aprile 2018, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

Il Collegio ha esaminato la documentazione elencata nel corpo della relazione ed ha, conseguentemente, espresso il proprio parere.

PREMESSA

L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che deve fornire una rappresentazione veritiera e corretta, in conformità alle norme che disciplinano i criteri di redazione.

E' di questo Collegio la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio in conformità ai principi di revisione, così da acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

Il bilancio che l'Organo Amministrativo sottopone alla Vostra approvazione è stato redatto secondo le disposizioni di legge e secondo i principi contabili per gli Enti no Profit.

Il Collegio informa:

- di aver vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale, di aver partecipato a tutte le riunioni del Comitato Esecutivo e di aver richiesto ed ottenuto dall'Organo Amministrativo informazioni sulla attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dall'Associazione. A tale riguardo può ragionevolmente assicurare che le



ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA LAVORATORI MUTILATI E INVALIDI DEL LAVORO
IL COLLEGIO SINDACALE

- riunioni svolte e le azioni poste in essere sono state conformi alla legge ed allo Statuto sociale e non sono risultate in contrasto con le delibere assunte dal Consiglio Nazionale e dal Comitato Esecutivo;
- Che l'esame è stato condotto secondo i principi di revisione; in conformità agli stessi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di recepire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia stato viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile;
 - Che il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle singole funzioni, è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società, con il suo assetto organizzativo, con le procedure amministrative e contabili, volte a rilevare e rappresentare correttamente i fatti di gestione;
 - Che ha regolarmente svolto le verifiche periodiche con il sistema della campionatura: tali verifiche, che confortano la rispondenza dei saldi di bilancio ai fatti di gestione, hanno consentito una valutazione dell'adeguatezza e correttezza dei criteri contabili utilizzati, nonché in ordine alla ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori;
 - Che per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione di questo Collegio emessa in data 6 maggio 2017;
 - Che ai fini della presente relazione al bilancio si fa inoltre riferimento al parere sul bilancio preventivo espresso nel verbale n. 499 "Parere del Collegio dei sindaci sul bilancio preventivo dell'esercizio finanziario 2017";
 - Nel corso dell'anno 2017 il Collegio ha svolto in particolare le seguenti verifiche:
 - a) Verifica a campione dei movimenti di conto corrente ed acquisizione della documentazione contabile sottostante, compresi gli atti autorizzatori. In taluni casi si è reso necessario svolgere ulteriori approfondimenti istruttori.
 - b) Esame della situazione finanziaria trimestrale riferita ai saldi degli altri conti correnti della sede centrale e delle singole sezioni territoriali e regionali, nonché il controllo della cassa contante.
 - c) Esame dei bilanci delle seguenti sedi territoriali: Grosseto, Caserta, Ascoli Piceno, Pavia, Avellino, Savona, Avezzano, Monza e Brianza, Catanzaro, Napoli, Ancona, Torino. Per alcune sedi è stato effettuato un approfondito esame di alcune voci di costo, prese a campione, e sono stati esaminati i



**ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA LAVORATORI MUTILATI E INVALIDI DEL LAVORO
IL COLLEGIO SINDACALE**

relativi documenti contabili. E' stata inoltre acquisita e verificata la documentazione relativa agli oneri riguardanti gli organi delle sedi, sostenuti per lo svolgimento delle attività.

- d) Esame della situazione relativa alla vendita dell'immobile di proprietà dell'Anmil di via Ravà 124 - Roma.

Il Collegio ha, inoltre, esaminato i verbali delle ispezioni effettuate nel corso dell'anno dall'Associazione presso le varie sedi.

ESAME DEL BILANCIO ANMIL ONLUS ANNO 2017

Il Collegio, ai fini della stesura della presente relazione, ha inoltre esaminato i dati contenuti nel conto economico di Rete, nonché nel Bilancio e nella Nota Integrativa del Patronato e del CAF.

Il bilancio 2017, redatto secondo il principio della competenza economica, sottoposto al vostro esame, espone i seguenti dati:

Consuntivo 2017	
Proventi	19.463.686
Oneri	-16.363.872
Avanzo di gestione	3.099.814

I dati a consuntivo sono stati comparati con i dati a preventivo 2017 ed a consuntivo 2016, nell'ultima colonna è indicata la percentuale di scostamento tra i due consuntivi:

	Consuntivo 2017	Preventivo 2017	Consuntivo 2016	%
Proventi	19.463.686	19.086.000	17.997.974	8,14
Oneri	-16.363.872	-16.198.942	-15.106.416	8,32
Avanzo di gestione	3.099.814	2.887.058	2.891.558	7,20

L'avanzo di gestione dell'anno 2017, pari ad € 3.099.814, è complessivamente aumentato del 7,20% rispetto all'anno 2016 in cui era pari ad € 2.891.558.



**ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA LAVORATORI MUTILATI E INVALIDI DEL LAVORO
IL COLLEGIO SINDACALE**

ESAME DEL CONTO ECONOMICO

I dati riferiti al personale dipendente saranno esaminati in un paragrafo a parte.

Nella Tab. A che segue si riporta la distinzione proventi / oneri aggregati in base alla sede (Centrale- Territoriale- Regionale); nella Tab. B si riporta, invece, la distinzione proventi / oneri aggregati in base alle singole fasi di attività. In tale tabella viene altresì riportato l'avanzo/disavanzo dell'anno 2017 in comparazione con l'anno 2016 nonché la relativa percentuale di scostamento.

Tab. A

	Oneri		Proventi	
	2016	2017	2016	2017
Sede Centrale	6.011.121	7.458.366	4.735.853	16.614.092
Sedi Territoriali	8.819.924	8.606.623	13.190.898	2.659.676
Sedi Regionali	275.371	298.883	71.223	189.919
Totali	15.106.416	16.363.872	17.997.974	19.463.687

Con riguardo ai proventi della sede centrale e territoriale, il Collegio segnala che nel bilancio 2017 le quote associative Inail sono state contabilmente imputate alla sede centrale, in linea con la collocazione eseguita nel bilancio preventivo anno 2017.

Tab. B

Fase di attività	Proventi al 31.12.2017	Oneri al 31.12.2017	Avanzo/Disav gestione 2017	Avanzo/Disav gestione 2016	Scost. % 2016/2017
Attività tipiche – Funzion. Sedi	15.459.207	11.209.340	4.249.867	3.609.686	17,74
Attività tipiche – Giorn. Mutilat.	286.894	613.643	-326.749	-466.797	-30,00
Attività tipiche – Agenzia Lavoro	976.298	1.520.159	-543.861	-269.478	101,82
Attività promoz. di raccolta fondi	1.398.853	939.860	458.993	182.281	151,81
Attività acc. Gest progetti fin.	377.128	99.992	277.136	752.616	-63,18
Attività gest immob e finanziaria	100.162	801.605	-701.443	-429.737	63,23
Gestione straordinaria	829.744	179.803	649.941	557.671	16,55
Attività di supp generale - Organi	35.400	999.470	-964.070	-1.044.703	-7,72
Altre - att. Non altrove classific.	0	0	0	0	0
Totali	19.463.686	16.363.872	3.099.814	2.891.539	7,20

Il Collegio ha proceduto con l'analisi delle gestioni più significative:

Attività tipiche - Funzionamento Sedi

All'interno della voce attività per il "Funzionamento Sede", il Collegio segnala un aumento, rispetto al 2016, delle quote associative Inail di € 1.000.959; un aumento dei fitti passivi conseguenti alla vendita dell'immobile di via Ravà ed una lieve



**ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA LAVORATORI MUTILATI E INVALIDI DEL LAVORO
IL COLLEGIO SINDACALE**

riduzione degli oneri per il personale dipendente, la cui situazione generale verrà meglio esaminata in seguito.

Per gli ammortamenti delle immobilizzazioni le percentuali applicate sono state le seguenti:

- Ampliamento e sviluppo: 10%
- Costi da ammortamento sede centrale 20%
- Mobili e macchine per ufficio: 15%
- Software: 20%
- Oneri amm. avviamento Patronato: 2,5%

Sempre all'interno della gestione riguardante il "Funzionamento sede", il Collegio ha chiesto notizie circa l'incremento degli "Oneri diversi di gestione - erogazioni, quote associative e di partecipazione". L'importo iscritto in bilancio è passato da € 579.773 del 2016 a € 1.168.018 del 2017; la natura di tale aumento riguarda principalmente il ripianamento delle perdite delle società partecipate dall'Associazione e l'imputazione degli oneri riguardanti le convenzioni in essere, di seguito il dettaglio:

-Ripianamento perdite 2016 - CAF Anmil srl	euro 74.647
-Ripianamento perdite 2016 - Anmil Ped srl	euro 346.530
-Ripianamento perdite 2016 - Assowelfare	euro 13.400
-Ripianamento perdite 2016 - Anmil Sicurezza srl	euro 139.114
-Convenzione soci per dichiarazioni - Caf Anmil srl	euro 270.361
-Convenzione ente promotore - Patronato Anmil	euro 264.587
-Convenzione rimborsi spese - Unione Italiana Ciechi	euro 35.418
-Quota associativa - Forum Italiano Disabilità	euro 2.000
-Quota associativa - Fand	euro 5.000
-Quota associativa - Forum Terzo settore	euro 5.100
-Erogazione liberale - Fondazione Eyu	euro 7.500
-Altri	euro 4.411

Il Collegio ha chiesto, infine, il dettaglio della voce "Altri ricavi e proventi" iscritta in bilancio per € 4.298.400; in detta voce è stato iscritto, come ogni anno, l'importo di € 2.508.372 riguardante lo storno del personale dipendente Anmil distaccato presso gli Enti della rete. In tabella viene riportato il dettaglio della voce "Altri ricavi e proventi".



**ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA LAVORATORI MUTILATI E INVALIDI DEL LAVORO
IL COLLEGIO SINDACALE**

DIREZIONE GENERALE	DESCRIZIONE	IMPORTO
AMPI	CONTRIBUTI SINDACALI ANNO 2017	540.000
FESICA	CONTRIBUTI SINDACALI ANNO 2017	112.641
FESICA	CONTRIBUTI SINDACALI	64.994
INAIL	RIMBORSI INIZIATIVE VARIE	60.686
IRFA	RECUPERO ONERI DEL PERSONALE 2017	620.000
PATRONATO E CAF	RECUPERO DISTACCO PERSONALE	2.508.372
ALTRI PROVENTI	RECUPERO ALTRE SPESE DA PROGETTI VARI	365.000
DA SEDI PROVINCIALI	PROVENTI VARI	16.745
DA SEDI REGIONALI	PROVENTI VARI	66
PROVENTI DIVERSI	VARI MINORI	9.896
TOTALI	DIREZIONE GENERALE	4.298.400

Attività tipiche - Giornata del mutilato

L'attività riguardante la "Giornata del Mutilato" ha registrato una riduzione del disavanzo, si è passati da un disavanzo di € 466.797 del 2016 ad un disavanzo di € 326.749 del 2017; c'è stato, infatti, un aumento dei proventi di € 47.249 ed una diminuzione degli oneri di € 92.779.

Attività tipiche - Agenzia del Lavoro

L'attività riguardante l'"Agenzia del Lavoro" ha registrato un aumento del disavanzo, passando da € 269.478 del 2016 ad € 543.861 del 2017. Tale scostamento, benché in parte assorbito dai maggiori proventi da enti pubblici, riguarda l'incremento degli oneri per attività di formazione bloccate nel 2016 a seguito della riorganizzazione degli organi amministrativi interni alla città metropolitana di Milano e riprese nell'anno 2017.

Attività gestione immobiliare e finanziaria

La gestione immobiliare e finanziaria presenta un disavanzo di € 701.443, riguardante principalmente un aumento delle imposte e tasse pagate nel 2017 (IMU, Tari, etc.) ed alla riduzione di € 50.000 dei proventi derivanti dalle royalties per l'affitto dell'immobile di via Ravà percepite sono per una parte dell'anno.



**ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA LAVORATORI MUTILATI E INVALIDI DEL LAVORO
IL COLLEGIO SINDACALE**

Gestione straordinaria

La gestione straordinaria del 2017, anche quest'anno, ha registrato un avanzo di gestione, incrementatosi, rispetto al 2016, del 16,55%. Si è infatti passati da un avanzo di € 557.671 del 2016 ad un avanzo di € 649.941 del 2017. Nella voce in esame, per un importo di euro 705.569, e' stato registrato il plusvalore derivante dalla vendita dell'immobile di via Rava'. Di seguito si riportano i valori di riferimento:

DESCRIZIONE	COSTO STORICO	RIVALUTAZIONE	FONDO AMMORTAMENTO	DIFFERENZA
Valore contabile	7.226.435	-	-7.226.435	-
Valore di vendita	12.000.000	- 11.294.431	-	705.569
Plusvalenza da alienazione				705.569

DATI RIFERITI AL PERSONALE DIPENDENTE

Come riportato in dettaglio nelle seguenti tabelle, pur rilevandosi una diminuzione degli oneri del personale (diretto e distaccato) dell'Anmil Onlus, si registra un complessivo aumento del numero dei dipendenti e dei relativi oneri all'interno della Rete.

PERSONALE ANMIL ONLUS

Nell'anno 2017 gli oneri per il personale dipendente dall'Anmil Onlus ammontano complessivamente ad € 7.237.842, così dettagliati:

Personale Anmil Onlus	2016	2017	%
Associazione	€ 3.986.089	€ 3.834.314	-3,81
Distaccato Enti Rete	€ 3.031.599	€ 2.508.372	-17,26
Agenzia per il lavoro	€ 295.452	€ 895.156	202,98
Totali	€ 7.313.140	€ 7.237.842	-1,03

Analizzando i dati risulta che, complessivamente, gli oneri per il personale dipendente in capo all'Associazione sono ridotti di € 75.298; inoltre si e' registrata la riduzione della spesa di € 523.227 per il personale distaccato.



**ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA LAVORATORI MUTILATI E INVALIDI DEL LAVORO
IL COLLEGIO SINDACALE**

L'onere relativo alle indennità di liquidazione e rivalutazione del TFR è di € 425.938, di cui 49.537 per il personale dell'ADL.

Nella voce Attività tipiche – Funzionamento sede il Collegio segnala che all'interno dei "Proventi Diversi" è stato registrato lo storno degli oneri afferenti il personale dipendente distaccato presso gli altri enti della rete per € 2.508.372.

PERSONALE RETE ANMIL

Il Collegio ha esaminato i dati del personale dipendente dell'intera rete.

Nella tabella che segue sono riportati, per il 2017, gli oneri riguardanti il personale dipendente distaccato tra i vari enti della Rete, che ha registrato un decremento rispetto al 2016.

Descrizione	Anno 2016	Anno 2017
Personale distaccato da Anmil a Patronato	€ 2.831.779	€ 2.392.496
Personale distaccato da Anmil a Caf	€ 199.820	€ 115.876
Personale distaccato da Ped a Caf	0	€ 25.648
Personale distaccato da Anmil a Assowelfare	0	0
Totale parziale	€ 3.031.599	€ 2.534.020

Rimanendo nell'ambito dei dati inerenti il personale dipendente della Rete, sono state predisposte due distinte tabelle di riepilogo riguardanti rispettivamente: 1) il numero totale dei dipendenti in forza per gli anni 2016 e 2017; 2) i correlati oneri per i medesimi anni.

ENTE	DATI AL 31/12/2016		DATI AL 31/12/2017	
	UNITA' DIRETTE	UNITA' IN FORZA DISTACCATI	UNITA' DIRETTE	UNITA' IN FORZA DISTACCATI
ANMIL ONLUS (*)	130	3	149	-
PATRONATO	163	79	183	69
CAF ANMIL	60	12	58	6
ANMIL PED	17	2	15	-
ASSOWELFARE	-	-	-	-
IRFA	2	-	2	-
TOTALI	372	96	407	75

(*) compreso personale ADL



**ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA LAVORATORI MUTILATI E INVALIDI DEL LAVORO
IL COLLEGIO SINDACALE**

ENTE	DATI AL 31/12/2016		DATI AL 31/12/2017	
	ONERI PERSONALE DIRETTO	ONERI PERSONALE DISTACCATO	ONERI PERSONALE DIRETTO	ONERI PERSONALE DISTACCATO
ANMIL ONLUS (*)	4.281.541	-	4.729.470	-
PATRONATO	3.381.503	2.831.779	3.791.269	2.392.496
CAF ANMIL	1.755.238	199.820	1.908.935	141.523
ANMIL PED	655.365	-	580.310	-
ASSOWELFARE	-	-	-	-
IRFA	66.260	-	69.968	-
TOTALI	10.139.907	3.031.599	11.079.952	2.534.019

(*) compreso personale ADL

Pertanto la situazione del personale dell'intera Rete, nel suo complesso, risulta la seguente:

N. PERSONALE DIRETTO E DISTACCATO - ANNO 2016	N. PERSONALE DIRETTO E DISTACCATO - ANNO 2017
468	482

ONERI PERSONALE DIRETTO E DISTACCATO- ANNO 2016	ONERI PERSONALE DIRETTO E DISTACCATO- ANNO 2017
€ 13.171.506	€ 13.613.971



**ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA LAVORATORI MUTILATI E INVALIDI DEL LAVORO
IL COLLEGIO SINDACALE**

ESAME DELLO STATO PATRIMONIALE:

Lo stato patrimoniale è così composto:

Stato Patrimoniale Attivo		Stato Patrimoniale Passivo	
Immobilizzazioni immateriali	22.347.924	Patrimonio Netto	53.542.515
Immobilizzazioni materiali	26.557.103	TFR	1.343.166
Immobilizzazioni finanziarie	229.986	Debiti	17.435.118
Crediti	22.301.447		
Disponibilità liquide	884.339		
Ratei e risconti	0		
Totali	72.320.800	Totali	72.320.800

I dati riferiti alle immobilizzazioni sono riportate al netto dei rispettivi fondi di ammortamento.

Le Immobilizzazioni materiali sono ridotte a seguito della vendita dell'immobile di proprietà di Via Ravà.

Il valore complessivo della voce "terreni e fabbricati" al 31/12/2017 risulta il seguente:

<i>Immobili</i>	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>
<i>Costo storico</i>	<i>9.580.758</i>	<i>10.021.581</i>
<i>Rivalutazione</i>	<i>27.040.026</i>	<i>15.484.095</i>
<i>Totale</i>	<i>36.620.784</i>	<i>25.505.676</i>

La voce crediti, già dettagliatamente riportata nella Nota Integrativa, ammonta ad € 22.301.447. L'importo di € 16.403.602 è riconducibile alle anticipazioni che l'Associazione ha prestato a favore della Rete, l'importo di € 1.861.097 è riferito a contributi da Enti Pubblici ancora da incassare (da Regioni, Comuni, etc), ed altri crediti per € 3.915.997 così dettagliato:

ANMIL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA LAVORATORI MUTILATI E INVALIDI DEL LAVORO
IL COLLEGIO SINDACALE

Altri crediti diversi	Importo
5 per mille - annualità 2016	950.000
5 per mille - annualità 2017	1.000.000
Fesica - accertamento conguaglio contributi	64.994
Progetti vari - recupero rimborsi	912.463
Proventi ADL Milano - vari progetti	878.285
Proventi ADL Bergamo - borse lavoro	20.256
Altri - recupero per deleghe sindacali anni precedenti	90.000
Totale	3.915.997

Il Patrimonio dell'Associazione al 31.12.2017 ammonta complessivamente ad € 53.542.515, rispetto ad € 50.445.094 del 2016. L'incremento è dovuto all'avanzo della gestione corrente. All'interno del patrimonio, tra le altre Riserve, è iscritto il valore di € 27.040.026 riguardante le rivalutazione degli immobili eseguite nel 2010 e nel 2016.



**ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA LAVORATORI MUTILATI E INVALIDI DEL LAVORO
IL COLLEGIO SINDACALE**

ESAME DEL BILANCIO CONSOLIDATO ANNO 2017

Il Collegio ha esaminato i dati riferiti al Bilancio consolidato anno 2017 già riportato dettagliatamente nella Nota integrativa, dal quale risulta un avanzo di gestione di € 208.056, rispetto al disavanzo di € 673.735 del 2016. I valori sono indicate al netto delle partite infragruppo.

Dal prospetto di dettaglio contenuto nella Nota integrativa si evince un incremento degli oneri di gestione di € 1.100.895 dovuto, principalmente, all'aumento delle spese per il personale e all'aumento delle spese per oneri finanziari e tributari.

Tra gli oneri di gestione sono inclusi anche ammortamenti dei costi pluriennali materiali ed immateriali per € 258.996. Inoltre, si rileva una diminuzione delle spese per gli organi sociali pari ad € 174.789. A fronte di tali dati va rilevato un generale incremento dei proventi per € 1.982.686.

Sul fronte delle attività e delle passività, i dati del 2017 contenuti nella Nota integrativa sono stati comparati con quelli del 2016.

Riguardo le attività si segnala che i crediti ammontano ad € 22.951.355 rispetto ad € 19.261.189 del 2016. E' stato anticipato dagli Istituti di Credito l'importo di € 2.000.000 a fronte delle attività svolte dal Patronato; così come risulta l'anticipazione di circa € 90.000 per fatture emesse dal Caf.

Il Collegio rileva che l'importo maggiore dei crediti attiene al Patronato che, per le attività svolte e non ancora liquidate a decorrere dal 2013, vanta crediti per complessivi € 15.055.412.

Le passività registrano, in particolare, le seguenti variazioni:

- debiti verso banche per mutui, finanziamenti ipotecari e aperture di credito, che ammontano ad € 13.048.707 del 2017, rispetto ad € 21.257.832 del 2016; tale riduzione è riconducibile alla estinzione del mutuo dell'immobile di via Ravà ceduto nel 2017.

- debiti tributari e previdenziali per € 11.883.822 rispetto ad € 9.343.521 del 2016.



**ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA LAVORATORI MUTILATI E INVALIDI DEL LAVORO
IL COLLEGIO SINDACALE**

CONCLUSIONI

Al termine dell'esame della documentazione suindicata ed effettuati i necessari supplementi istruttori, il Collegio svolge le seguenti considerazioni.

Il Consuntivo 2017 riporta un avanzo di gestione di € 3.099.814. Da un confronto con l'anno 2016, nel quale era stato registrato un avanzo di gestione pari ad € 2.891.558, si evidenzia un aumento percentuale dell'avanzo pari al 7,2%.

Con riferimento ai dati che emergono dai documenti di bilancio si registra una diminuzione del totale dei debiti che è passato da € 26.042.089 del 2016 ad € 17.435.118 del 2017.

In particolare, il totale dei debiti verso le banche al 31.12.2017 risulta pari ad € 8.276.164 con un decremento di € 8.873.349 rispetto all'esercizio precedente, in conseguenza alla dismissione dell'immobile di via Adolfo Ravà ed alla estinzione dei debiti facenti capo all'immobile.

Anche i debiti verso i fornitori hanno registrato una moderata diminuzione, mentre risultano aumentati notevolmente i debiti tributari (da € 2.012.256 del 2016 a € 2.760.372 del 2017) e, in lieve misura, i debiti nei confronti degli enti previdenziali (da € 3.410.161 del 2016 a € 3.493.576 del 2017).

Si rileva un aumento dei crediti che sono passati da un totale di € 16.961.697 del 2016 ad un totale di € 22.301.447. Tale importo deriva principalmente dall'incremento delle anticipazioni verso la rete Anmil e dall'aumento della voce "crediti diversi".

Con riferimento alle spese per il personale, dai dati di bilancio si rileva, complessivamente, un incremento del relativo onere, a fronte dell'aumentato numero delle unità che, per l'intera rete, è passato da un totale di 468 ad un totale di 482.

A tale riguardo il Collegio ricorda l'impegno assunto dall'Associazione di addivenire, entro l'anno 2017, ad una riduzione del costo del personale pari al 7/8% di quello in forza, con conseguenze riduzione dell'onere per un importo approssimativamente pari ad 1 milione di euro. Ancora una volta, quindi, si rileva che la programmata riduzione non è stata effettuata e si sollecita l'Anmil Onlus a porre in essere le misure necessarie al raggiungimento dell'obiettivo programmato. Inoltre il Collegio invita l'Associazione a procedere tempestivamente nell'attività di ricognizione della produttività delle sedi territoriali, come da indicazione del Comitato esecutivo del 12 aprile u.s., e ad effettuare gli opportuni interventi volti ad una riorganizzazione in funzione della migliore economicità ed efficienza della gestione.

Con riferimento agli investimenti effettuati dall'Anmil nei confronti del Patronato, il Collegio invita nuovamente l'Associazione ad un atteggiamento di cautela, anche in considerazione delle ormai acclamate difficoltà nell'ottenimento dei rimborsi statali



**ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA LAVORATORI MUTILATI E INVALIDI DEL LAVORO
IL COLLEGIO SINDACALE**

per l'attività svolta.

Va rilevato, infatti, che oltre a fornire i mezzi economici necessari per lo svolgimento e l'implementazione dell'attività del Patronato, l'Associazione, in quanto Ente promotore, provvede ogni biennio al ripianamento delle perdite del patronato al fine di evitarne lo scioglimento ai sensi dell'articolo 16, della legge n. 152/2001.

Proprio in considerazione del fatto che, riguardo al Patronato, l'Anmil deve sostenere oneri che hanno natura necessaria ed indifferibile ed attesi i ritardi nell'erogazione dei rimborsi derivanti dallo svolgimento della attività, il Collegio sollecita la sede ad effettuare un'attenta analisi, per ciascuna sede di Patronato esistente, dell'effettivo rapporto costi/benefici, considerando la possibilità di rivederne l'articolazione sia interna che territoriale in funzione della produttività di ciascuna.

Infine, sempre in considerazione della difficile esigibilità dei crediti come sopra indicato, il Collegio esorta l'Anmil Onlus, sia a livello centrale che periferico nonché tutti gli enti della rete, ad adoperarsi al fine di conseguire un generale contenimento delle spese. Va ricordato, infatti, che sia pur a fronte di un considerevole valore del patrimonio, l'Associazione si trova a far fronte ad una situazione di carenza di liquidità che la costringe a fare frequente ricorso al credito per assolvere alle spese correnti.

Tutto ciò considerato, e nell'auspicio che una azione coordinata di sana e prudente gestione sia a livello centrale che periferico possa spingere sulla strada di un risanamento a breve/medio termine della situazione finanziaria dell'Anmil, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo Anmil Onlus chiuso al 31 dicembre 2017.

Roma, 28 aprile 2018

Il Revisore Contabile

(Dr.ssa Francesca Renzi)

(Sig. Gianni Vecchiotti)

(Sig. Antonio Ciccardi)

(Sig. Mario Giuseppe Agostinelli)

Il Presidente

(Dr.ssa Isabella Aiello)

STATO PATRIMONIALE GENERALE - Attività

ANMIL - ONLUS**STATO PATRIMONIALE ATTIVO**

	31.12.2017	31.12.2016
A) Crediti vs. Associati per versamento quote;	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	49.135.013	60.329.786
<i>I - Immobilizzazioni Immateriali</i>	22.347.924	22.623.728
1) Costi di impianto ed ampliamento	21.764.560	22.199.086
1. Spese di costituzione o modifiche statutarie	-	-
2. Costi di ampliamento attività o apertura nuova sede	21.764.560	22.199.086
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	23.107
3. Altri	-	23.107
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	3.850
1. Costi concessioni e licenze	-	3.850
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	34.140	30.330
1. Costi per realizzazione Marchi		
2. Software	34.140	30.330
3. Altri		
7) Altre	549.225	367.355
1. Spese relative a più esercizi	549.225	367.355
<i>II - Immobilizzazioni Materiali</i>	26.557.103	37.466.138
1) Terreni e Fabbricati	25.505.676	36.620.784
1. Costo storico immobili	10.021.581	9.580.758
2. Rivalutazione	15.484.095	27.040.026
2) Impianti ed attrezzature	364.939	314.736
1. Costi per acquisto di impianti	219.856	216.798
2. Costi per acquisto di attrezzature	17.328	17.328
3. Manutenzioni straordinarie su impianti	127.755	80.611
3) Altri Beni	636.989	481.118
1. Costi per acquisto di macchine per ufficio	524.369	364.356
2. Costi per acquisto di autoveicoli	-	-
3. Manutenzioni straordinarie su autoveicoli	-	-
4. Costi per acquisto mobili ed arredamenti	102.833	106.305
5. Costi per acquisto di altri beni n.c.a.	9.787	10.457

STATO PATRIMONIALE GENERALE - Attività

4) Immobilizzazioni in corso ed acconti	49.500	49.500
III - Immobilizzazioni Finanziarie	229.986	239.921
1) Partecipazioni	167.000	180.400
1. Valori d'acquisto quote o azioni di altri Enti	62.000	75.400
'2. Fondazione ANMIL Sosteniamoli Subito	105.000	105.000
2) Crediti	62.986	59.521
1. Depositi cauzionali verso terzi	62.986	59.521
3) Altri Titoli	-	-
1. Titoli o strumenti finanziari similari	-	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE	23.185.786	17.606.228
I - Rimanenze	-	-
II - Crediti	22.301.447	16.961.697
1) Crediti verso Clienti	120.160	96.966
3. Altri addebiti a terzi	120.160	96.966
2) Crediti verso altri	22.181.287	16.864.731
1. interessi attivi bancari	591	-
3. anticipazioni Vs. Rete ANMIL	16.403.602	12.453.790
4. contributi dello Stato	-	-
5. contributi da altri Enti pubblici	1.861.097	1.842.998
7. altri crediti diversi	3.915.997	2.567.943
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) Partecipazioni	-	-
2) Altri Titoli	-	-
IV - Disponibilità liquide	884.339	644.460
1) Depositi bancari e postali	856.616	616.245
a - disponibilità libere	856.616	616.245
3) Denaro e valori in cassa	27.723	28.215
1. Cassa contanti sede	2.252	4.347
2. Cassa contanti sedi provinciali	23.428	22.191
3. Cassa contanti sedi regionali	1.535	1.168
4. Cassa contanti altre sedi	508	509
D) Ratei e Risconti Attivi	-	70

STATO PATRIMONIALE GENERALE - Attività

1. Ratei Attivi	-	70
2. Risconti Attivi	-	-
TOTALE ATTIVITA'	72.320.800	77.936.014

STATO PATRIMONIALE GENERALE - Passività

ANMIL - ONLUS**STATO PATRIMONIALE PASSIVO**

	31.12.2017	31.12.2016
A) Patrimonio Netto	53.542.515	50.445.094
<i>I - Patrimonio libero</i>	53.407.581	50.310.160
1) Risultato gestionale esercizio in corso	3.099.814	2.891.558
1. Avanzo/Disavanzo di gestione	3.099.814	2.891.558
2) Risultato gestionale esercizi precedenti	23.267.741	20.378.576
1. Avanzi di gestione esercizi precedenti	23.267.741	20.378.576
2. Disavanzi di gestione esercizi precedenti		
3) Riserve statutarie	-	-
4) Altre riserve	27.040.026	27.040.026
1. Riserva di rivalutazione	27.040.026	27.040.026
<i>II - Fondo di dotazione</i>		
<i>III - Patrimonio vincolato</i>	134.934	134.934
1) Fondi destinati da terzi	29.934	29.934
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	105.000	105.000
B) Fondi per rischi ed oneri	-	-
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Altri	-	-
1. Fondo per indennità di esodo	-	-
2. Fondi diversi	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.343.166	1.448.831
1. Trattamento di fine rapporto dipendenti	1.343.166	1.448.831
D) Debiti	17.435.118	26.042.089
1) Titoli di solidarietà ex Art.29 del D.Lgs. N.460/97		
2) Debiti Vs. Banche	8.276.164	17.149.513

STATO PATRIMONIALE GENERALE - Passività

1. Mutui e Finanziamenti bancari	2.840.306	4.258.085
2. Altri debiti Vs. Banche	5.435.859	12.891.428
3) Debiti Vs. altri finanziatori		
5) Debiti verso fornitori	1.853.993	2.299.791
1. Debiti verso fornitori di servizi	1.853.993	2.299.791
2. Debiti verso fornitori di beni	-	-
3. Debiti verso fornitori di beni da ammortizzare	-	-
6) Debiti tributari	2.760.372	2.012.256
1. IRES da liquidare	117.443	117.443
2. IRAP da liquidare	-	-
3. Ritenute lavoro subordinato	2.250.711	1.530.760
4. Ritenute lavoro autonomo	117.839	80.060
5. IVA C/Erario	18.406	18.851
6. Altre imposte e tasse	255.974	265.143
7) Debiti Vs. Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.493.576	3.410.161
1. INPS C/competenze lavoro dipendente	3.297.398	3.125.774
2. INAIL C/competenze lavoro dipendente	-	21.901
3. Ente Bilaterale C/competenze	27.863	21.887
4. Altri debiti previdenziali e assicurativi	168.315	240.599
8) Altri debiti	1.051.012	1.170.369
1. Debiti verso altri Enti Rete ANMIL	560.855	406.780
2. Depositi di terzi a cauzione	4.163	4.163
3. Debiti diversi	485.995	759.426
E) Ratei e Risconti Passivi	-	-
1. Ratei Passivi	-	-
2. Risconti Passivi	-	-
TOTALE PASSIVITA'	72.320.800	77.936.014

GENERALE - Conto Economico - Oneri

ANMIL - ONLUS**CONTO ECONOMICO**

ONERI	PREVENTIVO		
	2017	31.12.2017	31.12.2016
1.A Oneri da attività tipiche - Funzionamento sede	11.035.510	11.209.340	10.942.952
1.A.1 Materie Prime	133.040	93.575	148.147
1. cancelleria stampati e materiale vario	133.040	93.575	148.147
1.A.2 Servizi	1.768.170	1.934.603	1.966.562
1. consulenze da terzi	74.000	388.425	202.382
2. spese di contenzioso	30.000	714	6.500
3. telefoniche	449.000	395.949	451.720
4. utenze	32.020	40.336	41.451
5. riscaldamento	11.850	6.510	5.474
6. spese di pulizia	178.530	278.496	274.675
7. spese postali, di spedizione e trasporti	89.000	56.475	163.549
8. assistenza e manutenzioni	158.150	111.728	150.765
9. assicurazioni	75.000	74.504	43.107
10. servizi vari	670.620	581.467	626.938
1.A.3 Godimento beni di terzi	650.300	657.882	538.069
1. fitti passivi	301.472	471.206	337.404
2. noleggi vari	167.838	29.706	37.482
3. spese condominiali	180.990	156.970	163.183
1.A.4 Personale	3.370.000	3.834.314	7.017.688
1. retribuzioni fisse	2.380.000	2.493.363	4.880.546
2. contributi previdenziali ed assicurativi	690.000	818.034	1.592.595
3. missioni, trasferimenti e spese viaggio	60.000	140.292	146.018
4. indennità di liquidazione e rivalutazione tfr	180.000	376.401	390.685
5. corsi di formazione per il personale	60.000	6.224	7.844
1.A.4.2 Personale Distaccato presso Rete ANMIL	3.865.000	2.508.372	-
1. distaccati Patronato ANMIL	3.087.702	2.392.497	-
2. distaccati CAF	636.232	115.876	-
3. distaccati ANMIL PED	90.000	-	-
4. distaccati Assowelfare	51.066	-	-
1.A.5 Ammortamenti	1.005.000	827.491	481.706
Immobilizzazioni Immateriali	750.000	622.763	340.534
Immobilizzazioni Materiali	250.000	204.728	141.172
acquisto di beni strumentali di modico valore	5.000	-	-
1.A.6 Oneri diversi di gestione	244.000	1.353.103	790.779
1. spese di rappresentanza	40.832	51.131	45.219
2. erogazioni, quote associative e di partecipazione	121.240	1.168.018	579.773
3. convenzione anmil inail	50.000	52.323	46.565
4. acquisto di pubblicazioni e abbonamenti	20.000	24.483	65.640
5. carburanti	3.000	695	2.025
6. spese varie	8.928	56.453	51.558

GENERALE - Conto Economico - Oneri

1.B Oneri da attività tipiche - Giornata del Mutilato	506.954	613.643	706.422
1.B 1 Materie Prime	63.213	12.181	16.657
1. cancelleria stampati e materiale vario	63.213	12.181	16.657
1.B 2 Servizi	43.936	16.950	23.339
1. spese postali, di spedizione e trasporti	41.636	14.672	17.533
2. consulenze da terzi	-	2.036	2.112
3. spese incarichi speciali	-	-	-
4. assicurazioni	-	-	200
5. altri	2.300	242	3.493
1.B 3 Godimento beni di terzi	140.070	176.295	177.163
1. fitto sala	23.400	18.445	17.036
2. noleggio pullman	116.670	157.850	160.127
1.B 4 Oneri diversi di gestione	259.735	408.217	489.263
1. spese di rappresentanza	23.373	11.962	14.896
2. pranzo sociale	117.900	257.752	347.328
3. affissione manifesti	9.136	47.227	58.637
4. spese organizzative	109.326	91.275	68.402
1.C Oneri da attività tipiche - Agenzia per il Lavoro	720.000	1.520.159	487.695
1.C 1 Materie Prime	-	5.310	4.349
1. cancelleria stampati e materiale vario	-	5.310	4.349
1.C 2 Servizi	305.000	618.012	183.332
1. attività di formazione e riqualificazione	245.000	241.125	-
2. consulenze da terzi	60.000	98.007	101.563
3. spese incarichi speciali	-	258.688	61.750
4. telefoniche e numeri verdi	-	1.460	2.055
5. utenze	-	9.539	8.837
6. riscaldamento	-	4.804	4.891
7. spese postali, di spedizione e trasporti	-	4.390	4.235
1.C 3 Personale	415.000	895.156	295.452
1. retribuzioni fisse	316.000	626.699	196.657
2. contributi previdenziali ed assicurative	71.000	205.908	76.914
3. missioni, trasferimenti e spese viaggio	8.000	6.437	6.128
4. indennità di liquidazione	20.000	49.537	15.753
5. corsi di aggiornamento	-	6.576	-
1.C 4 Oneri diversi di gestione	-	1.681	4.562
1. spese di rappresentanza	-	1.681	4.562
2. abbonamenti	-	-	-
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi	1.240.572	939.860	999.398
feste, manifestazioni, eventi promozionali, concorsi e iniziative			
2.1 Attività ordinaria di promozione	150.102	29.906	92.673
1. rimborsi spese tesseramento	107.902	28.574	88.793
2. missioni per proselitismo	32.200	1.331	3.880
3. consulenze e collaborazioni	10.000	-	-

GENERALE - Conto Economico - Oneri			
2.2 spese giornale associativo:	138.040	123.546	151.701
1. consulenze e collaborazioni	1.440	1.742	1.996
2. postali	31.650	30.503	39.217
3. stampa giornale locale	104.950	91.301	110.489
4. stampa giornale associativo	-	-	-
2.3 spese giornale istituzionale:	400.000	281.295	323.279
1. missioni e trasferte	-	-	12.678
2. consulenze e collaborazioni	-	-	-
3. spese postali	-	-	-
4. stampa	400.000	281.295	310.602
5. altro	-	-	-
2.4 spese organizzazione feste, iniziative, eventi e concorsi	552.430	505.113	431.744
1. consulenze e collaborazioni	21.353	9.599	13.907
2. spese postali	50.000	60.710	7.153
3. cancelleria stampati e materiale vario	60.000	20.457	13.181
4. numero verde	-	-	-
5. spese organizzative	312.956	352.276	374.132
6. spese per iniziative	108.121	62.071	23.370
3) Oneri da attività accessorie - Gestione Progetti Finanziati	11.000	99.992	114.667
1. spese di progettazione	-	31.982	-
2. attività promozionali	1.550	9.369	6.690
3. spese di funzionamento e di gestione	4.450	564	8.108
4. deleghe di attività	-	31.932	53.834
5. spese viaggio, vitto e alloggio	-	7.579	25.202
6. spese per materiale didattico e di consumo	-	6.911	11.912
7. spese per fidejussione	5.000	11.638	8.921
8. oneri, interessi e spese bancarie	-	-	-
9. imposte e tasse	-	16	-
4) Oneri finanziari e patrimoniali - Gestione immobiliare e finanz	1.089.480	801.605	579.943
1. oneri, interessi e spese bancarie	269.750	451.058	398.707
2. imposte e tasse	499.730	240.864	79.695
3. interessi passivi su mutui	320.000	109.683	101.541
4. manutenzioni ordinarie	-	-	-
5) Oneri straordinari	300.000	179.803	230.635
1. da attività finanziaria	-	-	-
2. da attività immobiliari	-	-	-
3. da altre attività	300.000	179.803	230.635
6) Oneri di supporto generale	1.295.426	999.470	1.044.703
gestione organi sociali, studi e promozioni e spese per elezioni			
6.1 Servizi	36.000	-	63.440
1. consulenze da terzi	36.000	-	63.440

GENERALE - Conto Economico - Oneri			
6.3 Spese per elezioni	-	-	-
1. cancelleria stampati e materiale vario	-	-	-
2. noleggi vari	-	-	-
3. spese postali	-	-	-
4. affissioni e pubblicità	-	-	-
5. missioni e spese v viaggio	-	-	-
6. spese organizzative	-	-	-
6.4 Oneri diversi di gestione	1.259.426	999.470	981.263
1. spese di rappresentanza	56.000	31.518	41.973
2. missioni, rimborsi e assicurazioni	1.203.426	967.952	939.290
3. corsi di formazione	-	-	-
7) Altri Oneri - altri oneri non altrove classificabili	-	-	-
TOTALE GENERALE ONERI	16.198.942	16.363.872	15.106.416

GENERALE - Conto Economico - Proventi

ANMIL - ONLUS**CONTO ECONOMICO**

PROVENTI	PREVENTIVO		
	2017	31.12.2017	31.12.2016
1.A Proventi da attività tipiche - Funzionamento Sede	15.558.669	15.459.207	14.552.638
1.A 1 da contributi su progetti	806.180	1.510.397	1.506.439
1. da enti privati	45.960	242.477	157.195
2. da enti pubblici	244.220	751.920	833.244
3. contributo dello stato	516.000	516.000	516.000
1.A 2 da enti pubblici	-	-	-
1. altri proventi da enti pubblici	-	-	-
1.A 3 da Soci ed associati	9.721.810	9.512.271	8.513.446
1. quote associative da inail	9.700.000	9.484.073	8.483.114
2. quote associative diverse	21.810	28.198	30.332
1.A 4 da non Soci	5.030.679	4.436.539	4.532.753
1. erogazioni liberali da terzi	13.979	138.139	166.591
2. proventi diversi	5.016.700	4.298.400	4.366.161
1.B Proventi da attività tipiche - Giornata del Mutilato	170.471	286.894	239.645
1.B 1 da contributi su progetti	145.071	107.572	4.250
1. da enti privati	2.500	-	350
2. da enti pubblici	142.571	107.572	3.900
1.B 2 da contratti con enti pubblici	-	-	-
1. altri proventi da enti pubblici	-	-	-
1.B 3 da non Soci	25.400	179.322	235.395
1. erogazioni liberali da terzi	3.000	-	4.842
2. proventi diversi	5.100	3.855	750
3. recupero quota pranzo sociale	17.300	175.467	229.803
1.C Proventi da attività tipiche - Agenzia per il Lavoro	1.200.000	976.298	218.217
1.1 da contributi su progetti	1.200.000	922.727	188.291
1. da enti privati	-	550	200
2. da enti pubblici	1.200.000	922.177	188.091
1.2 da contratti con enti pubblici	-	-	-
1. altri proventi da enti pubblici	-	-	-
1.3 da non Soci	-	53.572	29.926
1. erogazioni liberali da terzi	-	-	-
2. proventi diversi	-	53.572	29.926
2) Proventi promozionali - Feste, manifestazioni, eventi promozionali	1.333.190	1.398.853	1.181.679
2.1 Attività ordinaria di promozione	1.326.690	1.235.442	1.003.108
1. da enti privati	52.366	36.746	25.531
2. da enti pubblici	1.274.324	1.198.696	977.577
2.2 proventi giornale associativo:	-	-	31.302
1. inserzioni pubblicitarie	-	-	-
2. erogazioni da terzi	-	-	31.302
2.3 da non soci	6.500	163.411	147.268
1. erogazioni liberali da terzi	6.500	7.944	18.724
2. proventi diversi	-	155.467	128.544

GENERALE - Conto Economico - Proventi

3) Proventi da attività accessorie - Gestione Progetti finanziati	600.550	377.128	867.283
3.1 da contributi su progetti	600.550	377.128	862.283
1. da enti privati	-	64.458	28.740
2. da enti pubblici	600.550	312.669	833.543
3.2 da contratti con enti pubblici	-	-	-
1. altri proventi da enti pubblici	-	-	-
3.3 da Soci ed associati	-	-	-
1. proventi da Soci ed associati	-	-	-
3.4 da non Soci	-	-	5.000
1. erogazioni liberali da terzi	-	-	-
2. proventi diversi	-	-	5.000
4) Proventi finanziari e patrimoniali - Gestione immobiliare e finanz.	170.150	100.162	150.206
4.1 gestione patrimonio immobiliare e finanziaria	170.150	100.162	150.206
1. interessi ed altri proventi bancari	150	162	206
2. fitti attivi	20.000	-	-
3. proventi da fondo tfr	-	-	-
4. proventi da gestione immobili	150.000	100.000	150.000
5) Proventi straordinari	-	829.744	788.306
5.1 gestione straordinaria	-	829.744	788.306
1. da attività finanziaria	-	-	-
2. da attività immobiliari	-	705.569	539.000
3. da altre attività	-	124.175	249.306
6) Proventi di supporto generale - Organi sociali, studi ed elezioni	52.970	35.400	-
6.1 da contributi su progetti	52.970	35.400	-
1. da enti privati	1.270	2.500	-
2. da enti pubblici	51.700	32.900	-
6.2 da non Soci	-	-	-
1. erogazioni liberali da terzi	-	-	-
2. proventi diversi	-	-	-
6.3 da struttura associativa	-	-	-
1. centrale	-	-	-
2. periferica	-	-	-
7) Altri Proventi - altri proventi non altrove classificabili	-	-	-
7.1 altri proventi non altrove classificabili	-	-	-
1. reincassi di somme non dovute	-	-	-
TOTALE GENERALE PROVENTI	19.086.000	19.463.686	17.997.974



ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA LAVORATORI MUTILATI E INVALIDI DEL LAVORO

DELIBERA N° 5 del 12 maggio 2018

OGGETTO: Approvazione conto consuntivo 2017

IL CONSIGLIO NAZIONALE

Visto il DPR 31 marzo n° 1075;

Visto il DM 5 agosto 1999;

Visto il conto consuntivo dell' ANMIL per l'esercizio 1/1/2017 – 31/12/2017;

Tenuto conto delle risultanze finanziarie e patrimoniali che accertano alla data del 31 dicembre 2017 un incremento patrimoniale di € 208.056;

Preso atto delle variazioni di bilancio rese necessarie in corso d'esercizio;

Vista la relazione del Comitato Esecutivo;

Vista la relazione del Collegio dei Sindaci;

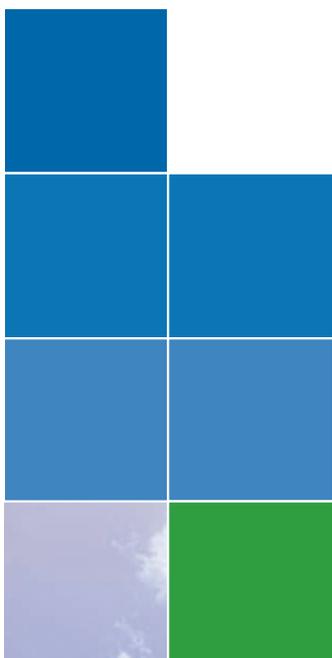
Visto che nulla osta all'approvazione delle risultanze contabili come da allegata stesura;

Visto l'art.9 del Regolamento di amministrazione e contabilità;

D E L I B E R A

- l'approvazione del conto consuntivo 2017 nella relazione allegata al presente atto.

IL PRESIDENTE
(Franco Bettoni)

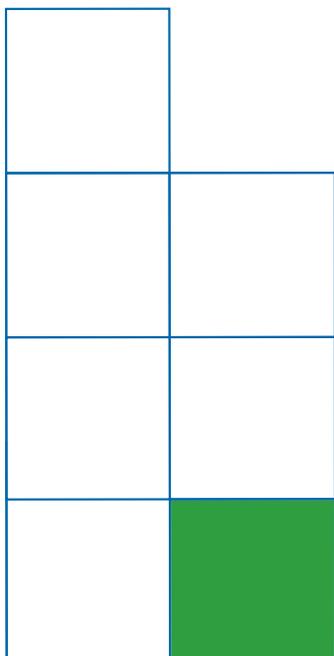


ANMIL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA LAVORATORI
MUTILATI E INVALIDI DEL LAVORO

BILANCIO CONSUNTIVO

ANNO 2018





ANMIL
onlus

RELAZIONE MORALE

a cura degli Uffici
della Direzione Generale

L'ATTIVITÀ RIVENDICATIVA



1. Attività istituzionale

L'attività istituzionale dell'ANMIL in favore delle vittime di incidenti sul lavoro o malattie professionali si è svolta nel 2018 in continuità con quanto programmato negli anni precedenti, nell'ambito del nuovo contesto politico consolidatosi dopo le elezioni di marzo. I primi mesi dell'anno sono stati caratterizzati da una lunga fase di stallo dell'attività politica ed istituzionale, durata fino alla definizione progressiva del nuovo Governo, con il quale l'ANMIL ha da subito avviato il dialogo **per approfondire ed affrontare le maggiori criticità avvertite dalla categoria**, presentando la propria piattaforma rivendicativa e le urgenze da affrontare nella legislatura, a partire, naturalmente, dalla prevenzione del fenomeno infortunistico, attraverso la sensibilizzazione, la formazione e la vigilanza, fino all'adeguatezza della tutela assicurativa. Ultimo, ma non per importanza, il diritto al lavoro, al fine di superare le criticità della normativa sul collocamento mirato e garantire agli invalidi del lavoro maggiori opportunità di reinserimento.

Al fine di portare questi temi all'attenzione delle più alte istituzioni dello Stato l'Associazione ha organizzato nel corso dell'anno degli importanti momenti di confronto. **Lo scorso 19 settembre una delegazione dell'ANMIL è stata ricevuta in Quirinale dal Capo dello Stato Sergio Mattarella.** L'incontro, organizzato in occasione della celebrazione del 75 anni dalla Fondazione dell'ANMIL, ha rappresentato un segnale di grande attenzione per l'operato dell'Associazione da parte del Capo dello Stato, da sempre molto sensibile al tema della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, che spesso affronta nei suoi interventi e moniti per il miglioramento delle condizioni di lavoro nel nostro Paese.

Il Presidente Nazionale ANMIL Franco Bettoni ha introdotto l'incontro con brevi cenni alla storia dell'ANMIL: dalla fondazione ai primi anni di attività, fino alla crescita degli ultimi decenni, nei quali l'associazione si è sviluppata creando una vera e propria rete di servizi alla persona, rivolti ai propri soci e alla generalità dei cittadini, con risultati tangibili e riconosciuti ai più alti livelli istituzionali.

Negli anni, come ha ricordato il Presidente Bettoni, l'Associazione ha ottenuto importanti risultati rivendicativi, come ad esempio il riconoscimento di una rivalutazione annuale (anziché triennale) delle prestazioni INAIL, l'adeguamento automatico degli indennizzi per danno biologico, il riconoscimento della natura giuridica risarcitoria della rendita INAIL, gli interventi per il reinserimento lavorativo degli invalidi del lavoro.

Al Presidente Mattarella **sono state poi rappresentate le principali riflessioni e rivendicazioni dell'Associazione**, a partire dalla sensibilizzazione sul tema della prevenzione di infortuni e malattie professionali, che resta tra le principali attività dell'ANMIL, la quale conduce numerose campagne per la diffusione della cultura della sicurezza, sia nelle scuole che nelle aziende, e si impegna a sollecitare il miglioramento continuo della normativa e il suo rispetto.

Sul fronte rivendicativo l'Associazione ha evidenziato le numerose battaglie in corso per garantire alle vittime e alle loro famiglie la miglior tutela e presa in carico possibili. Tra le principali **la revisione del Testo Unico per l'Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali del 1965, per adeguarne l'impianto complessivo alla società attuale**, alle funzioni via via attribuite nel tempo all'INAIL e ai mutamenti intervenuti nel sistema economico e produttivo.

L'incontro si è rivelato un momento prezioso di dialogo aperto con la più alta carica istituzionale del nostro Paese, che ha rafforzato nell'ANMIL la volontà di proseguire con determinazione il suo cammino e il senso di responsabilità nei confronti di tutti i nostri soci e della categoria che rappresentiamo.

Il 26 novembre il Presidente Nazionale e il Direttore Generale ANMIL hanno poi incontrato il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali Luigi Di Maio, per discutere alcuni dei temi più urgenti per l'Associazione.

L'incontro è stato aperto con un **approfondimento sul tema del reinserimento lavorativo dei disabili e degli invalidi del lavoro in particolare**: un argomento complesso sul quale emergono molte criticità, confermate dalla difficoltà che ancora oggi le persone con disabilità riscontrano nell'accesso al mondo del lavoro. Sul punto **l'ANMIL ha sollecitato un'attenta analisi sugli strumenti diretti al reinserimento lavorativo degli invalidi del lavoro**. Il sistema attuale, disciplinato dal Regolamento INAIL per il reinserimento e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro, non ha infatti ancora riscosso il successo che ci si aspettava e questo deve farci riflettere sull'opportunità di studiare diverse soluzioni.

Al Ministro è stata ricordata anche l'urgenza di poter **disporre di dati sul collocamento mirato più aggiornati e costanti**, dal momento che la Relazione al Parlamento sulla legge 68 contiene informazioni che si rivelano sempre troppo vecchie, anche in considerazione del ritardo con cui generalmente viene pubblicata. Si pensi che l'VIII Relazione, che si riferisce al 2014-2015, è stata resa nota solo a 2018 inoltrato, ben due anni dopo la chiusura del biennio preso in esame e quattro anni dopo la VII Relazione. **Il Presidente Bettoni ha quindi ricordato l'importanza di dare nuovo impulso alla formazione e riqualificazione professionale delle persone con disabilità, indispensabili per garantire efficacia ai percorsi**

di inserimento e reinserimento lavorativo. **Il Ministro Di Maio ha dichiarato di avere particolarmente a cuore il tema del reinserimento lavorativo, confermando l'impegno del Ministero a lavorare per dare sempre maggiori opportunità a chi si trova in condizioni di svantaggio nell'accesso al mercato del lavoro.**

Sul tavolo anche il tema della **sicurezza nei luoghi di lavoro**. Come osservato dal Presidente dell'ANMIL il fenomeno infortunistico nel nostro Paese continua a presentare caratteri preoccupanti e a coinvolgere troppi lavoratori. In linea con l'andamento dell'economia, dopo anni di crisi e di calo dell'occupazione, la ripresa ha portato con sé un nuovo aumento degli infortuni. A partire dal 2015 le denunce di infortuni sono cresciute dalle 637.000 unità circa alle 641.000, con un incremento dello 0,6%, coinvolgendo in modo particolare i giovani lavoratori under 35. **Per questo occorre intervenire con iniziative mirate ad una migliore formazione e informazione, alla diffusione della cultura della sicurezza e lavorare, a partire dal Ministero del Lavoro e dall'INAIL, ad un progetto finalizzato a dimezzare gli infortuni e le morti sul lavoro nei prossimi cinque anni**, attraverso un patto collaborativo tra istituzioni, imprese e parti sociali. Sul punto **il Ministro del Lavoro ha assicurato il massimo impegno, evidenziando l'intenzione di stanziare fondi per assumere nei prossimi anni nuovi ispettori del lavoro**, al fine di rafforzare l'attività di contrasto del fenomeno del lavoro sommerso e irregolare e la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nell'ultimo periodo dell'anno l'Associazione ha concentrato la sua attenzione sul **disegno di legge di bilancio**, nell'ambito del quale sono state presentate alcune proposte di modifica di interesse per la categoria, in particolare in tema di diritto al lavoro, ribadendo la necessità di potenziare gli strumenti per favorire l'occupabilità. **L'Associazione è quindi riuscita ad ottenere lo stanziamento di risorse economiche per la formazione e la riqualificazione professionale dei disabili.**

Presentata una specifica proposta emendativa anche nell'ambito del decreto fiscale, collegato alla legge di Bilancio. **L'emendamento è diretto a modificare il relativo Regolamento ISEE in recepimento delle sentenze del Consiglio di Stato che hanno escluso le prestazioni percepite dai disabili dal calcolo del reddito e ad estendere l'esclusione anche alle rendite INAIL ai superstiti.** L'emendamento è stato trasformato in ordine del giorno e accolto come raccomandazione.

2. Il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza INAIL

L'impegno dell'ANMIL è proseguito anche all'interno del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'INAIL, con lo scopo di evidenziare le più importanti questioni rivendicative in favore degli invalidi del lavoro e tecnopatici,

La tutela globale delle vittime di infortuni e malattie professionali è uno dei principali

assi della mission istituzionale dell'INAIL, negli ultimi anni arricchitasi di aspetti nuovi e cruciali anche in ottica sociale: l'istituto non eroga più prevalentemente prestazioni economiche, ma è responsabile di una serie di interventi che vanno dalla riabilitazione fisica alla tutela sanitaria, fino al reinserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. Interventi che hanno lo scopo di consentire a chi subisce un infortunio o una malattia professionale di recuperare le migliori condizioni di salute e di vita possibili, facendo riferimento ad un unico ente interamente garante della loro presa in carico. L'Istituto ha inoltre l'obiettivo di contrastare il fenomeno degli incidenti nei luoghi di lavoro, attraverso iniziative di ricerca, consulenza e formazione.

L'Associazione ha quindi evidenziato in più occasioni che l'efficacia di tutti gli interventi che compongono le attività istituzionali dell'INAIL deriva strettamente dall'adeguatezza delle risorse messe a disposizione per la loro realizzazione: tema che si pone in tutta evidenza a fronte delle più recenti risultanze di bilancio dell'Istituto. **L'ultimo Bilancio consuntivo dell'Istituto ha registrato un consistente avanzo di gestione, pari a ben 1,630 miliardi di euro**, che sono stati incassati dall'Istituto, ma non spesi per le sue attività istituzionali.

L'ANMIL ha voluto ribadire che **tali risorse dovrebbero essere utilizzate sia per un miglioramento della tutela garantita agli infortunati sia per potenziare le iniziative di prevenzione dei rischi.**

In primo luogo, parte del risparmio dovrebbe essere impiegato per il **finanziamento degli interventi previsti dalla legge in tema di danno biologico.**

Parallelamente, l'Istituto potrebbe reinvestire risorse nell'ambito del **reinserimento lavorativo**, uno dei settori di sua più recente attribuzione, cruciale oltretutto in una fase di crisi economica e di difficoltà che gravano in modo peculiare sulle fasce più deboli della popolazione.

Il sistema attuale, disciplinato dal Regolamento per il reinserimento e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro, non ha purtroppo avuto il successo che ci si aspettava: poche imprese hanno fatto domanda di accesso ai contributi messi a disposizione, probabilmente scoraggiate dai numerosi adempimenti e dal lungo iter da affrontare per ottenerli.

L'analisi di questo parziale insuccesso deve far riflettere l'Istituto sull'opportunità di studiare un nuovo strumento, che metta il lavoratore infortunato nella condizione di essere soggetto attivo del progetto di reinserimento. Per questo si pensa ad un modello che si ispiri a quello delle doti lavoro proprio della Regione Lombardia: all'invalide del lavoro che necessita di interventi per il reinserimento lavorativo potrebbe essere assegnato un budget destinato a finanziare un percorso personalizzato di formazione, orienta-

mento e consulenza per il rientro nel mercato del lavoro dopo l'infortunio, da realizzare in convenzione con enti accreditati, affidando ad essi in tutto o in parte il processo di ricollocazione. L'accesso a questo budget potrebbe essere disciplinato in analogia con quanto l'INAIL già prevede per i bandi ISI in favore delle imprese,

In questo meccanismo potrebbe risultare determinante l'apporto di enti come gli istituti di Patronato, autorizzati allo svolgimento delle attività di intermediazione ai sensi dell'articolo 6 del D. lgs. 276/03. I patronati appaiono come anello fondamentale di una rete che può portare il lavoratore ad un più immediato contatto con le imprese presso le quali poter essere ricollocato. **Tramite accordi di collaborazione, i Patronati potrebbero essere coinvolti nel percorso di reinserimento e svolgere alcune delle attività caratterizzanti il progetto di reinserimento individuale**, come la formazione, l'orientamento professionale, il bilancio di competenze. Peraltro, i Patronati sono emanazione sia delle associazioni di lavoratori che delle associazioni di datori di lavoro e in quanto tali potrebbero sottoscrivere reciproci accordi di collaborazione finalizzati alle attività di reinserimento descritte.

I risparmi dell'INAIL potrebbero poi essere impiegati per rafforzare le iniziative **di contrasto al fenomeno infortunistico**. Il sistema di incentivi alle imprese per la realizzazione di interventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro si è rivelato molto apprezzato, ma andrebbe recuperata attenzione anche ad altri aspetti, tra i quali prima di tutto la formazione. È ormai riconosciuta l'importanza di percorsi formativi ben strutturati, rivolti sia ai lavoratori che ai giovani studenti, che trovano nell'INAIL il loro naturale promotore, in collaborazione con soggetti che a vario titolo si occupano di formazione in questo ambito. **Attività da affiancare con quella informativa, negli ultimi anni forse trascurata, attraverso lo sviluppo di nuove campagne di comunicazione e sensibilizzazione che possano raggiungere un pubblico ampio ed eterogeneo.**

Infine, l'ANMIL ha voluto richiamare l'attenzione su temi che potrebbero apparire marginali, ma che hanno un impatto diretto sulla vita degli assicurati e delle loro famiglie, come l'erogazione delle prestazioni economiche accessorie alle cure termali. Dal 1° gennaio 2019, infatti, l'Istituto non avrebbe più rimborsato tali prestazioni e, anche grazie alle sollecitazioni dell'ANMIL, ha adottato un protocollo che consentirà il proseguimento dell'erogazione di tali prestazioni anche per gli anni futuri.

REINSERIMENTO LAVORATIVO



1. Iniziative per il reinserimento lavorativo

Per le persone con disabilità l'accesso al mercato del lavoro continua a presentare forti criticità, in parte aggravate dalla crisi occupazionale che ha investito negli anni passati il nostro Paese.

Nonostante gli impegni del legislatore e degli Istituti dedicati, i tassi di disoccupazione, quando si fa riferimento alle categoria svantaggiate, raggiungono spesso il doppio della media evidenziando l'insufficienza e la carenza di misure e pratiche maggiormente risolutive.

Per questo motivo **ANMIL**, attraverso le proprie Agenzie per il Lavoro, intende collocarsi tra i **“legami forti”** rappresentando **così per il disabile, e soprattutto per l'infortunato del lavoro un'opportunità, un canale di intermediazione e di raccordo efficace**. Di conseguenza, al fine di sostenere questa categoria particolare di lavoratori, che può senza dubbio contribuire allo sviluppo economico e del tessuto sociale delle attività produttive, l'Associazione continua a creare nuove sinergie in tema di reinserimento lavorativo e politiche attive del lavoro.

Nel 2018 le Agenzie per il lavoro ANMIL in collaborazione con IRFA, l'Istituto di formazione e riabilitazione dell'Associazione, hanno promosso un servizio di consulenza orientativa rivolto alle categorie svantaggiate. Le azioni di orientamento sono state appunto finalizzate allo sviluppo personale e sociale dell'individuo, attraverso la progressiva maturazione delle competenze necessarie per governare le scelte connesse alle transizioni formative e lavorative dell'individuo. Soprattutto per questa ragione, l'orientamento dedicato ai disabili, da un punto di vista dei costrutti di riferimento, si colloca nel quadro dei processi psico-sociali che affrontano le tappe naturali e critiche del ciclo di vita della persona, considerata nella sua globalità e non solo in relazione alla sfera formativa e lavorativa, e si rivela quindi una vera e propria occasione per l'acquisizione di nuove competenze e consapevolezza.

Relativamente al quadro complessivo delle attività svolte, il 2018 si è rivelato un anno particolarmente dinamico per **le agenzie per il lavoro ANMIL che, attraverso l'attività di intermediazione loro riconosciuta, hanno operato sui propri territori di riferimento mediante una pianificazione sinergica in collaborazione con le realtà locali**, al fine di ricollocare i soggetti che ne hanno richiesto il supporto supportandoli, quando necessario, con una formazione e riqualificazione professionale mirata. Nello specifico le azioni sono state

finalizzate all'inserimento lavorativo, alla sensibilizzazione, al sostegno e alla diffusione delle buone prassi in materia di occupabilità e politiche attive del lavoro. Gli operatori hanno inoltre lavorato incrementando la ricerca soluzioni integrate per l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e lo sviluppo dei profili professionali dei soggetti che scelgono di usufruire dei suoi servizi. L'Agenzia si è inoltre **adoperata attivamente nello sviluppo del database contatti necessario per favorire l'incontro domanda e offerta e nel monitoraggio delle imprese sul territorio.**

L'ATTIVITÀ ORGANIZZATIVA



1. Adempimenti normativi

Fondata nel lontano 19 settembre 1943, l'Associazione Nazionale fra Lavoratori Mutilati e Invalidi del Lavoro ANMIL ha da tale momento rappresentato nei confronti dell'esterno l'Associazione di riferimento ai fini sia della tutela dei diritti dei lavoratori vittime di infortuni e/o malattie professionali, sia preventivi orientati alla promozione cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nata quale Ente Pubblico, ANMIL è una Associazione senza scopo di lucro (ONLUS) attualmente Ente morale con personalità giuridica di diritto privato; ad ANMIL è affidata la tutela e la rappresentanza delle vittime di infortuni sul lavoro, delle vedove e degli orfani dei caduti, ed è citata in importanti impianti normativi dello Stato Italiano.

A far data dal 1° maggio 1999 ANMIL è presente nel Consiglio di Indirizzo e Vigilanza (CIV) dell'INAIL quale unico rappresentante degli invalidi del lavoro, così come della Commissione Consultiva permanente per la salute e sicurezza sul lavoro (D.lgs. 81/01 Art.6, comma 1 lettera m))

L'Associazione assiste e tutela la categoria degli invalidi del lavoro e tecnopatici promuovendo continue iniziative tese a migliorare la legislazione in materia di infortuni sul lavoro, di reinserimento lavorativo ed offrendo numerosi servizi di sostegno in campo previdenziale ed assistenziale impegnandosi altresì, attraverso una distribuzione capillare sul territorio Italiano, a sensibilizzare l'opinione pubblica su tematiche legate alla prevenzione degli infortuni e alle politiche per la sicurezza.

L'immagine di autorevolezza di cui l'Associazione gode, ai giorni nostri, raffigura il pieno riconoscimento da parte della categoria rappresentata; un'immagine costruita in oltre 75 anni di duro lavoro, incessante impegno, attraverso il continuo raffronto verso le esigenze della categoria stessa e la continua ricerca dello "stare al passo con i tempi" mediante progetti di interesse per l'intero tessuto sociale, sviluppati a partire dalle scuole sia in proprio sia in sinergia con grandi Enti Istituzionali.

Il concetto "essere al passo con i tempi" ha implicato pertanto continui studi, ricerche in merito a cambiamenti su usi e costumi con particolare riferimento alla categoria tutelata, nella finalità di soddisfarne i bisogni attuali ed anticiparne i futuri.

Parallelamente, un simile processo si è reso necessario al fine di garantire l'adeguatezza verso le condizioni imposte dai grandi Enti istituzionali per creare con essi oppor-

tune condizioni di partnership: i criteri di selezione dettati da questi ultimi si sono andati difatti stratificando nel tempo fino ad assumere la complessità che li caratterizza ai giorni nostri.

Tali ragioni hanno portato l'Associazione ad aderire sin dal 2007 a riferimenti normativi - inizialmente finalizzati ad adesione volontaria poi recepiti, appunto, dalla Pubblica Amministrazione come criteri di selezione per instaurare sinergie – quali l'UNI EN ISO 9001 ed il D.lgs. 231/01.

Il Sistema Qualità e la conformità allo standard UNI EN ISO 9001:2015

Per quanto concerne il primo elemento, **l'Associazione si è dotata di un proprio Sistema di gestione della Qualità** finalizzato al controllo di processi strategici, con scopo iniziale interessante il progetto, l'organizzazione e la gestione dei servizi di contact center per fornitura di informazione e consulenza in materia di disabilità attraverso call center e portali specializzati, con il chiaro obiettivo di rispondere affermativamente alle esigenze dei Soci ed in generale degli utenti appartenenti alla categoria, specialmente in considerazione delle difficoltà di orientamento nel vastissimo panorama legislativo nazionale.

Nel tempo, si è determinata la necessità di fare evolvere lo scopo del Sistema di Gestione per la Qualità al fine di garantire coerenza realizzativa, ripetitività, efficacia di ulteriori prodotti Associativi quali il progetto e la realizzazione di pubblicazioni specialistiche, dei servizi per l'occupazione - in forza della nascita dell'Agenzia del Lavoro - e del progetto ed erogazione di interventi di formazione finalizzati specialmente al reinserimento lavorativo delle persone disabili.

Il Sistema di Gestione è stato esteso sino ad interessare una pluralità di sedi associative: attualmente, oltre la Direzione Generale, si annoverano nell'ambito delle strutture ANMIL che hanno adottato un sistema conforme all'attuale standard ISO9001:2015 le sedi di Brescia, Bergamo, Milano, Monza, Napoli, le quali hanno ottenuto, congiuntamente con la Direzione Generale, nel mese di dicembre 2018, conferma del Certificato attestante la conformità verso lo standard specificato.

Il Modello Organizzativo Gestionale e la risposta Associativa al Decreto Legislativo 231/01

Il Decreto Legislativo 231/01 disciplina la responsabilità amministrativa da parte degli enti privati in seguito alla commissione di determinati reati, condotti da soggetti interni o meno all'organizzazione ma finalizzati a procurare ad essa vantaggio o profitto.

Il Decreto stesso prevede la progettazione ed attuazione di opportune misure capaci, in via proattiva, di limitare od eliminare la possibilità di condurre i suddetti reati salvaguar-

dando così gli enti dall'incorrere nelle sanzioni previste, variabili dalle "semplici" di tipo pecuniario fino alla disposizione di misure interdittive.

In buona sostanza l'ente non risponde se in caso di commissione reato, condotto a vantaggio o per procurare profitto, se può provare:

Di avere istituito un adeguato modello organizzativo gestionale atto a prevenire la commissione del reato stesso all'interno dell'ente, prima che lo stesso fosse compiuto;

Che il reato sia stato commesso aggirando le prescrizioni del modello;

Che l'ente abbia provveduto a costituire un opportuno organismo (OdV, Organismo di Vigilanza) designato al fine di sorvegliare sull'attuazione del modello, individuarne potenziali lacune, proporre le modifiche ritenute opportune al fine di sanarne possibili non conformità od esercitarne azioni di miglioramento.

Che non vi sia stata omessa o insufficiente vigilanza da parte del suddetto organismo.

Ne consegue immediatamente che, a seguito commissione reato, la dimostrata rispondenza ai precedenti punti "salva" l'ente nel caso in cui venga chiamato a rispondere in giudizio (il giudice di competenza è il giudice penale); in caso contrario, qualora un reato si verifichi l'ente ne risponderà in pieno. In assenza di commissione reati, la mancata disposizione verso quanto precedentemente espresso non implica tuttavia alcuna sanzione nei confronti dell'ente: l'adozione del MOG e susseguenti azioni riveste, di norma, carattere di pura volontarietà.

Nel corso del tempo, l'adozione di schemi organizzativi redatti ai fini di soddisfare quanto espresso nel D.lgs. 231/01 ha assunto tuttavia un'importanza sempre maggiore tanto da far apparire che il fondamento della policy dell'ente su elementi di legalità preventiva, da facoltà o vantaggio stia divenendo una necessità. A partire dal 2010 si sta diffondendo la consuetudine da parte delle Regioni di porre l'adeguamento "quale condicio sine qua non" per tutti gli enti che svolgono servizi formativi e che vogliono addivenire alla contrattazione con la regione medesima.

Proprio nella finalità di stabilire condizioni di partnership finalizzate ad offrire alle Regioni un'offerta di collaborazione formativa ANMIL si è dotata di una conveniente struttura organizzativa, mezzi, procedure, mediante i quali prevenire la commissione di illeciti ricadenti nella sfera dei reati presupposto di cui ai pertinenti articoli del D.lgs. 231/01. Il Modello Organizzativo Gestionale, la pertinente valutazione dei rischi di commissione reato sono soggetti a verifiche ed aggiornamenti in accordo a mutamenti organizzativi, eventi interni, revisioni normative ed opportune disposizioni emanate in proposito dall'Organismo di Vigilanza.

L'anno 2018 ha veduto una consistente revisione del Modello Organizzativo Gestionale tesa ad integrare le implementazioni normative avvenute nel corrispondente

periodo (Art.6 del Decreto e recepimento aggiornamenti degli Art. 25 – duodecies “procurato ingresso illecito di stranieri e favoreggiamento dell’immigrazione clandestina” ed Art. 25 – terdecies “Razzismo e xenofobia”).

Requisiti Cogenti: La risposta Associativa al D.lgs. 81/08

Il panorama di attività svolte dall’Associazione pone i Dirigenti in prima linea, impegnati in campagne di promozione, rappresentazioni ed attività consultive che spaziano dalla scuola primaria all’azienda nell’obiettivo di divulgare ovunque e fin dalla tenera età la cultura della sicurezza.

Pari attenzioni l’Associazione dedica nei confronti dei propri lavoratori, sforzandosi di perseguire gli imponenti programmi di assicurazione conformità verso i requisiti del D.lgs. 81/08.

Nel corso dell’anno 2018 è stata così garantita la continuità nel programma che vede i lavoratori formati in accordo a quanto disposto nell’Art.37 del D.lgs. 81/08 ed accordo siglato in sede di Conferenza Stabile Stato Regioni in data 6 luglio 2016, con in più una radicale modifica per quanto concerne l’assetto organizzativo della salute e sicurezza interno.

Esigenze di crescita associative e della rete hanno determinato la necessità di interiorizzare la struttura organizzativa per la sicurezza, già affidata alla guida di un’organizzazione consultiva esterna.

A tal proposito il Datore di Lavoro ha provveduto a ridisegnare ex novo la struttura del Servizio di Prevenzione e Protezione nominando un RSPP interno. Parallelamente, le palesi difficoltà che si sarebbero incontrate tentando l’elezione, da parte dei lavoratori presenti sull’intero territorio nazionale di un RLS sono state superate ricorrendo ad un RLST, Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza Territoriale.

Ancora, il Datore di Lavoro ha provveduto a nominare un nuovo Medico Competente, professionista indipendente e svincolato da realtà consultive.

I vantaggi desumibili dalla nuova organizzazione sono immediati. La radicata conoscenza delle strutture associative da parte del RSPP consente di operare processi di valutazione dei rischi più snelli, efficaci e soprattutto aderenti alla realtà operativa. Ovviamente, la redistribuzione delle competenze ha determinato una successiva revisione dei Documenti di Valutazione dei Rischi già in essere al fine di garantirne con continuità la validità.

Requisiti Cogenti: La transizione dal D.lgs. 196/03 al Regolamento Europeo 679/2016, GDPR

I primi mesi del 2018 sono stati caratterizzati dall’avvicendamento procedurale fina-

lizzato a garantire una uniforme **transizione dalla conformità verso l'esistente D.lgs. 196/03, codice in materia di protezione dei dati personali, al nuovo Regolamento Europeo UE n. 679/2016.**

Quale Associazione di Tutela di Categoria, ANMIL Onlus effettua trattamenti di dati personali, la cui origine consiste nel libero conferimento da parte degli Associati. Ai sensi dell'Art. 9 del Regolamento Europeo tali dati sono classificati come "particolari" (*già: dati sensibili*) poiché dall'esame di essi è possibile ottenere informazioni indicative dello stato di salute degli interessati.

ANMIL è legittimata al trattamento di dati particolari – vietato appunto dall'Art. 9 comma 1 - ai sensi del medesimo articolo paragrafo 2 lettera d) il quale dispone che *"Il paragrafo 1 (divieto di trattamento) non si applica se il trattamento è effettuato, nell'ambito delle sue legittime attività e con adeguate garanzie, da una fondazione, associazione o altro organismo senza scopo di lucro che persegue finalità politiche, filosofiche, religiose o sindacali, a condizione che il trattamento riguardi unicamente i membri, gli ex membri o le persone che hanno regolari contatti con la fondazione, l'associazione o l'organismo a motivo delle sue finalità e che i dati personali non siano comunicati all'esterno senza il consenso dell'interessato"*.

Stante la delicatezza, la riservatezza, delle informazioni ricevute dai propri Soci, ANMIL ha da sempre avvertito l'importanza della salvaguardia dei dati personali da essi conferiti per finalità associative.

La gestione dei dati, già cartacea, è andata nel tempo "spostandosi" verso comodi ed economici mezzi di gestione automatizzati i quali consentono sensibili risparmi di spazio, alte velocità di elaborazione ma i cui criteri di protezione pongono tuttavia continue nuove sfide quanto ad adeguatezza. Se nel primo caso, la gestione manuale consistente nel racchiudere i documenti elaborati in armadi con serratura o in specifici archivi di sicurezza risultava sufficiente a garantire una consistente protezione dei dati, la crescente informatizzazione unita alle inevitabili "finestre sul mondo" necessarie ai fini di un proficuo utilizzo delle risorse che la rete Internet rende disponibili, obbliga l'adozione di misure di salvaguardia aggiornabili senza soluzione di continuità, pena intrusione nei sistemi da parte di malintenzionati mediante virus o altri tipi di malware la cui finalità consiste nella maggior parte dei casi nel trafugare dati di persone fisiche oramai ritenuti "la nuova moneta di scambio".

Sulla base di tali concetti ANMIL prevede mezzi di protezione adeguati, hardware e software, continuamente aggiornati allo stato dell'arte al fine di prevenire possibili attacchi da parte di hackers od altri malintenzionati aventi per scopo quello di trafugare i dati e/o rendere i contenuti illeggibili.

La data del 25 maggio 2018, formalmente il giorno in cui è entrato in vigore il GDPR ponendo in ombra i contenuti della vigente normativa nazionale D.lgs. 196/03, ha rappre-

sentato per l'Associazione il traguardo di una nuova conformità raggiunta, peraltro, attraverso un consistente sforzo organizzativo che ha interessato la totalità delle risorse associative.

Infine, così come richiesto dalla nuova norma l'Associazione, in forza della vastità dei trattamenti da essa svolti si è dotata di un Responsabile della Protezione dei Dati interno, debitamente formato per l'esercizio di tale attività.

2. Gestione risorse umane

L'anno 2018 ha veduto un incessante lavoro di ottimizzazione da parte della Direzione e condotto con l'ausilio degli Organi Associativi che ha interessato l'intero territorio nazionale in concordia con quanto deliberato dal Comitato Esecutivo in proposito, caratterizzato da sviluppi professionali guidati, attraverso opportuni interventi formativi, tesi in particolar modo a creare operatori flessibili, adeguati ai tempi ed il più possibile aperti alle necessità di volere e saper garantire le nuove forme di servizi che l'Associazione offre.

3. Indirizzi per la formazione professionale in ANMIL

La Formazione del personale

Al fine di dare compimento all'ingente lavoro svolto di ottimizzazione delle Risorse Umane il 2018 è stato caratterizzato da una importante mole di processi formativi indirizzati allo sviluppo delle risorse interne, delineati su due percorsi distinti:

- 1- Formazione in conformità con le disposizioni cogenti, comprendendo in essa la totalità dei requisiti mandatori o assunti come tali a seguito di recepimento volontario; tale linea include, in via non limitativa:
 - *Sicurezza nei luoghi di lavoro*: adempimenti formativi ex art. 37, D.lgs. 81/08, finalizzati alla formazione generale e specifica dei lavoratori in accordo con le disposizioni previste nell'accordo di Conferenza Stabile Stato Regioni firmato in data 6 luglio 2016, il quale sancisce – fra l'altro – la possibilità di esercizio online delle attività didattiche per le aziende operanti a livello di rischio basso;
 - *Responsabilità amministrativa dell'ente*: Formazione rivolta ai Capi Ufficio, relativa al D.lgs. 231/01 e smi
 - *Privacy*: Regolamento Europeo EU 679/2016, con particolare riferimento alle caratteristiche di conformità adottate all'interno dell'Associazione.
 - *ISO 9001:2015*: Implementazione Associativa della norma, il Sistema di Garanzia di Qualità.
2. Formazione dettata da requisiti di settore, finalizzata a fornire conoscenza in merito al

contesto operativo garantendo altresì le competenze necessarie per lo svolgimento delle attività e dei servizi proposti nel quadro Associativo; la pianificazione e lo svolgimento dei percorsi didattici è stata in tali casi affidata a risorse esperte.

Formazione dei dirigenti associativi

Nel corso dell'anno 2018 sono stati pianificati e svolti interventi didattici finalizzati ad una miglior conduzione nel contesto territoriale delle Sezioni ANMIL ed orientati in particolar modo a consolidare i rapporti con gli Associati presenti sul territorio ed a favorire l'accostamento all'Associazione mediante opportune strategie mirate al proselitismo.

Formazione dei soci disabili

Operando in autonomia o anche attraverso la propria Agenzia del Lavoro, in concordia con quanto disposto dai requisiti normativi (rif. Legge 68/99 e smi) nel corso dell'anno 2018 ANMIL ha progettato ed erogato attività formative finalizzate a favorire il reinserimento lavorativo delle risorse umane disabili, con particolare riferimento ai propri associati. Per ottemperare alle proprie finalità statutarie ANMIL concentra i propri sforzi nel concepimento di interventi didattici adeguati a fornire quei kit di conoscenze/competenze atti a rispondere affermativamente alle caratteristiche che il mercato del lavoro impone.

4. Gestione patrimonio immobiliare

La capillare distribuzione delle strutture associative sul territorio nazionale obbliga la **continua pianificazione, esecuzione, controllo e rimodulazione di un complesso programma atto ad assicurare l'ininterrotta adeguatezza del Patrimonio immobiliare Associativo.**

Gli sforzi operati dall'Associazione hanno permesso la costituzione di un consistente patrimonio iniziale le cui caratteristiche, riflesse nelle varie epoche di acquisizione, rischiano oggi di risultare almeno in parte non più adeguate a subentrare esigenze normative, ubicative e di sostenibilità economica. Si tratta di una pluralità di aspetti in considerazione della quale il Comitato Esecutivo deliberò, nell'anno 2014, una serie di canoni cui l'intero patrimonio immobiliare Associativo deve rispondere quanto ad adeguatezza, criteri che oggi costituiscono un vero e proprio "manuale di gestione" del Patrimonio Associativo fissando parametri di rispondenza – in via non limitativa – sui seguenti aspetti:

- Conformità ed adeguatezza catastale;
- Rispondenza verso i dettami del D.lgs. 81/08, Allegato IV, "Requisiti dei Luoghi di Lavoro;

- Assenza di barriere architettoniche;
- Visibilità esterna;
- Presenza di aree di parcheggio circostanti;
- Facilità di raggiungimento con mezzi pubblici;
- Superficie interna adeguata allo svolgimento delle attività associative nel rispetto dei canoni di privacy e protezione dei dati degli utenti;
- Prossimità sedi di Enti Istituzionali (INPS, INAIL);
- Rispondenza a criteri di ottimizzazione dei costi di gestione (manutenzione, spese condominiali...)

In seguito alla determinazione delle suddette specifiche, l'intero Patrimonio immobiliare fu posto in discussione classificando le strutture sulla base dei nuovi parametri di rispondenza e definendo le opportune priorità di intervento (alienazione/cambio e/o adeguamento per gli immobili non rispondenti).

Il taglio organizzativo che il Comitato Esecutivo ha inteso dare alle attività di riassetto del patrimonio immobiliare è fondato sulla "logica del buon padre di famiglia", sul circolo virtuoso che si crea a fronte della vendita di immobili non più adeguati e reinvestendo i proventi nell'acquisto di unità idonee.

Nel corso dell'anno 2018 il suddetto processo di ottimizzazione ha interessato n. 5 sedi territoriali.

5. Assicurazioni

Sono state confermate, nel corso dell'anno 2018 le polizze esistenti, con importi opportunamente rimodulati sulla base delle esigenze associative ed acquisizione di ulteriori garanzie di copertura, sia in favore delle sedi territoriali e regionali, sia della Direzione Generale: Infortuni Organi Associativi, Infortuni Dipendenti, Responsabilità Civile, Furto ed Incendio, Coperture RC su eventi esterni e stagisti, Coperture per comodato d'uso.

6. Campagna di tesseramento 2018

L'attività di tesseramento è stata condotta nel 2018 in maniera sistematica, svolta principalmente mediante invio di **documentazione informativa ed inviti alla partecipazione ad eventi specifici nel corso dei quali è stato reso possibile l'incontro di potenziali fruitori con Soci ed organi associativi presso le Sedi Territoriali, Sedi Zonali, Fiduciari, avvenimenti di pubblico interesse.**

Nel corso della campagna, la quale ha interessato l'intero anno 2018 con momenti maggiormente intensi nel corso dei primi quattro mesi, particolarmente intensi per risultati

conseguiti Febbraio e Marzo, e degli ultimi tre, sono stati inviati volumi di corrispondenza per un totale pari a 76.776 inviti. Nel corso dell'anno sono stati iscritti n. 2.477 soci deleganti INAIL. La pianificazione relativa all'anno 2019 risulta coerente con quanto svolto durante il precedente 2018.

7. Sistemi informativi

L'anno 2018 è stato caratterizzato da continuità rispetto a quanto già implementato in termini di supporto informativo, sia Hardware sia Software.

La fornitura di attrezzature informatiche e relativi applicativi alle strutture territoriali è stata garantita in via continuativa sulla base dei fabbisogni di ciascuna sede. Sono stati assicurati gli aggiornamenti previsti dai contratti di licenza in essere, soprattutto al fine di dare seguito agli stringenti requisiti imposti a far data dal 25 maggio 2018 dal nuovo Regolamento Europeo 679/2016 relativo alla protezione dei dati personali.

È stata data continuità agli accordi commerciali già in essere con i fornitori strategici (SEAC) per quanto concerne la gestione del database Archivio Soci ed è stata mantenuta attiva, quale repository documentale, la piattaforma Alfresco la quale consente il servizio di protocollazione ed archiviazione anche mediante semplice utilizzo di attrezzature portatili (smartphones, tablet).

Le attività di manutenzione sui sistemi informatici e di forniture software, a garanzia della continuità dei servizi sopra descritti, sono state mantenute in essere mediante continuità in precedenti affidamenti a Società di assistenza tecnica, fornitori storici dell'Associazione quali Mmedia Solution e Value Creation Team, i quali hanno provveduto alla fornitura di licenze software e relativi aggiornamenti.

COMUNICAZIONE E RELAZIONI ESTERNE



L'Ufficio Comunicazione e Relazioni Esterne garantisce all'ANMIL un prezioso supporto nella promozione della cultura della sicurezza e della prevenzione degli infortuni sul lavoro.

È costantemente impegnato in numerose attività: estemporanee, per quanto riguarda l'Ufficio Stampa e il portale associativo; con una programmazione a breve termine, per quelle legate alle richieste delle sedi territoriali a supporto delle loro iniziative; e a medio termine, per quelle legate alla realizzazione di eventi o manifestazioni di carattere nazionale. Ma tutte le attività svolte dall'Ufficio Comunicazione sono finalizzate a favorire la crescita dell'Associazione in termini di sostegno, affidabilità e visibilità, verso i soci e verso l'esterno, potenziandone l'azione attraverso il coinvolgimento degli enti della Rete ANMIL affinché vengano divulgati su tutto il territorio nazionale i servizi che l'Associazione offre per la tutela delle vittime del lavoro e dei loro familiari.

Inoltre, l'Ufficio Comunicazione organizza due tra i più importanti eventi annuali dell'Associazione: la Giornata nazionale per le vittime del lavoro - giunta ormai alla 69^a edizione - dedicata ai caduti sul lavoro, agli infortunati, ai tecnopatici e ai loro familiari nonché alla diffusione della cultura della prevenzione; l'altro appuntamento è quello in occasione della Giornata internazionale della donna in cui sono al centro dell'attenzione le donne infortunate e le lavoratrici in generale cui l'ANMIL dedica ogni anno un'iniziativa differente.

Oltre a queste attività, in generale l'Ufficio Comunicazione si adopera anche per la promozione di nuove iniziative, in autonomia o in collaborazione di altri enti o soggetti, volte a rafforzare l'attenzione dei media, dell'opinione pubblica e delle istituzioni sulle tematiche della prevenzione e della sicurezza sul lavoro.

Svolge quotidianamente attività di ufficio stampa, di aggiornamento del portale www.anmil.it e di monitoraggio delle notizie più importanti sui temi che riguardano la categoria.

1) LA COMUNICAZIONE ESTERNA

Il giornale associativo “Obiettivo Tutela” e gli inserti delle sedi territoriali

Il periodico “Obiettivo Tutela” ANMIL, edito dall'Associazione dal 1954, rappresenta da sempre il principale strumento di informazione per i Soci che possono trovarvi approfondimenti sulle tematiche in materia di infortuni sul lavoro, sulle battaglie in sostegno

dei diritti della categoria e su attività e iniziative organizzate a livello nazionale e locale dall'Associazione, ma non solo.

La rivista **viene stampata e spedita in tutta Italia ai circa 330.000 iscritti due volte l'anno**: un primo numero viene inviato agli inizi di febbraio soprattutto per annunciare le attività programmate nel corso dell'anno; l'altro a settembre, per annunciare la Giornata nazionale per le vittime degli incidenti sul lavoro, invitando i soci a parteciparvi, e nel quale si forniscono approfondimenti sullo stato delle principali rivendicazioni associative.

Obiettivo tutela viene inviato anche a tutti i parlamentari e ai principali referenti istituzionali ed esperti in materia di lavoro e sicurezza, per offrire **una rappresentazione aggiornata del panorama normativo che tocca da vicino il mondo degli invalidi e dei mutilati del lavoro, delle vedove e degli orfani dei caduti sul lavoro e di coloro che hanno contratto una malattia professionale ma anche su temi come il reinserimento lavorativo, i progetti di ampio respiro e coinvolgimento associativo, nonché le relazioni politico-istituzionali.**

I contenuti del giornale vengono concordati con i 4 componenti del Comitato di redazione (Consiglieri nazionali di Rimini, Latina, Mantova e Alessandria) che si riuniscono a Roma almeno due volte l'anno con il Direttore responsabile Franco Bettoni, il Responsabile della redazione Sandro Giovannelli e la Responsabile del Coordinamento redazionale, per decidere temi e contenuti nonché coloro che daranno contributi di carattere tecnico redazionale.

A coadiuvare tale attività ci sono infatti numerosi esperti e professionisti che collaborano con l'Associazione e, per le loro competenze, vengono coinvolti nella stesura di articoli di approfondimento predisposti per aiutare i soci a comprendere in modo chiaro ed efficace tematiche spesso non semplici da spiegare. Un problema quest'ultimo molto diffuso nei media in generale e che viene scarsamente considerato, ma che nell'ANMIL riteniamo di fondamentale importanza e curiamo molto, considerando il target della nostra rivista cui teniamo ad offrire un'informazione accessibile, chiara ed esaustiva.

In allegato ai due numeri del periodico nazionale vengono spediti **circa 30 differenti supplementi** a carattere territoriale, **realizzati da alcune delle Sedi più attive in collaborazione e con il supporto dell'Ufficio Comunicazione, per fornire informazioni a livello locale.**

Il layout del periodico e dei supplementi viene curato da un grafico professionista che collabora da oltre 10 anni con l'Associazione, in stretto raccordo con l'Ufficio Comunicazione, e l'impegno comune mira ad un prodotto che si qualifichi anche per la facile leggibilità e gradevolezza delle pubblicazioni cui viene data un'univoca impostazione grafica che ne rende riconoscibile il collegamento all'ANMIL.

Il costo complessivo di questa attività, tra realizzazione, stampa e diffusione, esclusi i costi del personale coinvolto, è di circa Euro 170.000,00 per ciascuna uscita.

Il Portale e i social media

Principale punto di informazione per gli utenti e biglietto da visita dell'Associazione verso l'esterno, sia a livello nazionale che territoriale, è il portale dell'ANMIL (www.anmil.it) al quale l'Ufficio Comunicazione dedica cospicue risorse occupandosi quotidianamente dell'aggiornamento delle varie aree.

Una rete di referenti regionali gestisce l'aggiornamento dei portali territoriali coordinata dall'Ufficio Comunicazione che, invece, cura tutti i contenuti del portale nazionale avvalendosi del contributo dei vari enti della rete i quali forniscono notizie di stretto interesse per la categoria, per i cittadini più svantaggiati, con disabilità o che non hanno punti di riferimento affidabili sui temi associativi, attraverso i professionisti che vi operano e conoscono bene le questioni di maggiore interesse o sulle quali è necessario offrire approfondimenti.

Di fondamentale importanza sono due strumenti di lavoro che rappresentano le principali fonti di informazione per la redazione delle notizie: l'Ansa e l'Agenzia "Data Stampa" con le quali sono stati sottoscritti abbonamenti da molti anni.

Infatti attraverso l'ANSA si riescono a monitorare, in tempo reale, notizie di forte attinenza con le tematiche di cui si occupa l'Associazione, ma che non vengono sempre riprese dai media o non con la dovuta dovizia di dettagli, pertanto l'opera di divulgazione dell'ANMIL risulta preziosa. Quanto all'Agenzia Data Stampa vengono raccolti tutti gli articoli e i servizi radio televisivi nazionali e locali nonché sulle testate web che consentono di realizzare una accurata e completa rassegna stampa nazionale e locale da cui si evince l'opera costante dell'Associazione.

Sul sito vengono inoltre pubblicati costantemente approfondimenti di esperti sulle tematiche relative agli infortuni sul lavoro, anche di carattere legale, dove una rubrica apposita curata dall'Ufficio Affari Legali, risponde ai quesiti degli utenti offrendo un primo servizio di consulenza.

Sul sito viene inoltre e aggiornato un file contenente l'elenco delle persone vittime di gravi incidenti sul lavoro, mortali e non.

È inoltre in continua crescita la presenza dell'ANMIL sui social media: attualmente i "followers" dell'Associazione su Twitter e, anche su Instagram, si è molto intensificata l'attività con circa 500 followers.

Il servizio di Numero Verde

L'Associazione è dotata di un numero verde gratuito 800.180943 che garantisce assistenza completa ed immediata grazie al lavoro di numerosi operatori, altamente

qualificati, impegnati per 7 ore al giorno dal lunedì al venerdì, il cui coordinamento organizzativo è gestito dall'Ufficio Comunicazione.

Nello specifico il servizio è gestito da n. 6 persone della Direzione Generale che, dopo aver preso i dati generici degli utenti, forniscono risposte in diretta o, per i casi più complessi, rimandano la segnalazione delle varie richieste agli esperti degli uffici della Direzione Generale o alle Sezioni di competenza per fissare un incontro sul territorio con i professionisti convenzionati con la sede.

Anche in considerazione del minor numero di uscite del periodico Obiettivo Tutela a causa del triplicarsi dei costi delle spese di spedizione, **si è ritenuto estremamente importante potenziare il numero verde in quanto risulta essere un servizio estremamente efficace, valido e apprezzato.**

Basti pensare che, **nel corso del 2018, gli operatori hanno risposto a oltre 5.000 telefonate e l'anagrafica dei Soci è stata aggiornata e implementata con il recupero di 17.874 numeri di telefono.**

Il supporto alle sedi territoriali e l'attività di Ufficio stampa

Grazie alle collaborazioni con enti, aziende e associazioni, negli ultimi anni, l'ANMIL è diventata sempre più attiva anche a livello locale, soprattutto in alcune province, per il sempre maggiore coinvolgimento dell'Associazione in iniziative organizzate da parte di altri enti e/o associazioni che richiedono la vicinanza di ANMIL per affrontare diversi argomenti.

Rientra in questo ambito anche la partecipazione ad importanti Fiere cui viene prevista l'assegnazione gratuita di stand e spazi per l'Associazione.

L'Ufficio Comunicazione svolge un costante lavoro di Ufficio stampa (sia a livello nazionale che locale), per diffondere le tematiche di cui si occupa l'Associazione e le proprie posizioni in merito ai temi che segue; promuove la presenza di rappresentanti ANMIL ed esperti legati all'Associazione in trasmissioni **televisive o per servizi anche radiofonici.**

La mailing dei giornalisti cui si rivolge solitamente l'Ufficio Comunicazione è composta da oltre 2.000 giornalisti che vanno dal settore della cronaca, economico-sindacale, sociale, sportivo e culturale.

Inoltre costantemente l'Ufficio Comunicazione fa richiesta degli spazi riservati alla comunicazione sociale e per le **campagne di sensibilizzazione** alla RAI, Mediaset, SKY etc. che concedono gratuitamente gli spazi alle tematiche di maggior pregnanza di cui si fanno portavoce le Onlus più accreditate.

Su richiesta delle sezioni vengono predisposti comunicati per le testate locali o viene svolta direttamente dall'Ufficio Comunicazione l'attività di Ufficio stampa sulle testate locali per conto delle Sezioni territoriali.

2) LE INIZIATIVE

Febbraio – maggio: Presentazione docufilm “Tour per la sicurezza”

Tra febbraio e maggio 2018 l'Ufficio Comunicazione è stato molto impegnato a promuovere la presentazione del **docufilm del “Tour per la sicurezza sul lavoro”** che si è tenuta in diverse scuole d'Italia, dove dove il tema protagonista degli incontri è stato il viaggio intrapreso il 28 aprile 2016 dal Presidente della Fondazione ANMIL “Sosteniamoli subito”, Bruno Galvani, svolto in 51 giorni per oltre 5.000 Km percorsi su sedia a rotelle, e sul quale è stato girato un diario di viaggio montato in un docufilm della durata di 34 minuti che ha cercato di raccontare le tappe salienti di questo straordinario viaggio.

Il docufilm, ha inteso offrire uno spaccato su alcune delle realtà più emblematiche per accadimenti legati agli infortuni sul lavoro, ed è stato utilizzato quale strumento per sensibilizzare gli studenti verso il tema della prevenzione e sicurezza sul lavoro.

Proprio su richiesta di centinaia di scuole di tutta Italia, sono stati organizzati dall'Ufficio Comunicazione in raccordo con le sedi locali, incontri ai quali ha partecipato il Presidente Bruno Galvani insieme ai rappresentanti Associativi territoriali. Le principali città in cui ha fatto tappa il tour sono state: Brescia, Cosenza, Omegna (VB), Venezia, Nuoro, Alessandria, Belluno, Broni (PV), Monfalcone (GO), Asti, Roma, Livorno, Bari, Barletta, Carrara, La Spezia, Vigorso di Budrio (BO), Biella, Massa Carrara.

28 -29 aprile – Convegno e Marcia per la sicurezza a Teramo

Dopo l'esperienza di Assisi nel 2012, **il 29 aprile 2018 nel Santuario dedicato a S. Gabriele a Teramo, si è tenuta la 2ª edizione della Marcia nazionale per la sicurezza sul lavoro** organizzata dall'ANMIL con l'impegno della Sede territoriale e quella regionale che ha visto il coinvolgimento di oltre 5.000 persone.

La Marcia è stata preceduta da un **Convegno dal titolo “Infortuni sui luoghi di lavoro e organizzazione degli uffici giudiziari: situazioni, ipotesi e proposte”**, svoltosi nella Sala Polifunzionale della Provincia di Teramo Sabato 28 aprile, data in cui ricorre la Giornata mondiale per la salute e la sicurezza sul lavoro.

Ai lavori hanno partecipato le massime autorità non solo locali ma anche numerosi referenti nazionali che hanno voluto far sentire la propria vicinanza all'ANMIL e alle battaglie che porta avanti.

Domenica 29 aprile, il giorno della Marcia, i numerosi partecipanti venuti con pullman non solo dall'intera regione Abruzzo ma da tutta Italia, si sono dati appuntamento nella prima mattinata a Isola del Gran Sasso per marciare alla volta del Santuario di S. Gabriele al cui interno si sono alternati gli interventi di varie autorità, istituzioni e parti sociali: il Sindaco di

Isola del Gran Sasso Roberto Di Marco; il Prefetto di Teramo Graziella Palma Maria Patrizi; il Presidente della Regione Abruzzo Luciano D'Alfonso; il Vice Presidente CSM Giovanni Legnini; il Presidente Nazionale ANMIL Franco Bettoni; il Presidente regionale ANMIL Abruzzo Nicola Marcozzi; il Presidente del CIV INAIL Giovanni Luciano; il Segretario Confederale della CISL Responsabile del Dipartimento Industria, Sicurezza, Ambiente, Politiche energetiche Angelo Colombini; il Responsabile dell'Ufficio Salute e Sicurezza della CGIL Nazionale Sebastiano Calleri.

L'iniziativa ha suscitato un enorme impatto mediatico con ampi servizi televisivi sulle tv nazionali, proprio per la grande partecipazione alla manifestazione.

14 maggio – Giornata internazionale della Donna a Napoli

Per richiamare l'attenzione sul mondo del lavoro al femminile e per sottolineare la gravità del fenomeno infortunistico che colpisce anche le donne in modo significativo e sulla tutela prevista per le donne che si infortunano a causa dell'attività lavorativa, l'ANMIL ha presentato il 14 maggio a Napoli, nell'Aula Magna dell'Istituto Scolastico "Isabella d'Este Caracciolo", un focus riguardante gli infortuni nel settore tessile-abbigliamento che vede un ampio impiego di donne lavoratrici.

All'incontro hanno partecipato oltre ai rappresentanti dell'ANMIL e dell'Istituto che ha ospitato la manifestazione, numerosi esperti e professionisti che si sono confrontati sui dati di questo aspetto del fenomeno infortunistico e in generale sulla sicurezza sul lavoro al femminile.

Tutte le attività organizzative dell'incontro sono state svolte dall'Ufficio Comunicazione con il prezioso supporto dell'Istituto, che ha voluto omaggiare i presenti intervenuti con alcuni esempi dell'eccellente operato svolto dalla scuola sia in campo culinario per la sezione dell'Alberghiero che della Moda, con una straordinaria sfilata di abiti d'epoca e moderni realizzati dagli studenti.

28 maggio – Premiazione XVI edizione Concorso per le scuole

"Primi in sicurezza"

Si è conclusa il 28 maggio, nell'Aula Magna del Rettorato dell'Università "La Sapienza" di Roma, la XVI edizione di "Primi in Sicurezza", il Concorso Nazionale per le scuole promosso dall'ANMIL e dal mensile "Okay!" **che ha visto premiare le 25 scuole vincitrici, con la partecipazione di oltre 600 tra studenti e docenti provenienti da tutta Italia.**

La premiazione è stata solo la conclusione di un intenso lavoro svolto per la selezione dei lavori delle scuole partecipanti e dell'organizzazione della giornata che ha richiesto un intenso sforzo organizzativo per la numerosa presenza di giovanissimi studenti.

È stata una mattinata ricca di emozioni in cui sono intervenuti diversi artisti e personaggi legati al mondo della scuola e del sociale: infatti, oltre al Presidente nazionale ANMIL, Franco Bettoni e al Direttore della rivista OKAY!, Roberto Alborghetti, erano presenti il Magnifico Rettore, Prof. Eugenio Gaudio, il Presidente dell'INAIL Massimo De Felice, il Direttore della TGR Rai Vincenzo Morgante, il Coordinatore dei servizi statistici-informativi ANMIL Franco D'Amico, l'esperto in Comunicazione sociale e docente de La Sapienza di Roma, Marco Stancati, il Direttore Marketing della Siggì Group Roberta Marta, il Segretario Generale di AssoSistema (Confindustria) Matteo Nevi, la cantautrice Mariella Nava, il rapper Skuba Libre e Marco Martinelli, finalista di "Forte, forte forte" e conduttore del programma di RAI Scuola "Memex - La Scienza in Gioco".

9 e 15 luglio – Conferenza stampa e iniziativa Disability Pride Italia 2018

L'iniziativa **organizzata dalla "Disability Pride Onlus" in collaborazione con ANMIL e la Fondazione ANMIL "Sosteniamoli subito"**, sostenuta da numerosissime associazioni di categoria nonché da organizzazioni sensibili a queste tematiche sociali, è stata patrocinata da Roma Capitale, dal Parlamento Europeo, dall'ANCI e dall'Ambasciata Britannica.

L'evento si è svolto dopo oltre 6 mesi di riunioni, incontri e attività di raccordo tra le associazioni organizzatrici - tra le quali l'ANMIL, attraverso l'Ufficio Comunicazione ha assunto il ruolo di coordinatore, promotore e divulgatore - anche con il Comune di Roma Capitale per la concessione di Piazza del Popolo a titolo gratuito e dell'autorizzazione e supporto per lo svolgimento della parata nel cuore del centro storico della città, partita da Piazza Venezia e fino a Piazza del Popolo lungo Via del Corso, con tutte le difficoltà legate alla partecipazione di centinaia di persone con gravi disabilità.

Importanti le partnership e la disponibilità di Croce Rossa Italiana, dei Volontari del Servizio Civile Nazionale che hanno prestato servizio per l'ANMIL e il Patronato ANMIL, i Vigili del Fuoco che hanno contribuito alla riuscita di tutte le iniziative in modo sicuro e con la consueta profonda passione che li contraddistingue.

Il "Disability Pride Italia" 2018, dedicato dunque alle persone con disabilità e volto a rivendicare con orgoglio il diritto di avere le stesse opportunità dei normodotati, è stato presentato in Campidoglio il **9 luglio**, grazie al Patrocinio e alla disponibilità del Comune di Roma, alla presenza della **Sindaca Virginia Raggi**.

Due importanti appuntamenti sono stati il cuore del Disability Pride Italia 2018 che si è svolto a Roma **Domenica 15 luglio: il corteo che ha visto la presenza di migliaia di persone e il Concerto al termine del corteo in Piazza del Popolo - di cui l'ANMIL per la ricerca degli artisti e della partnership con l'emittente Radio Italia Anni 60 è stata la principale organizzatrice - cui hanno preso parte oltre 20 artisti**.

La loro partecipazione gratuita è stata particolarmente apprezzata e si sono esibiti: **Lisa, Paolo Vallesi, Mariella Nava, Rocco Tanica, Edoardo Vianello, Renzo Rubino, Mimmo Cavallo, Anonimo Italiano, Manuel Aspidi, i Baraonna** e molti altri.

L'attore Stefano De Sando, la giornalista Luce Tommasi e la showgirl Giada Di Miceli hanno condotto la lunghissima kermesse andata **in diretta su Radio Italia Anni '60** sotto la direzione artistica di Maurizio Martinelli.

Le performance sono state intervallate da interventi di Istituzioni, rappresentanti dei partner della manifestazione e testimonianze toccanti, che hanno contribuito ad emozionare la piazza e a richiamare l'attenzione sulla inattuata Convenzione ONU sulle problematiche riguardanti il mondo della disabilità.

10 settembre – Presentazione 2° Rapporto ANMIL salute e sicurezza sul lavoro

Si è trattato di uno studio lungo ma molto atteso quello condotto dall'Ufficio Salute e Sicurezza dell'ANMIL di cui è stata presentata la seconda edizione del **Rapporto sulla Salute e la Sicurezza nei Luoghi di Lavoro, anno 2018** lo scorso 10 settembre, nella prestigiosa sede del Parlamentino del CNEL.

In linea di continuità con la prima edizione, l'opera risulta un **prodotto editoriale innovativo e unico**, a livello nazionale ed europeo. Nella nuova edizione continuano ad essere analizzati i **principali interventi del Legislatore, della giurisprudenza (sentenze di merito e di legittimità), della prassi amministrativa (circolari ed interpelli ministeriali) e del mondo dello studio e della ricerca in materia di salute e sicurezza sul lavoro**. Elemento distintivo della seconda edizione è la minuziosa **analisi ricostruttiva delle origini, delle finalità e della struttura del Testo Unico di Salute e Sicurezza sul Lavoro** e l'illustrazione dello **stato dell'arte della sua attuazione**, in occasione della celebrazione dei dieci anni dall'entrata in vigore del Testo Unico (d.lgs. 81/2008).

Per l'interesse riscosso dalla pubblicazione l'Ufficio Comunicazione ha curato l'organizzazione dell'evento di presentazione cui sono intervenuti numerosi esperti e professionisti del settore.

Ampio il lavoro di promozione e diffusione dell'iniziativa alla quale sono intervenuti in qualità di relatori: il Consigliere Esperto del CNEL, Prof.ssa Silvia Ciucciiovino; il Presidente nazionale ANMIL, Franco Bettoni; l'On. Cesare Damiano; il Sen. Maurizio Sacconi; il Segretario Confederale CISL, Angelo Colombini; il Segretario Nazionale CGIL, Franco Martini; il Responsabile Salute e Sicurezza sul Lavoro UIL, Marco Lupi; il Direttore Area Lavoro e Welfare di Confindustria, Pierangelo Albini; il Presidente CIV INAIL, Giovanni Luciano; il Direttore Generale INAIL, Giuseppe Lucibello. A coordinare i lavori è stato il Direttore Generale ANMIL, Sandro Giovannelli.

Oltre 200 persone hanno fatto richiesta del volume cui è stata data rilevanza soprattutto dai media del settore dedicando interviste e articoli di approfondimento allo studio.

19 settembre – Il Capo dello Stato incontra l'ANMIL per il 75° anniversario

Per celebrare degnamente questa importantissima ricorrenza, l'ANMIL ha voluto organizzare due incontri che si sono distinti per sobrietà e coinvolgimento emozionale: il primo si è svolto in Quirinale, dove una ristretta delegazione di dirigenti associativi è stata ricevuta nello studio del Capo dello Stato, Sergio Mattarella, il quale si è congratulato con l'Associazione per questo importante traguardo che l'ha vista raccogliere meritati consensi e attestazioni di stima per l'impegno costantemente profuso in questi 75 anni di attività.

All'incontro hanno preso parte, oltre al Presidente Bettoni, i Vice Presidenti Nazionali Franco Gerardin e Vincenzo Marotta e i componenti del Comitato Esecutivo Gabriele Brachetta, Rosario Conti, Nicolò La Gattuta, Mario Andriani, Romeo Mattioli, Martina Muzi, Livio Pellegrino e il Direttore Generale Sandro Giovannelli.

Per organizzare l'incontro l'Ufficio Comunicazione ha curato i rapporti con vari uffici del Quirinale: dall'Ufficio del Cerimoniale all'Ufficio Studi alla Segreteria tecnica etc.

20 settembre – Udienza con il Santo Padre

Tra le diverse iniziative organizzate dall'ANMIL per celebrare i suoi 75 anni della fondazione, a conferma dell'importante ruolo svolto dall'Associazione nel tessuto sociale del Paese in questi anni di vita, si è svolta lo scorso 20 settembre **un'udienza privata con il Santo Padre nella Sala Clementina in Vaticano**.

Sono state più di 300 le persone che il Pontefice ha salutato, una dopo l'altra, tra invalidi del lavoro e familiari. Papa Bergoglio ha lodato l'azione dell'ANMIL volta a un equilibrio tra solidarietà e sussidiarietà coniugando così l'impegno sociale e la lotta alla concezione utilitaristica dell'uomo.

L'Ufficio Comunicazione ha curato tutti i dettagli organizzativi dell'evento: dalla richiesta di concessione dell'udienza, alla predisposizione di inviti ad alcune autorità da anni vicine all'ANMIL, all'attività di Ufficio stampa.

14 ottobre – 68ª Giornata nazionale per le vittime del lavoro a Roma

L'Ufficio Comunicazione già a partire dal mese di febbraio inizia a lavorare per l'organizzazione dell'evento, predisponendo le richieste di concessione dell'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e altri Patrocini; valutando diverse location, verificando gli spazi per l'affissione gratuita di manifesti promozionali, impostando gli inviti per le autorità.

Oltre 50.000 partecipanti in tutt'Italia, circa 600 rappresentanti istituzionali presenti alla manifestazione nazionale, più di 240 pubblicazioni in rassegna stampa, circa 40 passaggi radiotelevisivi sono alcuni dei numeri che hanno contraddistinto **la 68ª Giornata Nazionale per le Vittime degli Incidenti sul Lavoro, che è stata celebrata dall'ANMIL attraverso le proprie sedi lo scorso 14 ottobre con 102 cerimonie territoriali e che ha ottenuto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, il quale ha inviato un suo messaggio a sostegno delle vittime del lavoro, mentre il Vice Premier, nonché Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Luigi Di Maio, ha trasmesso all'ANMIL un videomessaggio.**

La manifestazione nazionale, che si è tenuta a Roma, nella Sala della Protomoteca in Campidoglio, patrocinata da Roma Capitale, oltre al Presidente nazionale ANMIL, Franco Bettoni, che ha aperto i lavori invitando il governo ad impegnarsi per dimezzare gli infortuni e le morti sul lavoro nell'arco dei prossimi cinque anni, ha visto la partecipazione di vari esponenti delle massime istituzioni e parti sociali: l'Assessore regionale del Lazio al Lavoro e Nuovi Diritti, Politiche per la Ricostruzione, Claudio Di Bernardino; il Sottosegretario al Lavoro e alle Politiche Sociali, Claudio Durigon; la Vice Presidente della Commissione Lavoro del Senato, Annamaria Parente; la Vice Presidente della Commissione Lavoro della Camera, Renata Polverini; il Presidente del CIV INAIL, Giovanni Luciano; il Presidente dell'INAIL, Massimo De Felice; il Presidente di Confartigianato, Giorgio Merletti; il Segretario Confederale della CGIL, Franco Martini; il Segretario Confederale della CISL, Angelo Colombini; la Segretaria Confederale della UIL, Silvana Roseto. L'incontro, come da consuetudine, si è chiuso con la Cerimonia di consegna dei Brevetti e dei Distintivi d'onore da parte dell'INAIL di Roma agli invalidi del lavoro aventi diritto.

22 novembre – Giornata nazionale per la sicurezza nelle scuole

e il Concorso Primi in Sicurezza

In occasione della Giornata Nazionale della Sicurezza nelle Scuole, l'ANMIL e "Okay!" hanno presentato la XVII edizione del Concorso per gli Istituti scolastici "Primi in sicurezza", dal titolo "A ciascuno il proprio outfit. La prevenzione degli incidenti sul lavoro passa anche attraverso ciò che indossiamo". L'obiettivo dell'iniziativa è quello di far riflettere studenti, insegnanti e in generale l'opinione pubblica sull'importanza dell'uso dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale), non solo per prevenire gli infortuni sul lavoro ma anche per acquisire una modalità di comportamento sicuro e rispettoso delle regole.

Il Concorso è stato presentato contemporaneamente in 5 Istituti molto sensibili verso il tema, da rappresentanti e testimonial dell'ANMIL che hanno raccontato la propria esperienza volta a far comprendere l'importanza del rispetto delle norme di prevenzione, le gravi con-

sequenze che scaturiscono dagli errati comportamenti e che gli infortuni sono sempre prevedibili ed evitabili.

A Roma il Concorso è stato presentato nell'ambito di una giornata di studio e riflessione che il Liceo Giulio Cesare ha dedicato alla Sicurezza negli istituti scolastici con un convegno dal titolo: "A più voci per una scuola sicura", che si è tenuto nella mattinata di giovedì 22 novembre 2018.

Roma, 25 marzo 2019

Il Presidente Nazionale

Franco Bettoni


RELAZIONE AMMINISTRATIVA



NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO CONSUNTIVO AL 31.12.2018

Il Bilancio Consuntivo dell'Esercizio chiuso al 31.12.2018, è stato predisposto dal Comitato Esecutivo in base ai criteri di compilazione e rappresentazione, in considerazione dei principi suggeriti, con Raccomandazione, dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

I documenti, le informazioni, i prospetti riepilogativi e le altre informazioni sono comparati con quelli relativi all'esercizio precedente.

Il Bilancio Consuntivo si compone dei seguenti documenti essenziali:

- **STATO PATRIMONIALE**
- **CONTO ECONOMICO**
- **NOTA INTEGRATIVA**

quest'ultima avente finalità esplicative dei dati e delle informazioni contenute nei riepiloghi contabili.

Il Comitato Esecutivo precisa che, nell'ambito delle attività necessarie per la predisposizione del presente Bilancio Consuntivo, sono stati osservati i seguenti criteri:

1. Le Immobilizzazioni Immateriali sono state iscritte in base al loro valore di acquisto, nonché ammortizzate in base alla loro effettiva utilità pluriennale;
2. Le Immobilizzazioni Materiali sono state iscritte in base al loro costo storico o d'acquisto, al netto del relativo Fondo di Ammortamento, la cui quota di competenza dell'esercizio 2018 è stata determinata secondo gli stessi criteri utilizzati nei precedenti esercizi; anche per l'esercizio a cui si riferisce il presente documento è stato iscritto il valore degli immobili associativi rivalutati in passato, allo scopo di una più idonea rappresentazione, quindi determinato in considerazione dei criteri catastali; tale maggior valore non è stato, né sarà in futuro, ammortizzato;
3. Le Immobilizzazioni Finanziarie esprimono la reale consistenza al termine dell'esercizio, includendo quindi il valore di rivalutazione conseguito nel corso dell'anno;
4. I Crediti sono iscritti per il loro presumibile valore di incasso, non ancora verificato al 31.12.2018;
5. Le Liquidità sono espresse secondo i saldi effettivamente risultanti al termine dell'esercizio, presso le Casse sociali, gli Istituti Bancari e gli Uffici Postali;
6. Il Fondo di Trattamento di Fine Rapporto dei Lavoratori dipendenti esprime l'effettivo

mammontare di quanto dagli stessi maturato al 31.12.2018, anche in considerazione delle rivalutazioni di legge;

7. I Debiti sono iscritti per il loro effettivo valore nominale;
8. Le partite di Credito e di Debito esistenti al termine dell'esercizio tra la Sede Centrale e le Sedi Periferiche dell'Associazione, nonché quelle esistenti tra queste ultime, sono state correttamente eliminate secondo ovvii criteri di rappresentazione, in quanto non rilevanti ai fini della predisposizione dei documenti di Bilancio;
9. Il Conto Economico è stato suddiviso in Fasi di attività Associative, le cui informazioni di Oneri e di Proventi sono state iscritte secondo corretti principi di competenza;
10. Gli Oneri ed i Proventi sono iscritti al netto dei valori relativi ad Entrate ed Uscite che nel corso dell'esercizio si sono verificate tra la Sede Centrale e le Sedi Periferiche, nonché tra le Sedi Periferiche medesime, ai soli fini finanziari.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da valori e costi aventi utilità ripetuta nel tempo e per i quali si è predisposto apposito piano di ammortamento.

In particolare, si riferiscono a:

- Costi pluriennali da ammortizzare

Costi pluriennali da ammortizzare	Euro
Saldo Iniziale al 01.01.2018	21.764.560
Incrementi dell'esercizio	4.973.904
Decrementi/Ammortamenti	-379.688
Saldo Finale al 31.12.2018	26.358.776

La consistenza è per lo più riferita ai costi capitalizzati in passato relativi all'avviamento del progetto "Patronato Anmil", che si sono considerati investimento durevole, trattandosi di ampliamento e sviluppo di nuove linee di attività dell'Associazione.

Software	Euro
Saldo Iniziale al 01.01.2018	34.140
Acquisizione dell'esercizio	-
Decrementi/Ammortamenti	-6.757
Saldo Finale al 31.12.2018	27.383

Costi relativi a più esercizi	Euro
Saldo Iniziale al 01.01.2018	549.225
Acquisizione dell'esercizio	299.655
Decrementi/Ammortamenti	-181.698
Saldo Finale al 31.12.2018	667.182

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali, espresse al netto del relativo Fondo di Ammortamento, sono costituite dai costi di acquisto di beni mobili ed immobili la cui utilità è ripetuta nel tempo e per i quali, secondo un corretto principio di competenza, è stato predisposto apposito piano di ammortamento. Diversamente dagli esercizi passati, negli schemi del Bilancio non sono più declinati gli importi relativi ai Fondi di Ammortamento, poiché poco significativi.

Quanto alle relative consistenze, va detto che nel corso dei passati esercizi e di quello a cui si riferisce il presente documento, si è proceduto alla rivalutazione dei valori contabili afferenti ai "terreni e fabbricati", ai soli fini di una migliore rappresentazione del patrimonio associativo. Tali maggiori valori, ovviamente, non saranno oggetto di ammortamento.

In particolare, i beni mobili ed immobili si riferiscono a:

Terreni e Fabbricati	Euro
Saldo Iniziale al 01.01.2018	25.505.676
Variazioni d'esercizio	132.163
Ammortamenti	-69.575
Saldo Finale al 31.12.2018	25.568.264

Gli incrementi si riferiscono prevalentemente a manutenzioni ed interventi di adeguamento presso le sedi territoriali.

Inoltre si precisa che detto importo, relativamente ad Euro 15.484.095 è rappresentato dal valore di rivalutazione eseguita nel corso dei passati esercizi, allor quando si è ritenuto opportuno, per meglio rappresentare la reale consistenza immobiliare, in luogo delle mutevoli valutazioni commerciali, procedere all'iscrizione di un autonomo valore non ammortizzabile.

Altri Beni-Mobili e Macchine per Ufficio	Euro
Saldo Iniziale al 01.01.2018	1.001.928
Variazioni d'esercizio	79.056
Decrementi/Ammortamenti	-97.740
Saldo Finale al 31.12.2018	983.244

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Tra le immobilizzazioni in corso ed acconti sono stati iscritti i valori degli acconti versati per l'acquisizione delle nuove sedi di Padova e Pistoia, nonché per il diritto di parziale riacquisto dell'immobile di Via Ravà, utilizzato attualmente in locazione dalla sede Nazionale.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte per il loro effettivo valore al termine dell'esercizio.

In particolare, si riferiscono a:

• Partecipazioni

Si tratta del valore di sottoscrizione della partecipazione sociale nel capitale delle seguenti società:

1) ANMIL PED S.r.l.

con sede in Roma, Via Adolfo Ravà n.124

Codice Fiscale e Partita Iva 07351301002

Capitale Sociale Euro 10.000

per una Quota di Partecipazione al 31.12.2017 del valore di Euro 10.000, pari al 100% del Capitale Sociale.

2) ANMIL S.r.l.

con sede in Roma, Via Adolfo Ravà n.124

Codice Fiscale e Partita Iva: 11424191002

Capitale Sociale Euro 52.000

per una Quota di Partecipazione al 31.12.2017 del valore di Euro 52.000, pari al 100% del Capitale Sociale.

La suddetta Società, costituita nel corso del 2011, è stata autorizzata dall'Agenzia delle Entrate, in data 22.12.2011, a svolgere le attività di CAF dipendenti.

• Patrimonio di altri Enti

Si tratta del valore della devoluzione del patrimonio iniziale della Fondazione “Anmil – Sosteniamoli subito – Onlus”, avente sede in Roma, Via Adolfo Ravà n.124, per un valore di Euro 105.000.

• Depositi Cauzionali Verso Terzi

Al termine dell'esercizio il valore dei depositi cauzionali versati a terzi è pari ad Euro 72.096 con una variazione di Euro 9.110 rispetto all'esercizio precedente.

Attivo Circolante**Crediti**

I Crediti si riferiscono a somme maturate e non ancora incassate al termine dell'esercizio; le principali voci sono relative a:

• Anticipazioni Vs. Rete ANMIL per Euro 15.255.317

detti crediti si riferiscono alle somme anticipate fino al termine dell'esercizio in favore prevalentemente di:

- Patronato ANMIL, sia a titolo di distacco di personale, sia in forza delle quote finanziate, complessivamente pari ad € 11.295.376;
- IRFA ANMIL Onlus per complessivi € 2.693.492;
- Anmil Ped S.r.l. per anticipazioni, complessivamente pari ad € 1.225.412;
- Anmil Sport, per anticipazioni complessivamente pari ad € 34.374;
- Fondazione ANMIL, per anticipazioni complessivamente pari ad Euro 5.344.

• Contributi da Enti Pubblici per Euro 4.154.911

che in particolare riguardano contributi di Enti pubblici non ancora erogati al 31.12.2018, sia a livello nazionale sia a livello periferico, inclusi quelli per le attività svolte dalle Agenzia del Lavoro impiantate sul territorio.

• Altri Crediti Euro 3.856.365

Si riferiscono principalmente ai crediti iscritti per € 2.000.000 relativamente alle quote del 5 per mille per l'anno 2017 e 2018 prudenzialmente stimate, poiché non ancora accertate dall'Agenzia delle Entrate. La residua parte si riferisce a progetti finanziati ed altri crediti diversi non ancora incassati al 31.12.2018.

Disponibilità Liquide**• Depositi Bancari e Postali**

Si tratta dei saldi attivi giacenti al termine dell'esercizio presso gli Istituti Bancari e gli Uffici Postali detenuti dall'Associazione su tutto il territorio nazionale.

In particolare :

C/C Bancari e Postali Euro 190.159

Al termine dell'esercizio si è, pertanto, verificato un decremento pari ad Euro 666.457 rispetto alle giacenze liquide dell'esercizio precedente.

• Denaro e valori in Cassa

Si riferiscono alle liquidità esistenti nelle casse Associative al 31.12.2017, presso le Sedi periferiche e la sede centrale.

Consistenza al 31.12.2018 Sedi Regionali	Euro	2.324
Consistenza al 31.12.2018 Sedi Provinciali	Euro	17.682
Consistenza al 31.12.2018 Sede Centrale	Euro	208
Consistenza al 31.12.2018 altre sedi	Euro	334

Complessivamente, quindi, le disponibilità liquide al termine dell'esercizio sono pari ad Euro 20.547, con una variazione negativa rispetto all'esercizio precedente di Euro 7.176.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

Il Patrimonio Netto Associativo al termine dell'esercizio 2018 risulta complessivamente pari ad Euro 53.856.143, con una variazione positiva rispetto all'esercizio precedente di Euro 313.628, relativo all'avanzo di gestione maturato al termine dell'esercizio.

Il Patrimonio Netto è costituito come segue:

Patrimonio libero**• Risultato Gestionale esercizio in corso**

La gestione associativa per l'esercizio chiuso al 31.12.2018 ha fatto registrare un Avanzo pari ad Euro 313.628.

• Risultato Gestionale esercizi precedenti

L'Associazione, sin dalla propria nascita, ha consolidato Avanzi di gestione fino al 31.12.2017 pari ad Euro 26.367.555.

Patrimonio vincolato**• Fondi destinati da terzi**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2018 sono state rilevate le seguenti variazioni:

Consistenza al 01.01.2018	Euro	29.934
Incrementi dell'esercizio	Euro	0
Decrementi dell'esercizio	Euro	0
Consistenza al 31.12.2018	Euro	29.934

• Fondi Vincolati destinati da terzi

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2018 sono state rilevate le seguenti variazioni:

Consistenza al 01.01.2018	Euro	105.000
Incrementi dell'esercizio	Euro	0
Decrementi dell'esercizio	Euro	0
Consistenza al 31.12.2018	Euro	105.000

Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato

Il debito maturato al 31.12.2018, relativo alle liquidazioni dei lavoratori subordinati in forza al termine dell'esercizio, è pari ad Euro 1.342.103. In particolare, le movimentazioni dell'esercizio sono state le seguenti:

Consistenza al 01.01.2018	Euro	1.343.166
Variazioni nette d'esercizio	Euro	-1.063
Consistenza al 31.12.2018	Euro	1.342.103

Debiti**Debiti Verso Banche**

• Mutui e Altri Finanziamenti Bancari

L'importo iscritto in Bilancio per Euro 2.643.297 si riferisce all'ammontare delle residue quote di mutuo UBI Banca Popolare di Bergamo e Banca Popolare di Spoleto le cui restituzioni sono in normale ammortamento.

• Altri debiti Vs. Banche

Oltre ai mutui e finanziamenti iscritti nella sezione immediatamente precedente, al termine dell'esercizio il saldo delle banche a breve termine al 31.12.2018 è pari ad Euro 7.634.137 e si riferisce prevalentemente a:

Banca Prossima C/C ipotecario	€	-1.500.000
Unicredit Banca C/C Cash Pooling		-1.031.159
Banca Prossima C/C n. 13318	€	-2.072.175
Banca Popolare di Milano C/C	€	-2.089.295
Banco Popolare di Bergamo C/C 1210	€	-1.007.433

Il totale dei Debiti Vs. Banche a B/M/L termine risulta al 31.12.2018 pari ad € 10.277.434 con un incremento di Euro 2.001.270 rispetto all'esercizio precedente.

Debiti Verso Fornitori

In particolare si riferiscono alle seguenti categorie:

• Debiti verso fornitori di servizi e beni

Si tratta di debiti non ancora estinti alla data del 31.12.2018, in favore dei fornitori di servizi per Euro 2.188.472, con un incremento di Euro 334.479 rispetto all'esercizio precedente.

Debiti Tributari

Tra i Debiti tributari, per Euro 3.122.739, si riferiscono principalmente a:

• Ritenute di Lavoro Dipendente per Euro 2.841.526

Si riferiscono agli importi trattenuti, a titolo di Irpef, sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti, da versare nel corso del nuovo esercizio.

• Ritenute di Lavoro Autonomo per Euro 195.762

Si riferiscono agli importi trattenuti, a titolo di Irpef, sui compensi e gli onorari professionali e sui redditi per le collaborazioni autonome relative alle ultime mensilità dell'anno, da versare nel corso del nuovo esercizio.

Le altre voci iscritte si riferiscono ad IVA a debito per Euro 16.811, relativa alle minime attività commerciali prodotte dall'Associazione nel corso dell'esercizio, nonché ai debiti per le altre imposte e tasse non incluse nei rateizzi attivati presso l'Agenzia della Riscossione.

Debiti Vs. Istituti di previdenza e di sicurezza sociale**• Contributi INPS Lavoratori dipendenti per Euro 4.593.953**

I debiti iscritti verso INPS per Euro 4.417.069, si riferiscono prevalentemente agli importi dovuti e trattenuti, a titolo di contributi previdenziali obbligatori relativi alle retribuzioni erogate, per la gran parte oggetto di rateizzi consentiti dalle vigenti leggi.

Gli altri importi iscritti si riferiscono a debiti maturati nei confronti di altri enti previdenziali.

Altri Debiti**• Debiti verso altri Enti della Rete Anmil per Euro 1.680.600**

Tra tali debiti sono riepilogate le somme che dovranno essere versate al CAF Anmil S.r.l. per Euro 1.680.573 per le anticipazioni ricevute.

• **Debiti diversi per Euro 627.985**

Tali debiti sono per lo più riguardanti le somme ancora da versare al termine dell'esercizio e relative alle liquidazioni delle retribuzioni del personale dipendente, per la mensilità di dicembre.

ONERI

Gli Oneri di gestione sono suddivisi in "Fasi di Attività Associative", in modo tale da evidenziare le varie aree in cui si opera ed i relativi risultati di gestione.

Di seguito vengono riepilogati gli oneri sostenuti nelle varie categorie di spesa, comparati per totali con il rispettivo stanziamento da Preventivo.

Riepilogo Generale Oneri

FASE DI ATTIVITÀ	STANZIAMENTO PREVENTIVO	CONSUNTIVO AL 31.12.2018	DIFFERENZA
Oneri da attività tipiche Funzionamento Sedi	11.185.001	10.418.599	-766.402
Oneri da attività tipiche Giornata del Mutilato	530.000	416.046	-113.954
Oneri da attività tipiche Agenzia per il Lavoro	740.000	1.629.337	889.337
Oneri promozionali e di raccolta fondi-manifestazioni, feste...	1.234.999	847.693	-387.306
Oneri da attività accessorie Gestione Progetti Finanziati	90.000	103.347	13.347
Oneri Finanziari e Patrimoniali Gestione immobiliare e finanziaria	750.000	542.713	-207.287
Oneri Straordinari Gestione Straordinaria	300.000	1.599.463	1.299.463
Oneri di Supporto Generale Gestione Organi, e promoz.	1.340.000	1.063.185	-276.815
Altri Oneri altri oneri non altrove classificabili	0	0	0
TOTALE GENERALE	16.170.000	16.620.383	450.383

PROVENTI

I Proventi di gestione, nel prospetto di Bilancio, sono suddivisi in “Fasi di Attività Associative”, in modo tale da evidenziare le varie aree in cui si opera ed i relativi risultati di gestione. Di seguito vengono riepilogati i proventi sostenuti nelle varie categorie di entrata, comparati per totali con il rispettivo stanziamento da Preventivo.

Riepilogo Generale Proventi

FASE DI ATTIVITÀ	STANZIAMENTO PREVENTIVO	CONSUNTIVO AL 31.12.2018	DIFFERENZA
Proventi da attività tipiche Funzionamento Sedi	13.720.000	13.649.291	-70.709
Proventi da attività tipiche Giornata del Mutilato	175.830	271.636	95.806
Proventi da attività tipiche Agenzia per il Lavoro	1.300.000	1.282.009	-17.991
Proventi promozionali e di raccolta fondi-manifestazioni,feste...	1.265.000	1.308.856	43.856
Proventi da attività accessorie Gestione Progetti Finanziati	700.000	180.717	-519.283
Proventi Finanziari e Patrimoniali Gestione immobiliare e finanziaria	20.000	92	-19.908
Proventi Straordinari Gestione Straordinaria	0	192.382	192.382
Proventi di Supporto Generale Gestione Organi, e promoz.	53.540	49.027	-4.513
Altri Proventi altri proventi oneri non altrove classificabili	0	0	0
TOTALE GENERALE	17.234.370	16.934.011	-300.359

Pertanto, si riepilogano di seguito i risultati della gestione per l'esercizio 2017, distintamente per le singole fasi di attività:

Riepilogo Generale-Avanzo/Disavanzo di Gestione

FASE DI ATTIVITA

	Proventi 31.12.2018	Oneri al al 31.12.2018	Avanzo Disavanzo di Gestione
Attività tipiche – Funzionamento Sedi	13.649.291	10.418.599	3.230.692
Attività tipiche – Giornata del Mutilato	271.636	416.046	-144.410
Attività tipiche – Agenzia per il Lavoro	1.282.009	1.629.337	-347.328
Attività promozionali, di raccolta fondi	1.308.856	847.693	461.163
Attività acc. Gestione Progetti Finanziati	180.717	103.347	77.370
Attività di Gest. Immob.re e finanziaria	92	542.713	-541.621
Gestione Straordinaria	192.382	1.599.463	-1.407.081
Attività di Supporto Generale – Organi	49.027	1.063.185	-1.014.158
Altre-altri attività non altrove classific.	0	0	0
TOTALI GENERALI	16.934.011	16.620.383	313.628

Dalla Tabella precedente si evince che la gestione dell'esercizio 2018 ha complessivamente fatto registrare un Avanzo di Gestione pari ad Euro 313.628.

Tra gli Oneri della gestione economica per il 2018, con particolare riguardo alle più significative informazioni, si riferiscono i seguenti dati e chiarimenti sulla relativa composizione.

Nello specifico, si considerino le seguenti Tabelle, nelle quali si indicano alcune delle principali fonti di spesa, distinte per categoria e destinazione:

• Costi del Personale – Complessivo

Descrizione	Costo 2018	Costo 2017	Differenza
Personale di Funzionamento	3.960.372	3.834.314	126.058
Personale distaccato	2.324.070	2.508.372	-184.302
Personale Agenzia del Lavoro	895.882	895.156	726
Totale Generale	7.180.324	7.237.842	-57.518

Dalla Tabella sopra riportata si evince che il Costo del personale ha fatto registrare un decremento complessivo rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 57.518.

Si precisa che in tali voci sono inclusi i valori di spesa del personale distaccato presso il CAF Anmil Srl (pari ad € 231.636) e presso il Patronato Anmil (pari ad € 2.092.434).

Detto valore, complessivamente pari ad € 2.324.070 è stato iscritto tra le voci di costo del personale; il relativo riaddebito alle varie distaccatarie dei relativi oneri è stato iscritto tra i "proventi diversi" delle attività tipiche – funzionamento sede.

Di seguito, inoltre, vengono evidenziate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio rispetto ai dati consuntivi relativi all'esercizio precedente, delle voci di spesa più rilevanti.

• **Altre Spese di Funzionamento (al netto dei costi di personale diretto e distaccato)**

Descrizione	Costo 2018	Costo 2017	Differenza
Sede Centrale	2.924.488	3.769.653	-845.165
Sedi Regionali	8.977	39.426	-30.449
Sedi Provinciali	1.200.691	1.084.927	115.764
Totale Generale	4.134.156	4.894.006	-759.850

Le spese di funzionamento, al netto degli oneri del personale già distintamente evidenziati, hanno fatto registrare un decremento del 15,52% rispetto all'esercizio precedente, prevalentemente riconducibile alla riduzione delle spese per il sostegno della Rete ANMIL e degli ammortamenti.

Si precisa, che nel corso dell'esercizio si è ritenuto necessario l'intervento a ripianamento delle perdite d'esercizio 2016 della Società partecipata CAF Anmil S.r.l. per Euro 65.388.

Inoltre, in virtù di specifiche convenzioni, sono stati riconosciuti contributi e rimborsi a supporto del Patronato Anmil per Euro 273.894 e del Caf Anmil S.r.l. per € 250.031.

• **Oneri Finanziari**

Nel corso dell'esercizio 2018, rispetto a quello precedente, hanno avuto sensibile decremento gli oneri finanziari, derivanti dalla gestione della leva utilizzata per il sostegno delle molteplici iniziative avviate negli ultimi tempi da parte dell'Associazione.

Al termine dell'esercizio la consistenza di detti costi è pari ad Euro 437.800, con un decremento rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 122.941. Tale risultato è conseguenza della significativa riduzione dell'indebitamento bancario verificatasi a seguito dell'alienazione dell'immobile di Via Ravà, perfezionata nell'autunno del 2017.

• Missioni Organi Sociali

Descrizione	Costo 2018	Costo 2017	Differenza
Sede Centrale	615.533	476.183	139.250
Sedi Regionali	59.005	56.907	2.098
Sedi Provinciali	353.602	434.862	-81.260
Totale Generale	1.028.040	967.952	60.088

All'interno delle spese per "missioni organi sociali" sono riepilogate ed iscritte le voci di costo relative ai rimborsi erogati in favore di tutti i componenti degli organi sociali, sia provinciali, sia regionali sia nazionali, che nel corso dell'esercizio 2018 hanno svolto attività sul territorio.

Per quanto concerne le attività destinate al found rising, e quindi riguardanti le iniziative promozionali e le campagne di sensibilizzazione, nel corso dell'esercizio 2018 l'Associazione ha sostenuto costi complessivi, su tutto il territorio nazionale, per un importo pari ad € 847.693.

I costi relativi alle iniziative promozionali hanno fatto complessivamente rilevare variazioni in diminuzione per € 92.167 rispetto all'esercizio precedente, per un valore pari al 9,8% ca.

Si analizzano di seguito le più significative informazioni riguardanti i Proventi derivanti dalla gestione associativa per l'esercizio chiuso al 31.12.2018.

In particolare, nelle Tabelle di seguito riportate, si indicano i dati consuntivi delle principali classi di proventi, distinte per categoria di Sedi territoriali:

• Proventi da Attività Tipiche – Funzionamento Sede

I proventi iscritti in questa sezione sono stati pari ad Euro 13.649.291 con una variazione negativa rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 1.809.916.

La variazione complessiva è prevalentemente riconducibile a minori entrate per quote associative INAIL per un importo di Euro 1.431.306. Tale evento è conseguente alle rettifiche di incassi di maggior valore per detto importo verificati nel corso dell'esercizio precedente a quello a cui si riferisce il presente documento, e che nel corso del 2018 sono stati recuperati dall'ente erogante.

Nei valori iscritti in detti proventi, comunque, sono incluse le quote associative maturate e di competenza dell'esercizio cui si riferisce il presente documento.

Al riguardo, va detto che il valore delle quote associative, incassate e di competenza per le "deleghe INAIL" 2018 è stato pari ad € 7.996.018, facendo registrare una variazione negativa, rispetto all'esercizio precedente, pari ad € 1.488.055 e quindi in misura corrispondente al 15,69% ca.; sono incluse in detto valore le rivalutazioni delle rendite e le revisioni maturate nel corso dell'esercizio e che saranno accreditate nel corso dell'esercizio successivo.

• **Proventi promozionali e di raccolta fondi**

Descrizione	Proventi 2018	Proventi 2017	Differenza
Sede Centrale	1.003.800	1.004.384	-584
Sedi Regionali	40.101	4.950	35.151
Sedi Provinciali	264.955	389.519	-124.564
Totale Generale	1.308.856	1.398.853	-89.997

Tra i proventi della Sede Centrale sono inseriti per competenza quelli relativi alle destinazioni 5 per mille, stimate anche in virtù delle attività al riguardo prodotte direttamente mediante il CAF Anmil, nel corso della campagna fiscale 2018.

• **Proventi da attività accessorie – Gestione Progetti Finanziati (inclusa Agenzia del Lavoro)**

Questa categoria di proventi raccoglie quelle componenti positive maturate nel corso della gestione in forza delle attività svolte relativamente ai numerosi progetti, che ottengono sostegno e riconoscimento dagli enti pubblici interessati. Le suddette attività vengono svolte in maniera coordinata dalla sede nazionale, seppure con la significativa partecipazione operativa delle sedi territoriali.

Nel complesso, per l'anno 2018 si è rilevato quanto segue:

Descrizione	Proventi 2018	Proventi 2017	Differenza
Sede Centrale	34.124	307.091	-272.967
Sedi Regionali	208.590	26.426	182.164
Sedi Provinciali	1.220.013	1.019.909	200.104
Totale Generale	1.462.727	1.353.426	109.301

CONSOLIDATO DI RETE

Il presente documento di Bilancio si riferisce ai dati e le informazioni dell'ANMIL Onlus, e quindi fornisce dettagli ed integrazioni al riguardo della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Associazione.

Ai fini conoscitivi, si ritiene in questa sede importante evidenziare che l'Associazione ha da tempo avviato alcuni progetti di servizio, integrando le finalità istituzionali, mediante la creazione di alcune nuove entità deputate proprio a raggiungere specialisticamente taluni obiettivi, che nel corso dell'esercizio 2018 hanno consolidato la propria affermazione.

Pertanto, assume importanza e significato la breve analisi che di seguito si propone per una migliore rappresentazione della Rete ANMIL, riepilogando le consistenze economiche e patrimoniali consolidate del gruppo di entità a cui si fa riferimento.

Il 2018 complessivamente evidenzia un risultato di gestione di Disavanzo pari ad € 1.703.490.

Detto risultato negativo è prevalentemente riconducibile alla gestione straordinaria del bilancio di Rete, e pertanto alle rettifiche ritenute necessarie in relazione alle quote associative INAIL, per quanto già più sopra evidenziato.

Criteri di consolidamento - Rapporti infragruppo

Sono stati eliminati dal bilancio consolidato per i loro importi significativi: i rapporti patrimoniali attivi e passivi, nonché i proventi e gli oneri, relativi ad operazioni tra le Entità della Rete. Il valore di carico delle partecipazioni nel patrimonio delle società controllate e collegate, è stato compensato con la corrispondente quota di patrimonio netto.

Il risultato d'esercizio delle entità consolidate è confluito nel risultato consolidato.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO DI RETE

In dettaglio, si riepilogano i risultati al termine dell'esercizio 2018:

AVANZI/DISAVANZI DI GESTIONE	TOTALE AL 31.12.2018	TOTALE AL 31.12.2017
ANMIL ONLUS	247.553	3.562.428
PATRONATO ANMIL	-1.778.736	-2.609.935
ANMIL PED	-184.879	-632.145
CAF ANMIL	-253.736	-335.699
FONDAZIONE ANMIL	-21.938	-19.426
ANMIL SICUREZZA	0	-2.402
ASSO WELFARE	0	-3.110
IRFA	264.875	248.540
ANMIL SPORT ITALIA	23.372	-196
TOTALE AVANZI/DISAVANZI DI RETE	-1.703.490	208.056

In ogni caso, il Disavanzo di Gestione consolidato 2018, è principalmente riconducibile ad oneri della gestione complessivi per € 25.558.310 con un decremento pari ad € 277.388 pari al 1,07% rispetto all'esercizio 2017 la cui consistenza risultava pari ad € 25.835.698.

Tra detti oneri complessivi di rete, si evidenziano le seguenti indicazioni:

ONERI CORRENTI	CONSOLIDATO 2018	CONSOLIDATO 2017	%
SPESE DI FUNZIONAMENTO	2.014.538	2.073.288	-2,83
ONERI DEL PERSONALE	13.120.124	13.605.950	-3,57
INIZIATIVE-PROMOZIONALI	1.263.739	1.553.503	-18,65
SPESE PER SERVIZI	3.874.108	4.371.511	-11,38
SPESE DIVERSE			
AMMINISTRATIVE	175.904	317.422	-44,58
ORGANI SOCIALI	1.205.524	1.176.151	2,50
AMMORTAMENTI	1.029.758	1.144.013	-9,99
ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	1.140.774	1.214.918	-6,10
ONERI STRAORDINARI	1.733.841	378.942	357,55
TOTALE ONERI CORRENTI DI RETE	25.558.310	25.835.698	-0,01

Si evidenzia, inoltre, che tra gli oneri della gestione sono inclusi anche gli ammortamenti dei costi pluriennali materiali ed immateriali per € 1.029.758, con un decremento del 9,99% rispetto all'esercizio precedente, la cui consistenza risultava essere pari ad € 1.144.013.

Di contro i proventi della gestione 2018 ammontano complessivamente ad € 23.854.820, con un decremento rispetto all'esercizio precedente pari ad € 2.188.934, corrispondente al 8,4%, la cui consistenza ammontava ad € 26.043.754.

PROVENTI CORRENTI	CONSOLIDATO 2018	CONSOLIDATO 2017	%
RENDITE, PROVENTI E RICAVI TIPICI	16.736.873	18.983.399	-11,83
CONTRIBUTI			
DELLO STATO	1.516.000	1.516.000	0,00
PROVENTI			
DA ALTRI ENTI PUBBLICI	2.541.834	2.325.934	9,28
CONTRIB. VOLONTARI, EROGAZIONI	1.387.702	1.346.170	3,09
ALTRE ENTRATE			
CORRENTI	1.348.326	1.028.646	31,08
PROVENTI STRAORDINARI	324.086	843.605	-61,58
TOTALE PROVENTI CORRENTI DI RETE	23.854.820	26.043.754	-8,40

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Lo Stato Patrimoniale consolidato, al termine dell'esercizio 2018, relativamente alle attività, si presenta come segue:

ATTIVITÀ	CONSOLIDATO 2018	CONSOLIDATO 2017
IMMOBILI (inclusa rivalutazione)	25.568.264	25.505.676
MOBILI ED ATTREZZATURE	1.309.486	1.421.666
SOFTWARE	38.204	52.070
SPESE RELATIVE A PIU' ESERCIZI	1.853.442	1.924.998
ALTRI VALORI PLURIENNALI	26.749.193	21.791.517
DISPONIBILITÀ DI CASSA	811.029	1.225.314
DEPOSITI PRESSO TERZI	279.065	176.177
CREDITI	29.901.003	22.951.355
TOTALE ATTIVITÀ'	86.509.686	75.048.772

Quanto alle passività ed al netto patrimoniale, si riepiloga lo schema seguente:

PASSIVITÀ	CONSOLIDATO 2018	CONSOLIDATO 2017
MUTUI E FINANZIAMENTI IPOTECARI	3.561.911	3.966.272
ALTRI DEBITI VERSO BANCHE	11.668.682	9.082.435
DEBITI VERSO FORNITORI	3.440.152	3.423.205
DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI	14.225.317	11.883.822
ALTRI DEBITI	1.322.521	1.097.531
FONDO LIQUIDAZIONE PERSONALE	2.103.397	2.046.479
PATRIMONIO NETTO	50.187.705	43.549.028
TOTALE PASSIVITÀ' E NETTO	86.509.686	75.048.772

Tutto ciò premesso, si sottopone il presente documento all'approvazione del Consiglio Nazionale.

Il Presidente Nazionale

Franco Bettoni



VERBALE N. 516
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL
BILANCIO CONSUNTIVO – ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

L'anno 2019, nei giorni 17/18 aprile e 2/3/4 maggio, presso la sede centrale dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi del Lavoro – con sede in Roma, Via Adolfo Ravà n. 124 – si è riunito l'intero Collegio dei Sindaci, regolarmente convocato, al fine di predisporre la presente relazione al Bilancio Consuntivo relativo all'anno 2018, licenziato dal Comitato Esecutivo il 17 aprile 2019, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

Il Collegio ha esaminato la documentazione elencata nel corpo della relazione ed ha, conseguentemente, espresso il proprio parere.

PREMESSA

L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che deve fornire una rappresentazione veritiera e corretta, in conformità alle norme che disciplinano i criteri di redazione.

È di questo collegio la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio in conformità ai principi di revisione, così da acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

Il bilancio che l'organo Amministrativo sottopone alla Vostra approvazione è stato redatto secondo le disposizioni di legge e secondo i principi contabili per gli Enti no Profit.

Il Collegio informa:

- di aver vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale, di aver partecipato a tutte le riunioni del Comitato Esecutivo e di aver richiesto ed ottenuto dall'Organo Amministrativo informazioni sulla attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dall'Associazione. A tale riguardo può ragionevolmente assicurare che le



ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA LAVORATORI MUTILATI E INVALIDI DEL LAVORO
IL COLLEGIO SINDACALE

riunioni svolte e le azioni poste in essere sono state conformi alla legge ed allo Statuto Sociale e non sono risultate in contrasto con le delibere assunte dal Consiglio a Nazionale e dal Comitato Esecutivo;

- Che l'esame è stato condotto secondo i principi di revisione; in conformità agli stessi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di recepire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia stato viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile;
- Che il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle singole funzioni, è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Associazione, con il suo assetto organizzativo, con le procedure amministrative e contabili, volte a rilevare e rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- Che ha regolarmente svolto le verifiche periodiche con il sistema della campionatura: le verifiche eseguite confortano la rispondenza dei saldi di bilancio ai fatti di gestione e hanno consentito una valutazione dell'adeguatezza e correttezza dei criteri contabili utilizzati, nonché in ordine alla ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori;
- Che per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione di questo Collegio emessa in data 28 aprile 2018;
- Che ai fini della presente relazione al bilancio si fa inoltre riferimento al parere sul bilancio preventivo espresso nel verbale n. 513 "Parere del Collegio dei sindaci sul bilancio preventivo dell'esercizio finanziario 2018";
- Nel corso dell'anno 2018 il Collegio ha svolto in particolare le seguenti verifiche:
 - a) Verifica con il sistema della campionatura dei movimenti di conto corrente ed acquisizione della documentazione contabile sottostante, compresi gli atti autorizzatori. In taluni casi si è reso necessario svolgere ulteriori approfondimenti istruttori.
 - b) Esame della situazione finanziaria trimestrale riferita ai saldi dei conti correnti della sede centrale e delle singole sezioni territoriali e regionali, nonché il controllo delle giacenze di cassa.
 - c) Monitoraggio della spesa relativa al pranzo sociale svoltosi nel mese di ottobre 2018.
 - d) Verifica dei costi per missione dei Presidenti Territoriali e Regionali sostenuti nell'anno 2018;



**ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA LAVORATORI MUTILATI E INVALIDI DEL LAVORO
IL COLLEGIO SINDACALE**

- e) Verifica dei conti correnti intestati all'Associazione e dei rapporti finanziari il cui elenco è stato trasmesso dall'Agenzia delle Entrate;
- f) Esame dei bilanci delle seguenti sedi territoriali: Enna, Bologna, Sondrio, Fermo, Caserta, Siena, Genova per le quali è stato effettuato un approfondito esame di alcune voci di costo, prese a campione, e sono stati esaminati i relativi documenti contabili. È stata inoltre acquisita e verificata la documentazione relativa agli oneri riguardanti gli organi delle sedi, sostenuti per lo svolgimento delle attività.
- g) Il Collegio ha, inoltre, esaminato i verbali delle ispezioni effettuate nel corso dell'anno dall'Associazione presso le varie sedi, ovvero: Belluno, Rovigo, Pisa, Reggio Emilia, Agrigento, Siracusa, Trapani, Caltanissetta, Enna, Cremona, Lodi, Torino, Potenza, Matera, Verbania, Cuneo e sede regionale Basilicata.

ESAME DEL BILANCIO ANMIL ONLUS ANNO 2018

Il Collegio, ai fini della stesura della presente relazione, ha esaminato i dati contenuti nel conto economico della Rete, nonché i dati contenuti nel Bilancio e nella Nota Integrativa del Patronato e del CAF.

Il Bilancio 2018, redatto secondo il principio della competenza economica, sottoposto al vostro esame, espone i seguenti dati:

Consuntivo 2017	
Proventi	16.934.011
Oneri	-16.620.383
Avanzo di gestione	313.628

I dati a consuntivo sono stati comparati con quelli a preventivo 2018 e a quelli a consuntivo 2017.

	Consuntivo 2018	Preventivo 2018	Consuntivo 2017
Proventi	16.934.011	17.234.370	19.463.686
Oneri	-16.620.383	-16.170.000	-16.363.872
Avanzo di gestione	313.628	1.064.370	3.099.814

L'avanzo di gestione dell'anno 2018 è pari ad € 313.628 rispetto all'anno precedente nel quale tale valore era pari a € 3.099.814.



ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA LAVORATORI MUTILATI E INVALIDI DEL LAVORO
IL COLLEGIO SINDACALE

ESAME DEL CONTO ECONOMICO

Nella Tabella A che segue si riporta la distinzione proventi / oneri aggregati in base alla sede (Centrale-Territoriale-Regionale); nella Tabella B si riporta, invece, la distinzione proventi / oneri aggregati in base alle singole fasi di attività. Nella predetta tabella viene, altresì, riportato l'avanzo/disavanzo delle singole gestioni dell'anno 2018 in comparazione con l'anno 2017.

Tabella A

	Oneri		Proventi	
	2017	2018	2017	2018
Sede Centrale	7.458.366	10.295.681	16.614.092	13.705.626
Sedi Territoriali	8.606.623	6.076.218	2.659.676	2.953.675
Sedi Regionali	298.883	248.483	189.919	274.710
Totali	16.363.872	16.620.382	19.463.687	16.934.011

Tabella B

Fase di attività	Proventi al 31.12.2018	Oneri al 31.12.2018	Avanzo/Disav gestione 2018	Avanzo/Disav gestione 2017
Attività tipiche – Funzion. Sedi	13.649.291	10.418.599	3.230.692	4.249.867
Attività tipiche – Giorn. Mutilat.	271.636	416.046	-144.410	-326.749
Attività tipiche – Agenzia Lavoro	1.282.009	1.629.337	-347.328	-543.861
Attività promoz. di raccolta fondi	1.308.856	847.693	461.163	458.993
Attività acc. Gest progetti fin.	180.717	103.347	77.370	277.136
Attività gest immob e finanziaria	92	542.713	-542.621	-701.443
Gestione straordinaria	192.382	1.599.463	-1.407.081	649.941
Attività di supp generale - Organi	49.027	1.063.185	-1.014.158	-964.070
Altre - att. Non altrove classific.	0	0	0	0
Totali	16.934.010	16.620.383	313.627	3.099.814

Il Collegio ha proceduto con l'analisi delle gestioni. La parte più rilevante del conto economico riguarda la sezione denominata "Attività tipiche-funzionamento sedi" nella quale sono ricomprese spese generali sostenute per la gestione funzionale di tutte le sedi dell'Associazione; tra gli oneri sono riportati: i costi del personale, i fitti, le spese condominiali, le spese telefoniche, amministrative, consulenze, ammortamenti ecc. Le restanti sezioni riguardano: la gestione della Giornata del Mutilato, dell'Agenzia per il Lavoro, dell'attività promozionale svolta dall'associazione, dell'attività immobiliare e finanziaria, dell'attività straordinaria ed infine una sezione è dedicata agli organi sociali.



ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA LAVORATORI MUTILATI E INVALIDI DEL LAVORO
IL COLLEGIO SINDACALE

Attività tipiche – Funzionamento Sedi

All'interno della voce attività per il "Funzionamento Sede", si registrano quota associative da Inail di € 7.996.018. Il Collegio segnala che nella relazione al bilancio dell'anno 2017 era stato registrato un aumento delle quote Inail mentre si è recentemente appreso dalla Direzione Generale che l'Istituto ha erroneamente versato nel 2017 importi maggiori rispetto a quanto dovuto, con la conseguenza che l'Associazione, nel corso dell'anno 2018, ha dovuto restituire l'importo di € 1.431.306; in bilancio tale recupero è registrato nella voce "oneri straordinari – da altre attività".

Sempre con riguardo alle quote associative Inail, la Direzione Generale ha riferito che l'aumento delle quote deliberato dal Consiglio Nazionale in data 27/11/2015 e comunicato all'Inail con lettera raccomandata del 28 novembre 2015, ad oggi non è ancora stato attivato da parte dell'Istituto "per questioni tecniche". A tale riguardo il Collegio invita la Direzione Generale a sollecitare l'adeguamento dei nuovi importi delle quote associative.

Nella voce attività per il "Funzionamento Sede" risultano registrati gli oneri per il personale dipendente per un importo complessivo pari ad € 6.284.442, di cui € 2.324.070 per personale distaccato presso gli altri enti della rete: in particolare € 2.092.434 per personale distaccato presso il Patronato Anmil ed € 231.636 per quello distaccato presso il CAF Anmil. In aggiunta, nella gestione riservata all'Agenzia per il lavoro, sono indicati gli oneri per il personale pari ad € 895.882. Gli oneri del personale dipendente al 31.12.2018 sono ridotti rispetto al 2017 per un importo di € 57.518.

Lo storno degli oneri afferenti il personale dipendente distaccato, pari ad € 2.324.070, è contabilmente registrato, come ogni anno, nella voce Proventi da Attività tipiche – Funzionamento Sede – Proventi Diversi. In tale voce, il cui importo totale è pari a € 3.888.916, sono altresì registrati i contributi sindacali ricevuti dall'Ampi, Fesica, Uilpa, recupero oneri del personale Irfa, rimborsi Inail e proventi vari da contenziosi e da sedi territoriali.

Risultano iscritti in bilancio costi per locazione pari ad € 700.759 riferiti sia all'immobile di via Ravà sia alle sedi in locazione sul territorio nazionale.

Sempre all'interno della gestione riguardante il "Funzionamento Sede", il Collegio ha chiesto notizie riguardo la voce "Oneri diversi di gestione – erogazioni, quote associative e di partecipazione". L'importo iscritto in bilancio è passato da € 1.168.018 del 2017 a € 695.649 del 2018; all'interno di tale voce confluiscono i seguenti oneri:



ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA LAVORATORI MUTILATI E INVALIDI DEL LAVORO
IL COLLEGIO SINDACALE

- Ripianamento perdite 2017 – CAF Anmil srl	euro 65.338
- Convenzione soci per dichiarazioni – Caf Anmil srl	euro 345.121
- Convenzione ente promotore – Patronato Anmil	euro 273.894
- Quota associativa – Forum Italiano Disabilità	euro 2.000
- Quota associativa Fiaca	euro 4.921
- Altri	euro 4.374

Attività tipiche – Giornata del mutilato

La gestione riguardante la “Giornata del Mutilato” ha registrato, anche quest’anno, una riduzione del disavanzo: nel 2016 il disavanzo è stato di € 466.797, nel 2017 è stato pari ad € 326.749 e nel 2018 il disavanzo è stato di € 144.410, ovvero a fronte di oneri per € 416.046 l’Associazione ha incassato proventi per € 271.636.

Attività tipiche – Agenzia del Lavoro

Per quanto riguarda l’Agenzia per il Lavoro, la gestione anche quest’anno ha registrato un disavanzo pari ad € 347.328 rispetto ad un disavanzo di € 543.861 del 2017: a fronte di proventi erogati da enti e da privati per un importo complessivo di € 1.282.009, gli oneri sono stati pari ad € 1.629.337 rappresentati principalmente da attività di formazione per € 267.533, consulenze da terzi per € 137.442, spese per incarichi speciali per € 292.996, oneri per il personale per € 895.882.

Gestione promozionale e di raccolta fondi

Tale gestione presenta un avanzo di € 461.163: a fronte di contributi da enti e da privati, pari ad € 1.308.856, sono stati spesi per le relative iniziative complessivamente € 847.693.

Gestione progetti finanziati

Tale gestione presenta un avanzo di € 77.370: a fronte di proventi pubblici e privati pari ad € 180.717 si rilevano costi pari a complessivi € 103.347. Si rappresenta che nel 2017 i proventi sono stati pari ad € 377.128 e i correlati oneri pari ad € 99.992.



ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA LAVORATORI MUTILATI E INVALIDI DEL LAVORO
IL COLLEGIO SINDACALE

Gestione immobiliare e finanziaria

Si rileva l'assenza di proventi relativi alla gestione immobiliare: a seguito della dismissione dell'immobile di via Ravà, sul fronte degli oneri si rileva una riduzione sia delle imposte e tasse gravanti sulle proprietà (IMU) sia degli oneri finanziari relativi al mutuo che gravava sul bene. Complessivamente gli oneri della gestione immobiliare e finanziaria sono ridotti passando da € 801.605 del 2017 ad € 542.713 del 2018.

Gestione straordinaria

Tra gli oneri straordinari del 2018 sono registrate le quote che l'Associazione ha dovuto restituire perché versate in più da parte dell'Inail nell'anno 2017, per un importo di € 1.431.306.

Organi sociali

La presente voce comprende, infine, gli oneri sostenuti per il funzionamento di tutti gli organi, compresi Presidenti o Consiglieri di tutte le sedi presenti nel territorio nazionale, per un importo totale di € 1.063.185, rispetto a 999.470 del 2017.

ESAME DELLO STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale è così composto:

Stato Patrimoniale Attivo		Stato Patrimoniale Passivo	
Immobilizzazioni immateriali	27.053.341	Patrimonio Netto	53.856.143
Immobilizzazioni materiali	26.805.209	TFR	1.342.103
Immobilizzazioni finanziarie	239.095	Debiti	22.496.886
Crediti	23.386.780		
Disponibilità liquide	210.707		
Totali	77.695.132	Totali	77.695.132

Tra le immobilizzazioni immateriali, nella voce “Costi di ampliamento attività o apertura nuova sede” sono iscritti i disavanzi prodotti dal Patronato, sia dalla sua nascita, che l'Associazione, quale ente promotore, ha dovuto ripianare con cadenza biennale.

Ad oggi risulta che il Patronato ha registrato disavanzi per un importo complessivo di € 27.026.808, così formatosi:



**ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA LAVORATORI MUTILATI E INVALIDI DEL LAVORO
IL COLLEGIO SINDACALE**

Disavanzi del Patronato	Importo
Disavanzi fino al 31.12.2013	13.870.132
Disavanzi 2014-2015	8.182.772
Disavanzi 2016-2017	4.973.904
Totale disavanzi al 31/12/2017	27.026.808

Nel 2018 il Patronato ha registrato un disavanzo di €1.504.842.

I dati riferiti alle immobilizzazioni di cui sopra, nello Stato Patrimoniale sono riportati al netto dei fondi di ammortamento.

La voce crediti, già dettagliatamente riportata nella Nota Integrativa, ammonta ad € 23.386.780. L'importo di € 15.255.317 è riconducibile a anticipazioni che l'Associazione ha prestato a favore dei seguenti enti della rete:

- 1) Patronato per € 11.295.376;
- 2) IRFA Anmil Onlus per € 2.693.492;
- 3) Anmil Ped S.r.l. per € 1.225.412;
- 4) Anmil Sport per € 34.374;
- 5) Fondazione Anmil per € 5.344;
- 6) Anmil sicurezza e Assowelfare per € 1.319.

Il restante importo dei crediti è ascrivibile per € 4.154.910 a contributi da enti pubblici non ancora incassati sia a livello nazionale che periferico nonché a contributi da attività svolte dall'agenzia per il lavoro e per € 3.856.365 a crediti derivanti dalla quote stimate del 5 per mille, da progetti finanziati e da crediti diversi. Inoltre risultano iscritti € 120.187 nella voce "addebiti a terzi" riferiti alle note di debito emesse dalla sede di Milano per diverse attività svolte.

Le disponibilità liquide, comprese quelle delle sedi provinciali e regionali, ammontano ad € 210.707 rispetto ad € 856.616 del 2017.

Il Patrimonio netto dell'Associazione al 31.12.2018 ammonta complessivamente ad € 53.856.143, rispetto ad € 53.542.515 del 2017. L'importo di € 26.367.555 si riferisce agli avanzi delle gestioni precedenti mentre tra le altre riserve è iscritto il valore di € 27.040.026 riguardante le rivalutazioni degli immobili eseguite nel 2010 e nel 2016. Infine l'importo di € 134.934 si riferisce al patrimonio vincolato, di cui 105.000 è il patrimonio vincolato della Fondazione Anmil sosteniamoli subito.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta, al 31 dicembre 2018, ad € 1.342.103.



**ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA LAVORATORI MUTILATI E INVALIDI DEL LAVORO
IL COLLEGIO SINDACALE**

I debiti verso le banche per mutui, finanziamenti, anticipazioni e affidamenti ammontano ad € 10.277.434 contro 8.276.164 del 2017.

I debiti verso fornitori sono passati da € 1.853.993 del 2017 ad € 2.188.472 del 2018.

I debiti tributari (per ritenute di lavoro dipendente, autonomo, altre imposte) sono passati da € 2.760.372 a € 3.122.739.

I debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale sono passati da € 3.493.576 a € 4.593.953, la voce più consistente, pari ad € 4.417.069, per debiti v/inps per lavoro dipendente.

Infine, tra gli “altri debiti” sono registrati debiti verso enti della rete per € 1.680.600 (al CAF per anticipazioni ricevute). Tra i debiti diversi, per un importo complessivo di € 627.985, l’importo maggiore si riferisce alle mensilità di dicembre dei dipendenti ed al costo dell’elaborazione dati delle deleghe Inail riferite al II semestre 2018; il restante importo si riferisce ai costi delle sedi, di competenza 2018 e non ancora liquidate. All’interno della voce “altri debiti”, infine, risultano depositi cauzionali per € 5.703. Nel complesso la predetta voce “altri debiti” è aumentata da € 1.051.012 a € 2.314.288.

DATI RIFERITI AL PERSONALE DIPENDENTE DELLA RETE ANMIL

Con riferimento al personale dipendente si rileva una leggera diminuzione degli oneri del personale (diretto e distaccato) dell’Anmil Onlus, che sono passati da € 7.237.842 del 2017 a € 7.180.324 del 2018. All’interno di tale voce sono inclusi i valori di spesa del personale distaccato presso il CAF Anmil S.r.l. per € 231.636 e presso il Patronato Anmil per € 2.092.434, come nella tabella di seguito riportata.

Personale Anmil Onlus	2017	2018
Associazione	€ 3.834.314	3.960.372
Distaccato Enti Rete	€ 2.508.372	2.324.070
Agenzia per il lavoro	€ 895.156	895.882
Totali	€ 7.237.842	7.180.324

Analizzando i dati risulta che, complessivamente, gli oneri per il personale dipendente in capo all’Associazione sono ridotti di € 57.518; inoltre si è registrata la riduzione della spesa di € 184.302 per il personale distaccato.



**ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA LAVORATORI MUTILATI E INVALIDI DEL LAVORO
IL COLLEGIO SINDACALE**

PERSONALE RETE ANMIL

Il Collegio ha esaminato i dati del personale dipendente diretto sia del Patronato che del CAF. Per il Patronato il costo del personale diretto è pari ad euro 3.795.565; per il CAF il costo del personale diretto è pari ad euro 1.920.480.

Di seguito si riportano i dati riepilogativi:

ENTE	DATI AL 31/12/2017		DATI AL 31/12/2018	
	ONERI PERSONALE DIRETTO	ONERI PERSONALE DISTACCATO	ONERI PERSONALE DIRETTO	ONERI PERSONALE DISTACCATO
ANMIL ONLUS (*)	4.729.470	--	4.856.254	-
PATRONATO	3.791.269	2.392.497	3.795.565	2.092.434
CAF ANMIL	1.908.935	115.876	1.920.480	231.636
ANMIL PED	580.310		74.261	
IRFA	69.969		76.812	
TOTALI	11.079.953	2.508.373	10.723.372	2.324.070

(*) compreso personale ADL

Pertanto la situazione del personale riferito all'intera rete, nel suo complesso, risulta la seguente:

ONERI PERSONALE DIRETTO E DISACCATO - ANNO 2017	ONERI PERSONALE DIRETTO E DISACCATO - ANNO 2018
€ 13.588.326	€ 13.047.442

Si registra una riduzione degli oneri per personale dipendente pari a € 540.884.

ESAME DEL BILANCIO CONSOLIDATO ANNO 2018

Il Collegio ha esaminato i dati riferiti al Bilancio consolidato anno 2018 già riportato nella Nota integrativa, dal quale risulta un disavanzo di gestione di € 1.703.490 rispetto all'avanzo di € 208.056 del 2017. I valori sono indicati al netto delle partite infragruppo.

Dal prospetto di dettaglio contenuto nella Nota integrativa si evince un generale decremento degli oneri di € 277.388 dovuto principalmente alla diminuzione delle spese del personale, delle spese per iniziative promozionali, delle spese per servizi e delle spese diverse amministrative nonostante l'aumento degli oneri straordinari, dovuti principalmente al già citato recupero dell'erogazione INAIL.

Si rileva un incremento delle spese per gli organi sociali pari ad € 29.373.



**ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA LAVORATORI MUTILATI E INVALIDI DEL LAVORO
IL COLLEGIO SINDACALE**

Sul fronte dei proventi si registra un generale decremento per € 2.188.934 dovuto principalmente alla diminuzione degli importi iscritti alla voce “rendite, proventi e ricavi tipici” che sono passati da € 18.983.399 del 2017 a € 16.736.873 del 2018 e della voce “proventi straordinari” il cui importo è passato da € 843.605 del 2017 a € 324.086 del 2018, dal momento che nel bilancio 2017 era stato registrato, per un importo pari a € 705.569, il plusvalore derivante dalla vendita dell’immobile di via Ravà.

Sul fronte della attività e delle passività, i dati del 2018 contenuti nella Nota integrativa sono stati comparati con quelli del 2017.

Riguardo le attività si segnala che i crediti ammontano ad € 29.901.003 rispetto ad € 22.951.355 del 2017. Il Collegio rileva che l’importo maggiore dei crediti attiene al Patronato che, per le attività svolte e non ancora liquidate a decorrere dal 2013, vanta crediti per complessivi €17.180.898. Appare tuttavia opportuno rilevare che, come peraltro evidenziato nel bilancio del Patronato, i crediti esigibili a breve termine ammontano ad € 967.577 mentre i restanti crediti per € 16.213.321 saranno esigibili soltanto negli esercizi successivi a quello in corso. Trattasi, pertanto, di crediti a medio-lungo termine.

L’Anmil Onlus vanta crediti nei confronti di enti pubblici pari ad € 4.154.910. Inoltre risultano iscritti nel bilancio dell’Anmil Onlus crediti prudenzialmente stimati per € 2.000.000 relativi al 5 per mille per gli anni 2017 e 2018, nonché per € 1.856.365 per progetti finanziati e altri crediti diversi e non ancor incassati al 31 dicembre 2018. Nel bilancio fornito non è stata indicata la esigibilità dei predetti crediti.

Il Collegio rileva che non sono state fornite le note integrative dell’Irfa e del CAF. Per tale ultimo ente la ragione risiede nel fatto che il relativo bilancio non è stato ancora approvato.

Sul fronte delle passività risultano iscritti nel bilancio consolidato € 3.561.911 per mutui e finanziamenti ipotecari, rispetto ad € 3.966.272 del 2017. Gli altri debiti verso banche ammontano ad € 11.668.682 contro € 9.802.435 dell’anno precedente. I debiti verso fornitori, pari ad € 3.440.152 risultano sostanzialmente invariati rispetto allo scorso anno. I debiti tributari e previdenziali, pari ad € 14.225.317 risultano in aumento di € 2.341.495 rispetto al 2017. La voce “altri debiti” è passata da € 1.097.531 del 2017 ad € 1.322.521 del 2018. Infine, all’interno della voce “fondo liquidazione del personale” gli importi sono passati da € 2.046.479 del 2017 ad € 2.103.397 del 2018.



**ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA LAVORATORI MUTILATI E INVALIDI DEL LAVORO
IL COLLEGIO SINDACALE**

CONCLUSIONI

Al termine dell'esame della documentazione suindicata ed effettuati necessari supplementi istruttori, il collegio esprime quanto segue.

Il Consuntivo 2018 riporta un avanzo di gestione di € 313.628 rispetto a 3.099.814 del 2017.

Dall'esame dei dati di bilancio dell'Anmil Onlus si evince un peggioramento della situazione sia economica che finanziaria, pur al netto dell'importo di € 1.431.306 iscritto tra gli oneri straordinari per la restituzione delle maggiori somme corrisposte dall'INAIL nell'anno 2017.

Come dettagliatamente riportato, si rileva principalmente un aumento dei debiti verso banche, dei debiti v/ gli enti previdenziali e degli "altri debiti" che fa prevalentemente riferimento alle anticipazioni eseguite da CAF a favore dell'Anmil Onlus; si registra altresì un moderato incremento dei debiti tributari e commerciali.

Tale situazione, ad avviso del Collegio, è ascrivibile principalmente alla gestione del Patronato di cui l'Anmil Onlus è Ente promotore; a decorrere dalla sua istituzione e fino al 31 dicembre 2017, infatti, il Patronato ha prodotto disavanzi per un totale di € 26.358.776, che l'Anmil Onlus ha dovuto ripianare in quanto organizzazione promotrice, oltre al disavanzo di gestione dell'anno 2018 pari ad € 1.504.842 che l'Associazione dovrà verosimilmente ripianare al termine del biennio 2018-2019. Va, tuttavia, precisato che parte di tali disavanzi deriva dai costi del personale distaccato che l'Associazione avrebbe dovuto comunque sostenere. Va, inoltre, sottolineato che l'Anmil Onlus ad oggi ha anticipato al Patronato un importo pari ad € 11.292.651.

A fronte di tale situazione il Patronato, in ragione dell'attività svolta, vanta crediti nei confronti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per € 17.180.898. Di detti crediti, quelli a breve scadenza ammontano a € 967.577 e il residuo importo di € 16.213.321 sarà esigibile solo a medio-lungo periodo. Al riguardo la Direzione Generale ha ritenuto opportuno informare che l'iscrizione del solo importo di € 967.577 nel bilancio del Patronato deriva dall'applicazione del principio della prudenza ma che ulteriori importi, pari a € 4.338.000, iscritti come esigibili nel medio/lungo periodo, saranno verosimilmente incassati a breve termine.

Va, in ogni caso, rappresentato che l'asserita liquidità derivante dai crediti del Patronato, dalla quale dovrebbe discendere l'auspicato equilibrio finanziario, rimane in ogni caso condizionata alla realizzazione dei predetti crediti.

Con riferimento al personale dipendente si registra una diminuzione dei costi di € 540.884.



**ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA LAVORATORI MUTILATI E INVALIDI DEL LAVORO
IL COLLEGIO SINDACALE**

A fronte dei dati contabili suindicati il Collegio svolge le seguenti considerazioni.

Con riferimento agli investimenti effettuati dall'Anmil Onlus nei confronti del Patronato il Collegio richiama quanto già rappresentato in sede di relazione al bilancio consuntivo 2017 in ordine alla necessità dell'adozione da parte dell'Associazione di un atteggiamento di estrema cautela, anche in considerazione delle ormai accertate difficoltà nell'ottenimento dei rimborsi statali per l'attività svolta.

Si ricorda ancora una volta, infatti, che oltre a fornire mezzi economici necessari per lo svolgimento e l'implementazione dell'attività del Patronato, l'Associazione, in quanto Ente promotore, provvedere ogni biennio al ripianamento del disavanzo patrimoniale al fine di evitarne lo scioglimento ai sensi dell'articolo 1, della legge n. 152/2001.

Proprio in considerazione del fatto che, riguardo al Patronato, l'Anmil deve sostenere oneri che hanno natura necessaria ed indifferibile ed attesi i ritardi nell'erogazione dei rimborsi derivanti dallo svolgimento della attività, il Collegio sollecita nuovamente l'Associazione ad effettuare un'attenta analisi, per ciascuna sede di Patronato esistente, dell'effettivo rapporto costi/benefici, di rivederne l'articolazione sia interna che territoriale in funzione della produttività di ciascuna e di dismettere le sedi improduttive, pur mantenendo la rappresentatività richiesta dalla legge.

Si richiama altresì l'attenzione sui costi derivanti dalle sedi di Patronato all'estero. A fronte della previsione legale (art. 9-bis decreto-legge 28 gennaio 2019 n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26) secondo la quale è necessaria la presenza di almeno quattro sedi estere, risulta ad oggi in essere un maggiore numero di sedi di Patronato. A tale riguardo si invita l'Associazione a provvedere con la massima tempestività alla chiusura delle sedi estere in esubero.

Con riferimento alla riduzione del costo del personale, riguardo al quale l'Associazione si era impegnata, già nel corso dell'esercizio precedente, ad una riduzione pari almeno al 7/8% di quello in forza, con conseguente diminuzione dell'onere per un importo approssimativamente pari ad 1 milione di euro, si sollecita l'Anmil Onlus a proseguire nel percorso intrapreso e di porre in essere con la massima sollecitudine le ulteriori misure necessarie al raggiungimento dell'obiettivo programmato. In particolare, il Collegio invita l'Associazione a procedere tempestivamente nella programmata attività di ricognizione della produttività delle sedi territoriali, ad effettuare gli opportuni interventi volti ad una riorganizzazione in funzione della migliore economicità ed efficienza della gestione mediante implementazione delle sedi che dimostrano una attitudine alla redditività e, di contro, alla dismissione delle sedi improduttive.

Al fine del contenimento delle spese del personale il Collegio invita, altresì,



**ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA LAVORATORI MUTILATI E INVALIDI DEL LAVORO
IL COLLEGIO SINDACALE**

L'Associazione a porre in essere, almeno per l'esercizio in corso, un blocco totale delle assunzioni e di far fronte alle eventuali ulteriori e/o diverse esigenze lavorative tramite lavoro straordinario, riqualificazione e riconversione delle risorse interne, nonché tramite l'utilizzo delle innovative modalità offerte dagli strumenti telematici. Infine, in considerazione della perdurante situazione di illiquidità, il Collegio esorta l'Anmil Onlus, sia a livello centrale che periferico nonché tutti gli enti della rete, ad adoperarsi al fine di conseguire un generale contenimento delle spese.

Si richiama, in particolare l'attenzione sulla opportunità di ridurre i costi per consulenze mediante il ricorso alle stesse esclusivamente in mancanza di adeguate professionalità interne e di valutare attentamente la valorizzazione del personale attualmente in forza, nonché sulla necessità di intervenire a razionalizzare le spese relative ai costi di trasferta e di missione.

Va rilevato, infatti, che una serie di azioni coordinate volte al miglioramento della gestione ed ai risparmi di spesa consentirebbero all'Associazione di disporre di una maggiore liquidità e quindi di ridurre il ricorso al credito e la conseguente esposizione debitoria nei confronti degli istituti bancari.

Tutto ciò considerato, e confidando che l'Anmil Onlus recepisca le indicazioni fornite dal Collegio, si esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo Anmil Onlus chiuso al 31 dicembre 2018.

Roma, 4 maggio 2019

Il Revisore Contabile

(Dr.ssa Francesca Renzi)

(Sig. Gianni Vecchiotti)

(Sig. Antonio Ciccardi)

(Sig. Mario Giuseppe Agostinelli)

Il Presidente

(Dr.ssa Isabella Aiello)

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31.12.2018	31.12.2017
A) Crediti v s. Associati per versamento quote;	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	54.097.646	49.135.013
I - Immobilizzazioni Immateriali	27.053.341	22.347.924
1) Costi di impianto ed ampliamento	26.358.776	21.764.560
1. Spese di costituzione o modifiche statutarie	-	-
2. Costi di ampliamento attività o apertura nuova sede	26.358.776	21.764.560
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3. Altri	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
1. Costi concessioni e licenze	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	27.383	34.140
1. Costi per realizzazione Marchi		
2. Software	27.383	34.140
3. Altri		
7) Altre	667.182	549.225
1. Spese relative a più esercizi	667.182	549.225
II - Immobilizzazioni Materiali	26.805.209	26.557.103
1) Terreni e Fabbricati	25.568.264	25.505.676
1. Costo storico immobili	10.084.169	10.021.581
2. Rivalutazione	15.484.095	15.484.095
2) Impianti ed attrezzature	394.198	364.939
1. Costi per acquisto di impianti	238.577	219.856
2. Costi per acquisto di attrezzature	17.328	17.328
3. Manutenzioni straordinarie su impianti	138.293	127.755
3) Altri Beni	589.046	636.989
1. Costi per acquisto di macchine per ufficio	433.499	524.369
2. Costi per acquisto di autoveicoli	12.000	-
3. Manutenzioni straordinarie su autoveicoli	2.288	-
4. Costi per acquisto mobili ed arredamenti	117.358	102.833
5. Costi per acquisto di altri beni n.c.a.	23.901	9.787

4) Immobilizzazioni in corso ed acconti	253.702	49.500
II - Immobilizzazioni Finanziarie	239.096	229.986
1) Partecipazioni	167.000	167.000
1. Valori d'acquisto quote o azioni di altri Enti	62.000	62.000
2. Fondazione ANMIL Sosteniamoli Subito	105.000	105.000
2) Crediti	72.096	62.986
1. Depositi cauzionali verso terzi	72.096	62.986
3) Altri Titoli	-	-
1. Titoli o strumenti finanziari similari	-	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE	23.597.487	23.185.786
I - Rimanenze	-	-
II - Crediti	23.386.780	22.301.447
1) Crediti verso Clienti	120.187	120.160
3. Altri addebiti a terzi	120.187	120.160
2) Crediti verso altri	23.266.593	22.181.287
1. interessi attivi bancari		591
3. anticipazioni Vs. Rete ANMIL	15.255.317	16.403.602
4. contributi dello Stato	-	-
5. contributi da altri Enti pubblici	4.154.911	1.861.097
6. altri crediti diversi	3.856.365	3.915.997
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) Partecipazioni	-	-
2) Altri Titoli	-	-
IV - Disponibilità liquide	210.707	884.339
1) Depositi bancari e postali	190.159	856.616
a - disponibilità libere	190.159	856.616

3) Denaro e valori in cassa	20.547	27.723
1. Cassa contanti sede	208	2.252
2. Cassa contanti sedi provinciali	17.682	23.428
3. Cassa contanti sedi regionali	2.324	1.535
4. Cassa contanti altre sedi	334	508
D) Ratei e Risconti Attivi	-	-
1. Ratei Attivi	-	-
2. Risconti Attivi	-	-
TOTALE ATTIVITÀ	77.695.132	72.320.800
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31.12.2018	31.12.2017
A) Patrimonio Netto	53.856.143	53.542.515
I - Patrimonio libero	53.721.209	53.407.581
1) Risultato gestionale esercizio in corso	313.628	3.099.814
1. Avanzo/Disavanzo di gestione	313.628	3.099.814
2) Risultato gestionale esercizi precedenti	26.367.555	23.267.741
1. Avanzi di gestione esercizi precedenti	26.367.555	23.267.741
2. Disavanzi di gestione esercizi precedenti		
3) Riserve statutarie	-	-
4) Altre riserve	27.040.026	27.040.026
1. Riserva di rivalutazione	27.040.026	27.040.026
II - Fondo di dotazione		
III - Patrimonio vincolato	134.934	134.934
1) Fondi destinati da terzi	29.934	29.934
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	105.000	105.000
B) Fondi per rischi ed oneri	-	-
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		

2) Altri	-	-
1. Fondo per indennità di esodo	-	-
2. Fondi diversi	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.342.103	1.343.166
1. Trattamento di fine rapporto dipendenti	1.342.103	1.343.166
D) Debiti	22.496.886	17.435.118
1) Titoli di solidarietà ex Art.29 del D.Lgs. N.460/97		
2) Debiti Vs. Banche	10.277.434	8.276.164
STATO PATRIMONIALE GENERALE - Passività		
1. Mutui e Finanziamenti bancari	2.643.297	2.840.306
2. Altri debiti Vs. Banche	7.634.137	5.435.859
3) Debiti Vs. altri finanziatori		
5) Debiti verso fornitori	2.188.472	1.853.993
1. Debiti verso fornitori di servizi	2.188.472	1.853.993
2. Debiti verso fornitori di beni	-	-
3. Debiti verso fornitori di beni da ammortizzare	-	-
6) Debiti tributari	3.122.739	2.760.372
1. IRES da liquidare		117.443
2. IRAP da liquidare		-
3. Ritenute lavoro subordinato	2.841.526	2.250.711
4. Ritenute lavoro autonomo	195.762	117.839
5. IVA C/Erario	16.811	18.406
6. Altre imposte e tasse	68.640	255.974
7) Debiti Vs. Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.593.953	3.493.576
1. INPS C/competenze lavoro dipendente	4.417.069	3.297.398
2. INAIL C/competenze lavoro dipendente	-	-
3. Ente Bilaterale C/competenze	33.542	27.863
4. Altri debiti previdenziali e assicurativi	143.343	168.315
8) Altri debiti	2.314.288	1.051.012
1. Debiti verso altri Enti Rete ANMIL	1.680.600	560.855
2. Depositi di terzi a cauzione	5.703	4.163

3. Debiti diversi 627.985 485.995

E) Ratei e Risconti Passivi	-	-
1. Ratei Passivi	-	-
2. Risconti Passivi	-	-

TOTALE PASSIVITÀ **77.695.132** **72.320.800**

CONTO ECONOMICO

PROVENTI	PREVENTIVO		
	2018	31.12.2018	31.12.2017
1.A Proventi da attività tipiche			
Funzionamento Sede	13.720.000	13.649.291	15.459.20
1.A 1 da contributi su progetti	848.213	1.625.331	1.510.397
1. da enti privati	24.110	235.510	242.477
2. da enti pubblici	308.103	873.822	751.920
3. contributo dello stato	516.000	516.000	516.000
1.A 2 da enti pubblici	-	-	-
1. altri proventi da enti pubblici	-	-	-
1.A 3 da Soci ed associati	9.249.365	8.018.283	9.512.271
1. quote associative da inail	9.220.000	7.996.018	9.484.073
2. quote associative diverse	29.365	22.264	28.198
1.A 4 da non Soci	3.622.422	4.005.677	4.436.539
1. erogazioni liberali da terzi	12.300	116.761	138.139
2. proventi diversi	3.610.122	3.888.916	4.298.400
1.B Proventi da attività tipiche			
Giornata del Mutilato	175.830	271.636	286.894
1.B 1 da contributi su progetti	145.305	113.992	107.572
1. da enti privati	7.800	1.750	-
2. da enti pubblici	137.505	112.242	107.572
1.B 2 da contratti con enti pubblici	-	-	-
1. altri proventi da enti pubblici	-	-	-
1.B 3 da non Soci	30.525	157.644	179.322
1. erogazioni liberali da terzi	-	-	-
2. proventi diversi	5.000	4.726	3.855
3. recupero quota pranzo sociale	25.525	152.918	175.467

1.C Proventi da attività tipiche			
Agenzia per il Lavoro	1.300.000	1.282.009	976.298
1.1 da contributi su progetti	1.300.000	1.240.611	922.727
1. da enti privati	-	1.130	550
2. da enti pubblici	1.300.000	1.239.481	922.177
1.2 da contratti con enti pubblici	-	-	-
1. altri proventi da enti pubblici	-	-	-
1.3 da non Soci	-	41.398	53.572
1. erogazioni liberali da terzi	-	-	-
2. proventi diversi	-	41.398	53.572
2) Proventi promozionali			
Feste, manifestazioni, eventi promozionali	1.265.000	1.308.856	1.398.853
2.1 Attività ordinaria di promozione	1.260.250	1.192.541	1.235.442
1. da enti privati	50.240	42.597	36.746
2. da enti pubblici	1.210.010	1.149.944	1.198.696
2.2 proventi giornale associativo:	-	-	-
1. inserzioni pubblicitarie	-	-	-
2. erogazioni da terzi	-	-	-
2.3 da non soci	4.750	116.315	163.411
1. erogazioni liberali da terzi	4.750	3.800	7.944
2. proventi diversi	-	112.515	155.467
3) Proventi da attività accessorie			
Gestione Progetti finanziati	700.000	180.717	377.128
3.1 da contributi su progetti	700.000	180.717	377.128
1. da enti privati	-	59.093	64.458
2. da enti pubblici	700.000	121.624	312.669
3.2 da contratti con enti pubblici	-	-	-
1. altri proventi da enti pubblici	-	-	-
3.3 da Soci ed associati	-	-	-
1. proventi da Soci ed associati	-	-	-
3.4 da non Soci	-	-	-
1. erogazioni liberali da terzi	-	-	-
2. proventi diversi	-	-	-

4) Proventi finanziari e patrimoniali			
Gestione immobiliare e finanz.	20.000	92	100.162
4.1 gestione patrimonio immobiliare e finanziaria	20.000	92	100.162
1. interessi ed altri proventi bancari	-	92	162
2. fitti attivi	20.000	-	-
3. proventi da fondo tfr	-	-	-
4. proventi da gestione immobili	-	-	100.000
5) Proventi straordinari	-	192.382	829.744
5.1 gestione straordinaria	-	192.382	829.744
1. da attività finanziaria	-	-	-
2. da attività immobiliari	-	138.500	705.569
3. da altre attività	-	53.882	124.175
6) Proventi di supporto generale - Organi sociali,			
studi ed elezioni	53.540	49.027	35.400
6.1 da contributi su progetti	50.440	49.027	35.400
1. da enti privati	-	4.307	2.500
2. da enti pubblici	50.440	44.721	32.900
6.2 da non Soci	3.100	-	-
1. erogazioni liberali da terzi	-	-	-
2. proventi diversi	3.100	-	-
6.3 da struttura associativa	-	-	-
1. centrale	-	-	-
2. periferica	-	-	-
7) Altri Proventi - altri proventi non altrove classificabili	-	-	-
7.1 altri proventi non altrove classificabili	-	-	-
1. rincassi di somme non dovute	-	-	-
TOTALE GENERALE PROVENTI	17.234.370	16.934.011	19.463.686
CONTO ECONOMICO			
	PREVENTIVO		
ONERI	2018	31.12.2018	31.12.2017

1.A Oneri da attività tipiche			
Funzionamento sede	11.185.001	10.418.599	11.209.340
1.A 1 Materie Prime	134.000	68.051	93.575
1. cancelleria stampati e materiale v ario	134.000	68.051	93.575
1.A 2 Servizi	1.600.000	1.553.154	1.934.603
1. consulenze da terzi	112.000	359.705	388.425
2. spese di contenzioso	30.000	22.787	714
3. telef oniche	465.000	373.105	395.949
4. utenze	228.250	128.080	40.336
5. riscaldamento	39.750	12.670	6.510
6. spese di pulizia	330.000	256.301	278.496
7. spese postali, di spedizione e trasporti	90.000	39.614	56.475
8. assistenza e manutenzioni	160.000	155.398	111.728
9. assicurazioni	65.000	85.764	74.504
10. serv izi v ari	80.000	119.728	581.467
1.A 3 Godimento beni di terzi	1.047.001	914.152	657.882
1. f itti passiv i	798.581	700.759	471.206
2. noleggi v ari	40.000	28.908	29.706
3. spese condominiali	208.420	184.485	156.970
1.A 4 Personale	3.960.000	3.960.372	3.834.314
1. retribuzioni f isse	2.870.000	2.572.284	2.493.363
2. contributi prev idenziali ed assicurativ i	770.000	857.630	818.034
3. missioni, trasf erimenti e spese v iaggio	60.000	145.301	140.292
4. indennità di liquidazione e riv alutazione tfr	200.000	381.930	376.401
5. corsi di f ormazione per il personale	60.000	3.227	6.224
1.A 4.2 Personale Distaccato			
presso Rete ANMIL	2.744.000	2.324.070	2.508.372
1. distaccati Patronato ANMIL	2.600.000	2.092.434	2.392.497
2. distaccati CAF	144.000	231.636	115.876
3. distaccati ANMIL PED			-
4. distaccati Assowelf are			-
1.A 5 Ammortamenti	1.005.000	735.458	827.491
Immobilizzazioni Immateriali	750.000	568.143	622.763
Immobilizzazioni Materiali	250.000	167.315	204.728
acquisto di beni strumentali di modico v alore	5.000	-	-

1.A 6 Oneri diversi di gestione	695.000	863.343	1.353.103
1. spese di rappresentanza	50.000	36.549	51.131
2. erogazioni, quote associativ e e di partecipazione	560.000	695.649	1.168.018
3. conv enzione anmil inail	50.000	44.645	52.323
4. acquisto di pubblicazioni e abbonamenti	20.000	25.875	24.483
5. carburanti	5.000	2.897	695
6. spese v arie	10.000	57.728	56.453
 1.B Oneri da attività tipiche			
Giornata del Mutilato	530.000	416.046	613.643
1.B 1 Materie Prime	59.486	6.882	12.181
1. cancelleria stampati e materiale v ario	59.486	6.882	12.181
1.B 2 Servizi	34.293	8.237	16.950
1. spese postali, di spedizione e trasporti	34.293	5.055	14.672
2. consulenze da terzi	-	-	2.036
3. spese incarichi speciali	-	3.053	-
4. assicurazioni	-	-	-
5. altri	-	129	242
1.B 3 Godimento beni di terzi	154.690	107.808	176.295
1. f itto sala	24.300	12.046	18.445
2. noleggio pullman	130.390	95.762	157.850
1.B 4 Oneri diversi di gestione	281.531	293.119	408.217
1. spese di rappresentanza	19.839	18.426	11.962
2. pranzo sociale	115.950	199.026	257.752
3. af f issione manif esti	9.336	15.616	47.227
4. spese organizzativ e	136.406	60.052	91.275
 1.C Oneri da attività tipiche			
Agenzia per il Lavoro	740.000	1.629.337	1.520.159
1.C 1 Materie Prime	-	7.409	5.310
1. cancelleria stampati e materiale v ario	-	7.409	5.310
1.C 2 Servizi	310.000	721.388	618.012
1. attiv ità di f ormazione e riqualf icazione	250.000	267.533	241.125
2. consulenze da terzi	60.000	137.442	98.007
3. spese incarichi speciali	-	292.996	258.688
4. telef oniche e numeri v erdi	-	1.941	1.460

5. utenze	-	9.578	9.539
6. riscaldamento	-	7.209	4.804
7. spese postali, di spedizione e trasporti	-	4.689	4.390
1.C 3 Personale	430.000	895.882	895.156
1. retribuzioni f isse	325.000	624.175	626.699
2. contributi prev idenziali ed assicurativ e	75.000	205.235	205.908
3. missioni, trasf erimenti e spese v iaggio	10.000	13.379	6.437
4. indennità di liquidazione	20.000	52.667	49.537
5. corsi di aggiornamento	-	427	6.576
1.C 4 Oneri diversi di gestione	-	4.658	1.681
1. spese di rappresentanza	-	4.608	1.681
2. abbonamenti	-	50	-
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi	1.234.999	847.693	939.860
feste, manifestazioni, eventi promozionali, concorsi e iniziative			
2.1 Attività ordinaria di promozione	135.000	23.948	29.906
1. rimborsi spese tesseramento	105.000	22.168	28.574
2. missioni per proselitismo	30.000	1.780	1.331
3. consulenze e collaborazioni	-	-	-
2.2 spese giornale associativo:	141.840	123.067	123.546
1. consulenze e collaborazioni	-	2.367	1.742
2. postali	36.800	23.568	30.503
3. stampa giornale locale	105.040	97.133	91.301
4. stampa giornale associativ o	-	-	-
2.3 spese giornale istituzionale:	400.000	245.232	281.295
1. missioni e trasf erte	-	-	-
2. onsulenze e collaborazioni	-	-	-
3. spese postali	-	146.481	-
4. stampa	-	98.752	281.295
5. altro	400.000	-	-
2.4 spese organizzazione feste, iniziative, eventi e concorsi	558.159	455.445	505.113
1. consulenze e collaborazioni	6.989	3.634	9.599
2. spese postali	55.000	54.277	60.710
3. cancelleria stampati e materiale v ario	60.000	15.360	20.457
4. numero v erde	-	-	-
5. spese organizzative	319.184	293.134	352.276
6. spese per iniziative	116.986	89.041	62.071

3) Oneri da attività accessorie

Gestione Progetti Finanziati	90.000	103.347	99.992
1. spese di progettazione	25.000	57.147	31.982
2. attività promozionali	6.000	9.249	9.369
3. spese di funzionamento e di gestione	5.000	70	564
4. deleghe di attività	25.000	1.274	31.932
5. spese viaggio, vitto e alloggio	5.000	-	7.579
6. spese per materiale didattico e di consumo	12.000	6.755	6.911
7. spese per fidejussione	10.000	28.851	11.638
8. oneri, interessi e spese bancarie	2.000	-	-
9. imposte e tasse	-	-	16

4) Oneri finanziari e patrimoniali

Gestione immobiliare e finanz.	750.000	542.713	801.605
1. oneri, interessi e spese bancarie	261.747	357.946	451.058
2. imposte e tasse	398.253	104.914	240.864
3. interessi passivi su mutui	90.000	79.854	109.683
4. manutenzioni ordinarie	-	-	-

5) Oneri straordinari	300.000	1.599.463	179.803
1. da attività finanziaria	-	-	-
2. da attività immobiliari	-	-	-
3. da altre attività	300.000	1.599.463	179.803

**6) Oneri di supporto generale
gestione organi sociali, studi
e promozioni e spese per elezioni**

6.1 Servizi	40.000	-	-
1. consulenze da terzi	40.000	-	-
6.3 Spese per elezioni	-	-	-
1. cancelleria stampati e materiale vario	-	-	-
2. noleggi vari	-	-	-
3. spese postali	-	-	-
4. affissioni e pubblicità	-	-	-
5. missioni e spese viaggio	-	-	-
6. spese organizzative	-	-	-

6.4 Oneri diversi di gestione	1.300.000	1.063.185	999.470
1. spese di rappresentanza	65.000	35.044	31.518
2. missioni, rimborsi e assicurazioni	1.235.000	1.028.141	967.952
3. corsi di formazione	-	-	-
7) Altri Oneri - altri oneri non altrove classificabili	-	-	-
TOTALE GENERALE ONERI	16.170.000	16.620.383	16.363.872

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA LAVORATORI MUTILATI E INVALIDI DEL LAVORO**

DELIBERA

N° **NO 04 19****17 MAG. 2019**

OGGETTO:

Approvazione conto consuntivo 2018

IL CONSIGLIO NAZIONALE**Visto** il DPR 31 marzo n° 1075;**Visto** il DM 5 agosto 1999;**Visto** il conto consuntivo dell' ANMIL per l'esercizio 1/1/2018 – 31/12/2018;**Tenuto conto** delle risultanze finanziarie e patrimoniali che accertano alla data del 31 dicembre 2018 un incremento patrimoniale di € 313.628;**Preso atto** delle variazioni di bilancio rese necessarie in corso d'esercizio;**Vista** la relazione del Comitato Esecutivo;**Vista** la relazione del Collegio dei Sindaci;**Visto** che nulla osta all'approvazione delle risultanze contabili come da allegata stesura;**Visto** l'art.9 del Regolamento di amministrazione e contabilità;**DELIBERA**

- l'approvazione del conto consuntivo 2018 nella relazione allegata al presente atto.

IL PRESIDENTE
(Franco Bettoni)

PAGINA BIANCA

PAGINA BIANCA



180150113680